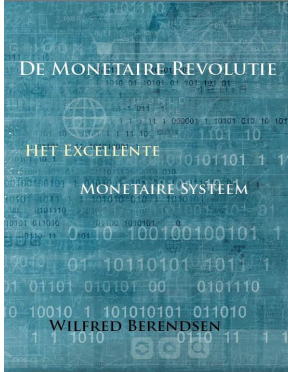
DE MONETAIRE REVOLUTIE
HET EXCELLENTE
MONETAIRE SYSTEEM
WILFRED BERENDSEN

Podcast “The Excellent Monetary System”

In addition to the book 'The Excellent Monetary System', a podcast with the same name is now available.

A true monetary transformation is necessary to solve the crises and systemic failures in our current financial systems. The Excellent Monetary System provides the most comprehensive and effective solution for that transformation.

The Excellent Monetary System podcast can be found on Spotify and Springcast:

🎧 Spotify:

https://open.spotify.com/show/3KpO0Si6CODOnk82HpTbNJ

📌 Springcast:

https://app.springcast.fm/podcast/the-excellent-monetary-system-ems

La rivoluzione monetaria

Il sistema monetario eccellente

Autore : Wilfred Berendsen

Drs.W.T.M. Berendsen

La rivoluzione monetaria

Il sistema monetario eccellente

Autore : Drs. W.T.M. Berendsen

Colophon

Prima stampa : giugno 2016

A cura di : Wilfred Berendsen

Copertina creata da : W.T.M. Berendsen

ISBN : 9789492514103

ISBN 978-9-49-251410-3

9 789492 514103

NUR : 784

Siti web : www.excellentmonetairsysteem.nl

www.wilfredberendsen.nl

Nota: Questo testo è stato tradotto automaticamente dal neerlandese con l'aiuto di DeepL. Nonostante l'accuratezza, possono esserci piccoli errori di traduzione o differenze di interpretazione. La versione olandese originale rimane la guida per il contenuto e il significato esatti.

La rivoluzione monetaria

Introduzione

Negli ultimi anni ho dedicato molto, molto tempo alla diagnosi del problema della "crisi del debito". Questo ha portato, già diversi anni fa, alla soluzione ottimale del problema, il mio Sistema Monetario Eccellente. Negli anni successivi, ho acquisito una comprensione sempre più profonda di ciò che sta realmente accadendo, ma sono anche riuscito a migliorare il contenuto del mio Sistema Monetario Eccellente. Soprattutto la politica monetaria che fa parte del mio Sistema Monetario Eccellente. Questa politica monetaria - che agisce a livello di governo, di organizzazione ma anche a livello individuale/familiare - è una parte essenziale del mio Sistema Monetario Eccellente.

In un'altra sezione di questo libro, descrivo più dettagliatamente in quali parti e aspetti consiste il mio Sistema Monetario Eccellente. Il mio sistema monetario porterà una rivoluzione monetaria e diventerà il nuovo sistema monetario del mondo. In linea di principio, ho voluto intitolare questo libro "oltre la crisi". Il passato non si riferisce solo alla fine della crisi, ma anche al fatto che sia io personalmente (nella mia ricerca e nel mio pensiero), sia spero coloro che leggeranno questo libro, abbiamo superato e dobbiamo superare (come il termine inglese di BEYOND) la crisi per poter comprendere la soluzione e il modo in cui deve essere introdotta e ulteriormente sviluppata.

Tuttavia, l'espressione "oltre la crisi" si riferisce anche al fatto che bisogna andare oltre la denominazione della crisi per arrivare a una comprensione completa e migliore di ciò che sta realmente accadendo. Questo perché la crisi non è tanto, o solo in piccola parte, una crisi del debito. È piuttosto e fondamentalmente una crisi di reddito che è stata ed è causata da vari sviluppi nella nostra società e nelle nostre economie. Di questo si parlerà più avanti in questo libro. Questa crisi di reddito è anche una conseguenza di altre cause sottostanti o più ampie, ma è il problema essenziale che alcuni individui e gruppi, così come i governi, stanno affrontando in questo momento. E come risultato di questa crisi di reddito, sempre più individui, gruppi e anche governi e organizzazioni hanno dovuto prendere in prestito sempre di più. Il che ha portato anche a una crisi del debito. Tuttavia, la crisi del debito è solo una piccola parte

delle numerose conseguenze negative della crisi del reddito. La crisi del debito è nata a causa di molte altre cause ma, in particolare, anche a causa della grande mancanza di denaro. Questa grande mancanza di denaro è comune nella nostra economia e nella nostra società e costituisce un problema da molto tempo. Questa mancanza di denaro si è verificata già molti anni o addirittura molti decenni prima della crisi del debito, ed è iniziata già alla fine del secolo scorso o forse anche prima. E questa mancanza di denaro può essere vista in molti aspetti, caratteristiche e processi della nostra società di oggi.

Il fatto che alla fine non abbia intitolato il libro "La crisi è finita" è dovuto al fatto che quel titolo esisteva già. Ma anche il fatto che si tratta più che altro di una rivoluzione monetaria. Una rivoluzione monetaria necessaria per avviare e mettere in moto anche alcune altre trasformazioni nella nostra società. In particolare, parlo di trasformazioni sociali, politiche e organizzative. In particolare, le trasformazioni politiche e organizzative devono includere anche gli aspetti sociali.

Jacques Derrida è noto, tra l'altro, per la sua affermazione "Il n'y a pas de hors-texte" (Jacques Derrida, "Della grammatologia", 158-159). In olandese "non c'è nulla al di fuori del testo". In un testo su Derrida (1930-2004) pubblicato sul sito web della rivista Philosophy, si afferma che ciò non significa che "tutto" sia costituito da parole. Ma che Derrida non intendeva dire altro se non che anche il mondo percepibile si comporta come un testo. Così la rivista di filosofia. (http://www.filosofie.nl/jacques-derrida.html)

Tuttavia, io stesso credo che Jacques Derrida intendesse qualcosa di molto diverso con la sua affermazione. E che "Il n'y a pas de hors-texte" (Jacques Derrida, "Della grammatologia", 158-159). si riferisce alla nozione o al fenomeno secondo cui tutto è già incluso nel testo in un modo o nell'altro, che in effetti nulla esiste al di fuori del testo. Oppure che qualcosa debba essere già incluso in un testo da qualche parte per poter esistere o nascere. Il testo qui è anche il pensiero, sia individuale che collettivo. Il mio pensiero individuale, ma anche i testi degli altri. E l'interazione tra pensiero e società. In cui anche ciò che non c'è ancora ma può nascere è già presente nei testi o nelle differenze tra di essi. Anche ciò che ancora manca nella società, ciò che dovrebbe esserci ma non c'è ancora, spesso è già incluso nell'illogicità dei testi della società e degli universi.

Nel prosieguo di questo libro, esaminerò più da vicino e indicherò le cause alla base dell'attuale crisi. Spiegherò inoltre ulteriormente il mio SME, il nuovo sistema monetario per il mondo. Anche in relazione ad altre proposte menzionate per risolvere la crisi del debito. Spero di chiarire in questo libro perché queste altre proposte non sono pratiche e non funzioneranno. E perché la mia soluzione funzionerà. A ciò contribuiranno, si spera, ulteriori spiegazioni sugli attuali sistemi monetari, ma anche il rapporto con il passato e gli sviluppi nel presente, le spiegazioni sul fenomeno dell'inflazione e altre questioni discusse in questo libro.

Quindi la crisi economica è, a mio avviso, molto più una crisi di reddito che una crisi di debito. Questo perché laddove i debiti sono davvero problematici, c'è anche una crisi di reddito. E se il reddito diventa (un po') più alto, temporaneamente o meno, i debiti diventano naturalmente meno problematici. Il debito ha sempre avuto una funzione nella nostra società economica. Una funzione logica che fa parte della logica del sistema e che non dovrebbe essere eliminata. Le persone hanno sempre potuto indebitarsi in passato e dovrebbero poterlo fare anche in futuro, se necessario. Lo stesso vale per le organizzazioni e i governi. Tuttavia, deve sempre esserci un modo per ripagare i debiti. Nel nostro sistema economico, questo è possibile solo se il reddito è abbastanza alto, cioè se il reddito è abbastanza alto da pagare le spese e se rimane abbastanza per pagare i debiti. E preferibilmente anche in un arco di tempo ragionevole o desiderato. In questo libro mi pongo anche la domanda "quanto è sufficiente". Nel farlo, affronto anche il lato del reddito e quello del debito. Vi descrivo anche perché un giubileo del debito non è una soluzione valida in modo permanente nei tempi attuali. E perché la soluzione permanente del debito è necessaria in alcuni casi. Ma spiego anche, in parte, come il mio SGA può contribuire e contribuirà sia a una soluzione immediata e permanente del debito sia, soprattutto, ad aumentare le entrate e possibilmente a ridurre le spese.

Oltre alla crisi del reddito, o più che altro come conseguenza, ci sono ovviamente molte crisi sociali in gioco. Anche queste crisi sociali sono molto più accomodate e sostenute e anche prevenute se e una volta che il mio SME sarà in vigore. Il mio SME, come dirò e spiegherò più avanti in questo libro, non è tanto una sostituzione dell'attuale sistema monetario, quanto piuttosto un suo complemento. Con ciò intendo dire che anche l'attuale sistema monetario non esisterà più se e una volta introdotto lo SME, ma che molte parti dell'attuale sistema monetario e anche molte delle strutture organizzative finanziarie esistenti potranno semplicemente continuare a esistere. Tuttavia, l'aggiunta

necessaria per trasformare l'attuale sistema monetario nel mio SME può essere aggiunta all'attuale sistema monetario entro un giorno. Se e quando ciò avverrà, lo SME sarà una realtà.

Questo libro sarà pubblicato nel 2016. Nel gennaio 2015, ho visto che la fondazione I nostri soldi aveva avviato una sorta di petizione/campagna di firme per consentire la creazione di denaro dal nulla senza creazione di debito. La cosa non mi è piaciuta affatto. Soprattutto perché sia David Graeber/Occupy che tutte le organizzazioni affiliate al Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria continuavano a sostenere la completa sostituzione del sistema bancario a riserva frazionaria con il sistema bancario a riserva totale almeno fino al 2014. Ad Broere, che ora promuove anche la creazione di denaro dal nulla, per quanto ne so, nel 2014 era ancora totalmente contrario. Era contrario alla creazione di denaro dal nulla da parte delle banche e, per quanto ne so, fino al 2014 non ha mai sostenuto la creazione di denaro dal nulla senza debito. Se così fosse, dobbiamo verificare quando esattamente l'ha scritto e pubblicato. Lo stesso vale per i gruppi del Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria, di cui fa parte la Stichting Ons Geld. Ma è abbastanza facile accertare che questi gruppi erano comunque fortemente contrari alla banca a riserva frazionaria e volevano passare alla banca a riserva integrale. Possibilmente insieme alla reintroduzione di un legame tra moneta e oro. Quindi la reintroduzione di un gold standard.

Anche oggi, anno 2016, tutti i gruppi affiliati al Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria vogliono passare al Full Reserve Banking. La loro attuale intenzione di creare denaro dal nulla è intesa nel contesto del loro scopo più elevato per consentire una situazione di Full Reserve Banking nella pratica. Pertanto, l'idea e il concetto di Full Reserve Banking (FRB) si accompagnano al concetto di Debt Free Money. Tuttavia, questo concetto e definizione di Debt Free Money (DFM) è una forma molto specifica di denaro senza debito che deve essere compresa in relazione al Full Reserve Banking. Per saperne di più, si veda il resto del mio libro.

A tal fine, è importante verificare attentamente le fonti e i dati, ma anche il contenuto dei testi/argomenti, e confrontarli con il mio lavoro e anche con i dati della creazione. Perché in questo modo è possibile verificare chi ha avuto per primo l'idea di creare denaro dal nulla senza debiti. Ma anche in quale contesto.

E per quale scopo. Quindi, se si tratta principalmente di risolvere i debiti, se si tratta di fornire ai privati denaro senza debiti e/o interessi, se la spesa pubblica deve essere pagata con quel denaro o no, se le tasse devono essere abolite con quel denaro o no, se il denaro illimitato deve essere creato o no e, in caso contrario, chi regolerà quanto e come sarà organizzato, se ci deve essere un reddito di base o no, se il denaro dal nulla deve essere usato per creare reddito per gli individui e le organizzazioni o no, eccetera. Inoltre, è molto importante che i gruppi che proclamano le cose comprendano abbastanza l'inflazione, poiché questa è la principale contro-argomentazione contro il denaro extra nell'economia. E, ultimo ma non meno importante, è ovviamente molto importante se la proposta che propone la creazione di denaro dal nulla ha come obiettivo il Full Reserve Banking e quindi la completa scomparsa del Fractional Reserve Banking e quindi la completa scomparsa della creazione di debito da parte delle banche private e la completa scomparsa della creazione di denaro dal nulla da parte delle banche private. Oppure che, come nella mia proposta di SME e nella realtà, le banche private possano ancora creare debito e continuare a creare denaro dal nulla.

Poi è molto importante, naturalmente, COME vengono introdotti i cambiamenti nel sistema monetario e QUALE politica monetaria viene seguita nel processo. Tutte questioni che io stesso, da buon conoscitore, ho capito e risolto correttamente da molto tempo. Non solo nel mio libro del 2011 su Amazon ("oppressi dal denaro e dal nostro folle sistema finanziario - una chiamata di risveglio per i cittadini, le organizzazioni, i governi e la società in generale", W.T.M. Berendsen, 2011), ma anche in miei lavori precedenti che ho pubblicato o registrato in vari luoghi. Inoltre, è interessante il mio articolo sul denaro che ho scritto per la conferenza mondiale IFSAM sul management 2010 a Parigi (A phronesis antenarrative about the understanding of money and use of money in more phronetic ways, W.T.M. Berendsen, IFSAM world conference on management, 2010). Come anche il lavoro che avrei voluto pubblicare su Journal of Political Economy (Time for a transformation towards my Excellent Monetary Society, W.T.M. Berendsen, 2012). In quel lavoro/capitolo avevo anche spiegato e illustrato abbastanza il mio SME, ma sfortunatamente JPE non lo pubblicò allora. Era il 2012, ma probabilmente JPE lo ha ancora in formato digitale nel suo database. O conservato da qualche parte. Dal momento che all'epoca avevo presentato il documento in formato digitale.

Come si può vedere nell'indice, due importanti sezioni di questo libro iniziano alle pagine 115 e 125. Qui spiego la differenza tra il mio SGA e le proposte di Our Money e di altre proposte come Debt Free Money. Qui spiego la differenza tra il mio SME e le proposte di Our Money e di altre proposte come Debt Free Money. Qui spiego anche che il concetto di Debt Free Money è una forma e una capacità molto specifica di denaro senza debito, che in realtà finora si applica e si intende solo per la proposta del Full Reserve Banking. Pertanto, è più chiaro quando il Debt Free Money (DFM) è indicato come Debt Free Money- Full Reserve Banking o più brevemente come DFM-FRB o DFMFRB.

Lo SME da me creato consiste in una combinazione unica dell'attuale sistema monetario e della situazione attuale con la mia innovazione del e per il sistema monetario, in cui la politica monetaria (le possibilità di applicazione della mia innovazione) in particolare è anche importante e una parte essenziale del nuovo SME. Il mio SME si realizza attraverso l'introduzione e quindi l'applicazione della mia innovazione per il sistema monetario. Questa innovazione del sistema monetario è già stata descritta, tra l'altro, nel mio Ebook già pubblicato su Amazon/Kindle nel 2011. Intitolato "Oppressi dal denaro e dal nostro folle sistema finanziario - una sveglia per i cittadini, le organizzazioni, i governi e la società in generale" (W.T.M. Berendsen, 2011).

1. Come la mia innovazione per il sistema monetario risolverà la crisi del debito e inizierà a cambiare radicalmente e a sostenere la nostra società.

Questo libro fa parte della mia proposta di migliorare radicalmente il sistema finanziario, economico e monetario e le politiche con cui lavoriamo attualmente a livello globale.

Questa linea di argomentazione è una conseguenza e un risultato dei miei anni di ricerca e di lavoro. Che si concentra su molto di più della sola crisi del debito. C'è un mio libro su amazon/ kindle dal 2011 ("oppressi dal denaro e dal nostro folle sistema finanziario - una sveglia per i cittadini, le organizzazioni, i governi e la società in generale", W.T.M. Berendsen, 2011). Quel libro contiene la soluzione alla crisi del debito. Tuttavia, questa soluzione, la mia innovazione per il sistema monetario - che si traduce in un Sistema Monetario Eccellente (SME) - è molto di più. L'innovazione non riguarda solo il cosa, ma anche il come. Anche se le possibilità del come sono già in parte racchiuse nell'innovazione stessa. Infatti, questa innovazione è necessaria per cambiare e migliorare radicalmente il nostro attuale sistema finanziario e monetario.

Questo cambiamento fondamentale del nostro sistema monetario è necessario e avrebbe dovuto avvenire già da tempo. Il fatto che ciò non sia avvenuto è la ragione per cui ora siamo nei guai (anno 2016). Questi problemi sono anche molto più ampi e di più vasta portata di quanto la maggior parte delle persone capisca. La gente si rende conto che le cose vanno male, ma non quanto. Ma a parte questo, la situazione al momento è tale che c'è solo una strada da percorrere con l'attuale sistema finanziario. Ed è quella di un completo e drastico deterioramento. Della nostra economia, della nostra società, delle nostre vite. E del nostro futuro. Un futuro che viene completamente rovinato per un numero sempre maggiore di individui, perché politici ed economisti non si rendono sufficientemente conto che la causa è la scarsa presenza di denaro nell'economia e, inoltre, il nostro preistorico sistema monetario attuale.

In cui non voglio accomunare tutti gli economisti. Ci sono ottimi e bravi economisti. Solo che anche questi economisti non si rendono ancora pienamente conto e non capiscono cosa stia succedendo e quale sia la soluzione per uscire da questa spirale dannosa e negativa.

La soluzione è, come ho già detto, nel mio libro su Amazon/kindle ("oppressi dal denaro e dal nostro folle sistema finanziario - una sveglia per i cittadini, le organizzazioni, i governi e la società in generale", W.T.M. Berendsen, 2011). Questo è un ebook ed è scritto in inglese. Poiché riesco comunque a esprimermi meglio in olandese, questo libro è scritto in olandese. Tuttavia, il fatto è che ho già scritto molto per sostenere le mie argomentazioni a favore dell'innovazione del sistema monetario. Una parte di ciò che ho scritto è in inglese. Potrei aggiungere alcuni di questi scritti a questo libro. Come si può vedere ora, non nella prima versione che ho pubblicato, ma in un'edizione speciale o nella traduzione inglese di questo libro. In ogni caso, non ho intenzione di tradurre il testo inglese né di migliorarlo o altro. Il tempo stringe, la mia innovazione deve essere compresa e attuata il prima possibile. È una vera e propria battaglia contro il tempo. Quindi scriverò questo libro il prima possibile e poi lo pubblicherò. E spero che tutti coloro che leggeranno questo libro e ne apprezzeranno il contenuto lo trasmetteranno al maggior numero di persone possibile. Questo libro dovrebbe essere letto da quante più persone possibile. E l'innovazione dovrebbe essere introdotta dai politici il prima possibile.

La chiave del contenuto di questo libro è che il testo sia sufficientemente comprensibile e che aumenti la comprensione generale della crisi e di ciò che è necessario per risolverla. Ma soprattutto è di fondamentale importanza che la mia innovazione per il sistema monetario venga almeno comunicata sempre di più nella società. E preferibilmente anche all'interno della politica. Dove la mia innovazione deve essere compresa e attuata. Questa è la cosa più importante in assoluto. Perché la mia innovazione è la più ampia di sempre e dovrà essere attuata. DEVE essere attuata. Risolverà la crisi, ma inoltre migliorerà drasticamente la vita di moltissime persone. Si tratta di una situazione vantaggiosa per chiunque su questa terra.

Con questo libro spero di ottenere che la mia innovazione venga finalmente compresa e attuata. In fondo, questo è l'unico obiettivo. L'innovazione stessa può essere raccontata in poche righe, che il lettore vedrà in questo libro. E anche la

sua attuazione non richiede più di qualche minuto. Pochi minuti. Alla fine, questo è tutto ciò che serve per risolvere la nostra crisi del debito globale. Completamente. Per tutto il mondo. Solo che per arrivarci - per mettere in atto le azioni relativamente semplici richieste - ci vuole MOLTO più tempo. E MOLTE più comprensioni, saggezza, di ciò che è coinvolto. E di come questo sia risolvibile.

In questo libro cercherò di evidenziare in vari modi cosa c'è di sbagliato nell'attuale sistema finanziario e monetario. Quali sono i suoi limiti e le ragioni per cui danneggia così tanto la nostra società nei tempi attuali. La mia innovazione per il sistema monetario riguarda una possibilità, ma la migliore possibilità per la nostra società. È una trasformazione della nostra società che è assolutamente necessaria e che porterà a opportunità senza precedenti in ogni campo immaginabile. Tra l'altro, anche perché con la mia innovazione, anche la scienza può essere e sarà drasticamente migliorata. In tutti i settori possibili.

La possibilità che la scienza migliori drasticamente grazie alla mia innovazione per il sistema monetario è legata al forte aumento delle risorse che possono e saranno disponibili da quel momento in poi per migliorare drasticamente sia l'istruzione che la ricerca. Da quel momento in poi il denaro non sarà più un vincolo per una ricerca fondamentalmente valida. Progetti di grandi dimensioni, come l'attuale progetto del CERN, potranno essere realizzati molto di più. E i singoli scienziati potranno semplicemente ottenere il denaro necessario per la loro ricerca. Tuttavia, il punto di partenza dovrà essere che la ricerca che si intende svolgere abbia una possibilità ragionevole e sufficiente di essere effettivamente utile alla società. Questo criterio è sempre importante per la scienza e gli scienziati. In tempi attuali, a causa della mancanza di fondi e dell'importanza del risultato più ottimale, non si dovrebbero spendere soldi per ricerche irrilevanti. Il denaro destinato alla ricerca irrilevante non dovrebbe essere speso per quella ricerca, ma dovrebbe essere destinato a ricerche più importanti, come quelle sul cancro o su altre malattie. O la ricerca economica e sociale di base e pratica. Per esempio.

La mia innovazione non è solo per risolvere la crisi. Ma anche come chiave per riformare e migliorare radicalmente la nostra società. Non è solo destinata a essere la chiave, ma è la chiave per raggiungere questo obiettivo. Perché la mia innovazione si basa sulla comprensione più completa, ampia e fondamentale dell'economia, della crisi economica e della gestione del cambiamento. La mia

innovazione per il sistema monetario rende l'attuale sistema monetario relativamente chiuso molto più aperto e flessibile. Tra le altre cose, essa consente quanto segue:

- Risolvere la crisi economica (del reddito). Quando la mia innovazione sarà introdotta nel modo giusto, la crisi economica sarà davvero risolta in modo definitivo e sarà un ricordo del passato.

- Abolire alcune o tutte le tasse. Non temporaneamente, ma per un periodo più lungo o addirittura in modo permanente, se lo si desidera. Le imposte che possono essere abolite in questo modo sono l'imposta sul reddito, l'imposta sulle vendite, le accise sulla benzina. Ma in generale tutte le tasse o altri oneri applicabili che forniscono entrate al governo. In effetti, il governo non ha più bisogno di queste entrate - o ne ha bisogno in misura molto minore - una volta che si utilizza la mia innovazione per il sistema monetario. Non tutte le tasse dovranno essere abolite, perché non è sempre auspicabile, ma dal punto di vista finanziario la possibilità c'è, nell'ambito del Sistema Monetario Eccellente.

- Forte miglioramento del sistema sociale. I sussidi di malattia, i sussidi di disoccupazione, il sistema sanitario e altri servizi sociali possono e saranno notevolmente migliorati grazie alla mia innovazione. Saranno disponibili molti più soldi, e quindi saranno disponibili, per questi servizi. Ma anche - preferibilmente in collaborazione con gli intellettuali e la scienza - i sistemi e i servizi sociali possono e saranno ampliati o trasformati in contenuti e composizioni più adatti alla società futura. SE questo è necessario o auspicabile per un'economia e una società sostenibili. A questo proposito si possono considerare tutti i tipi di strutture nuove e innovative.

- Disaccoppiare il reddito e il lavoro in misura molto maggiore rispetto a quanto avviene attualmente. La disoccupazione non sarà più un problema, almeno in termini finanziari. Ciò renderà ancora più possibili ulteriori incrementi di efficienza e automazione, che saranno davvero un miglioramento e non un peggioramento, anche perché saranno meno problematici per la società. Inoltre, gli individui della società avranno più tempo libero, se lo desiderano.

- Forte miglioramento della scienza grazie alla disponibilità di maggiori risorse. Dal punto di vista finanziario, ma anche organizzativo.

2. La vera causa della crisi economica globale

Al momento di scrivere questa parte del libro, io e tutti gli altri ci troviamo alla fine dell'anno 2012. Quando VOI leggerete questo testo, purtroppo, sarà il 2013 o anche anni dopo. Negli ultimi anni, quelli che hanno preceduto il 2012, il mondo intero ha dovuto affrontare i fatti e le conseguenze di una crisi finanziaria. Si trattava e si tratta di una situazione finanziaria dannosa per quasi tutti, che è stata chiamata e spiegata in vari modi. Intorno al 2008 c'era ancora l'etichetta di crisi finanziaria. Che c'è ancora oggi, ma che parla più specificamente di crisi del debito. Una crisi finanziaria generale che si traduce in un sovraindebitamento delle parti. Attualmente, anno 2012, almeno dal punto di vista del governo, l'attenzione si concentra principalmente sui debiti del governo stesso. Mentre si presta meno attenzione alla soluzione dei debiti privati o individuali. Nei Paesi Bassi, ma anche in altri Paesi, la politica monetaria viene addirittura perseguita in modo tale da spingere a un aumento degli oneri per i residenti e quindi a un generale deterioramento della loro situazione finanziaria. Il proseguimento dell'attuale strategia monetaria dell'UE e dei Paesi dell'Unione porterà a un peggioramento della situazione per i residenti e le imprese, e quindi per l'economia nel suo complesso.

Tornerò sulle ragioni del peggioramento della situazione più avanti in questo libro. Così come spiegherò ulteriormente la soluzione che ho proposto. Perché è la soluzione alla crisi, ma anche perché è la soluzione per migliorare radicalmente la nostra società.

Questa parte del libro era ed è più incentrata sull'identificazione della vera causa della crisi, o del fenomeno che nella società odierna viene definito tale. In effetti, questa non è la ragione generalmente accettata della crisi del debito.

La crisi del debito dei tempi attuali (intorno al 2012) è vista come il risultato della crisi finanziaria iniziata intorno al 2008. O almeno, in termini semplici, questa è forse una versione eccessivamente semplificata e incompleta di ciò che viene comunemente compreso e denominato in relazione alla crisi finanziaria e del

debito. La crisi del debito è ampiamente considerata come il risultato o la conseguenza della crisi finanziaria. E questa crisi, la crisi finanziaria, è ampiamente considerata come una crisi piuttosto improvvisa, iniziata nel 2008.

Per quanto riguarda la causa generalmente accettata della crisi - che NON è la vera causa della crisi - da quando, e soprattutto all'inizio della crisi finanziaria (intorno al 2008), le politiche delle banche sono state indicate come la causa della crisi finanziaria, in questa versione della possibile spiegazione della causa della crisi finanziaria, la crisi sarebbe iniziata in America e la causa sarebbe la concessione di mutui eccessivi da parte delle banche in America. E in generale la fornitura troppo facile di prodotti finanziari da parte delle banche o addirittura la fornitura intenzionale di prodotti finanziari con rischi troppo elevati per gli individui. Di conseguenza, soprattutto gli individui si sarebbero trovati nei guai e la crisi finanziaria sarebbe stata un dato di fatto. Questa causa della crisi finanziaria, ampiamente accettata e nominata, è considerata anche la causa della crisi del debito. E la crisi del debito è considerata una conseguenza della crisi finanziaria.

Su questa causa della crisi finanziaria e debitoria, così chiamata e ampiamente accettata, non sono assolutamente d'accordo. Perché "semplicemente" NON è la causa della crisi finanziaria ed economica. Le banche possono effettivamente aver commercializzato prodotti troppo rischiosi. O aver fornito mutui problematici. Hanno investito in modo rischioso. E continueranno a farlo ora e in futuro. Tuttavia, non è questa la vera causa che ha portato ai problemi finanziari e alla crisi finanziaria, economica e del debito. In realtà, la causa di fondo è completamente diversa. E riguarda tutte le nostre vite. Non solo dalla crisi finanziaria, ma anche da molto tempo prima. E, anche se la mia innovazione verrà introdotta, influenzerà negativamente la vita di tutti noi per molto tempo a venire.... Ma almeno introducendo il mio SME, molti di questi danni non saranno o non diventeranno così problematici come lo saranno senza l'introduzione del mio Sistema Monetario Eccellente.

La vera causa della crisi del debito risiede nel fatto che il nostro sistema finanziario è incompleto - completo. Di conseguenza, il nostro sistema finanziario non è più adatto ai tempi attuali. E in effetti è così. In effetti, gran parte dell'attuale organizzazione finanziaria e delle regole del sistema finanziario possono rimanere. Tuttavia, la mia innovazione è assolutamente necessaria. È

l'unico modo per risolvere definitivamente i problemi attuali. In effetti, la mia innovazione completa l'attuale sistema monetario e finanziario. Questo complemento è assolutamente necessario. E avrebbe dovuto essere introdotto già un paio di decenni fa. Spero che questo diventi chiaro ai lettori di questo libro e quanto prima alla politica e a chi di dovere. In modo da introdurre la mia innovazione e rendere così la nostra economia e le nostre realtà finanziarie e monetarie più reali e vivibili. E mentre gran parte dell'attuale organizzazione finanziaria e delle regole del sistema finanziario possono o rimarranno anche con il mio Sistema Monetario Eccellente, molti aspetti si trasformeranno (potranno) in qualcosa di molto più sostenibile.

Che il nostro attuale sistema finanziario sia incompleto e non si adatti alla società di oggi e al suo sviluppo è evidente dai problemi che esistono oggi e che sono legati alla finanza e al denaro. Tuttavia, alcuni di questi problemi esistono da molto tempo e non sono tanto definiti crisi finanziarie. Anche se la influenzano e sono aggravati dalla crisi finanziaria. Mi riferisco al debito in generale (debito che esisteva già prima della crisi finanziaria) e a tutti i tipi di problemi che derivano dai problemi finanziari.

Ciò che è affascinante cogliere e menzionare ora è il fatto che, in questo caso, i problemi sono tali soprattutto perché vengono nominati e visti come tali. Ma anche perché le agenzie e le parti che se ne occupano non trovano o non creano soluzioni innovative per far sì che i fenomeni designati come problemi siano molto meno problematici o non lo siano affatto.

I debiti pubblici, ad esempio, non erano un problema in passato perché non erano considerati tali. Il fatto che lo sia ora è in parte dovuto al fatto che i debiti erano effettivamente o hanno raggiunto livelli inaccettabili. Ma anche questa inaccettabilità è qualcosa che i governi o noi in generale consideriamo tale. Si può discutere se sia effettivamente così. Se si considera la mia innovazione e una piena comprensione dell'economia e del denaro, anche l'attuale livello di debito pubblico non è un vero problema. Ma piuttosto un fenomeno necessario affinché l'economia e le nostre vite continuino a funzionare ai livelli attuali. Piuttosto che una situazione molto peggiore.

In effetti, i debiti - siano essi privati o pubblici - vengono contratti per finanziare ciò che effettivamente vogliamo o di cui abbiamo bisogno. E tutto ciò che finanziamo, che paghiamo. in realtà arricchisce, in misura maggiore o minore, la nostra vita. Anche se è vero che molto di ciò che compriamo o usiamo si rivela inutile, o che questo denaro potrebbe essere utilizzato meglio altrove. Tuttavia, anche in questo caso, il denaro speso in questo modo mantiene in vita le nostre economie e anche questi investimenti hanno la loro utilità. In vari modi.

Lo stesso vale per i mutui. I mutui che le banche concedono sono necessari o desiderati in quel momento. E sì, alcuni di questi mutui erano e sono probabilmente troppo alti. Tuttavia, ciò è in gran parte causato anche da altri sviluppi della nostra società. Ad esempio, l'aumento troppo modesto dei redditi lordi e netti dei lavoratori a basso reddito. Dato l'aumento della produttività del lavoro, ma anche i miglioramenti e i cambiamenti nella gestione e nella nostra società in generale, negli ultimi decenni i redditi delle fasce di reddito più basse avrebbero dovuto aumentare molto di più di quanto non abbiano fatto. Attualmente, complice anche la crisi del debito, alcuni, se non tutti, i redditi più bassi sono in calo. E mi riferisco sia al reddito orario che al numero di ore lavorate e quindi al reddito lordo totale. In ogni caso, questa è la situazione che si sta sviluppando nei Paesi Bassi.

Le politiche delle aziende, delle agenzie di collocamento e anche del governo stanno portando sempre più a un peggioramento della situazione finanziaria dei lavoratori e dei residenti. Le aziende cercano di comprare per sempre meno soldi. Con il risultato di ottenere contratti "migliori" dalle agenzie di collocamento. Che poi realizzano i risparmi sui costi che vogliono ottenere, almeno in parte, a spese dei lavoratori dell'industria del personale. Ma sempre più spesso anche i governi ci provano. Penalizzando i propri residenti attraverso la riduzione dei sussidi e l'aumento delle tasse. Un esempio è l'aumento delle aliquote IVA nei Paesi Bassi, che si aggiunge all'aumento dei prezzi della benzina e quindi delle entrate statali. I residenti pagano sempre di più i maggiori costi dei governi, mentre molti di loro stanno già faticando troppo. Non per colpa loro, delle loro azioni o della loro politica, ma per colpa di organizzazioni e governi. Soprattutto da parte del governo. E anche dei consigli sbagliati degli economisti tradizionali e della comprensione errata e persino dannosa dell'economia e del denaro che ne consegue. L'attuale politica monetaria dei Paesi dell'UE e anche, ad esempio, dei Paesi Bassi. è assolutamente dannosa per i residenti e le organizzazioni dell'UE e dei Paesi Bassi. Ma anche per il governo stesso. Non si distruggono

solo i propri cittadini e le proprie organizzazioni, ma anche il governo e la società nel suo complesso. Con il contenuto e il carattere dell'attuale politica monetaria.

In questo momento c'è effettivamente una crisi. Ma questa crisi potrebbe essere molto migliore se il governo avesse una politica monetaria migliore. Inoltre, le aziende che hanno lo spazio finanziario per farlo potrebbero e dovrebbero essere più attente ai loro dipendenti e clienti un po' meno fortunati. Se le bollette continuano a non essere pagate, è indubbio che dietro ci sia una mancanza di denaro.

Quasi tutte le aziende nei Paesi Bassi richiedono sempre più spesso il pagamento entro 14 giorni, un termine molto breve. Soprattutto quando le fatture non vengono pagate, si potrebbe allungare un po' il termine o optare per modalità di pagamento creative o innovative che aiuterebbero molto il cliente in questione. Invece di inviare automaticamente solleciti e di pensare puramente e semplicemente all'importanza del pagamento, anche se è troppo a scapito del cliente.

Ma al di là di questo, è davvero necessaria e necessaria una soluzione reale alla crisi economica che sia permanente. Al momento, i governi se ne stanno seduti a spegnere altri incendi e a peggiorare la situazione. In parte anche perché semplicemente non conoscono o non hanno ancora una soluzione valida alla crisi del debito. Mentre una soluzione c'è già da tempo, ovvero la mia. Tuttavia, per coglierla e comprenderla, è necessario prenderne atto. E capire in cosa consiste la mia soluzione e cosa significherà per la società. Ci troviamo in un periodo molto interessante. Un'epoca di trasformazione. In cui anche il nostro sistema monetario dovrà essere adattato alle esigenze del presente, ma anche a quelle del futuro. Al momento, abbiamo tutti a che fare con un sistema monetario che è preistorico, e per di più non si adatta al tempo presente. Inoltre, è incompleto e porta a molti problemi. La crisi finanziaria non è dovuta alle banche, ma all'incompletezza del nostro sistema monetario. Se e non appena questa sarà risolta, attraverso l'applicazione della mia innovazione per il sistema monetario, allora la crisi sarà immediatamente e definitivamente storia. Ma, e questo è almeno altrettanto importante, anche molti problemi che c'erano prima della crisi del debito e ci sono ora (e spesso in misura maggiore rispetto a prima della crisi) saranno immediatamente risolti. Si pensi ai problemi finanziari legati alla disoccupazione, alla salute, alla vecchiaia e simili. Ma anche tutti i tipi di

problemi legati o causati dalla mancanza di denaro possono essere notevolmente ridotti.

Tuttavia, le politiche governative e aziendali si fondano sul - risultato del - sistema finanziario e monetario attuale. Le regole del nostro sistema monetario e la conseguente comprensione di ciò che è il denaro e delle sue possibilità. Queste possibilità sono comprese in modo incompleto. A causa di una comprensione incompleta dell'economia e del denaro da parte degli economisti e di quasi tutti gli altri. La mia comprensione è però abbastanza completa. E molto più ampia. Ho una formazione in gestione del cambiamento e scienze sociali e sono uno specialista di denaro, economia e crisi economica. Soprattutto su quest'ultima. La mia comprensione è, in una certa misura e in alcune aree, migliore e più specifica di quella di molti dei migliori economisti di questo tempo e del passato. E per quanto riguarda la crisi economica e finanziaria, è assolutamente così. La mia soluzione è l'unica corretta e anche la più eccellente.

Alcune regole del nostro sistema monetario possono essere cambiate. Il nostro sistema monetario ha bisogno di un'estensione e di un complemento. Questo complemento è la mia innovazione per il sistema monetario. Completa l'attuale sistema monetario. E non solo. Perché permette anche di migliorare realmente la nostra società in modo sostenibile e a lungo termine. In molti settori. La scienza può essere notevolmente migliorata da questo sistema, e la scienza è in ultima analisi la fonte di molti miglioramenti. E lo sarà sempre di più in futuro. Non solo attraverso la mia innovazione del - per - il sistema monetario, che sarà senza dubbio introdotta nei prossimi anni. Ma anche attraverso altri lavori miei e di altri intellettuali e accademici. Un'altra mia innovazione o sviluppo che, senza dubbio, inizierà ad avere un forte impatto sugli ulteriori miglioramenti della nostra società è la mia metasemiotica. La meta-semiotica o metasemiotica è stata sviluppata da me. Si basa sulla semiotica di Charles Sanders Peirce, ma anche su molto altro. Ed è più eccellente di qualsiasi metafisica o filosofia o prospettiva. Non la approfondirò in questa sede, ma ho voluto menzionarla in questo libro. Soprattutto perché la mia metasemiotica è davvero molto importante per il futuro. Tra le altre cose, riguarda un fondamento completamente nuovo per la scienza, la creazione di senso e la pratica. Che porterà a profondi miglioramenti nella scienza e quindi nella società. Riguarda l'unificazione di scienza, senso e pratica. E non riguarda la teoria, perché con la metasemiotica non c'è più teoria. Perché le differenze tra scienza e pratica si annullano completamente, non sono più un problema. Non esistono nella metasemiotica. Almeno non nel modo in cui

esistono oggi. Quando dico che le differenze tra scienza e pratica non esistono, intendo dire che la scienza metasemiotica e i suoi risultati sono direttamente rilevanti e applicabili nella pratica. Perché si basano su di essa e vi si collegano direttamente.

Ma torniamo alle regole. Esse possono essere cambiate. In effetti, la maggior parte delle regole del nostro sistema monetario possono semplicemente rimanere nella loro forma attuale. La creazione di debito non è un problema, al contrario. È necessaria nel nostro attuale sistema finanziario. È solo che, accanto alla creazione di debito, dovrebbe esserci anche la possibilità di liberarsene veramente e definitivamente, se necessario. Come nel momento e nella situazione attuale. I debiti pubblici sono davvero un grande problema oggi, in parte perché lo sono, ma anche perché sono visti e trattati come tali. I problemi sono lì per essere risolti, e quindi per essere eliminati. I debiti dei governi sono un problema, quindi i governi devono liberarsene. Quindi i debiti devono essere eliminati, scomparire. Questo può avvenire solo se vengono ripagati. E questo richiede denaro extra. Che non c'è nella situazione attuale e con l'attuale sistema monetario, ma che diventerà davvero facilmente disponibile non appena verrà introdotta la mia innovazione per il sistema monetario.

Il rimborso del debito attraverso il pagamento da parte dei residenti del Paese o dei lavoratori o delle aziende non è un'opzione o una soluzione a lungo termine. Perché i residenti della maggior parte dei Paesi, soprattutto quelli a basso reddito, erano e sono comunque a corto di denaro. Questo era vero prima dell'inizio della crisi (che è stata anche in parte la causa della crisi e che sta solo peggiorando nei tempi attuali) ed è completamente vero nei tempi attuali. Anche indebitarsi di più per pagare il debito non è affatto un'opzione.

L'unica opzione e soluzione veramente valida e duratura per risolvere parzialmente i debiti dei governi e anche i debiti dei singoli. è quella di rimborsare o pagare i debiti senza crearne di nuovi. E senza che i cittadini del Paese o le aziende ne paghino le conseguenze attraverso la tassazione. Rimane solo una soluzione per ripagare i debiti. E cioè la creazione di nuovo denaro. Vero denaro aggiuntivo. Senza debiti in cambio. Nell'era attuale, questo è abbastanza semplice perché la maggior parte del denaro è comunque digitale. Consiste in bit e byte in un sistema o in una rete di computer. Dati. Informazioni. E queste informazioni possono essere duplicate o create abbastanza facilmente. Se

questo viene fatto dal soggetto giusto e nella rete giusta (la rete delle banche, il sistema bancario), allora con questo e in questo modo la crisi finanziaria ed economica può essere risolta in modo semplice e lineare. In modo permanente. Ma anche, in questo modo, si può creare denaro per pagare la spesa pubblica. Senza bisogno di entrate statali.

Quindi, dopo l'introduzione della mia innovazione nel sistema monetario, le tasse o il reddito non sono sempre necessari per pagare le spese. Il reddito consiste allora nella creazione di nuovo denaro. Questo nuovo denaro - o nuove informazioni - entra quindi nel sistema monetario. Trasferendo le informazioni su altri conti. A quel punto, l'informazione diventa un reddito reale per gli individui o le organizzazioni. E diventa parte del nostro sistema monetario. O in realtà lo è già quando il denaro viene creato nel modo che descrivo nel mio primo libro su amazon/kindle ("oppressi dal denaro e dal nostro folle sistema finanziario - una sveglia per i cittadini, le organizzazioni, i governi e la società in generale", W.T.M. Berendsen, 2011), ma anche in questo libro.

Una volta che la mia innovazione per il sistema monetario sarà stata messa in atto, il mondo intero si troverà in quello che io chiamo il Sistema Monetario Eccellente (SME). Questo SME è una mia creazione e la mia innovazione per il sistema monetario ne è una parte essenziale. In effetti, questa innovazione per il sistema monetario è la parte più fondamentale e importante, perché senza la mia innovazione, il sistema monetario è incompleto e quindi non potrà mai diventare eccellente o portare ai risultati più eccellenti e grandiosi. Dopo aver introdotto e applicato la mia innovazione per il sistema monetario, è.

3. L'illogicità del nostro attuale sistema finanziario

Qui voglio parlare un po' più diffusamente delle illogicità o degli squilibri presenti nel nostro attuale sistema finanziario o che ne derivano.

Un'illogia e un'alterazione abbastanza comune del nostro attuale sistema finanziario, che è anche molto dannosa, è il dominio e l'importanza del denaro nella nostra società. Il capitale sociale e quello finanziario sono interdipendenti e si influenzano a vicenda in larga misura. Tuttavia, il fatto è che il capitale finanziario sta diventando sempre più importante nella nostra società, a scapito del capitale sociale. O almeno, questo è il caso soprattutto delle organizzazioni e delle aziende. Non tanto nel resto della nostra società. Ma il fatto è che i comportamenti sociali all'interno delle aziende influenzano naturalmente anche il nostro benessere generale e il nostro comportamento nella sfera privata. Ma nelle aziende il capitale sociale è sempre più ignorato e meno importante. L'aumento del capitale sociale dipende sempre più esclusivamente dall'atteggiamento e dall'impegno dei singoli. Ma per mancanza di tempo, ma anche per una più rigida osservanza delle regole e delle procedure ufficiali all'interno delle aziende - e per molte altre cause - il capitale sociale e i desideri dei dipendenti vengono sempre più messi in secondo piano e ignorati, mentre il capitale finanziario viene considerato sempre più importante. Questo spesso va anche a scapito dei dipendenti. Con il peggioramento dei redditi o con il deterioramento dell'ambiente. Come ad esempio l'aumento dei prezzi (dell'energia, della benzina, ecc.), ma anche l'inasprimento delle normative bancarie. In realtà, tutto questo è principalmente il risultato della crescente scarsità - carenza - di denaro e di finanziamenti. Il che rende sempre più importante attribuire maggiore importanza al denaro e alla finanza.

Il fatto che il capitale sociale riceva sempre meno attenzione in molte aziende porta all'incompletezza della comunicazione. E ai problemi sociali che ne derivano. In questo libro approfondisco il concetto di "corpo senza organi" (BwO) di Gilles Deleuze e Felix Guattari. Questo concetto di BwO è menzionato e descritto in dettaglio nel loro libro "Mille altipiani" ("Mille altipiani: capitalismo e schizofrenia", Gilles Deleuze & Felix Guattari, 1987). In questa sede, menziono anche la suddivisione operata nel libro "Mille altipiani" in diversi tipi di BwO. Se il capitale sociale è troppo poco rispettato o troppo ignorato, sia nelle

organizzazioni che nella nostra società, porta a quello che viene chiamato il BwO vuoto e/o canceroso. Una situazione sociale incompleta e quindi dannosa. All'interno delle fabbriche, possiamo quindi parlare di sindrome dell'edificio malato. Ma non si tratta dell'edificio, bensì delle persone che ci lavorano e ci vivono. Un edificio, sia nella sfera privata che all'interno delle organizzazioni, dovrebbe essere vivo. Dovrebbe essere animato da energia positiva e salute. Lo stesso vale per la società. Ma ciò richiede un sufficiente capitale sociale e finanziario. La scarsità di capitale finanziario, il denaro, porta a problemi ma anche a una mancanza di energia positiva. Anche se molte persone sembrano avere ancora molta energia sociale nonostante la grande mancanza di denaro nella nostra società. A quanto pare, molte persone sono ancora brave a mantenere le apparenze che tutto va bene per loro.

Il fatto è, tuttavia, che anche ogni tipo di problema organizzativo influisce sul deterioramento della nostra situazione finanziaria complessiva. Si può pensare, ad esempio, di spostare la produzione all'estero. Il che può essere una buona mossa per le aziende stesse, ma in genere non è nell'interesse dei Paesi Bassi e dei dipendenti. E quindi è anche molto dannoso per le aziende stesse. Perché la delocalizzazione della produzione all'estero significa automaticamente anche meno lavoro per gli olandesi e meno reddito nei Paesi Bassi. Questo porta anche a una riduzione delle spese. Il fatto è che le spese sono anche entrate e in molti casi si "annullano" a vicenda. Ma nel caso in cui la produzione si sposti all'estero, ci sono ancora spese (anche se inferiori), mentre queste spese non tornano alle aziende come entrate. Lo fanno, ma all'estero. Il che, in ultima analisi, peggiora la situazione per i Paesi Bassi stessi e quindi per i residenti e le imprese. Non sempre in senso sociale, ma certamente in senso finanziario. Per inciso, sto parlando dei fatti e degli sviluppi attuali del nostro sistema finanziario e monetario, attualmente incompleto e dannoso. Una volta applicata la mia innovazione, la situazione cambierà in modo sostanziale, perché allora la finanza diventerà e sarà molto meno importante e critica per la nostra società nel suo complesso e per i cittadini dei Paesi Bassi e di altri Paesi.

Un altro fatto organizzativo che peggiora la situazione è quello del "multiple player". Con questo intendo attività multiple che vengono svolte sempre più spesso da aziende diverse. Ma anche, nel caso dei lavoratori, sempre più soggetti che hanno interessi e potere. Ad esempio, i lavoratori temporanei possono avere a che fare con più agenzie di collocamento e aziende. Mentre le stesse aziende devono avere a che fare con più parti. Che cercano di ridurre i

costi. Che a loro volta si impongono ai lavoratori cercando di ridurre i costi anche con loro. Ad esempio, una casa madre all'estero assegna a una filiale in un altro Paese un budget molto rigido. Se poi i dirigenti di quella filiale non capiscono nemmeno che i budget devono essere superati e cercano di tagliare ancora di più da quei budget già (troppo) bassi, questo porta a spirali discendenti di budget sempre più ristretti e ulteriori tagli. Che alla fine sono solo un male sia per le aziende coinvolte che per l'economia nel suo complesso.

Tutto ciò crea non solo una spirale negativa ma, soprattutto, un'illogicità nella nostra società. Che alla fine porta a un crescente deterioramento dell'economia e della posizione e delle opportunità degli individui nella nostra società.

Ma ci sono molte altre questioni illogiche nel nostro attuale sistema finanziario e monetario. Un esempio è il fatto che i lavoratori anziani hanno generalmente meno opportunità nel mercato del lavoro, mentre ci sono molti lavoratori giovani che possono lavorare. Eppure - anche e soprattutto per interesse personale e per avere una vita e un reddito ragionevoli o buoni - i lavoratori più anziani devono continuare a lavorare e anche più a lungo, perché ciò è fortemente incoraggiato e persino imposto dal governo. Quindi, da un lato, ci sono le peggiori opportunità per gli anziani e la non reale necessità, dal punto di vista organizzativo, di far lavorare gli anziani più a lungo. Dall'altro lato c'è il governo che, dal punto di vista finanziario, vuole che tutti lavorino più a lungo. Il punto di vista finanziario del governo, tuttavia, è visto solo in termini di risparmio dei costi per le pensioni e la sicurezza sociale, mentre l'aumento dei costi sanitari (che saranno indubbiamente elevati), ma anche i costi dei sussidi di disoccupazione per coloro che altrimenti sarebbero in grado di lavorare, vengono trascurati e ignorati. In generale, quindi, le questioni sono viste dagli interessi e dalle prospettive dei partiti, mentre anche in questo caso questioni e punti importanti vengono completamente trascurati o ignorati. Gran parte di questo è evidente a tutti noi, in misura maggiore o minore. Eppure, tutti lo assecondano e pensano in modo così ristretto. Perché, in ultima analisi, si è e si deve essere concentrati sul proprio reddito e sui propri interessi. Non tanto perché il nostro sistema finanziario è impostato in questo modo, quanto piuttosto per la scarsità di denaro. E questa scarsità di denaro non fa che aumentare. Abbiamo davvero bisogno di liberarci di questa scarsità di denaro, dell'alto e crescente grado di dipendenza dal denaro. La libertà è probabilmente il valore più grande della nostra società, ma a causa della crescente scarsità di denaro, diventiamo e rimaniamo troppo dipendenti. Questo può e deve cambiare.

Un'altra questione che sta diventando sempre più importante è il fatto che un aumento dei dipendenti non è in realtà necessario o desiderato. L'efficienza all'interno delle aziende è in costante aumento e anche i migliori processi di lavoro e i cambiamenti nella nostra società fanno sì che di fatto siano necessari sempre meno dipendenti per produrre lo stesso e persino di più. Ciò significa che, da un punto di vista organizzativo e meno da un punto di vista finanziario, diventa sempre meno importante mantenere le persone occupate. La disoccupazione è un grosso problema nell'epoca attuale, soprattutto dal punto di vista finanziario, mentre sta diventando sempre meno un problema per le aziende. Al contrario, i lavoratori a tempo indeterminato sono sempre meno desiderabili a causa della flessibilizzazione del lavoro e della crescente efficienza. Inoltre, per una società e un consumismo più sostenibili, sarebbe positivo se si producesse meno e forse molto meno. Questo è possibile anche perché ci sono ancora molti consumi e produzioni che non sono necessari e che possono essere eliminati. Soprattutto se non è nemmeno importante che le aziende continuino a produrre nei numeri che hanno ora, e se il futuro finanziario e il denaro sono e rimangono garantiti in ogni momento per tutti gli abitanti di un Paese, che lavorino o meno. Quindi un reddito di base che sia e rimanga più che sufficiente per soddisfare i bisogni primari e semplicemente per vivere una buona vita senza doversi indebitare, anche per chi non lavora. Questo reddito di base dovrebbe essere concesso a determinate condizioni. Inoltre, chi lavora dovrebbe ovviamente mantenere i benefici. Questa forma di reddito di base sarà e dovrà essere molto diversa dall'inutile proposta di un reddito di base incondizionato.

Vorrei anche sottolineare che è molto importante che i dipendenti che lavorano abbiano sicurezza e continuità. Non solo in termini di lavoro, ma anche di alloggio e così via. Ma anche la possibilità di ottenere un mutuo dipende molto dalla continuità del reddito e quindi del lavoro. Poiché nella situazione attuale il reddito - un reddito sufficiente e adeguato per una buona vita - dipende ancora fortemente dalla presenza o meno di un lavoro. La continuità del lavoro è offerta sempre meno dalle aziende, ma anche le organizzazioni di lavoro temporaneo (dove lavora la maggior parte dei lavoratori flessibili) offrono sempre meno sicurezza e continuità. Mentre è proprio questo ciò che serve. La continuità è necessaria per far funzionare le nostre economie, ma anche per risolvere o migliorare notevolmente molti problemi sociali nelle organizzazioni attuali. È inoltre estremamente negativo per l'azienda stessa se la composizione della forza lavoro cambia continuamente. Dopo tutto, questo richiede molto tempo per imparare costantemente, porta a un maggior numero di errori e a un personale

meno esperto. E quindi ci sono più svantaggi per un personale meno costante ed esperto.

Questa situazione dovrà migliorare in futuro. Con un maggior numero di lavoratori a tempo indeterminato assunti sia dalle aziende che dalle agenzie di collocamento. Si può fare. È estremamente illogico che un'azienda abbia più del 50% della sua forza lavoro in lavoratori temporanei. Ora, è vero che la maggior parte delle aziende che hanno lavoratori interinali li impiegano per lo più in fabbrica. Ma alcune aziende impiegano davvero una grande percentuale di lavoratori interinali. E alcuni di loro anche per periodi di tempo più lunghi. Spesso, però, questo periodo più lungo viene "interrotto" poco prima che inizino a sorgere ulteriori obblighi per l'agenzia o l'azienda che assume il lavoratore temporaneo.

Per contrastare tutto questo, personalmente sarei favorevole a richiedere alle agenzie di collocamento di garantire che, almeno nelle aziende con livelli di personale abbastanza costanti, almeno il 40% dei lavoratori temporanei che impiegano in azienda sia costituito da lavoratori temporanei assunti a tempo indeterminato dall'agenzia. Questo dovrebbe essere possibile, se si fa una distinzione tra il tipo di azienda, il mercato e l'entità del personale permanente. Ma tale personale può essere espresso in FTE, richiedendo a un'agenzia di collocamento che, ad esempio, il 40% degli FTE impiegati in un'azienda sia costituito da lavoratori flessibili con contratto a tempo indeterminato. In ogni azienda c'è sempre una parte di lavoro fissa e una flessibile. E questa parte fissa, almeno in larga misura, potrebbe e dovrebbe essere trasferita - per impostazione predefinita - alle organizzazioni del personale.   Queste ultime potrebbero quindi essere obbligate a dare un contratto a tempo indeterminato, ad esempio, a quel 40% della loro forza lavoro totale a partire da una certa data (invece del 40% di ogni azienda che assume lavoratori temporanei). Con effetto immediato. Inoltre, in singoli casi si mantiene l'obbligo di fare lo stesso dopo un certo periodo di tempo, ma poi si regola anche che il lavoratore interinale non è nemmeno autorizzato a collocare improvvisamente un lavoratore interinale in un'altra azienda, se il lavoratore interinale stesso è felice in quell'azienda e l'azienda è soddisfatta di quel lavoratore interinale. Il lavoratore temporaneo ha quindi molta più influenza sulla possibilità di rimanere in un'azienda, e lo decide insieme all'azienda in cui si trova. Oppure l'azienda potrebbe non avere più alcuna influenza rispetto al caso in cui si utilizzino ancora lavoratori temporanei. Sto solo accennando, ma in generale credo che una normativa come quella che

ho descritto o qualcosa di simile sia incredibilmente necessaria. Per migliorare drasticamente la posizione dei lavoratori temporanei e offrire così sicurezza e continuità. E quindi anche per far funzionare meglio la nostra economia. Ma è anche auspicabile da un punto di vista sociale. Ogni contratto non è solo un contratto finanziario, ma anche un contratto sociale. Quest'ultimo è sempre più spesso e troppo spesso trascurato.

Nel complesso, le organizzazioni e i manager, i governi e i politici devono prestare molta più attenzione e difendere i cittadini, i residenti e i lavoratori. Per le persone. Piuttosto che per le procedure, le macchine e le finanze. Per certi versi, le organizzazioni di oggi assomigliano sempre più a ciò che Gilles Deleuze e Felix Guattari chiamano "corpi senza organi" in "Mille altipiani". In quel libro, "Mille altipiani", si distinguono 3 diversi tipi di BwO (corpi senza organi). In ogni caso, questa tipologia o suddivisione è estremamente interessante, ma naturalmente sono concepibili altre o altre suddivisioni. Tuttavia, in "Mille altopiani", si distingue tra il BwO "canceroso", quello "vuoto" e quello "pieno". Il BwO "vuoto" o "catatonico" è il BwO dell'Anti-Edipo. Rappresenta un BwO completamente disorganizzato in cui ogni tipo di corrente scorre liberamente attraverso il BwO senza fine e senza direzione. Poi c'è il BwO completo, che è il BwO sano. È produttivo. Infine, il BwO canceroso è intrappolato in uno schema di riproduzione infinita dello stesso modello.

Questa definizione di Corpo senza organi può non sembrare così interessante, o meno interessante, per la maggior parte dei lettori di questo libro. Di quanto non lo sia per me e credo anche per la maggior parte dei ricercatori e degli intellettuali di migliore organizzazione. Ma anche per questi ultimi è rilevante e interessante collegare questa suddivisione del corpo senza organi a quanto segue. Si tratta della mia comprensione e del mio interesse per il lavoro di David Boje. Il lavoro di David Boje è particolarmente incentrato sulla narrazione, ma ha anche a che fare con il sensemaking.

Qualche anno fa, mi sono imbattuto in un articolo scritto da David Boje su un sito web che mi ha interessato. David sviluppava un concetto molto interessante e pertinente, ovvero il concetto e la nozione di antenarrazione. Purtroppo quel sito non funziona più, ma si tratta del seguente pezzo scritto all'epoca da David Boje:

" Ho sviluppato l'idea che l'antenarratologia sia un ponte di trasformazione tra la storia vivente (e la pre-storia) e la narrazione. Dopo il libro del 2001, mi è venuto in mente che l'antenarratologia è lo studio di due processi. Uno si potrebbe definire un vampiro, che succhia il sangue dalla storia vivente, tutta quella co-creazione, e la riduce a un inizio, una parte centrale e una fine (lineare) della narrazione. L'altro è come Lazzaro, che viene risuscitato dall'astrazione narrativa morta per vivere di nuovo, in una storia viva.
Antennarrazione di tipo 1: È il vampiro che consegna gli spazi della storia vivente a un luogo formalizzato. Antenna di tipo 2. È la resurrezione di Lazzaro dello spazio della storia vivente dai luoghi dei cadaveri narrativi.

Lo storytelling, per me, è definito come le pratiche eterogenee nell'interazione tra narrazione, storia e le due forze antennistiche. "(David Boje, 5 aprile 2008, http://anarchlyst.wordpress.com/2008/04/04/the-friday-tea-time-blog-11/)

Nel pezzo consapevole di cui sto parlando, quello sul sito web in questione, David distingue tra l'antennarrazione del vampiro e l'antennarrazione di Lazzaro.

L'antennarrazione del vampiro sarebbe quindi "succhiare il sangue a...". mentre l'antennarrazione di Lazzaro riguarda l'aggiunta di vita. Io stesso ho rinominato l'antennarrazione del vampiro in antennarrazione del diavolo, anche per il riferimento e il legame con l'opera di Nietzsche e poi, naturalmente, con il suo Al di là del bene e del male.

Il fatto è che l'antenarrazione del vampiro e anche la narrazione e la comunicazione di quel personaggio portano a quello che Deleuze chiama il BwO canceroso. Mentre l'antenarrazione e la narrazione di Lazarus conducono piuttosto a un BwO sano. Esistono organizzazioni che possono essere caratterizzate come BwO. Ma il fatto è che sempre più organizzazioni o parti di organizzazioni possono essere caratterizzate come tali. La comunicazione diabolica o vampiresca porta generalmente (di più) a un BwO canceroso e forse alla cosiddetta "sindrome dell'edificio malato". In questo caso non si tratta di un edificio malato, ma di modi di comunicare disturbati e forse patologici o di una mancanza di comunicazione (sana) che provoca disturbi e/o danni. Ma anche una comunicazione sana può comunque portare a danni dovuti ad altri fattori.

Tutta questa storia di BwO sembra avere poco a che fare con la crisi del debito e la sua soluzione. Ma il fatto è che la soluzione - la soluzione che ho creato - non solo risolverà la crisi del debito. Porterà anche a una comunicazione più sana.

Una comunicazione migliore. E quindi risolverà il cancro di BwO e gran parte delle antenne del diavolo e della comunicazione. Questo, a sua volta, porterà a un minor numero di problemi di salute mentale nella società - cosa che, tra l'altro, sarà già stata raggiunta una volta che la mia innovazione sarà stata attuata e la crisi del debito sarà finita. E anche molti problemi finanziari, legati o meno alla crisi del debito, avranno fine con essa. Con conseguente riduzione dei costi per l'assistenza e le cure psichiatriche. Inoltre, influirà anche sulla salute generale e sul contenuto della comunicazione all'interno delle famiglie e della società in generale. Sono tutti effetti collaterali ovviamente molto importanti che diventeranno realtà una volta attuata la mia innovazione. E quindi la soluzione e la fine della crisi del debito e l'economia e la società cresceranno e torneranno ad essere più sane.

I vari corpi senza organi, ma anche, in particolare, le antennarrazioni del vampiro e del lazzaro di David Boje. Tra l'altro, sono anche molto in linea con la nozione e il concetto di Phronesis Antenarrating. La Phronesis Antenarrating è un concetto e una nozione che ho sviluppato io stesso, seguendo il lavoro di David Boje. Inoltre, per quanto riguarda l'antenarrazione della phronesis, è rilevante anche il mio lavoro e la mia comprensione della metasemeiotica e del praticismo. La metasemeiotica riguarda infatti un BwO sano, ma più che altro un corpo sano. Quindi non un BwO. Infatti, non sono dell'idea che un'organizzazione tragga vantaggio dall'essere un BwO. È solo che il carattere delle procedure e delle pratiche deve adattarsi all'organizzazione stessa e alle esigenze dei tempi. Deve esserci un adattamento. Tale adattamento non deve essere basato su basi illogiche o squilibrate. Mentre, a mio avviso, una situazione o un'attualità di BwO nasce proprio da un fondamento illogico o disturbato. Anche un BwO sano è comunque basato su una parziale illogicità. E quindi indesiderabile.

Dato che scrivo ora e ho già citato in parte il lavoro di David Boje, voglio citare subito altri suoi lavori. Il lavoro di David è molto vasto e generalmente di livello e qualità molto elevati. Ammiro molto il suo lavoro. E molto di ciò che sviluppo e faccio io stesso vi si ricollega. O addirittura vi aggiungo qualcosa di fondamentale o importante. Tuttavia, David Boje mi sorprende spesso con il suo lavoro, perché offre angolazioni affascinanti.

Anche un pezzo scritto da lui nel 2012. Questo era su http://quantumstorytelling.posterous.com/quantum-storytelling-bakhtin-and-

ontology-of. Sfortunatamente, anche quel testo non è più presente, ma qui mi riferisco solo ad alcuni concetti che David utilizza anche in altri suoi testi. Ho trovato particolarmente interessante in quel testo la distinzione in ontologia di passato, presente e futuro. E anche il francese Avenir, che sta per "plasmare e creare il futuro". Per quanto riguarda le ontologie di passato, presente e futuro, particolarmente importante e interessante è il fatto che passato, presente e futuro non possono essere separati. Eppure, in molti processi decisionali, troppe cose vengono separate. Così come le diverse questioni e i diversi interessi non sono visti separatamente l'uno dall'altro eppure sono troppo separati. Gli interessi dei dipendenti sono troppo poco considerati, i dipendenti stessi considerano troppo poco i loro desideri e le loro situazioni future. Ma anche i governi operano con una visione troppo corta e ristretta. Anche perché si tiene troppo poco conto del futuro. O perché si considerano troppo pochi temi e punti critici per quanto riguarda il futuro. Per quanto riguarda l'ontologia, quindi, è molto utile dividerla in passato, presente e futuro e vedere come e in che modo questi giocano un ruolo.

In generale, tuttavia, si può sostenere che molti altri aspetti dell'ontologia sono importanti. Come, ad esempio, la generalità dell'ontologia. E la logica utilizzata. Dove una logica limitata o incompleta porta all'illogicità, al danno e ai problemi. Come accade oggi nel pensiero economico, nella nostra economia e nel nostro sistema monetario. Con molte conseguenze, di cui la crisi del debito è la più evidente ma non la più dannosa. Le conseguenze sociali della mancanza di denaro - dove la mancanza di denaro è la causa dell'attuale illogicità - sono molto più gravi. Ma una soluzione a questo problema non può svilupparsi e non diventerà realtà o lo diventerà in misura minore se la mia innovazione per il sistema monetario non sarà compresa e attuata.

Il sensemaking è il feelmaking. Le nostre azioni e il nostro pensiero sono determinati dai sentimenti molto più di quanto non si comprenda al momento attuale. La logica completa e logica, così come i sistemi completi, devono tenere sufficientemente conto dei sentimenti. La razionalità non è razionale (abbastanza) se non si tiene sufficientemente conto dei sentimenti. Un corpo insensato senza organi è malsano. Gli aspetti insensati del nostro sensemaking in generale sono malsani. L'incanto, l'arricchimento delle organizzazioni e della vita, riguarda in ultima analisi l'amore. L'amore in tutte le forme possibili. L'essere sociale e gli aspetti sociali delle organizzazioni che coinvolgono il sensemaking possono essere nella natura di più o meno amore o più o meno odio o cattiveria.

Per questo motivo, il mio omdoping del termine Vampiro a Diavolo rispetto ai termini di Vampiro e Lazzaro antenarrante di David Boje è anche meglio collocato e compreso. E l'antenarrazione di Lazzaro potrebbe anche essere chiamata antenarrazione d'amore. Per esempio. L'amore è vita. Una vita senza amore è impensabile. Una vita senza odio o cattiveria è concepibile. E ancora più concepibile e piacevolmente concepibile. Un essere vivente che si adopera per la cattiveria o l'odio o la violenza è quindi illogico e persino squilibrato.

So di aver parlato molto di sociale, quando questo libro avrebbe dovuto parlare della crisi del debito e della sua soluzione. Tuttavia, avevo già notato che il capitale sociale e quello finanziario sono altamente interdipendenti. E la crescente carenza di denaro nella società si traduce semplicemente in un deterioramento del capitale sociale. Meno amore, ma non necessariamente più odio e cattiveria. Infatti, credo e penso di aver capito che meno amore non ha praticamente alcun impatto sull'aumento dell'odio o della cattiveria. Né l'aumento dell'odio o della cattiveria porterà a una diminuzione dell'amore. Quindi il deterioramento del capitale sociale non porterà a un minore amore. Tuttavia, il deterioramento del capitale sociale può portare a problemi sociali a causa, ad esempio, della minore comunicazione o (di conseguenza) della minore fiducia negli altri. Quindi, anche se l'amore e il capitale sociale non diminuiranno tanto, assumeranno un carattere diverso. E forse verrà comunicato meno o in modo diverso. Inoltre, la comunicazione e la narrazione sono ovviamente necessarie per ispirare, organizzare e riorientare le persone. E per ottenere informazioni sufficienti e quindi comprensione. Per imparare di più e meglio. E per costruire e mantenere relazioni. La crescita e il miglioramento sociale possono avvenire solo con la crescita e il miglioramento finanziario. Crescita e miglioramento reali, non false soluzioni.

4. Lavori rilevanti degli economisti

Vorrei soffermarmi qui e citare brevemente il lavoro di alcuni economisti, soprattutto nell'era attuale, che hanno detto o sviluppato cose rilevanti. Si tratta in genere di persone specializzate nell'area di conoscenza dell'economia che, a differenza della maggior parte degli economisti tradizionali, capiscono di cosa stanno parlando. E parlano anche di questioni rilevanti, invece di modelli riduzionistici altamente teorici e troppo basati sulla matematica. Che hanno poca o nessuna rilevanza nella pratica e addirittura la danneggiano.

Alcuni di questi economisti ancora in vita si trovano all'Università di Harvard e anche all'Università Erasmus, dove io stesso mi sono laureato. Non approfondirò qui il lavoro degli economisti. Sebbene io sia un esperto di economia e della crisi del debito, la mia specializzazione è anche nell'ambito del (change) management, delle scienze sociali e della filosofia, ma più che altro della phronesis. In quanto tale, non sono a conoscenza di teorie e articoli economici specialistici in modo davvero dettagliato. Ciononostante, mi rendo conto che il lavoro degli economisti che cito qui è rilevante per informare la mia comprensione e anche le mie argomentazioni. Ne dirò quindi il motivo in questa sede, anche se non approfondirò la questione.

Robert Barro, professore dell'Università di Harvard, è rilevante. Perché, tra le altre cose, ha pubblicato un articolo in cui sostiene che un'inflazione superiore al 3% non è nemmeno dannosa per un Paese in molti casi (Robert J. Barro, 2013. "Inflation and Economic Growth", Annals of Economics and Finance, Society for AEF, vol. 14(1), pp. 121-144). In quell'articolo Barro indica che anche tassi di inflazione del 10% in molti casi non sembrano essere stati dannosi per i Paesi che li hanno sperimentati in passato. Questa osservazione è importante e pertinente, soprattutto se si considera che i requisiti degli SGA dell'UE richiedono ai Paesi di mantenere i loro tassi di inflazione al di sotto del 3%. Il lavoro di Barro e di altri - ci sono più economisti che indicano o sostengono che un'inflazione superiore al 3% non è nemmeno problematica e che addirittura il 7% o più non indica che il 3% è del tutto irrilevante. E quindi anche i requisiti dell'accordo SME. Tuttavia, il fatto è che molti Paesi e politici tendono ancora ad attenersi al 3% come linea guida. Il requisito del 3% è quindi del tutto illogico e irrilevante e, se mantenuto al giorno d'oggi, provoca anche molti danni alla società. Invece di

consentire un tasso di inflazione molto più elevato. Tra l'altro, anche un deficit di bilancio inferiore al 3% è irrilevante, anche se sembra esserlo nei tempi attuali. Sulla base dei concetti economici attuali e anche dei consigli e delle intuizioni degli economisti tradizionali. Ma il fatto è che - con l'attuale sistema monetario e le opportunità che ne derivano per l'economia e la società - si deve semplicemente ottenere o creare un deficit di bilancio superiore al 3% per spingere ulteriormente l'economia in questa direzione e garantire che i danni nella società siano limitati. Se e non appena verrà introdotta la mia innovazione per il sistema monetario, sarà comunque semplice eliminare completamente un deficit di bilancio più elevato. È meglio ora prestare meno attenzione all'accumulo e al debito e, invece di ridurli, lasciarli aumentare ancora un po'. Questo è meglio per gli abitanti dei Paesi Bassi, per le nostre aziende e anche per la politica e il governo.

Olivier Blanchard. Lo voglio citare perché, in linea di principio, anche lui ha dato un bel nome a un pezzo del grande puzzle chiamato economia. Anche se avrebbe potuto dare un nome migliore. E avrebbe potuto e dovuto comprenderlo in un contesto più ampio. Ma in generale, ciò che sostiene è nella sua essenza abbastanza buono, mentre Olivier Blanchard interpreta ed elabora in modo un po' sbagliato il carattere e il contenuto di questo argomento. Mi riferisco alla sua argomentazione sugli squilibri globali. Un termine che lo stesso Blanchard usa per indicare una causa della crisi. Che, nella sua essenza, è già completamente errato. Perché gli squilibri globali non sono una causa. Ma non è altro che una delle tante conseguenze della vera causa e anche una delle tante conseguenze che insieme portano a problemi che insieme portano anche a problemi finanziari e ai debiti che nella loro totalità sono indicati come crisi del debito.

Il fatto è che, sia per la crisi in sé sia per la comprensione e la soluzione, conta molto la prospettiva e il fondamento da cui la crisi del debito viene vista e quindi compresa. In effetti, la mia prospettiva e il mio modo di vederla nella sua essenza e nel suo fondamento sono comunque diversi da quelli di altri. Meglio. Lo dico da un punto di vista generale. Come ho già detto in questo libro, ho sviluppato la metasemiotica. Questa metasemeiotica, il miglior corpo di comprensione mai sviluppato, è allo stesso tempo il miglior fondamento e principio guida per tutte le scienze, la creazione di senso e la pratica. Comporta l'unificazione di tutto sulla base dell'unica vera struttura di fondo e del carattere/"natura" di ogni cosa. È il fondamento più eccellente per ogni cosa e, anche se ben lungi dall'essere realmente basato su questa struttura e carattere

di fondo di ogni cosa, è meglio quando lo è. In effetti, anche tutto ciò che nei nostri universi non è stato creato dagli esseri umani si basa su questa struttura e carattere di fondo eccellente. Ma la consapevolezza che è così, e il modo incredibilmente affascinante e intelligente di vedere e capire che ne deriva, è in ultima analisi il risultato e l'emanazione del mio cervello. Da me stesso, da me. Io e il mio cervello siamo la fonte di questa consapevolezza e la metasemiotica è una conseguenza di questa consapevolezza, di questa visione e di questa prospettiva. Ma anche la mia comprensione e la mia consapevolezza delle carenze dell'attuale economia e del nostro attuale sistema finanziario e anche la soluzione derivano dal mio cervello e come tali si basano sulla visione e sui modi di pensare basati sull'olopluralità (la mia etichetta/nozione per l'unica vera struttura e carattere di fondo di ogni cosa) che è una prospettiva metasemiotica. Per definizione, la metasemiotica dovrebbe basarsi su una migliore o peggiore comprensione e applicazione dell'olopluralità.

Olivier Blanchard non ha questa prospettiva, e anzi lavora con parti di una prospettiva e di una visione molto peggiore e fortemente inferiore. Ciò porta a una comprensione percepita che non è una vera comprensione e che può essere descritta come un'assurdità relativa. Ho scritto proprio stasera sul mio account skype in inglese quanto segue: "La prova scientifica e sociale sembra essere un'altra parola per una "completezza" matematica o argomentativa o argomentativa-matematica percepita ma per lo più irreale. Queste sono poche parole che nominano qualcosa di multiplo ed essenzialmente essenziale. Si tratta del concetto e del dannoso squilibrio della nostra società che comprende il fatto che gran parte e persino la stragrande maggioranza di ciò che viene inteso nella nostra società attuale come prova - sia scientifica che pratica - consiste in una "completezza" matematica o argomentativa o matematica percepita ma errata, che è in realtà incompleta e quindi anche errata e/o dannosa per la società. Voglio, voglio e devo affrontare questo aspetto in modo dettagliato anche in questo libro. Perché capire questo fatto è importante, ma anche perché è una ragione e una causa importante per cui anche il ragionamento di Olivier Blanchard, ma in generale quello della maggior parte degli economisti e di chiunque altro, è scorretto e basato su molteplici imprecisioni e combinazioni di imprecisioni e relative assurdità.

Tuttavia, c'è un aspetto della crisi generale del debito che Olivier Blanchard cita, in parte interessante e ben elaborato. Mentre in altri suoi lavori lo elabora in modo diverso e anche in parte scorretto e irrilevante. Mi riferisco agli Squilibri

globali. In un paio di schede che Olivier Blanchard ha scritto per il MIT ("Global Imbalances", Olivier Blanchard, Città del Messico, maggio 2007) c'è un grafico interessante. Il titolo dice tutto. Dice: "Il considerevole deficit delle partite correnti degli Stati Uniti rispecchia i surplus dell'Asia e degli esportatori di petrolio". ("Squilibri globali", Olivier Blanchard, Città del Messico, maggio 2007, scheda n. 4). Ciò indica che forse una parte molto più consistente dei debiti dei governi è causata dalla globalizzazione e dal petrolio. E dai flussi di denaro che dagli Stati Uniti e dall'Unione Europea si dirigono verso l'Asia e i Paesi esportatori di petrolio. In linea generale, è anche vero che la globalizzazione sottrae sempre più denaro al processo primario o che è necessario e assorbito dal commercio internazionale invece di essere utilizzato per il processo primario. Ciò va a discapito soprattutto dei lavoratori a basso reddito, che di conseguenza guadagnano e hanno sempre meno da spendere. Nel frattempo, i prezzi di cibo, benzina ed energia, tra le altre cose, aumentano. E nel frattempo tutti noi abbiamo bisogno di un costoso telefono cellulare con un costoso abbonamento, non possiamo davvero vivere senza. Tutti beni di prima necessità di cui non possiamo fare a meno. E che già costituiscono la stragrande maggioranza della spesa delle fasce di reddito più basse. E lo faranno ancora di più perché aumentano i costi fissi. Mentre, nel frattempo, i redditi lordi e netti di queste fasce di reddito più basse - in genere lavoratori temporanei che vedono diminuire sia il salario orario che il numero di ore lavorate - non fanno che diminuire, in modo drammatico o meno.

Prima di passare a parlare di altri economisti e del loro lavoro. Voglio ricordare che questi lavori sono da un lato rilevanti, ma dall'altro anche del tutto irrilevanti per risolvere la crisi del debito e per guidare e rendere sane la nostra economia e la nostra società. È importante citare il loro lavoro e scrivere un'argomentazione piuttosto dettagliata come quella contenuta in questo libro, perché è necessario comprendere ciò che stiamo facendo nei Paesi Bassi ma anche a livello globale in termini di economia, denaro e sistemi monetari. In effetti, gran parte di esso è assolutamente squilibrato e dannoso, soprattutto a causa di molti malintesi nel campo dell'economia e del denaro. L'economia è una scienza che non è ancora molto sviluppata. Il nostro sistema monetario, ma anche la nostra vita, è reso molto più complesso e difficile, ma anche incompleto e quindi dannoso di quanto non sia e non possa essere. Nella sua essenza, il denaro, il nostro sistema monetario e anche l'economia possono essere incredibilmente semplici ma anche efficaci e grandiosi. Questo è anche ciò a cui aspiro, e ciò che può e diventerà realtà, una volta che la mia innovazione per il sistema monetario (già menzionata nel mio primo libro -ebook- su amazon/kindle) sarà in vigore. Questa

innovazione renderà il nostro sistema monetario nuovamente completo e adatto al carattere e alle caratteristiche della nostra società attuale.

Tuttavia, ho già scoperto che l'attuazione della mia soluzione non sarà particolarmente facile, anche se la soluzione stessa è davvero semplice e facile da implementare. Eppure, è la soluzione più eccellente e l'unica che funzionerà davvero in modo permanente. Per diversi motivi. In particolare, il fatto che sia difficile da attuare ha anche ragioni sociali. I politici e gli economisti si basano ancora troppo sulle conoscenze economiche attuali e sul loro rapporto con l'attuale sistema monetario e la politica monetaria. Il denaro è ovunque, e anche la politica monetaria è ovunque e influisce su tutto. Non parlo solo delle politiche monetarie e delle azioni dei governi, ma anche delle politiche monetarie e delle azioni di organizzazioni e individui. Anche la mancanza di denaro è ovunque. Anche tra coloro che non sono direttamente a corto di denaro o che addirittura guadagnano molto più del necessario. Dopo tutto, anche questi individui sono colpiti dalla mancanza di denaro degli altri su tutti i fronti. Si può quindi pensare a varie conseguenze negative della mancanza di denaro sia all'interno che all'esterno del lavoro. E all'interno e all'esterno della propria famiglia o della propria cerchia sociale. Anche la criminalità è indirettamente, in una certa misura, spesso il risultato della mancanza di denaro. Ritardi nei pagamenti dei clienti delle aziende. Mancanza di denaro. Un'economia che funziona male e il suo impatto sulle opportunità di aziende, organizzazioni e individui. Mancanza di denaro.

Nella sua essenza, c'è un argomento principale o forse il più importante contro la creazione di più denaro. Si tratta dell'argomento dell'inflazione. Tuttavia, questo fenomeno, l'inflazione, è completamente frainteso dagli economisti. L'inflazione di per sé non è negativa. Non è necessario che lo sia. Inoltre, si può discutere su cosa sarebbe peggio, se un'inflazione che diventa negativa all'interno di un'economia altrimenti ragionevole o sana rispetto all'economia che abbiamo ora (l'anno 2012) o anche un'economia molto peggiore ma con un'inflazione leggermente più alta.

Quindi, sebbene l'inflazione sia un argomento principale contro la creazione di più moneta, è un argomento del tutto irrilevante. È un argomento e un concetto molto rilevante, soprattutto per il ruolo e l'importanza che l'inflazione riveste sia nel pensiero e nella politica economica sia nella politica monetaria dell'UE e dei

Paesi dell'Unione. Ma non lo è per puro interesse economico e sociale. Al contrario. L'inflazione, e soprattutto la mancata comprensione del significato di questo concetto da parte di economisti e politici, perpetua inutilmente la cattiva situazione economica etichettata come crisi. E addirittura peggiora tale situazione.

In effetti, nei tempi attuali, sto scrivendo questo articolo nel settembre 2012, le seguenti cose sono tra quelle che mantengono la situazione economica dell'UE e del mondo ad un livello inutilmente peggiore di quello che può essere ed è possibile anche con l'attuale sistema e politiche monetarie irrazionali e squilibrate:

1) La comprensione e la rigidità del concetto di inflazione. Qui ho già parlato in parte dei punti 1 e 2, ma nel resto del libro approfondisco l'argomento.

2) Il Fondo europeo di emergenza ESM. Questo fondo di emergenza sottrae altro denaro all'economia, il processo primario. Proprio in questo momento, ciò è incredibilmente dannoso e disastroso per la società, le organizzazioni e gli individui. Perché i soldi sono già troppo pochi e in questo modo se ne sottraggono ancora di più al processo primario. Questo danneggia le organizzazioni e gli individui e porta a una continuazione dei processi negativi in corso da tempo. Il fondo di contingenza non è di per sé dannoso e potrebbe addirittura svolgere un ruolo molto positivo in futuro. Ma al momento, nell'ambito dell'attuale sistema monetario, è un'iniziativa estremamente dannosa. Che, tra l'altro, cambierà completamente una volta introdotta la mia innovazione, perché a quel punto il denaro necessario per lo SME non dovrà provenire in alcun modo da governi, organizzazioni o individui. Aumentare le tasse o peggiorare le economie per il fondo di emergenza (cosa che sta accadendo ora e che accadrà ancora di più nel prossimo futuro se la mia innovazione non sarà ancora stata introdotta...) non sarà più necessario. Mentre ora è la regola e quindi un alto grado di deterioramento della nostra economia e quindi della società.

Per questo motivo, il lavoro di Robert Barro sull'inflazione - la ricerca e i risultati che ho citato qui - ha una certa rilevanza. Tuttavia, una migliore comprensione di tutto questo e del fraintendimento dell'inflazione è un trampolino di lancio molto importante e fondamentale per una comprensione molto più ampia e migliore e, si spera, per la comprensione finale dell'eccellenza della mia innovazione per il sistema monetario e dell'Eccellente Sistema Monetario che ne deriverà.

I disturbi e la nocività del fraintendimento dell'inflazione portano alla drastica complicazione, inutile e dannosa, di introdurre la mia innovazione - la soluzione alla crisi del debito. Questo perché le idee sbagliate sull'inflazione - che evocano spettri e forse incubi sull'inflazione che non sono affatto reali o rilevanti - sono così incredibilmente diffuse nel pensiero e nella comunicazione degli economisti mainstream, dei politici e dei governi in particolare. Ma molte di queste idee sbagliate si sono anche tradotte in politiche estremamente disastrose a livello nazionale e globale. In particolare, anche nella politica monetaria dell'UE. L'accordo e le direttive sullo SME ne sono un "buon" esempio. Un buon esempio di uno dei maggiori ostacoli e "disastri" della nostra società, ossia le politiche negative e dannose estremamente influenti che derivano da una comprensione errata, squilibrata e dannosa degli economisti riguardo al fenomeno dell'inflazione.

Lo ripeterò in più punti di questo libro, ma spero anche di riuscire a spiegarlo a sufficienza. Quest'ultimo aspetto è difficile, soprattutto perché coloro che devono essere convinti sono piuttosto programmati e accecati dalle ipotesi errate e dai malintesi sull'inflazione. Anche quando cerco di spiegarlo in modo relativamente semplificato. E forse proprio per questo, perché quella semplice spiegazione a volte non riesce a spiegare in modo molto più ampio perché la mia concezione dell'inflazione è BENISSIMO corretta e perché le "nozioni" più comuni non lo sono affatto. Una buona spiegazione di ciò richiede di solito a) una spiegazione più personale e molto più completa e b) che coloro che devono essere convinti si prendano effettivamente il tempo di ascoltare e anche di mostrare interesse e di riflettere su ciò che scrivo o meglio ancora spiego. Quest'ultimo aspetto è purtroppo ancora troppo raro al momento, soprattutto perché la maggior parte delle persone pensa di sapere e capire già tutto. Non è aperto alla possibilità che non sia così (un fatto) e che le persone stiano pensando in modo completamente sbagliato in quell'area.

In ogni fenomeno e realtà della nostra società, la relazione è ovviamente molto importante. Se questo fenomeno viene reso protagonista del pensiero e della politica, senza avere un occhio e una comprensione della situazione in cui ci si trova e dei fattori ambientali che giocano un ruolo, allora si può iniziare a perseguire politiche completamente sbagliate e a non gestire nel modo giusto alcuni aspetti della nostra società. Questo è anche ciò che più o meno accade con il fenomeno dell'inflazione. Se non si creano le giuste regole e condizioni in un'economia o in una società, può verificarsi l'inflazione. Questa può essere

negativa o positiva. Se l'inflazione è negativa, è una conseguenza delle condizioni e delle modalità di gestione. In questo caso, le condizioni o il modo di gestione dovrebbero essere cambiati, e non - come fa l'UE - rendere il fenomeno negativo dell'inflazione protagonista, perché sarebbe sempre il risultato delle condizioni o della gestione. L'inflazione è una conseguenza di condizioni errate, squilibrate. Con le giuste condizioni e una buona gestione, l'inflazione NON si verifica. E se si verifica con determinate condizioni e gestione, non è affatto un problema se l'inflazione aumenta. Perché può essere gestita, ma anche perché il miglioramento delle condizioni ha meno probabilità di portare all'inflazione. E se si verifica, l'inflazione è di natura molto diversa rispetto al caso di un contesto cattivo, incompleto e con condizioni sbagliate.

La mia innovazione per il sistema monetario garantisce che il nostro attuale sistema monetario, ma anche le economie basate su di esso, possano essere completamente riparate e restaurate. L'attuale "opera d'arte" che è la nostra economia (una parte importante, se non la più importante, della nostra società) è stata incompleta per molto tempo, ma ora si sta danneggiando sempre di più. E questo, a sua volta, si ripercuote negativamente sulla società nel suo complesso. Questo problema può essere risolto solo se il nostro sistema monetario, il nostro sistema monetario ma anche le politiche, vengono riparate. Le condizioni giuste per una politica monetaria sana e per una conseguente crescita della società sana possono essere create e mantenute solo da un sistema monetario sano. Il mio Sistema Monetario Eccellente è proprio questo. E occuperà un posto centrale e fondamentale nelle società del futuro. Speriamo che quel futuro arrivi presto.

Ma ora torniamo alla questione dell'inflazione. L'inflazione è fondamentalmente causata dallo squilibrio della nostra economia. Questo può essere dovuto al fatto che troppo denaro va a determinate entità o processi della nostra società. Ma anche in questo caso, in genere l'equilibrio si ristabilisce nel lungo periodo. Soprattutto se il governo capisce cosa sta succedendo e prende le misure adeguate. Nel caso in cui i prezzi diventino troppo alti rispetto ai redditi, una possibilità sarebbe quella di contenere i prezzi. Ma un'altra possibilità è quella di aumentare i redditi minimi. Per esempio. In realtà, è anche vero che l'aumento dei redditi minimi a lungo termine dovrebbe consentire una riduzione dei prezzi. Perché, grazie all'aumento dei redditi, le vendite e il fatturato dei beni in genere aumenteranno. Questo renderà le aziende più redditizie e, insieme alle efficienze e alle economie di scala, potranno eventualmente abbassare i prezzi o

permettere ai salari dei lavoratori di aumentare ulteriormente. Quello che sto cercando di comunicare è che i profitti o i benefici delle aziende dovrebbero essere generalmente trasferiti ai lavoratori. Attraverso una migliore retribuzione o un miglioramento della manodopera, dovendo fare meno lavoro o altro. Questo può essere fatto, e se non viene fatto porta generalmente a problemi a lungo termine. Anche oggi, infatti, i lavoratori delle fasce di reddito più basse dovrebbero guadagnare molto di più di quanto guadagnano ora. In parte grazie all'automazione e ai guadagni di efficienza.

Inoltre, per quanto riguarda l'inflazione, il lavoro di Milton Friedman è ovviamente importante e interessante. Tuttavia, non approfondirò molto questo aspetto in questa sede. Voglio però soffermarmi su un concetto di Milton Friedman che è rilevante. Mi riferisco alla sua nozione di "caduta di denaro dall'elicottero" ("La quantità ottimale di denaro", Milton Friedman, 1969). Questo concetto è stato menzionato una volta da Milton Friedman. In seguito, vari intellettuali e accademici hanno discusso o menzionato questo concetto.

Il fatto è che l'espressione di Friedman "una goccia di denaro" ("La quantità ottimale di denaro", Milton Friedman, 1969) suona bene. Tuttavia, per diverse ragioni, non aiuterà l'economia a riprendersi. Il motivo principale per cui non funzionerà è il fatto che anche la "caduta di denaro dall'elicottero" di Friedman non riguarda una vera e propria creazione di nuova moneta. L'aspetto del Quantitative Easing (QE) avviato dalla FED (Federal Reserve) e praticato attualmente non funziona più o meno per lo stesso motivo principale, ma anche più o meno per le stesse caratteristiche della "caduta di denaro dall'elicottero". Naturalmente, c'è una grande differenza tra un'arbitraria "caduta di denaro dall'elicottero" e un QE più mirato. Probabilmente ci sono anche più differenze da trovare e nominare tra la "caduta di denaro dall'elicottero" e il QE. Tuttavia, ci sono anche alcune somiglianze che sono in realtà dannose e garantiscono che sia il QE che la "caduta di denaro dall'elicottero" non siano realmente efficaci nel lungo termine. O almeno non abbastanza efficaci e molto meno di una soluzione più ottimale e grandiosa come la mia innovazione per il sistema monetario può essere ed è.

È interessante notare che John Maynard Keynes (che personalmente apprezzo molto) nel 1936, nel suo libro "The General Theory of Employment, Interest and Money" (La teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta),

aveva già proposto qualcosa di più o meno simile alla proposta di "helicopter drop of money" di Milton Friedman. Mi riferisco al seguente passaggio del suo libro:

"Se il Tesoro riempisse vecchie bottiglie di banconote, le seppellisse a profondità adeguate in miniere di carbone in disuso che vengono poi riempite in superficie con i rifiuti della città, e lasciasse all'impresa privata, secondo i principi ben collaudati del laissez-faire, il compito di disseppellire le banconote (ottenendo il diritto di farlo, il diritto di farlo, naturalmente, con una gara d'appalto per l'affitto del territorio in cui si trovano le banconote), non ci sarà più disoccupazione e, con l'aiuto delle ripercussioni, il reddito reale della comunità e la sua ricchezza di capitale diventeranno probabilmente molto più grandi di quanto non siano in realtà."

(John Maynard Keynes, "The General Theory of Employment, Interest and Money", Londra: Macmillan, 1936, pag. 129)

Nel settembre 2012, la Fed ha annunciato un terzo ciclo di QE, il QE3. Questo mentre continuava con le misure annunciate nell'ambito del QE2. Il fatto è che queste misure, come un "helicopter drop of money" (HDOM) come era inteso da Milton Friedman, non funzioneranno. Almeno, se ho capito cosa si intende per "helicopter drop of money". Per quanto riguarda il termine "caduta di denaro dall'elicottero", purtroppo devo affidarmi a fonti indirette per quanto riguarda ulteriori informazioni su ciò che comporterebbe. Secondo queste fonti indirette, un aspetto e una caratteristica importante dell'"helicopter drop of money" sono gli stessi del QE. Il fatto che sia il QE che l'HDOM non aggiungono REALMENTE denaro all'economia. Almeno non nel lungo periodo. Perché sia nel QE che nell'HDOM si crea debito in cambio del denaro creato. Questo viene fatto deliberatamente sia con il QE che con l'HDOM. Per quanto ne so, perché questo impedirebbe l'inflazione, secondo gli economisti. Tuttavia, nel caso degli Stati Uniti, il QE significa anche che la montagna di debito cresce molto di più, mentre è ed era già troppo alta.

Tuttavia, in questo libro ho già cercato di spiegare in vari modi che in molti casi l'inflazione non è necessariamente un male. E che l'inflazione può essere comunque gestita bene, può essere contrastata, se è davvero necessaria e voluta. Tuttavia, è già chiaro da vari strumenti e regolamenti di economisti, politici e governi che la gente non capisce abbastanza la nozione e il fenomeno dell'inflazione.

Creare denaro, creare denaro reale, è ciò che è e sarà assolutamente necessario nel lungo periodo. Ma inoltre, il modo più eccellente e ottimale per creare davvero nuovo denaro aggiuntivo - la mia creazione è l'innovazione per il sistema monetario - è anche la soluzione più eccellente per risolvere davvero la crisi del debito. E, inoltre, per rendere il nostro attuale sistema monetario così flessibile e trasformarlo da un sistema relativamente chiuso a un sistema più aperto, in modo che le interdipendenze del denaro e della scarsità diminuiscano e quindi aumentino le opportunità per le entità di crescere davvero. L'attuazione della mia innovazione del sistema monetario porterà a una transizione verso il Sistema Monetario Eccellente che ho creato e avviato. Che non è un sistema teorico, ma un sistema che corrisponde direttamente ai bisogni e alle necessità della nostra pratica, della nostra società. Il Sistema Monetario Eccellente deve diventare una realtà per trasformarsi in un'economia e in una società molto più sociale e notevolmente migliorata.

Quindi il problema principale sia del QE che dell'HDOM è il fatto che non viene aggiunto alla nostra economia denaro aggiuntivo e necessario. Mentre questo è altamente necessario per :

- Überhaupt consentire il rimborso almeno parziale dei debiti pregressi.

- Consentire una crescita reale dell'economia, anche attraverso questo, ancora una volta, ma anche

- Per consentire una quantificazione più completa ed efficiente della nostra società e per trasformare le dipendenze inefficienti, dannose e nocive della nostra società, dove necessario e dove è possibile, in dipendenze meno dannose o addirittura in nessuna dipendenza. Ritornerò su questo punto in altre parti della mia argomentazione in questo libro.

- Un sostegno più specifico ed eccellente - in parte forse più mirato - attraverso il capitale sociale e finanziario potrebbe essere reso possibile e anche una realtà.

Quindi il QE e anche l'idea dell'HDOM hanno entrambi l'effetto di non aggiungere realmente denaro, mentre aumentano il debito. E poiché anche gli interessi devono essere pagati sul debito, la situazione generale per i governi non fa che peggiorare. A meno che il costo degli interessi non diminuisca e la vecchia posizione debitoria non venga sostituita da una nuova con costi di interesse inferiori. E poiché i governi, oltre alle organizzazioni e agli individui, spendono

effettivamente il loro denaro nel processo primario dell'economia e in questo processo hanno anche un'importante relazione con altre entità dell'economia e con l'economia stessa, sia il QE che l'HDOM sono molto dannosi per l'economia stessa in questo senso. Il fatto che il debito sia già troppo alto, e addirittura in aumento, ha un effetto gravemente soffocante sull'economia stessa. Se solo si considerano gli effetti negativi che l'aumento del debito ha sulla politica monetaria degli Stati Uniti e dell'Unione Europea. Queste politiche sono già molto negative nel carattere, ma anche nella sostanza. Anche perché i governi non capiscono ancora come funziona e, soprattutto, potrebbe funzionare un'economia. E la mancata comprensione del concetto, apparentemente complesso, di inflazione e la conseguente politica negativa dell'UE, anche per questo motivo, non fa che portare a un ulteriore deterioramento dell'economia e della società.

Un altro aspetto deleterio del QE è che il denaro che viene pompato nell'economia in questo modo, ma che si basa sulla creazione di debito e di interessi per le banche, finisce in gran parte di nuovo alle banche. E non alle parti della società che ne hanno più bisogno, dove i problemi sono davvero presenti. Ciò che effettivamente accade con il QE3 - se ho capito bene - è che la Fed prende prestiti dalle banche. E poi restituisce quel denaro alle banche per pagare il debito ipotecario. Compresa l'ulteriore creazione di debito a tasso di interesse per le banche.

A mio parere, questa spiegazione semplificata del QE3 mette in evidenza quanto sia effettivamente squilibrata la linea d'azione della FED almeno nel caso del QE3. Prendere in prestito denaro dalle banche. Per poi pagare altri prestiti dalle banche. In modo che le banche avessero più soldi per fare più mutui. A parte il fatto che in pratica è improbabile che le banche prestino di più per i mutui in questo modo, perché la concessione di mutui è soggetta a regole che non cambiano e gli individui devono avere i soldi per accendere i mutui. Di conseguenza - con questa azione - otterranno solo meno denaro in futuro. perché le tasse devono essere aumentate per ripagare anche i prestiti contratti dal governo (un giorno).

Questo è in contrasto con la mia innovazione per il sistema monetario, che nella sua essenza mira a una reale creazione aggiuntiva di denaro SENZA debiti. Con questo denaro aggiuntivo, si possono pagare più o meno debiti, tra l'altro, senza

che altri debiti prendano il loro posto. Si tratta quindi di pagare effettivamente (parti di) debiti. In questo modo la parte che riceve il denaro può effettivamente ricominciare a usarlo e quindi non torna indietro. Nessuno, nessuna parte, perderà se la mia innovazione per il sistema monetario verrà implementata. Ci sono invece parti che ci guadagnano. Questo aumenterà solo se il denaro che diventa ulteriormente disponibile grazie alla mia innovazione verrà utilizzato anche per altri scopi. Ad esempio, una migliore istruzione, una migliore assistenza sanitaria, una migliore assistenza agli anziani, un miglioramento delle opportunità e dei finanziamenti per la scienza. Ma anche l'abolizione (parziale) delle tasse. Non per un breve periodo, ma per un periodo più lungo e possibilmente in modo permanente. Imposta sul reddito, tassa/accisa sulla benzina, imposta sul valore aggiunto. Tassa sui cani. Tassa sugli autovelox. Tassa sull'eccesso di velocità. Tutte possono essere abolite in misura maggiore o minore una volta che la mia innovazione per il sistema monetario sarà in vigore. Senza che altre tasse le sostituiscano, e senza aumentare il debito o la mancanza di denaro nel governo o in altre parti della società.

La mia innovazione per il sistema monetario. È una soluzione vantaggiosa per tutti. Tutti ne beneficiano e nessuno ne soffre. Davvero tutti e tutte le parti ne beneficiano. E a differenza della storia del QE e dell'idea di HDOM, fornisce la soluzione alla crisi del debito. L'unica e la più eccellente.

5. Una rivoluzione monetaria richiede un diverso modo di pensare

Questo libro è una descrizione piuttosto completa della crisi economica e della sua soluzione. Completa e anche no. Non esaustiva perché rimango piuttosto superficiale e non approfondisco molte sfaccettature e questioni legate al denaro, all'economia e alla crisi del debito. Ma è esaustivo perché discuto alcuni temi più diffusamente di quanto sia assolutamente necessario. Infatti, a mio avviso, l'intera questione che ha portato alla crisi del debito e la conseguente soluzione possono essere adeguatamente spiegate in meno di 10 pagine di testo. Tuttavia, il problema è che la maggior parte dei lettori non riuscirà ad afferrare queste 10 pagine di spiegazione a causa di troppi presupposti economici che non sono veri, ma che molti pensano siano rilevanti. Mentre non lo sono.

Il fatto è che il principio di base e il fondamento del nostro intero sistema economico e monetario è nella sua essenza abbastanza semplice e dovrebbe essere spiegabile. Solo che l'essere relazionale del denaro e del denaro nel nostro sistema economico e nella nostra società è incredibilmente sfaccettato. Ma al sistema monetario fondamentale sono legati anche molti "fronzoli" che non sono rilevanti per avere e ottenere una comprensione sufficiente per risolvere la crisi del debito. Al contrario, molti di questi aspetti aggiuntivi del sistema finanziario ed economico sono anch'essi incompleti e in parte distruttivi per alcune parti o processi del sistema economico e sociale che appartengono e danno forma alla nostra società.

Per quanto riguarda la comprensione del denaro e del nostro sistema economico, vale ciò che vale per ogni cosa nella nostra società. Vale a dire che il nostro sistema monetario ed economico è anche parte del nostro pensiero. Il nostro sistema di pensiero. Tuttavia, non solo ne fa parte, ma influenza anche il nostro pensiero e il nostro sistema di pensiero. Nel bene e nel male, ma nei tempi attuali sempre più nel male. Il negativo è il risultato della disfunzionalità del nostro sistema economico che deriva dal nostro sistema monetario. Dove sistema economico e sistema monetario e politica monetaria non possono essere separati, ma sono di fatto e anche nella realtà la stessa cosa. E, di nuovo, non lo sono. Nel senso che sistema monetario e sistema economico e politica monetaria sono versioni più o meno evolute del nostro denaro. Questo può

essere visto come un processo lineare o circolare o in qualsiasi altra forma concepibile. E certe regole o leggi o contratti - connessioni tra il denaro e altre entità della nostra società all'interno di un sistema come quello economico o monetario - rendono la realtà più lineare o matriciale. Così come alcune caratteristiche del denaro stesso all'interno del sistema, come in questo caso la scarsità di denaro o la scarsità percepita di denaro (che ancora una volta non è una caratteristica del denaro o del sistema stesso, ma piuttosto quella dell'individuo o del collettivo in relazione ad aspetti o caratteristiche del denaro e del sistema in cui funziona), influenzano le dipendenze e quindi il pensiero e la realtà più o meno matriciale della realtà. Questa matrice, più o meno matrice, influisce in tutti i casi su parti del nostro capitale finanziario e della nostra realtà, così come sul nostro capitale sociale e sulla nostra realtà. Perché il finanziario non influisce solo sul sociale, ma proprio perché il finanziario è sempre sociale (capitale) in misura maggiore o minore.

La libertà non è solo un valore importante per tutti noi. È un valore importante anche perché più libertà significa meno dipendenza. Meno dipendenza relazionale. Tuttavia, comporta aspetti disfunzionali o disgreganti della dipendenza relazionale che devono essere risolti o eliminati, per garantire una maggiore libertà. In termini di denaro, meno scarsità (percepita) di denaro significa meno dipendenza. E inoltre, in caso di minore scarsità di denaro, anche maggiori opportunità sia finanziarie che sociali. In questo caso, più libertà significa anche più crescita. Più crescita delle organizzazioni, dei governi e degli individui nella società. Alla fine, solo gli ultimi due, maggiore crescita degli individui e della società, sono davvero importanti. Anche se la crescita delle organizzazioni e dei governi contribuisce alla crescita degli individui e della società.

Oltre alla scarsità di denaro, anche le regole, le leggi e i contratti negativi o percepiti negativamente influiscono negativamente sulla nostra libertà e quindi sulla nostra crescita. Tuttavia, le regole, le leggi e i contratti possono avere e avranno anche un'influenza positiva sulla crescita. A questo proposito, a volte una certa perdita di libertà nei rapporti relazionali è necessaria per consentire la crescita in altri ambiti. Ciò che spesso si dimentica, tuttavia, è che la crescita non è solo finanziaria, ma anche sociale. E che questa crescita sociale è, in ultima analisi, l'unica cosa veramente importante e dovrebbe quindi essere al primo posto in qualsiasi cosa facciamo. Un contratto o le regole e le leggi (le regole e le leggi sono forme specifiche di contratto) non sono e non devono essere solo

finanziarie, ma anche sociali. E di questo dovremo occuparci soprattutto nell'attuazione e nell'applicazione del contratto o delle regole e delle leggi in modo sufficiente ed eccellente in ogni momento. In tutto ciò che facciamo in questa società, il sociale e l'essere sociale devono avere il ruolo più importante possibile. Così anche nel e con il nostro sistema monetario, sistema economico e sistema/politica monetaria.

Per quanto riguarda i già citati caratteri lineari e matriciali del nostro sistema monetario, del sistema economico e del sistema monetario, si può dire quanto segue. Tutto nella nostra società, e intendo proprio tutto, fa parte del sensemaking. Il nostro pensiero. In cui i sistemi di pensiero e di pensiero individuali e collettivi sono parte l'uno dell'altro e si influenzano a vicenda. La situazione più eccellente e ottimale esiste quando tutto il nostro pensiero e anche tutto ciò che è presente nella nostra società è il più vicino possibile al fondamento più eccellente per il pensiero e le manifestazioni di tale pensiero nella nostra società. Questo fondamento eccellente è ciò che ho chiamato oloplurismo o olomultipluralità. In realtà, TUTTO nel nostro pensiero e nella nostra società dovrebbe essere basato su questo. Se non lo è, porta a realtà meno ottimali e persino dannose o disturbate.

Il fatto è che il nostro intero sistema monetario attuale è in realtà basato e pieno di illogicità. Un'illogicità relativa che non è stata e non è stata notata fino ad ora, ma che è presente. Mi riferisco a certe relazioni contrattuali, stabilite o regolamentate tra organizzazioni e individui. Che non hanno un carattere o una forma o una composizione logica se viste dal loro rapporto con la società e da un modo di pensare completamente indisturbato e ottimale. Questa illogicità è in parte il risultato della scarsità di denaro, ma anche il risultato degli sviluppi della nostra società legati al modo in cui la nostra società è organizzata e al ruolo che il denaro può svolgere in essa al momento. A partire dal nostro attuale sistema monetario e dalle regole che vi si applicano.

Il nostro attuale sistema monetario è diventato sempre più influente sulla nostra economia e sul nostro stile di vita, semplicemente a causa di tutti i contratti e le regole aggiuntive - ad esempio, le politiche monetarie dell'UE, degli Stati Uniti, dei Paesi e delle organizzazioni. Siamo diventati sempre più dipendenti dal denaro. Tuttavia, è anche vero che il denaro sta semplicemente diventando sempre più scarso e che è necessaria sempre meno manodopera per produrre

beni e servizi. All'interno e con l'attuale sistema monetario preistorico, esiste una dipendenza diretta o indiretta tra lavoro e reddito. Tutti i benefici sociali, ma anche tutte le spese statali, possono essere pagati solo se i lavoratori sostengono tali spese. Questa è la situazione della nostra economia attuale. E se meno persone svolgono un lavoro, o se i lavoratori insieme guadagnano meno soldi o devono guadagnare di più a causa dei maggiori costi sociali e non guadagnano di più (come nella situazione attuale), allora questo porta a dei problemi. Il che è necessariamente così in un'economia relativamente chiusa come la nostra. L'economia è quindi destinata a sbilanciarsi, come è accaduto nel mondo negli ultimi anni. La crisi finanziaria e la crisi economica ufficialmente denominate a partire dal 2008 erano in realtà iniziate molto prima. È la logica conseguenza di un sistema monetario incompleto che non si adatta agli sviluppi del nostro tempo.

Per risolvere davvero la nostra crisi del debito. E adattare il nostro sistema monetario e monetario e le nostre politiche alle esigenze del tempo presente e di un futuro più eccellente. Tra le altre cose, è necessario quanto segue:

1) Il denaro deve tornare a essere molto meno scarso di quanto non sia ora. Questo elimina in gran parte le dipendenze, ora estremamente negative, della società. Assicura di nuovo una maggiore libertà. E naturalmente le possibilità e le opportunità di governi, organizzazioni e individui aumentano di conseguenza.

2) Il denaro non dovrebbe essere guadagnato solo lavorando (producendo beni e o servizi), ma anche semplicemente prodotto. Almeno in questo momento, ciò è necessario il prima possibile per compensare l'enorme carenza di denaro. Ma in futuro è necessario anche per il punto 3), perché questo disaccoppiamento del denaro dal lavoro permette di conoscere quanto segue

3) I lavoratori non dovrebbero pagare per tutti i costi sostenuti dai governi. Cioè, i lavoratori non dovrebbero continuare a pagare attraverso il lavoro i costi del governo, che comprendono quindi i sussidi per i disoccupati, i costi della sanità, l'assistenza agli anziani, altri benefici e quant'altro. In futuro, una parte di queste spese dovrebbe essere semplicemente pagata con il denaro prodotto accanto o durante il processo primario di ciò che oggi viene considerato come creazione di valore, ossia la produzione di beni e servizi.

Con tutte queste misure, il nostro attuale sistema monetario tornerà ad adattarsi ai requisiti e ai desideri del nostro tempo. Il disadattamento che c'è ora si

trasformerà in un ottimo adattamento ai desideri, alle esigenze e al carattere della società. In seguito a questa necessaria trasformazione del sistema monetario, tuttavia, anche la società dovrà trasformarsi sotto alcuni aspetti. Tra le altre cose, e in gran parte come risultato dei cambiamenti del sistema monetario e di ciò che esso consentirà alla nuova generazione di società. E questo è molto. Molto. La mia innovazione per il sistema monetario porterà a possibilità e sviluppi senza precedenti nella società e nell'economia. L'economia e il denaro torneranno a essere al servizio della società e della crescita di individui, organizzazioni e governi.

Attualmente l'economia non è certo un "gioco a somma zero". Anche perché il valore non dipende solo dal denaro, e anzi consiste in tutto tranne che nel denaro. Come dico anche in un'altra parte di questo libro, il denaro in sé non vale nulla. Sembra un'affermazione strana, ma non lo è se immaginiamo nella nostra mente di non poter più fare nulla con il denaro che abbiamo nel portafoglio o in banca o con quello che dobbiamo ancora guadagnare. In questa situazione, il denaro non avrebbe più alcun valore. Il denaro ha valore solo grazie alle regole che abbiamo (stabilito) collettivamente riguardo al denaro e al fatto che, in linea di principio, almeno in misura sufficiente, tutti noi ci atteniamo a queste regole.

6. Sul nostro essere relazionale e sulla matrice

Nell'ambito delle scienze sociali esiste un movimento denominato costruzionismo sociale. Questa corrente è generale e gli studiosi delle diverse scienze sociali vi si interessano in misura maggiore o minore. Alcuni di essi vengono definiti "costruzionisti sociali", il che ovviamente è sempre vero, in misura maggiore o minore. Tuttavia, ci sono alcuni noti accademici e intellettuali che sono considerati dagli altri come dei costruzionisti sociali. Un esempio è il sociologo e filosofo francese Bruno Latour che, insieme a Michel Callon e John Law, è considerato il fondatore della teoria dell'attore-rete. La teoria ANT. Il costruzionismo sociale è un movimento importante nelle scienze sociali. Presuppone che il mondo sia malleabile e modificabile da noi come individui o attori. Questo è vero, naturalmente. Ma un fatto importante che sostiene questa corrente è che la scienza è sempre più avanzata nella comprensione del nostro ambiente sociale e della società. E, nel processo, sta anche sviluppando metodologie e strumenti sempre migliori per iniziare a comprendere meglio la nostra società, ma anche - e questo è l'aspetto più interessante e affascinante - per migliorarla. Pertanto, il costruzionismo sociale e i metodi e le tecniche di ricerca ad esso associati sono una parte molto importante e affascinante della gestione del cambiamento. Il mio lavoro, in particolare quello sulla metasemiotica, non solo è una parte importante di questo, ma è anche fondamentale e importante per migliorare e ottimizzare ulteriormente il costruzionismo, le metodologie ad esso associate, ma soprattutto per trasformare e migliorare la società. In ogni forma e in ogni campo immaginabile. È il modo più eccellente di vedere, la metodologia più eccellente e il più importante passo avanti per la scienza e la pratica. In futuro, però, dovrò spiegare meglio la mia meta-semiotica, che è migliore della semiotica di CS Peirce e di qualsiasi meta-fisica. Ma fondamentalmente la meta-semiotica - la mia creazione - è già fatta. Così come lo è la mia innovazione per il sistema monetario, ma purtroppo anch'essa ha bisogno di ulteriori spiegazioni e soprattutto che sempre più persone ne vengano a conoscenza e inizino a capire quanto tutto questo sia eccellente.

Lo psicologo e scienziato sociale Kenneth Gergen è uno dei tanti scienziati che possono essere considerati appartenenti ai costruzionisti sociali. Ha fondato l'istituto TAOS. E ha scritto diversi libri. Di questi libri, il libro "L'essere relazionale" è interessante. Il libro in sé è molto buono e interessante. Tuttavia, come per la maggior parte dei libri in generale, la prospettiva di fondo - o almeno

la prospettiva della persona che legge ciò che è descritto nel libro - non solo è molto importante, ma addirittura essenziale. In molti casi, già dalla presentazione dell'opera (il testo stesso o il modo in cui viene comunicato dallo scrittore c.q intellettuale) si può notare che lo stesso intellettuale c.q accademico di un'opera scientifica non ha la prospettiva e la comprensione più eccellente e unica veramente corretta. Questa unica prospettiva e comprensione corretta, essendo metasemiotica e appropriata alla pratica, si trova in poche opere. E anche se può essere individuata, non è presente in tutti gli aspetti e le sfaccettature dell'opera. Cioè, anche se è possibile individuare una qualche forma di metasemiotica, questa non è ancora abbastanza completa ed esaustiva. Questo porta ad errori di ogni tipo. La realtà non è multistrato. È oloplurale, che in olandese è probabilmente meglio tradotto come olo-multiplo. Anche in questo caso, l'olo-multiplo dovrebbe essere visto e presentato in modo diverso dall'olografico o dall'olografo. L'olografia è più singolare dell'olo-multiplo, e quindi ha un carattere più lineare rispetto all'olo-multiplo. L'olo-molteplicità dovrebbe essere vista in modo olo-molteplice, cioè più o meno cumulativamente olo-molteplice in tutte le direzioni. Tutte le direzioni concepibili. Tutto ciò che è olo-molteplice fa parte ed è costituito da un olo-molteplice infinito. Quindi, di fatto, tutto è olo-plurale. I nostri universi olografici sono olografici olografici. Che è un modo di vedere relazionale. Che nella sua essenza considera davvero tutti i fattori e le questioni concepibili e persino le possibilità che ci sono. Questa fattualità ed essenza è anche affrontata, e spero adeguatamente presentata, nella mia creazione di antenarrazione della phronesis. Che è una parte del praticismo c.q. della metasemeiotica della phronesis.

L'essere relazionale deve essere compreso anche da una prospettiva metasemiotica. E la metasemiotica e il praticismo riguardano anche la forma e l'esistenza più ultima e completa dell'essere relazionale. E del non essere ancora relazionale. Che probabilmente è anche una forma di essere, non essere. Possibilità come appartenenti all'essere. Questo testo - questo libro, per esempio - è una forma di essere se è considerato un libro e un testo. Mentre è una forma di non essere se si guarda al contenuto e a quella parte del contenuto che non è ancora una realtà nella nostra società o in qualsiasi altro luogo al di fuori del testo di questo libro. A questo proposito, è estremamente interessante e pertinente anche l'affermazione di Jacques Derrida che ho citato in una parte precedente di questo libro.

Quando si guarda all'essere relazionale o alla realtà che ci circonda. Allora bisogna capire che queste forme di essere sono sempre una forma più riduzionista di pluralità olografica. In quanto tale, anche la creazione di senso e la rappresentazione dovrebbero essere preferibilmente plurali nella loro essenza, e preferibilmente più plurali della realtà. O almeno sufficientemente completa e plurale sia nella rappresentazione stessa che nella combinazione della rappresentazione e nell'interpretazione di questa rappresentazione. Quanto più plurale è il processo di sensemaking - che si unisce e corrisponde a ciò che ho chiamato antenarrazione della phronesis - tanto migliore è il risultato e la possibilità di un essere più eccellente.

Ma bisogna anche capire che la pluralità delle possibilità ci offre opportunità quasi illimitate per trasformare la realtà che ci circonda e darle altre forme e realtà. Soprattutto quando la comprensione e le capacità di chi lo fa sono maggiori e in crescita. Inoltre, però, è importante capire che la realtà come la viviamo è solo una delle tante realtà e, soprattutto, possibilità. Ci sono molte altre possibilità quasi infinite per la nostra realtà e quindi anche per la nostra società, le organizzazioni e gli individui al suo interno. Questo può sembrare un fatto noto e assodato. Ma è troppo poco chiaro cosa questo significhi per le possibilità della nostra società e per il modo in cui potremmo, ma soprattutto dovremmo, organizzare meglio le cose. A ciò si aggiunge il fatto che tutto deve essere considerato e compreso in un'ottica olografica relazionale. In questo modo, ciò che sto dicendo su una realtà che può essere molto diversa in tanti modi diversi, assume una prospettiva completamente diversa, ma soprattutto aumentano drasticamente le possibilità di migliorare, far crescere e trasformare la nostra società in modo profondo e a un livello qualitativamente molto migliore in qualcosa che può migliorare e crescere costantemente.

La mia innovazione per il sistema monetario è una parte essenziale di tutto ciò. Fa parte della comprensione olografica, che per definizione significa che contribuisce a migliorare notevolmente la crescita e la trasformazione della nostra società. Tuttavia, poiché il denaro e la politica monetaria giocano un ruolo così profondo in ogni aspetto della società, la mia innovazione del sistema monetario in particolare avrà l'impatto più profondo su ogni cosa immaginabile. Nessuno, nemmeno io, si rende ancora conto della portata di tutto questo. Né lo si può ancora comprendere, perché questo porterà davvero a un'energia e a risultati quasi senza precedenti e in generale fortemente positivi. Soprattutto quando la mia meta-semiotica relazionale diventerà sempre più il fondamento e

la prospettiva principale e parte del sensemaking, della scienza, della pratica e della società nel suo complesso.

Il nostro attuale sistema monetario, nelle sue fondamenta e nei suoi effetti, è altamente vincolante e dannoso. Ciò è dovuto principalmente al fatto che questo sistema monetario è incompleto. Ma, cosa ancora più fondamentale, non corrisponde alla realtà. Questa realtà richiede un sistema monetario multiplo e creatore di opportunità che, inoltre, non si basi su un numero sempre maggiore di dipendenze che ostacolano, ma si concentri invece sulle opportunità di innovazione, trasformazione e crescita.

Alcuni aspetti del nostro attuale sistema monetario che ostacolano e portano a risultati dannosi sono:

- Il denaro è fondamentalmente una quantificazione della realtà. È un modo di rappresentare la realtà che ci circonda. Tuttavia, questa rappresentazione è sempre riduzionista e quindi in qualche misura incompleta. Il che di per sé non deve essere un ostacolo, purché le proprietà e le caratteristiche di tale rappresentazione corrispondano il più possibile alla realtà. E purché la quantificazione sia fatta nel modo più completo possibile. Intendo dire, ad esempio, che se qualcosa viene espresso in denaro, il maggior numero possibile di aspetti importanti da esprimere in denaro viene effettivamente espresso in denaro. Ad esempio, quando si parla di costi, anche i costi sociali e i costi delle risorse naturali dovrebbero essere adeguatamente quantificati. Quando si produce un prodotto, non sono importanti solo i costi diretti della manodopera e dei materiali, ma anche i costi relazionali, come i costi sociali, i costi dell'assistenza sanitaria, i costi del sequestro e dell'impatto sulla natura e sulla società, eccetera. Questi costi non sono completamente quantificabili, come tutti sappiamo. Non a livello organizzativo, ma nemmeno a livello governativo. Ci sono alcuni costi che non vengono considerati da nessuno e quindi non vengono rimborsati o pagati. E poiché certe cose non sono quantificate, in alcuni casi o in generale le perdite in quelle aree non vengono nemmeno considerate. Non vengono presi in considerazione e non sono nemmeno considerati rilevanti da alcune parti. A volte anche perché questi costi - siano essi finanziari o sociali o comunque di capitale - non sono nemmeno resi visibili perché non sono nominati o rappresentati dal capitale finanziario o sociale.

- Gli economisti fraintendono completamente il fenomeno dell'inflazione. Non hanno ancora capito a sufficienza, ad esempio, che l'inflazione è essenzialmente

un'etichetta per gli squilibri. Uno squilibrio nell'economia. Che, ovviamente, può avere molte cause. Ma ci sono anche molte forme e cause diverse di inflazione. Tali cause sono per lo più diverse, ma anche generalmente molteplici. Molto più numerose di quanto gli economisti attualmente comprendano. Inoltre, è vero che l'inflazione può essere generalmente gestita molto bene se adeguatamente compresa, e che conta molto il clima sociale o la realtà in cui l'inflazione si verifica e quindi anche il carattere e le cause di questa inflazione. Ma è anche vero che l'inflazione non dovrebbe mai essere vista come una cosa a sé stante, ma piuttosto come uno dei tanti fenomeni della società che si verificheranno comunque in una certa misura, ma che nella maggior parte dei casi non sono nemmeno dannosi o non devono esserlo. Ci sono diverse ragioni per cui le diverse forme di inflazione non sono di per sé negative o sono addirittura il risultato logico e naturale di sviluppi molto buoni e costruttivi nella società. Nella società odierna, ad esempio, l'inflazione è per lo più un fenomeno di crescita. Questa forma e qualità di inflazione non è dannosa. Esistono diverse situazioni sociali in cui l'inflazione di per sé non rappresenta un problema. Inoltre, anche se esistono forme indesiderate di inflazione, queste di solito hanno una causa più profonda. In questo caso - la situazione attuale della società - questa causa più profonda viene fraintesa. L'inflazione può derivare sia da un eccesso di denaro nella società sia da un eccesso di denaro nella società. Inoltre, l'inflazione stessa può essere causata da un eccessivo squilibrio del sistema in sé. Senza che la società entri in possesso di più o meno denaro. Può anche darsi che diverse combinazioni di squilibrio con o senza più o meno denaro nell'economia portino a fenomeni più o meno inflazionistici. Nella società odierna, tuttavia, c'è una cronica carenza di denaro tra alcune parti della società. Si tratta di squilibri problematici e quindi anche l'inflazione è problematica. L'inflazione è problematica perché è causata da una carenza di denaro, perché questa problematica carenza di denaro non viene eliminata da una corretta gestione del sistema che è la nostra società e anche e soprattutto perché l'inflazione problematica si trasforma in un'inflazione problematica crescente, perché l'inflazione stessa già crea ancora meno denaro proprio dove l'inflazione è un problema. Occorre quindi affrontare la causa di questa inflazione problematica, invece di considerare l'inflazione stessa solo come un problema. Con questo intendo dire che il sistema o la realtà con cui abbiamo a che fare funziona o ha a che fare con un sistema monetario che è incompleto. Questa incompletezza, logicamente, causa inflazione. Quindi l'incompletezza deve essere risolta aggiustando il sistema monetario stesso.

Nella sua essenza, il nostro attuale sistema monetario non fornisce adeguatamente la crescita desiderata delle entità nella nostra società. Quando alcune entità crescono finanziariamente, è per lo più a spese di altre entità della

società, finanziariamente e quindi in generale. Ma è anche vero che se il denaro viene trasferito a entità di processo nella nostra società, ciò può avvenire generalmente anche a spese del processo primario stesso. Con questo intendo, ad esempio, che molteplici prodotti e servizi e anche i processi di cambiamento delle organizzazioni assorbono sempre più le nostre risorse finanziarie. A scapito del processo primario, come ad esempio l'impossibilità di aumentare i salari o addirittura di mantenerli allo stesso livello quando l'offerta di denaro non cresce abbastanza come in questo periodo. Dopotutto, il denaro deve sempre arrivare da qualche parte, ovviamente. Gran parte del debito - sia pubblico che privato - è probabilmente necessario e o causato dal crescente bisogno di denaro per il processo stesso. In effetti, per quanto ne so, sempre più grandi quantità di denaro vengono messe in circolazione tra i Paesi. La durata di questo processo è importante, ma anche la quantità di denaro coinvolta. Dopo tutto, tutto il denaro che circola tra le entità in questo modo non può, almeno a quel punto, essere utilizzato per il processo primario stesso. O porterà a debiti, sia a breve che a lungo termine.

- Il denaro ha diverse funzioni nella nostra società. Queste funzioni sono aumentate in modo significativo nel tempo, sia in termini di pluralità che di interdipendenza. Viviamo in una società in cui le dipendenze dal denaro ci hanno inserito in una matrice. E questa matrice e le sue dipendenze sono ostacoli alla crescita laddove esiste un'illogicità nella matrice stessa e laddove aumenta la dipendenza da questa illogicità. Come nel caso di una crisi finanziaria o economica causata dalla mancanza di denaro. Una crescente mancanza di denaro. Porta a un'influenza ancora più negativa dell'illogicità del sistema monetario e delle politiche della matrice attuale.

- Il nostro attuale sistema monetario è un sistema chiuso. Non perché debba esserlo, ma più che altro perché abbiamo fatto le regole del gioco in questo modo e ci atteniamo ad esse. In parte a causa di un'errata comprensione di ciò che il denaro è e può essere, ma anche a causa di presupposti sbagliati e di un'errata comprensione dei fenomeni economici. Come l'inflazione, ad esempio. La comprensione dell'economia è troppo incompleta e frammentata. Gli economisti in genere comprendono solo alcune parti dell'economia e della nostra società, e anche quella parte molto limitata di ciò su cui si concentrano è spesso compresa in modo incompleto e in molti casi errato. Così facendo, spesso comprendono solo la situazione "TSI", e molto meno quello che il denaro e la nostra economia possono diventare aggiustando il sistema stesso, ma anche eventualmente le regole del nostro sistema economico e monetario. Non bisogna aspettarsi dagli economisti la soluzione più eccellente per la nostra economia. In realtà, quella soluzione esiste già, e non è possibile trovarne o crearne una

migliore. Io parlo della mia soluzione, che dovrebbe essere implementata nella nostra società il prima possibile. Da quel momento in poi, la crisi finanziaria e del debito sarà davvero risolta in modo definitivo. E la nostra economia e la nostra società, così come le organizzazioni e gli individui al suo interno, potranno crescere come mai prima d'ora. Dove la crescita non è e non deve essere tanto quantitativa, ma molto più qualitativa.

Ma ciò che si riduce all'essenza è che sia il capitale finanziario che quello sociale (che, per inciso, sono entrambi altamente interdipendenti e si influenzano reciprocamente e sono collegati tra loro) sono entrambi relazionali. Tuttavia, tali relazioni devono avere un carattere corretto. E avere un effetto positivo e non negativo. In una recessione o in una crisi, soprattutto in una recessione o in una crisi, alcuni aspetti del sistema economico sono o possono essere negativi e dannosi per il governo, le organizzazioni o gli individui. Ma anche le dipendenze puramente eccessive tra le entità della società possono essere e saranno negative e dannose. La libertà è uno dei più grandi valori e qualità della vita. Un'eccessiva dipendenza erode la libertà. Il che può portare e porterà a diversi effetti dannosi sul capitale. Capitale finanziario, ma anche capitale sociale.

A causa della crescita delle dipendenze tra entità finanziarie e anche della pura dipendenza da diverse forme di denaro. Unitamente alla crescente scarsità di denaro, alla carenza di denaro. Siamo finiti sempre più in una struttura a matrice all'interno della quale tutti dobbiamo impegnarci sempre di più e fare sempre di più per ottenere una parte del denaro. Molte di queste dipendenze non esistevano prima, né esisteva, in genere, una situazione economica così gravemente deteriorata come quella che sta emergendo dal 2008. Mentre scrivo, siamo nel 2012 e i governi stanno facendo del loro meglio in molti modi per far ripartire l'economia e ridurre efficacemente il debito. Tuttavia, il fatto è che tutto questo può e potrà avere successo solo se la mia innovazione per il sistema monetario verrà compresa e attuata. Fino ad allora, tutte le azioni dei governi o di altre entità all'interno della nostra società saranno solo forme di lotta agli incendi. E non porteranno a un reale miglioramento, anzi. E nel frattempo, la situazione economica nel suo complesso non farà che peggiorare. Non c'è altra scelta. Ci troviamo infatti in una spirale che, con l'attuale sistema finanziario ed economico, può andare in una sola direzione. E cioè verso il basso e verso il peggio. Ci sono, nella sua forma più semplice, solo due possibilità per il futuro del capitalismo e delle economie dell'UE e degli USA e del resto del mondo. Si tratta delle 2 possibilità seguenti:

1) La mia innovazione per il sistema monetario NON sarà attuata. In tal caso, le nostre economie e la nostra società potranno solo peggiorare. A quel punto non ci sarà modo di risalire. Né ci sarà fino a quando

2) Viene introdotta la mia innovazione per il sistema monetario. Da quel momento in poi, la crisi del debito sarà finita. Ma questo significa anche un ulteriore miglioramento e una trasformazione non solo del nostro sistema finanziario e monetario, ma anche della nostra società nel suo complesso. Una trasformazione verso il Sistema Monetario Eccellente che ho creato. Che è il migliore e più eccellente sistema monetario relazionale mai esistito. E l'Eccellente Sistema Monetario è anche un Sistema Monetario di libertà e di meravigliose opportunità per gli individui, le organizzazioni e la società.

Il denaro dovrebbe tornare a essere, e quindi diventare, un catalizzatore di crescita. Ho già scritto altrove che il denaro in sé non ha valore. Se risparmiamo denaro, quel denaro non ha valore. Il valore che ne ricaviamo è solo il valore che ha perché possiamo ottenere altri beni o servizi in futuro. Quei beni e servizi hanno un valore per noi. Il denaro in sé non tanto. Ma in effetti, a causa delle regole e degli accordi che abbiamo tra di noi riguardo a ciò che possiamo fare con il denaro, e del fatto che possiamo ottenere beni e servizi per esso che hanno un valore, avere denaro nel momento in cui ne abbiamo bisogno ha un valore. Pertanto, sia il prestito che il risparmio hanno un valore e sono molto utili e persino essenziali per la continuità della vita. Tuttavia, è un grosso problema che al giorno d'oggi i debiti siano diventati troppo grandi, sia in totale che in particolare. E che questo sia e stia diventando l'unico modo possibile per un numero sempre maggiore di organizzazioni e persone di sopravvivere nell'economia e nella società di oggi. Bisogna anche rendersi conto che anche le persone con un lavoro stabile a volte non possono permettersi nemmeno la casa e finiscono comunque per indebitarsi, mentre non fanno nulla di speciale con il denaro che già guadagnano. Ci sono lavoratori che a volte si indebitano o sono costretti a indebitarsi solo per pagare le necessità della vita e nemmeno i lussi più sfarzosi. Questo è davvero una vergogna e quasi impensabile ai tempi d'oggi, a parte la realtà e la consapevolezza che ci troviamo in una crisi finanziaria e del debito molto intensa e che continuerà ad esserlo (supponendo che la mia innovazione non venga ancora introdotta per qualsiasi causa). A parte il fatto che, in passato, in genere non era nemmeno necessario indebitarsi per continuare a soddisfare le necessità (di base) della vita, mentre nel periodo attuale lo è. Penso anche che David Graeber, nel suo libro sul debito ("Il debito, i primi 5000 anni, David Graeber, 2014"), avrebbe potuto aggiungere un bel po' in termini antropologici ed economici affermando e dimostrando molto chiaramente

che storicamente non era necessario contrarre debiti nella misura in cui lo si fa oggi per (continuare a) soddisfare le necessità realmente necessarie della vita.

Ci sono le conoscenze e le opportunità per dare a tutti coloro che lavorano una vita molto migliore, in cui le persone possono semplicemente comprare la propria casa e non devono indebitarsi o indebitarsi per questo. E se si contraggono debiti, questi sono "gestibili" e quindi possono essere sempre ripagati. La mia innovazione per il sistema monetario non fa che aumentare queste possibilità e migliorerà drasticamente la situazione dei governi e delle organizzazioni. Viviamo in un momento interessante. Un momento in cui possiamo davvero passare a una società molto migliore. Tuttavia, ciò richiede una trasformazione del nostro sistema monetario. Una trasformazione in cui la mia innovazione per il sistema monetario è fondamentale. È la rivoluzione monetaria necessaria per rendere completo il nostro sistema monetario. E anche per creare fondamentalmente e creare opportunità per la nostra società nel suo complesso, così come per i governi, le organizzazioni e gli individui al suo interno.

L'essere relazionale del denaro nelle nostre economie, ma anche l'essere relazionale di qualsiasi cosa nelle nostre economie, ma anche negli universi, può svilupparsi nel modo più eccellente solo se questo essere relazionale ha anche il carattere e il fondamento più eccellenti. Questo è il fondamento e il carattere dell'essere relazionale olopluralistico. Ma l'essere relazionale olopluralistico può anche avere un carattere più o meno eccellente. Anche positivo o negativo. La prassi e la metasemiotica sono orientate verso l'energia positiva e gli sviluppi positivi e questo dovrà essere il suo carattere il più possibile. E questo vale ovviamente anche per il capitale, sia finanziario che sociale.

Per garantire che la nostra società diventi molto più positiva, saranno necessari, tra gli altri, i seguenti passi:

- La mia innovazione per il sistema monetario deve essere introdotta. Si tratta di un'esigenza assoluta per la nostra società nel suo complesso.

- Le interrelazioni - le dipendenze - nella nostra società che hanno a che fare con il denaro dovrebbero avere tutte un senso e portare alle possibilità e ai risultati più eccellenti. Ciò significa anche che questi legami o dipendenze non devono

essere soffocanti. Non dovrebbero limitare noi e gli altri nelle nostre azioni. O almeno non più di quanto sia necessario o auspicabile.

Le interdipendenze nella nostra società che hanno a che fare con il denaro non sono solo dipendenze del denaro stesso, ma anche dipendenze dovute a squilibri del pensiero. Alcune delle dipendenze dal denaro stesso sono il risultato di squilibri del pensiero. Tutti noi dipendiamo in qualche misura dal denaro. Tuttavia, questa dipendenza aumenta quando il denaro diventa più scarso. Da tempo il denaro sta diventando sempre più scarso. Ciò è dovuto in parte al fatto che c'è effettivamente meno denaro disponibile per individuo e organizzazione, ma in parte anche al fatto che ogni individuo della nostra società, con l'aumento della prosperità e/o del benessere, in genere ha anche bisogno e consuma più denaro. In effetti, nell'epoca attuale si stanno verificando due sviluppi, che sono :

1) Gli individui e le organizzazioni hanno sempre meno denaro a disposizione

2) Gli individui hanno bisogno e consumano sempre più denaro per (continuare a) soddisfare i bisogni fissi e di lusso.

Affinché il punto 2) rimanga possibile, e deve esserlo se vogliamo continuare a crescere, il punto 1) deve essere risolto. Il che non è del tutto vero, perché in realtà i beni di lusso possono essere ridotti per alcuni soggetti, con il risultato che il reddito può effettivamente andare ad altri soggetti e forse dovrà essere così anche in futuro. La riduzione dei consumi è necessaria in alcuni casi. Tuttavia, nel complesso questo sarà molto meno necessario e auspicabile di quanto ipotizzato in alcuni ambienti e da alcune parti. In realtà, la digitalizzazione della nostra società sta già riducendo i consumi. Il che può anche spiegare perché possiamo fare a meno della produzione.

Le economie europee non funzionano più bene come un tempo e alcune aziende stanno addirittura chiudendo per un po'. Nel frattempo, però, nessuno è davvero a corto di beni o servizi e c'è addirittura un'eccedenza in questo senso. La riduzione della produzione non è nemmeno un problema dal punto di vista dei consumi e della produzione, anzi. Anche adesso, infatti, produciamo e consumiamo troppo. Questo può e deve essere ridotto, il che è molto possibile. Se diventiamo meno dipendenti dal lavoro per generare reddito. È necessario un disaccoppiamento tra lavoro e reddito, soprattutto per il futuro della nostra

società e per la conservazione delle risorse naturali. In misura molto maggiore rispetto a quanto avviene attualmente. Nell'epoca attuale, comunque, tutto il reddito è generato direttamente o indirettamente dal lavoro. Cosa che, in realtà, non è necessaria. Grazie alla mia innovazione del sistema monetario, il reddito può essere generato interamente, se necessario, senza richiedere alcun lavoro. E questo è anche il più grande punto di forza della mia innovazione. Che è in grado non solo di risolvere la crisi del debito globale, ma anche di rendere la disoccupazione completamente priva di problemi finanziari e di garantire che i lavoratori non debbano più pagare per il reddito dei disoccupati. Inoltre, i lavoratori (cioè tutti coloro che in un dato momento partecipano in qualche modo al processo lavorativo) non devono più pagare la spesa pubblica o l'assistenza agli anziani e la sanità. In linea di principio, non ne hanno più bisogno, perché tutte queste spese possono essere pagate dal reddito proveniente da una fonte esterna, completamente estranea al lavoro.

7. Dall'ontologia alla dottrina dell'atto, alla dottrina del divenire e alla dottrina della creazione - uscire dalla matrice

L'ontologia è tradizionalmente una parte o una branca della filosofia metafisica. Il termine ontologia deriva da

Greco ὀν = essere e λόγος = parola, dottrina.

Nella metasemeiotica, iniziata e creata da me stesso, la filosofia e la prospettiva metafisica non esistono. La metafisica è una prospettiva riduzionista e subottimale. L'alternativa, che è una prospettiva notevolmente migliorata, è la prospettiva della metasemeiotica. Per definizione, la metasemeiotica o praticismo ha come base e principio guida l'oloplurismo (un'altra mia creazione). Il principio guida della metasemeiotica è anche quello che dovrebbe diventare il principio guida di tutto. Per assicurare la più eccellente unificazione e il più eccellente sviluppo e crescita. Di e per tutto.

In quanto tale, anche l'ontologia non esiste all'interno di una prospettiva metasemeiotica o della metasemeiotica. La metasemeiotica è, in un certo senso, una metodologia e un fondamento creazionista. Ma la metasemeiotica non è una scienza creazionista e non può essere sussunta o identificata con il creazionismo. Poiché il creazionismo si basa su una visione diversa che non può essere identificata con la scienza. La metasemeiotica, al contrario, è scientifica ma anche pratica e, integrando i concetti e le prospettive tradizionali, fornisce un contributo essenziale per il miglioramento di tutte le scienze e anche della pratica.

Ontologia, nella filosofia tradizionale, significa lo studio filosofico dell'essenza dell'essere, dell'esistenza o della "realtà". Sicuramente, in questo caso, una certa prospettiva o certe prospettive stanno conducendo. L'ontologia deriva dal greco, con onto che deriva dal greco ὤν, ὄντος e logica dal greco λογία. L'ultima parte, logia. Sta per scienza o studio o teoria. Ed è fortemente determinata dalla base filosofica che la sottende. Che poi determina fortemente i risultati e le possibilità di questa base e porta a limitazioni in termini di possibilità.

Ciò che viene chiamato ontologia all'interno della filosofia tradizionale dovrebbe essere meglio chiamato, ad esempio, ontosemiotica all'interno della metasemeiotica. La prospettiva metasemiotica del praticismo porta a risultati e possibilità molto diversi. Mentre l'aspetto creativo e le possibilità giocano un ruolo meno importante, se non addirittura inesistente, nell'ontologia e nella metafisica, esso gioca un ruolo più o meno importante nella metasemeiotica e nella prassi.

Una prospettiva ontosemiotica e ontosemeiotica non si limita a considerare l'essenza dell'essere o "la" realtà come un dato. Al contrario, guarda anche molto di più e quindi crea possibilità per l'essenza e le possibilità di ciò che non c'è ancora. Verso le possibilità. Per questo motivo, le seguenti parole greche e i loro derivati sono di interesse e valore nell'ambito dell'ontosemeiotica e della prospettiva ontosemeiotica:

1:πρατω – act – prato – ontoprato – ontopratology –semiopratology- pratology

2:πραξη - azione - paksi - ontopaksi-ontopaksilogia- semeiopaksilogia- paksilogia

3:γινετε - divenire - ginete - ontoginete- ontoginetelogia - semieoginetelogia-ginetelogia

4:διμιουργια - creazione - dimiugia - ontodimiugia-ontodimiugialogia-semidiodimiugialogia-dimiugialogia

In questo modo, ogni numero descrive quanto segue: Prima la parola greca, poi la traduzione inglese, quindi la parola greca in caratteri anglosassoni. Poi la combinazione di onto con questa parte greca.

Poi, in linea con l'essenza e le possibilità della prospettiva ontosemiotica o ontosemeiotica, ho anche fatto combinazioni di semio (segno) con le 4 parole/traduzioni greche per i concetti di atto, azione, divenire e creazione. Laddove all'interno della metasemeiotica, infatti, le aggiunte di onto e semio possono essere ridondanti e addirittura dannose. Pertanto, invece di ontosemeiotica e ontosemiotica, sarebbe meglio parlare semplicemente di meta semeiotica e meta semiotica o di semeiotica e semiotica (dove semeiotica e semiotica è per definizione metasemeiotica se si assume il mio praticismo, che per molti versi è migliore della semiotica peirceana). Anche perché la pratica e la

metasemiotica per definizione hanno già il carattere di essere anche consapevoli e di indagare il passato, il presente e il futuro in tutte le sue sfaccettature.

Sia la pratologia, la pachilogia, la ginetelogia e anche la dimiugialogia (una conflazione complessa e difficile, ne sono ovviamente consapevole) fanno parte della metasemeiotica e della semeiologia associata. E tutte vanno oltre l'ontologia e la prospettiva ontologica della metafisica. Anche per l'innovazione e la sostenibilità, ma in generale per tutte le scienze e le pratiche, queste aggiunte alla filosofia tradizionale e la trasformazione da metafisica a metasemeiotica sono essenziali ed estremamente preziose. Le possibilità, così come la comprensione di ciò che queste possibilità possono significare per la nostra società e di come possono prendere forma all'interno della nostra società, sono una parte essenziale e importante della metasemeiotica e della pratica.

Tuttavia, per cogliere adeguatamente queste possibilità, in molti casi è importante una buona comprensione dell'essenza delle strutture e delle realtà attuali. E anche il loro posto e la loro possibile collocazione e funzionalità in una società relazionale.

Le strutture e le realtà e i modi di organizzare devono essere sostenibili e in linea con un'organizzazione sostenibile. In cui l'essere umano non deve sempre venire completamente al primo posto, ma in cui l'essere umano non deve certo diventare troppo subordinato alle strutture e agli strumenti che la scienza e la pratica ci offrono o possono iniziare a offrirci.

Friedrich Nietzsche ha scritto quanto segue nel suo "Al di là del bene e del male

":I veri filosofi, tuttavia, sono comandanti e legislatori; dicono: "Così deve essere!". Determinano innanzitutto il dove e il perché dell'umanità, mettendo così da parte il lavoro precedente di tutti gli operatori filosofici e di tutti i soggiogatori del passato - afferrano il futuro con mano creativa, e tutto ciò che è ed è stato, diventa per loro un mezzo, uno strumento e un martello. Il loro 'sapere' è CREARE, il loro creare è un dare leggi, la loro volontà di verità è VOLONTA' DI POTERE". (Friedrich Nietzsche , "Al di là del bene e del male", 1886)

Se si passa dalla scienza alla comprensione della scienza, allora il cambiamento reale e più eccellente può avvenire sulla base di tale comprensione. Pertanto, la scienza più eccellente deve avere come base anche la comprensione e quella che io chiamo la comprensione della scienza. La scienza si evolve poi nella capacità di plasmare realmente la società in modo migliore. Questa è una forma di creazione. Che non può essere definita pseudoscientifica, al contrario. C'è una scienza buona e una scienza non buona o non corretta. Ma questo non è determinato dal fatto che la scienza crei di più o di meno. Una scienza migliore, o almeno una scienza sociale migliore, deve essere in grado di vedere il futuro, ma anche di diventare parte di questo futuro o addirittura di plasmare e modellare proattivamente questo futuro.

Questi fondamenti e attributi di trasformazione, cambiamento, creazione e innovazione sono necessari e costituiscono una forza trainante anche nella pratica. In un articolo sull'incanto che ho scritto per la conferenza mondiale IFSAM sul management 2010 (W.T.M. Berendsen, "Towards a reenchanted society through storytelling and phronesis antenarrating" , IFSAM world conference on management, 2010)

Ho scritto, tra l'altro, che l'incantamento riguarda "un adattamento ottimale tra gli oloclurali, non tra gli uniplurali". Si tratta di un'osservazione e di una frase fondamentale ed essenziale, come fondamentale ed essenziale è gran parte di ciò che scrivo. Per il cambiamento e la crescita e quindi per la società nel suo complesso.

Il fatto è che la nostra società attuale è in fase di trasformazione. Che è ben lungi dall'essere completa. Ma la mia metasemeiotica e il mio oloplurismo ne costituiscono un'importante chiave e fondamento. E non solo una chiave e un fondamento importanti, ma subito la più importante. Per (poter) dare forma a questa trasformazione nel modo più profondo ed eccellente.

In questo momento e in questo periodo - l'anno 2012 e qualche tempo a venire - ci sono molti aspetti della nostra società che si basano su un fondamento inferiore. Il nostro sistema finanziario, monetario e monetario ne è un esempio. Inoltre, è anche vero che una giusta, abile ed eccellente trasformazione del nostro sistema finanziario, monetario e monetario è disperatamente necessaria

ed è anche la chiave per iniziare a dare forma e consentire una trasformazione eccellente e necessaria della nostra società.

La mia innovazione per il sistema monetario e l'eccellente sistema monetario che ho creato sono adattati in modo eccellente per il futuro. Integrerà e trasformerà il nostro attuale sistema monetario scadente in modo tale da consentire una trasformazione più eccellente e grandiosa della nostra società nel suo complesso e degli individui e delle organizzazioni. Una trasformazione incentrata sulla sostenibilità e sulla qualità della vita. Questo porterà a una rivoluzione monetaria pacifica ma necessaria, che poi permetterà molte grandi rivoluzioni sociali.

8. L'essenza del nostro attuale sistema monetario e monetario e l'influenza sui sistemi e sulle politiche monetarie.

Nei miei scritti sulla crisi economica e finanziaria, ma anche più in generale, ho notato in diversi momenti e luoghi che le essenze e i fondamenti sono essenziali. I fondamenti dovrebbero essere il più possibile in sintonia con la pratica. Parlo di fondamenti perché sto parlando di aspetti essenziali e anche di prospettive e basi essenziali per la scienza e la pratica.

In questa parte del mio libro, voglio approfondire un po' di più e in modo più specifico gli aspetti essenziali e i fondamenti dell'attuale sistema monetario e monetario. E quindi fare un passo verso ciò che è possibile e che sarebbe migliore e più appropriato per la società attuale e futura e per gli individui e le organizzazioni. Si deve ipotizzare un'organizzazione e una società sostenibili, che non sempre si adattano e si collegano a organizzazioni e strutture sostenibili. E in fondo è così; tutto dipende da come lo si guarda e da come lo si percepisce.

Occorre ovviamente distinguere tra

1) Il denaro e il nostro sistema monetario

2) Sistema e politiche monetarie

3) Contenuti e modi di pensare dovuti al sistema monetario associato o non associato e alla politica monetaria.

Dove 2) è per lo più una risultante e determinata dalle essenze e dalle caratteristiche di 1). E 3) è, in misura maggiore o minore, un risultato e determinato dalle essenze e dalle caratteristiche di 1) e 2). Per questo motivo, e anche per il ruolo essenziale che il denaro svolge nelle nostre economie e società, il nostro sistema monetario deve essere completo e in linea con i desideri e le esigenze del futuro. Tali esigenze devono essere tali da puntare al

massimo grado possibile di organizzazione sostenibile. E che si creino il più possibile qualità e opportunità per gli individui, per la società e per la Terra.

Ma un altro punto molto importante è il fatto che il nostro sistema monetario e monetario dovrebbe essere logico e completo. Se non lo è, porta a ogni tipo di pensiero e comportamento squilibrato nella nostra società. E questo porta a tutti i tipi di problemi, da quelli di salute mentale, psichica e fisica alla morte di individui, nonché al danneggiamento e alla scomparsa di organizzazioni, prodotti, animali e altre entità nella nostra società e nei nostri universi. In realtà, il nostro sistema monetario e monetario può essere veramente completo solo se tutto il nostro sensorio individuale e collettivo è in sintonia e allineato con esso. In questo caso deve esserci un'interazione di forze tra il nostro sistema monetario, il nostro sensemaking e il mondo e gli universi che ci circondano.

Sembra complesso, e lo è. Soprattutto perché è estremamente importante che la base del nostro sistema monetario sia impostata in modo tale che le necessarie aggiunte e riaggiustamenti dei nostri cervelli individuali e collettivi, e quindi il sensemaking, siano possibili ma rimangano possibili. E che queste integrazioni avvengano nel modo giusto e migliore possibile.

Al momento, per lo più, non è così. Consapevolmente o inconsapevolmente, spesso pensiamo alle cose in modo irrazionale e talvolta squilibrato perché il nostro sistema monetario non è impostato nel modo giusto. Questi modi di pensare squilibrati o irrazionali, tra l'altro, sono anche regolarmente il risultato o la causa di una carenza in altri aspetti della nostra società o della nostra scienza o comprensione.

Ma il fatto è che l'attuale scarsità di denaro porta a molti modi di pensare e a molti modi di agire squilibrati nella nostra società. I governi, le organizzazioni e anche i singoli individui ne sono più o meno consapevoli, eppure le persone agiscono in modi che non sono in linea con ciò che è più logico e giusto o con cui potrebbero identificarsi molto di più.

Che cos'è il denaro e a cosa servono il denaro e il nostro sistema monetario? Per rispondere a questa domanda, è importante innanzitutto quali caratteristiche abbia la prospettiva di fondo. Per un risultato eccellente, sostenibile e grandioso, questa dovrà essere semeiologica e l'ontologia è inadeguata e persino limitante. Soprattutto se si presta troppa attenzione alle situazioni e alle possibilità attuali e si considerano poco o per nulla gli aspetti genetici e dimiugialogici e quindi le possibilità. Cosa che accade fin troppo spesso nelle scienze attuali, soprattutto in quelle sociali dove proprio gli aspetti geniologici e dimiugialogici della semiologia svolgono una funzione e un ruolo importanti. Quindi, quando si guarda a cosa serve il denaro e il nostro attuale sistema monetario, non si può evitare di guardarlo in modo critico. La domanda e la risposta su ciò che il denaro è e, soprattutto, può essere e diventare, è in gran parte determinata anche dalla comprensione di ciò che il nostro sistema monetario è destinato e, meglio ancora, di ciò che può essere e diventare.

Quando si assume solo ciò che il denaro è ed è stato, si condiziona la visione e la comprensione di ciò che il denaro serve fondamentalmente, e soprattutto di ciò che il denaro e il nostro sistema monetario possono diventare. Questo dimostra, tra l'altro, l'attuale comprensione e visione di ciò che il denaro è e di ciò che si suppone sia fondamentalmente per. Lo studioso di Utrecht Klaas van Egmond, nel suo articolo "Filosofia della vita e politica sostenibile" - una conferenza per il Congresso Sociale Cristiano 2011 - scrive quanto segue: "Il denaro è fondamentalmente inteso come un mezzo per regolare il flusso di attività e beni".

Non sono d'accordo, per diverse ragioni. In primo luogo, stabilisce una relazione tra denaro e flussi di attività e beni. Il che è in parte corretto, ma troppo restrittivo e riduzionista. Nel senso che qui viene citata e considerata solo una funzione del denaro, mentre ce ne sono molte altre. Ma presuppone anche che il ruolo del denaro sia fondamentalmente quello di produrre beni e attività e che il denaro sia meno importante per gli individui e le organizzazioni della società. Ma, cosa ancora più importante, la descrizione dell'intento, dello scopo o dell'utilità del denaro, di cui sopra, ignora completamente le possibilità genetiche e dimiugialogiche del denaro e del nostro sistema monetario. Queste possibilità, come ho detto, sono in parte incorporate nel modo in cui le cose vengono definite e comprese. Ciò che il denaro è ed è stato e a cosa serve, il modo di intenderlo, influenza direttamente le possibilità e le realtà della politica monetaria e il carattere e il contenuto dei sistemi monetari in tutto il mondo.

Il denaro è fondamentalmente destinato a regolare il flusso di attività e beni. Voglio abbandonare completamente questa definizione di denaro, per diverse ragioni. In primo luogo, perché il denaro ha ovviamente molti altri ruoli e funzioni nella nostra società. Ma a parte questo, una definizione molto più generale e migliore è molto più efficace e grandiosa. Si tratta della seguente definizione di denaro:

IL SOLDATO È UN CATALIZZATORE PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE, a sostegno dell'organizzazione e della vita sostenibile.

Questa definizione di denaro si concentra maggiormente sugli individui e sulla società e meno sulle organizzazioni e sulla produzione. A mio parere, ma anche nella sua essenza, il denaro ha anche lo scopo di ridurre o addirittura eliminare completamente i flussi di attività e di beni. E il denaro è un catalizzatore, è necessario nel processo ma non viene consumato. Poiché il denaro utilizzato continua semplicemente a esistere solo in un altro luogo fisico o digitale.

Inoltre, la mia definizione di denaro sostiene le sicurezze sociali e il miglioramento e l'ottimizzazione dello sviluppo degli individui, della nostra società e del mondo. Cosa che altre definizioni dell'essenza e del ruolo del denaro non fanno, o fanno in misura minore. La mia definizione richiede il mantenimento delle sicurezze sociali. E richiede un sistema monetario e una politica monetaria che lo sostengano e lo rendano possibile.

Il nostro attuale sistema monetario e quindi l'attuale politica monetaria non favoriscono il ruolo della moneta come catalizzatore di crescita e sviluppo sostenibili. Al contrario. La situazione attuale (ottobre 2012) in Grecia dimostra che la politica dell'UE sta già avendo effetti negativi di vasta portata. Un esempio è lo smantellamento della sicurezza sociale. In questo momento, ad esempio, in Grecia ci sono malati di cancro che sono completamente ignorati dal sistema sociale e quindi non hanno diritto all'aiuto di medici e ospedali. Non ricevono alcuna assistenza. Una cosa assolutamente indifendibile sia dal punto di vista umano sia dal punto di vista della crescita e dello sviluppo sostenibile. Sono situazioni che non dovrebbero assolutamente essere volute in una società cosiddetta sviluppata e di cui il governo dell'UE dovrebbe vergognarsi. E che

dovrebbero essere bandite dall'UE il prima possibile. Ogni cittadino dell'UE dovrebbe avere la garanzia di una buona assistenza sanitaria, a prescindere dalla situazione finanziaria o sociale in cui si trova.

Fino al 2008, anno della crisi economica e finanziaria, l'UE sembrava andare bene. Il nostro sistema monetario e la nostra politica monetaria sembravano giusti e focalizzati sulla crescita e sullo sviluppo. E di essere di supporto a tutto ciò. Poi è arrivata la crisi. Che, contrariamente alle opinioni e alle supposizioni più diffuse, non è stata causata dalle banche o dalla speculazione di varie parti. La crisi finanziaria, che oggi viene chiamata crisi del debito ma che in realtà riguarda lo stesso fenomeno, è il risultato logico di una grave ed enorme carenza di denaro. Questo perché le entità della nostra società crescono sempre più velocemente e hanno bisogno di sempre più denaro. Mentre in passato i governi hanno creato troppo poco denaro o, per lo meno, per difetto, quel denaro è andato alle parti sbagliate. C'è una grave mancanza di denaro soprattutto tra i disoccupati, ma anche tra i lavoratori dei gruppi professionali più bassi e delle fasce di reddito più basse. Non è normale che una persona con un lavoro a tempo pieno, che lavora duramente e fa del suo meglio, non riesca nemmeno a mantenere normalmente la propria famiglia e che, anche con un modello di spesa meno che normale, faccia comunque fatica a pagare le bollette. Una situazione che, purtroppo, sta diventando sempre più una realtà. Anche in un Paese come i Paesi Bassi. Tutto questo è il risultato di un sistema monetario e di una politica monetaria fortemente limitati e oppressivi. E soprattutto di una quantità di denaro troppo bassa nel nostro sistema, nella nostra società. Ma quel troppo poco denaro è anche in parte il risultato del carattere e delle possibilità sostanziali dell'attuale sistema finanziario ed economico e della politica monetaria.

Un sistema monetario completo ed esaustivo non deve solo provvedere alle necessità quotidiane della vita, ma deve anche fornire non solo un'offerta costante e sostenibile di bisogni sociali, ma anche dei cosiddetti bisogni di lusso. E questi lussi non devono necessariamente essere così grandiosi, e certamente non così grandiosi e sfarzosi come per alcuni individui nella nostra società. Ma nel nostro attuale sistema monetario e nella nostra politica monetaria, scegliamo semplicemente la libertà per l'individuo di comprare ciò che può permettersi, anche se qualcuno dietro l'angolo o addirittura nel resto del mondo muore di fame o di solitudine sociale o perché completamente ignorato. Inoltre, è semplicemente il caso di dire che nella nostra società attuale troviamo del tutto

normale abusare degli altri, in misura maggiore o minore, per guadagnare i nostri centesimi.

O è tutto un po' più sfumato? Non aiutiamo finanziariamente gli altri esseri umani perché non vogliamo o perché non possiamo? Sembra che sia quest'ultimo il caso. Ma che dire di chi guadagna davvero tanto nella nostra società, o dei politici che dirigono e gestiscono i nostri Paesi e le nostre società internazionali? Se lo volessero davvero, potrebbero sicuramente aiutare almeno in parte gli altri esseri umani dal punto di vista economico? Perché sicuramente "c'è" un'eccedenza di denaro, e se non c'è, sicuramente può essere generata? Oppure anche questa è un'illusione, e ci sono anche limiti alla quantità di denaro a disposizione, ma ancor più limiti al denaro che si può risparmiare?

E poi torno al concetto attorno al quale ruota tutto. La scarsità. Scarsità di denaro, scarsità o mancanza di comprensione sufficiente, scarsità o mancanza della metodologia e dei modi giusti per arrivare a una soluzione e a una società più ottimale e sostenibile. A quanto pare, socialmente o intellettualmente o economicamente o in altro modo, spesso ci mancano le risorse o la comprensione per arrivare a un modo di vivere e organizzarsi ancora migliore.

Tuttavia, sia la mia esperienza che la mia comprensione indicano e portano alla convinzione che la chiave per un modo migliore di vivere e organizzarsi risieda davvero nella finanza. E soprattutto nell'eliminazione della scarsità, percepita o meno. In cui non è importante solo la scarsità attuale, ma anche quella percepita o non percepita in futuro. Una persona ha bisogno di certezze. La certezza di avere, ora e in futuro, risorse finanziarie sufficienti per vivere, ma anche per sostenere la propria famiglia e il proprio ambiente. Al momento questa certezza non c'è, anzi sta diventando sempre meno e sempre più incerta. Non possiamo nemmeno confidare che la situazione possa migliorare, e nemmeno i nostri politici e il nostro ambiente ci danno fiducia. La fiducia arriverà solo quando i politici prenderanno provvedimenti e otterranno risultati concreti nell'eliminazione della scarsità finanziaria o sociale. Dove la scarsità finanziaria è particolarmente importante. Perché questa è la chiave per ottenere un risultato molto più sostenibile e grandioso dal punto di vista intellettuale, economico e non solo.

Il denaro come catalizzatore di crescita e sviluppo sostenibile. Questo copre praticamente tutto. È una descrizione completa e anche sostenibile. Ma per realizzarla, è necessario che almeno i seguenti elementi siano

1) Eliminare la scarsità di denaro nella nostra società

2) Scorporare, per gli individui e le famiglie, il reddito dal lavoro, dalla produzione.

3) La garanzia di stabilità del reddito e di disporre in ogni momento di risorse finanziarie sufficienti per soddisfare le esigenze di base, come un alloggio adeguato, il cibo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza agli anziani, i trasporti, un certo livello di lusso, la possibilità di tenere animali o di praticare hobby e sport, lo sviluppo intellettuale e sociale.

4) Una corretta allocazione del denaro nella nostra società, assicurando che il maggior numero possibile di individui nella nostra società riceva abbastanza denaro per soddisfare i propri bisogni di base, ma anche di più, ma in modo sostenibile.

Il numero 2) è il più essenziale e importante per diversi motivi. Permette di raggiungere una vera sostenibilità, ma è anche la chiave per prevenire l'inflazione in futuro. Non essendo più dipendenti dal reddito e dal lavoro e non essendo quindi più necessario produrre servizi e prodotti dal punto di vista finanziario, è anche del tutto inutile aumentare i prezzi dei beni o addirittura mantenerli al livello attuale. Da quel momento in poi, i prezzi dei beni possono diventare più adeguati e al servizio degli individui e della società. I prezzi possono quindi essere abbassati, anche se ciò comporterà delle "perdite", se ciò è auspicabile per la società o per determinati individui. A questo livello, anche gli aspetti della finanza, del denaro, del nostro sistema monetario e della politica monetaria possono essere affrontati in modo molto più logico e sostenibile. Avrà molto più senso, in questo senso.

È tutta una questione di buon senso

Ed è così. Se i punti sopra citati entreranno a far parte del nostro sistema monetario, nel modo sostenibile e completo che intendo e prevedo, molti problemi della società saranno automaticamente risolti. Il denaro non sarà mai

più un vero problema, ma diventerà anche uno strumento e sosterrà realmente lo sviluppo sostenibile. Il denaro sarà quindi davvero un catalizzatore per la crescita e lo sviluppo sostenibili.

Che la crescita e lo sviluppo sostenibile della società comprenderanno la distruzione di organizzazioni o parti di esse. E la distruzione dei processi organizzativi, dei processi produttivi e delle risorse e la distruzione della produzione. Soprattutto perché alcune parti della produzione non sono sostenibili o non contribuiscono a un'organizzazione sostenibile. Anche la produzione in sé non contribuisce alla sostenibilità in molti casi. La produzione è necessaria, ma solo quando è veramente necessaria. Gran parte della produzione odierna non lo sarà più e la necessità di produrre potrebbe anche diminuire in futuro. Attraverso una migliore logistica, ma soprattutto attraverso innovazioni nei modi di produrre e anche innovazioni nella creazione e nella realizzazione dei bisogni delle persone.

Il fatto che in futuro dovremo produrre meno o non produrre affatto per soddisfare le nostre esigenze di reddito porterà già a un'enorme riduzione della produzione. Se c'è meno produzione e quindi le organizzazioni non sono più realmente necessarie, questo avrà un impatto enorme anche sulla riduzione della produzione legata e necessaria per mantenere la produzione. Si pensi alla produzione di attrezzature per l'imballaggio, alla produzione di macchinari, alla produzione di attrezzature per il trasporto, alla produzione di attrezzature per l'ufficio.

Tuttavia, è estremamente importante che il governo vigili e crei le condizioni per la sostenibilità in vari modi. Anche la popolazione di un Paese fa la sua parte. Anche la società dei consumi e il modello di consumo degli individui e delle famiglie dovrebbero essere orientati alla sostenibilità. Questo include i seguenti aspetti:

- Garantire un reddito adeguato ai residenti di un Paese in qualsiasi momento, anche se non si dispone di un reddito da lavoro.

- Non essere riluttanti o negativi sulla riduzione del lavoro o addirittura sull'eliminazione totale di alcuni settori o organizzazioni, se ciò promuove la sostenibilità o è utile o auspicabile per qualche altro scopo.

- Incoraggiare il miglioramento dei prodotti in modo che diventino davvero più sostenibili e promuovere la sostenibilità.

- Incoraggiare una sostituzione meno rapida dei prodotti e una gestione sostenibile dell'ambiente, della società e dell'ambiente e delle pratiche sociali.

L'eliminazione della scarsità di denaro e il conseguente ulteriore disaccoppiamento del reddito dal lavoro e dalla produzione rendono tutto questo molto più possibile rispetto al presente. Se gli individui e la società diventano meno dipendenti dal lavoro e dalla produzione in termini di reddito, ciò implica automaticamente che si può produrre di meno. In effetti, la produzione non è più necessaria per generare reddito, ma piuttosto per quello che dovrebbe essere il suo scopo. Ovvero, soddisfare i bisogni o le necessità dei consumatori. Ma, soprattutto, la produzione dovrebbe servire solo per una crescita e uno sviluppo sostenibili e per una vita e una società sostenibili. In questo modo, i prodotti o i servizi fisici prodotti non sono il catalizzatore, ma piuttosto gli strumenti e le necessità sostanziali per uno sviluppo e una crescita sostenibili.

La crescita sostenibile della società può essere raggiunta se la produzione diventa meno, o meglio, diversa. Un buon esempio di questo diverso è il fatto che la produzione è già peggiorata negli anni dal 2008 ai fatti. Non è migliorata, ma peggiorata. Mentre l'efficienza dei processi organizzativi è migliorata. E questa efficienza può migliorare e migliorerà ancora. Solo che al momento è ancora a spese dei lavoratori e dell'economia. Quest'ultimo punto, che va a scapito dei lavoratori e dell'economia. Non coincide con il fatto che l'efficienza della produzione e dei processi produttivi stia peggiorando. Perché stanno migliorando. Allora perché i lavoratori e i residenti dei Paesi stanno peggiorando? Quando l'efficienza della produzione e dei processi produttivi e organizzativi sta di fatto migliorando? La risposta è semplice: è in parte e proprio per questo motivo. Mentre l'economia stessa deve sempre più fermarsi, tutti noi iniziamo a lavorare sempre più duramente. Fare sempre di più nella stessa quantità di tempo. L'efficienza è il nome del gioco. Per lo stesso stipendio di prima, faremo sempre di più. Con sempre meno persone. Questo va a scapito dei lavoratori e della nostra economia, e quindi a scapito della nostra società. Il motivo è che i benefici dell'efficienza difficilmente vengono trasferiti ai lavoratori e all'economia, se non in minima parte. Al contrario. Anzi, l'efficienza è dannosa per i lavoratori e per l'economia. La produzione snella, nell'economia e nelle circostanze attuali, è dannosa per i lavoratori e per l'economia.

L'efficienza, almeno quella introdotta attualmente, porta a un'economia meno sostenibile ed è un caso estremo di organizzazione insostenibile. L'economia non dovrebbe arrestarsi, ma dovremmo essere autorizzati a farlo. Non si ottiene questo risultato lavorando di più a parità di salario o lavorando meno a parità di salario.

Quello che sto dicendo, e che è un dato di fatto, è che la produzione snella o altri metodi di efficienza sono dannosi sia per i lavoratori che per l'economia. Questo è il caso ora, con l'attuale sistema monetario e la politica monetaria. Se il sistema monetario e la politica monetaria attuali vengono cambiati, l'efficienza continuerà a essere dannosa per i lavoratori se non viene resa sostenibile. E tale carattere sostenibile può essere raggiunto solo se la sostenibilità va a vantaggio del lavoratore. Ad esempio, se in futuro i lavoratori potranno scegliere se lavorare di più e quindi lavorare meno ore - a parità di salario - o se lavorare meno e lavorare qualche ora in più - a parità di salario. E se l'aumento dell'efficienza porta anche a una retribuzione ancora maggiore, ad esempio. Oppure se le politiche e il sistema monetario e finanziario fanno sì che i lavoratori e i residenti di un Paese traggano sempre un vantaggio finanziario da una maggiore efficienza e da altri modi di organizzarsi. Ma naturalmente l'organizzazione sostenibile non ha a che fare solo con l'aspetto finanziario, ma anche con quello sociale.

Per questo motivo, si può affermare in generale che i lavoratori dovrebbero e devono essere autorizzati a rallentare, e in effetti saranno rallentati nel presente e nel futuro. Dovrebbe essere consentito a tutti di lavorare a un ritmo normale, meno veloce e frettoloso di quello attuale. Se ciò è possibile, dovremmo produrre un po' meno o più o meno lo stesso con più persone. L'economia non deve rallentare. Ma non ha nemmeno bisogno di essere più veloce. Il ritmo di un'economia non è importante. Si tratta anche del giusto ritmo. E sia il ritmo che la velocità non devono dipendere dall'economia, ma dai lavoratori e da noi stessi. Dai singoli e dai gruppi. L'economia è in crisi, ma non è necessario che lo sia. Se disaccoppiamo il reddito e anche la politica finanziaria e monetaria e la realtà dai risultati del lavoro. Le interdipendenze devono essere molto più disaccoppiate nel processo. Cosa che la mia innovazione per il sistema monetario consente di fare. E con ciò è la chiave per rendere i processi organizzativi e l'organizzazione veramente sostenibili, il che implica per definizione che questa sostenibilità vada a beneficio dei lavoratori. L'organizzazione e le organizzazioni devono quindi mettersi al servizio dei lavoratori e della società.

Se e quando verrà introdotta la mia innovazione, per quanto riguarda la finanza, non avrà più importanza quanto guadagniamo lavorando. Quanto lavoriamo duramente o dolcemente. O quante ore al giorno. Allo stesso modo, per quanto riguarda la finanza, per le aziende non sarà più importante se si realizza un profitto o meno. Non importa che scarichino a mano un container dalla Cina o che lo carichino su pallet sia sul lato cinese che su quello europeo e che garantiscano buone condizioni di lavoro ai dipendenti sia del paese fornitore che del proprio.

Per un'economia e un'organizzazione sostenibili, il lavoro dovrebbe essere svolto solo per soddisfare i bisogni. E il denaro dovrebbe essere sempre più o meglio solo un catalizzatore per la crescita sostenibile. Niente di più, ma certamente neanche niente di meno. Il denaro deve essere sempre più al servizio della società e degli individui, e lo stesso vale per la politica monetaria.

A seguito della crisi del debito, è probabile che l'UE istituisca un fondo di emergenza. In questo fondo di emergenza, i Paesi dovranno versare denaro. Mentre gli abitanti di quei Paesi stanno già vivendo un momento difficile. Quel denaro viene poi prestato alla Grecia e ad altri Paesi in difficoltà quando esiste un'alternativa molto migliore. Poiché l'UE non ha denaro depositato nel fondo di emergenza, ma crea il proprio denaro nel fondo di emergenza. E poi la Grecia non prende tanto in prestito il denaro quanto lo dona. Con la condizione che se la Grecia tornerà in una situazione davvero positiva o sufficientemente positiva nei prossimi 20 anni, depositerà lo stesso importo o questo importo nel fondo di emergenza con gli interessi in futuro. Per esempio. In questo modo, gli altri Paesi non dovranno depositare denaro nel fondo di emergenza e quindi non dovranno iniziare a tagliare a causa dei depositi richiesti nel fondo di emergenza. In questo modo, si contribuirà molto alla ripresa dell'economia, invece di portare al deterioramento dell'economia e della posizione degli individui nella società.

9. Inflazione di valore - Oltre la nozione di inflazione

Introduzione

Dal 2000 circa, lavoro per risolvere la crisi del debito, la sua causa principale. In primo luogo con l'intuizione, ma anche in modo molto più ampio rispetto alla sola crisi del debito. Questo ha portato al Sistema Monetario Eccellente che ho creato. Questo Sistema Monetario Eccellente è la soluzione più ottimale e migliore alla crisi del debito globale, e può anche essere introdotto in un tempo quasi irreale ma pienamente realizzabile. Infatti, con la mia innovazione per il sistema monetario - che è un adattamento dell'attuale sistema monetario e garantirà la trasformazione in Sistema Monetario Eccellente - la crisi del debito può essere completamente risolta, terminata, entro 1 giorno. Non tutti i Paesi saranno competenti e/o in grado di raggiungere questo obiettivo entro un giorno, ma il "mio" Paese, i Paesi Bassi, tra gli altri, si trova in questa posizione. Anche la Germania e probabilmente la Francia e in ogni caso anche gli Stati Uniti d'America sono in grado di applicare la mia innovazione per il sistema monetario, e anche in un giorno. Se uno solo dei governi di questi Paesi lo facesse davvero, significherebbe porre fine alla crisi globale del debito entro un giorno. Non solo per il loro paese, ma per tutto il mondo. Da quel momento in poi la crisi del debito sarà finita. Completamente risolta.

Un altro risultato di portata molto più ampia della mia innovazione per il sistema monetario è ancora più grande. Questo perché il Sistema Monetario Eccellente sostiene anche lo sviluppo sostenibile della nostra società nei modi eccellenti più appropriati. Il passaggio al Sistema Monetario Eccellente significa quindi subito una trasformazione in una Società Monetaria Eccellente. Che supporta un'ulteriore trasformazione in una società sociale eccellente. L'ulteriore eccellenza nel "sociale" è molto, molto più importante dell'ulteriore eccellenza nel "monetario/finanziario". Ma il punto è che il capitale sociale e quello finanziario sono fortemente legati. E che l'attuale sistema monetario e le relative politiche non promuovono una società sociale e, anzi, la ostacolano completamente o addirittura la distruggono in molti settori. L'unico modo per creare libertà sociale e qualità a un livello più eccellente rispetto al passato è la creazione e il sostegno della libertà finanziaria. Il Sistema Monetario Eccellente lo fa nel modo più impressionante ed eccellente.

La prospettiva di fondo per una migliore comprensione

Per comprendere meglio il fenomeno della crisi del debito e le sue implicazioni, è importante considerare il fenomeno nel modo seguente. Il capitale è costituito da capitale finanziario e capitale sociale. Sia il capitale finanziario che quello sociale sono disponibili in molte varietà e capacità. E in molteplici forme. Anche se il capitale sociale tende a essere molto più plurale e versatile del capitale finanziario. La realtà che ci circonda è costituita da entità e processi. Queste entità possono anche essere chiamate oggetti, nel qual caso anche gli organismi viventi dovrebbero essere visti come oggetti. Tutti questi oggetti sono dinamici. Chiamiamo questa dinamica "processo" e gli oggetti o le entità fanno parte della dinamica, dei processi. Nell'epoca attuale, sia il capitale finanziario che quello sociale sono sempre più distribuiti tra un numero crescente di processi ed entità. Ciò significa anche che la percentuale di capitale sociale o finanziario che è o può essere disponibile per un determinato processo è generalmente in diminuzione. In proporzioni che possono essere o meno problematiche. Tutti i processi e le entità hanno bisogno di una certa quota di capitale sociale e finanziario. Per esistere o continuare a esistere. L'abbondanza di capitale finanziario totale o di capitale sociale totale (capitale totale da distribuire tra le entità) non è un problema, e nemmeno l'abbondanza di capitale finanziario locale o di capitale sociale locale (capitale disponibile per processi o entità specifiche) è un problema. Di solito lo è la carenza, in misura maggiore o minore. Le carenze locali non dovrebbero essere "risolte" creando carenze locali in altri luoghi o momenti. Cosa che è accaduta in passato e attualmente, e anche in misura crescente. Questo perché c'è una crescente carenza di capitale finanziario totale, e quindi anche di capitale sociale locale. Infatti, per compensare o ridurre temporaneamente la carenza di capitale finanziario totale, è necessario un impiego sempre maggiore di capitale sociale.

L'inflazione problematica

Quando comunico o voglio spiegare il mio Sistema Monetario Eccellente ad altri, troppo spesso viene chiesto se il Sistema Monetario Eccellente non porterà all'inflazione. Io rispondo che questo non è affatto un problema. E che in passato ho anche descritto alcune cose sull'inflazione che già dimostrano che l'inflazione non è un problema nell'ambito del Sistema Monetario Eccellente. Tuttavia, ciò che ho già scritto sull'inflazione spesso non è disponibile. Inoltre, ciò che è stato

scritto potrebbe non essere sufficiente a far capire alle persone che l'inflazione non è affatto un problema prima dell'introduzione del Sistema Monetario Eccellente e quando il Sistema Monetario Eccellente è un dato di fatto. Nel testo che segue spero di spiegarlo a sufficienza. La maggior parte dei testi precedenti che ho già scritto sull'inflazione si trova sul mio account/pagina web all'indirizzo www.academia.edu. È possibile scaricarli lì. Ma si spera che questo non sia più necessario dopo aver letto il testo che segue, e che porti a comprendere sufficientemente che l'inflazione all'interno dell'Eccellente Sistema Monetario non è un problema e che anzi sarà molto minore di quella attuale. Perché al giorno d'oggi molta inflazione si verifica senza essere sufficientemente notata o nominata dal governo o dagli economisti. Un aspetto che si spera diventi chiaro anche leggendo il testo che segue.

Cos'è l'inflazione dei prezzi

L'inflazione dei prezzi - o quella che gli economisti, i telegiornali e simili chiamano comunemente inflazione - significa che con la stessa quantità di denaro si può comprare di meno. Quindi è necessario più denaro per comprare la stessa cosa.

Se il numero di unità monetarie in circolazione aumenta e l'offerta di beni e servizi diminuisce, si verifica una situazione che può portare all'inflazione. Se il numero di unità monetarie in circolazione diminuisce e l'offerta di beni e servizi aumenta, si può arrivare alla deflazione. Queste sono possibilità. Tuttavia, il fatto che si verifichi effettivamente dipende anche da altri fattori. Gli sviluppi economici degli ultimi decenni lo dimostrano.

Il fatto che la logica dell'inflazione e della deflazione abbia funzionato al contrario negli ultimi decenni è dovuto al fatto che il nostro sistema monetario - il nostro sistema monetario - non è logico, ma addirittura illogico e distruttivo, dannoso. Anche perché le organizzazioni non comprendono a sufficienza i requisiti relazionali del nostro attuale sistema monetario per funzionare correttamente. Con questo intendo dire che il sistema monetario - il nostro attuale sistema monetario - potrebbe anche non essere così illogico, ma che diventa illogico nella società perché le organizzazioni e gli individui della nostra società semplicemente non "lavorano" e "agiscono" nel modo in cui l'attuale sistema

monetario cq si aspetta che "noi" facciamo. Tornerò su questo punto più avanti. Ma dicendo che l'inflazione e la deflazione hanno funzionato al contrario, intendo dire che l'inflazione e la deflazione hanno luogo, ma in un modo completamente diverso da quello che gli economisti attualmente percepiscono e comprendono. Questo fraintendimento deriva da una comprensione troppo ristretta del fenomeno dell'inflazione ma anche, quindi, dal fatto che il nostro attuale sistema monetario e l'attuale politica monetaria e le azioni dei governi, delle organizzazioni e degli individui fanno sì che l'inflazione e la deflazione si sviluppino logicamente in quel contesto, ma questi sviluppi sono per certi versi opposti a ciò che gli economisti "capiscono" e pensano di "vedere" riguardo all'inflazione e alla deflazione nella società.

È interessante capire cosa significhi effettivamente "denaro in circolazione". Se si tratta di denaro destinato al consumo e alla produzione e se include o meno il denaro accantonato da aziende e governi o da altre organizzazioni o da individui (per qualsiasi scopo). E come queste riserve si siano sviluppate di recente, soprattutto dopo l'emergere della crisi del debito. In effetti, dopo la crisi del debito, sono stati accantonati più soldi per le banche e forse per i governi da parte della BCE e simili. Quel denaro doveva ovviamente provenire da qualche parte. E date le attuali possibilità monetarie, poteva provenire solo da un luogo, ovvero "dall'economia" e "dai" lavoratori e cittadini. Mentre proprio "l'economia" e "i cittadini" avevano bisogno e hanno bisogno di PIÙ denaro. Le entità (compresi i processi) hanno bisogno di più denaro e non di meno come sta accadendo ora.

Come si misura l'inflazione dei prezzi

Per calcolare l'inflazione vengono comunemente utilizzati alcuni prodotti. Si tratta (quasi) sempre degli stessi prodotti. Di questi prodotti, quindi, un certo ma anche ogni volta lo stesso numero di prodotti consumati/acquistati all'anno. Questo viene poi moltiplicato per il prezzo prevalente in quell'anno. E poi si guarda alla differenza dell'importo totale nei diversi anni. Quando l'importo totale aumenta, si osserva l'inflazione; dopo tutto, è necessario più denaro per acquistare quei particolari prodotti in quelle cifre.

Si tratta quindi di medie. E per un certo numero di prodotti e per alcuni prodotti specifici. È molto importante sapere quali sono questi prodotti, ma anche capire esattamente come funziona il calcolo e come deve essere inteso in una prospettiva sociale ed economica più ampia. Ma ciò che spesso è ancora più importante della COSA dell'inflazione che i dati sull'inflazione considerano, è il COME .... come queste differenze si manifestano nel corso degli anni, quali sono le cause sottostanti a queste differenze. Io stesso credo di aver capito che il fatto che i salari non siano stati adeguatamente aggiustati per i tassi di inflazione negli anni precedenti è una delle cause principali dell'inflazione che si verifica negli anni successivi. Ma ci sono altre cause di inflazione, come l'aumento dei prezzi delle materie prime o altri sviluppi dei prezzi. E l'inadeguata consapevolezza dei prezzi relazionali e il conseguente sviluppo dei prezzi relazionali.

Tendenze della nostra società legate all'inflazione

Attualmente l'inflazione è vista per lo più come un fenomeno non relazionale, oppure non c'è sufficiente consapevolezza dei caratteri e dei molti aspetti dell'inflazione del valore relazionale. Nella società di oggi ci sono diverse tendenze legate all'inflazione. Per citarne alcune

La tendenza a fare sempre di più per guadagnare un certo reddito. E che in genere con questo stesso reddito si può comprare di meno.

La tendenza degli sviluppi socio-relazionali della società fa sì che agli individui venga richiesto e preteso di acquistare sempre di più. Le richieste sociali sono sempre più grandi, ma anche una maggiore consapevolezza e desiderio di qualità richiede che si faccia di più e che si spenda di più per continuare a soddisfare i crescenti standard di qualità.

I requisiti di formazione da parte dei datori di lavoro, ma anche per lo svolgimento adeguato e corretto di determinate mansioni e lavori, richiedono livelli di istruzione e competenze più elevati da parte dei lavoratori. Di conseguenza, il livello di istruzione generale della popolazione sta aumentando. Nonostante l'aumento del livello di istruzione generale, sono sempre di più i lavoratori con un livello di istruzione superiore che devono lavorare al di sotto del loro livello perché non c'è lavoro disponibile al loro livello.Soprattutto ai livelli più bassi, molti lavori sono svolti su base temporanea. Questa quota è aumentata negli ultimi decenni e probabilmente aumenterà ancora se non si interviene. Il che non deve essere necessariamente uno sviluppo negativo, ma nella maggior

parte dei casi lo è. Soprattutto perché le agenzie di lavoro interinale trattengono una quota relativamente elevata della retribuzione oraria pagata dalle aziende per questi lavoratori e non la versano/trasferiscono al lavoratore interinale. I lavoratori temporanei dovrebbero guadagnare di più rispetto ai lavoratori regolari perché sono più flessibili in termini di impiego e i datori di lavoro hanno meno obblighi. Oltre a una retribuzione oraria lorda più elevata, i lavoratori temporanei dovrebbero anche ricevere regolarmente benefici e ricompense in futuro. Come la tredicesima, la distribuzione degli utili e simili. Questi premi sono e sono stati dati ai lavoratori a tempo indeterminato in passato e nel presente. Ma la percentuale di lavoratori a tempo indeterminato è diminuita in modo significativo. Ciò non significa che, come nell'era attuale, i lavoratori interinali più flessibili non meritino la tredicesima e la distribuzione degli utili. La tredicesima dovrebbe diventare una parte standard della retribuzione dei lavoratori temporanei, semplicemente dividendo l'eventuale indennità di tredicesima per il numero di giorni lavorativi all'anno e per il numero di giorni in cui il lavoratore temporaneo è stato assunto dall'azienda in questione. In questo modo, anche un lavoratore temporaneo che lavora solo per pochi giorni o settimane presso una determinata azienda riceve comunque una parte della tredicesima mensilità. Così come un dipendente a tempo indeterminato che viene licenziato solo pochi giorni o un mese prima del pagamento della tredicesima dovrebbe avere diritto a una quota proporzionale della tredicesima.

La misurazione dell'inflazione si limita generalmente a considerare l'inflazione della spesa e tiene poco o nulla conto dell'inflazione del reddito - inflazione dei redditi, riduzione dei redditi.

Attualmente, infatti, l'inflazione della spesa non è completamente calcolata, mappata e compresa. Mentre l'inflazione dei redditi non viene presa in considerazione e, inoltre, non viene affatto compresa. Si ipotizzano ancora redditi minimi completi, mentre in molti e sempre più gruppi a basso reddito i dipendenti devono accontentarsi di un reddito sempre più basso. Ciò è dovuto sia alla diminuzione delle retribuzioni orarie effettive sia alla perdita di fringe benefit, all'aumento delle spese per il pendolarismo, che vengono anche rimborsate meno, e anche alla perdita di quote di profitto e simili. Inoltre, un numero sempre maggiore di persone è in grado di lavorare meno ore al mese e non può ottenere o organizzare un'integrazione attraverso un lavoro supplementare o indennità o benefici aggiuntivi. In effetti, tali indennità o benefici aggiuntivi si basano ancora sulla convinzione o sul pensiero che tutti possano

ottenere un reddito a tempo pieno o almeno ragionevole. Tuttavia, questo è sempre meno vero, soprattutto nelle fasce di reddito più basse, che sono sempre più composte, soprattutto o almeno nei Paesi Bassi, da studenti e giovani che vivono con i genitori e hanno poche ore di lavoro e possono arrivare a fine mese solo perché vivono ancora con i genitori.

In che modo le aziende e le altre organizzazioni affrontano il problema dei prezzi che portano all'inflazione?

È interessante osservare perché i prezzi aumentano quando le quantità di denaro rimangono invariate, diminuiscono o aumentano. Ma anche COME le aziende gestiscono questi aumenti di prezzo. Con ciò intendo dire cosa fanno con il denaro che ottengono in più o in meno aumentando i prezzi. E come l'aumento o la diminuzione dei salari si relaziona con l'aumento o la diminuzione dei prezzi.

In molti casi, in pratica, non c'è alcuna relazione tra l'aumento o la diminuzione dei salari in una determinata azienda e l'aumento o la diminuzione dei prezzi. Una cosa che, in alcuni casi, appare strana. E anche illogico e dannoso per i singoli lavoratori, oltre che per l'economia e la società nel suo complesso.

Questa dannosità per l'economia è presente e in aumento perché c'è una crescente carenza di denaro nella nostra economia. Gli individui, e in particolare quelli appartenenti alle fasce di reddito più basse, hanno sempre meno soldi da spendere e sono sempre più a corto di denaro. Nel frattempo, i prezzi vengono generalmente e anche ora solo aumentati, mentre i salari minimi vengono generalmente e anche individualmente solo abbassati. Perché soprattutto i lavoratori temporanei (una quota crescente della forza lavoro) possono lavorare sempre meno ore e, inoltre, grazie a una gestione "intelligente" (e in parte antisociale) dei contratti collettivi per i lavoratori temporanei e ad altri trucchi delle agenzie di lavoro temporaneo, vengono mantenuti ai salari più bassi possibili. Inoltre, in genere non vengono pagate la tredicesima e le indennità di profitto. Nel frattempo, le stesse agenzie di collocamento incassano tra i 18 e i 25 euro all'ora per lavoratore temporaneo e in genere ne trasmettono solo la metà o meno come retribuzione lorda ai lavoratori temporanei. Quindi solo una parte

relativamente piccola dell'importo ricevuto viene utilizzata anche per pagare i premi pensionistici ai lavoratori temporanei e le tasse allo Stato.

Un esempio concreto sono le aziende che, nell'attuale periodo di calo dei guadagni dei dipendenti e di diminuzione della quantità di denaro in circolazione, aumentano comunque i prezzi. E non trasferiscono alcuna parte dell'aumento dei prezzi ai dipendenti. Finché le vendite non diminuiscono. Quando le vendite sono in calo, gli aumenti di prezzo sono giustificati, in alcuni casi, per mantenere un fatturato uguale o sufficiente. Ma ci sono troppe organizzazioni che mantengono le vendite relativamente stabili. Aumentano comunque i prezzi. E non scaricano granché sui dipendenti.

È inoltre importante menzionare il fatto che le agenzie di collocamento e le aziende offrono ai lavoratori una retribuzione oraria inferiore, ma anche un numero inferiore di ore settimanali, in un momento in cui i prezzi rimangono invariati o addirittura aumentano. Questo ha ovviamente un impatto negativo sull'economia, ma anche a causa della diminuzione dei salari orari e delle tasse pagate al governo.

Un esempio lampante, antisociale e riprovevole è l'assicurazione sanitaria. Mentre c'è la crisi e sempre più persone faticano a pagare le bollette, le compagnie di assicurazione sanitaria aumentano regolarmente i premi. Nel frattempo, in collusione o meno con l'industria farmaceutica, continuano a rimborsare i farmaci più costosi prescritti dai medici. Mentre gli stessi medici sono motivati a non prescrivere alternative più economiche ai loro pazienti. Questi farmaci più costosi alla fine devono essere pagati dal fondo di assicurazione sanitaria. E quindi portano tutti a pagare di più i premi dell'assicurazione sanitaria. Che sono comunque troppo alti perché le compagnie di assicurazione sanitaria dovrebbero essere no-profit, ma nel frattempo fanno alti profitti.

Come si affronta l'inflazione

La parola inflazione viene citata spesso e facilmente, quasi sempre nella totale ignoranza di ciò di cui si sta parlando. Anche nel teorizzare l'inflazione si crea una "realtà" molto unilaterale e concisa che non potrà mai essere reale e che porta a "intuizioni" completamente sbagliate e a una comprensione completamente errata di ciò che accade o può accadere nella società.

Pertanto, la "comprensione" dell'inflazione si basa sempre su ipotesi e modelli che ignorano completamente le dipendenze relazionali di entità e processi nella società.

Vedere come le persone affrontano l'inflazione dei prezzi è a dir poco affascinante ma, nel processo, incredibilmente rilevante. E soprattutto quali beni o servizi vengono colpiti.

Ciò che salta subito all'occhio, o che DEVE saltare all'occhio, è che nell'epoca attuale nei Paesi Bassi i cittadini stanno già riducendo l'assicurazione sanitaria. Anche se si tratta di una necessità di base molto importante per la vita. E si tratta di sicurezza. Certezza per la salute. Qualcosa su cui le persone non tagliano facilmente. Il fatto che lo facciano ha a che fare con il fatto che anche le persone CON un lavoro "pieno" non hanno più abbastanza soldi per pagare un'assicurazione sanitaria, costosa o meno. A causa dell'aumento dei prezzi, ma anche della diminuzione dei redditi.

Fa una certa differenza se un dipendente è assunto a tempo indeterminato o, come accade sempre più spesso al giorno d'oggi e soprattutto per i gruppi a basso reddito, lavora tramite un'agenzia di lavoro temporaneo. In quest'ultimo caso, nella maggior parte dei casi il lavoratore non gode di benefici collaterali come la tredicesima, ma anche la partecipazione agli utili e altri vantaggi che sono in realtà molto necessari, soprattutto per le fasce di reddito più basse. Inoltre, i lavoratori temporanei, soprattutto nei tempi attuali, lavorano generalmente meno ore dei dipendenti a tempo indeterminato. Inoltre, solo quelle ore sono pagate da un datore di lavoro che si tiene in tasca gran parte, o

addirittura la stragrande maggioranza, di ciò che viene pagato dal cliente per un lavoratore e non lo "passa" al lavoratore temporaneo o al governo attraverso il pagamento delle tasse. Pertanto, la graduale e, a partire dalla crisi, accelerata sostituzione dei lavoratori a tempo indeterminato con quelli a tempo determinato comporta - tra i tanti effetti negativi - una riduzione accelerata delle rimesse fiscali ai governi. Ma le agenzie interinali sono anche più creative e, purtroppo, più efficaci nel mantenere costantemente bassi i redditi degli interinali. In effetti, questa è una delle cause principali del mantenimento e persino del peggioramento della situazione economica nei Paesi Bassi e in altri Paesi europei e quindi in tutto il mondo. Ma non è la vera causa di fondo. La vera causa di fondo è la GRANDE mancanza di denaro nelle nostre economie. Una mancanza di denaro per fare ciò che attualmente stiamo realizzando e "consegnando" in queste economie. Tuttavia, questo non dovrebbe e non può essere fatto a spese e sulle spalle dei (redditi dei) singoli, dei lavoratori. Risparmiare sul lavoro per liberare denaro per consentire e mantenere possibile "il resto". A lungo termine, ovviamente, questo non funziona. E i danni a lungo termine di questo modo ristretto e squilibrato di fare le cose sono incalcolabili. L'unico modo per prevenire e riparare il più possibile questi danni è introdurre il Sistema Monetario Eccellente.

Inoltre, l'assistenza è un caso del tutto specifico quando si considera anche l'assistenza agli anziani. Alcuni gruppi di anziani non potranno nemmeno ricevere assistenza nelle case di riposo in futuro, se l'attuale governo dei Paesi Bassi lo decide. Nonostante il calo dei salari dei redditi più bassi, negli ultimi anni le compagnie di assicurazione sanitaria non hanno fatto altro che aumentare il costo dell'assicurazione per l'assistenza. L'efficienza delle stesse assicurazioni sanitarie ma anche degli ospedali dovrebbe essere aumentata e dovrebbe aumentare ancora di più. Il personale ospedaliero e altro personale sanitario vede diminuire i salari e viene licenziato. Le compagnie di assicurazione sanitaria non profit fanno sempre più profitti. Eppure qui, quindi, si devono fare ancora più tagli a spese di un gruppo di persone estremamente vulnerabile. E "noi" paghiamo sempre più premi per l'assistenza, ottenendo sempre meno in cambio e con la prospettiva e la consapevolezza che sia il governo sia le compagnie di assicurazione sanitaria considerano il denaro più importante delle persone e, se necessario, preferirebbero mettere gli anziani per strada piuttosto che cercare una soluzione sociale che potrebbe costare un po' di più.

Quindi, oltre al problema che l'inflazione come concetto in sé è già definita in modo troppo unilaterale, c'è anche il problema generale che il concetto di inflazione dei prezzi non è compreso e spiegato in modo relazionale. Non si tratta quindi "solo" di un'errata comprensione relazionale, ma di una totale mancanza di consapevolezza che l'inflazione sarebbe o è relazionale. In una certa misura, questa consapevolezza sembra esserci, ma nella descrizione e nelle misurazioni dell'inflazione emerge a malapena, se non del tutto. E se emerge, lo fa in misura estremamente ridotta. Ci sono troppi aspetti e processi che NON vengono considerati. Forse anche a causa di una prospettiva di fondo completamente sbagliata.

Per quanto riguarda la relazione, ad esempio, la distinzione tra beni complementari e non complementari è già assente nel concetto di inflazione. Inoltre, come conseguenza di ciò, COME i consumatori affrontano la differenza di carattere di questi beni. In generale, ma anche in relazione all'inflazione. E in relazione all'acquisto obbligatorio o meno di altri beni relazionalmente complementari o non complementari.

Anche la funzione relazionale dei beni o dei servizi gioca un ruolo molto importante. Con questo intendo sia la funzione relazionale finanziaria che quella sociale. E credo sia bene notare e rendersi conto che sempre più beni e servizi nella nostra società hanno o hanno acquisito un carattere relazionale finanziario. Tra questi, la funzione dei beni di lusso, ma anche l'importanza dei social media e dei prodotti complementari. Ma anche l'automobile e il carburante per questa auto. A causa dell'aumento dei costi del carburante, ma anche dell'aumento del traffico lavorativo e sociale, è aumentato il carattere relazionale finanziario dell'automobile e anche dei costi del carburante. A ciò si aggiunge il fatto che le agenzie di collocamento, oltre a pagare il reddito più basso possibile, danno anche basse indennità chilometriche ai lavoratori che esse stesse collocano più lontano da dove vivono. Con o senza l'approvazione degli stessi lavoratori temporanei. Di conseguenza, questi lavoratori che già guadagnano o vengono pagati troppo poco, devono aggiungere anche il pendolarismo.

Un esempio di beni relazionali sono una buona istruzione, i telefoni cellulari, i computer e i beni di lusso come l'automobile e le vacanze. Ma l'aumento del tasso di rotazione dei beni è dovuto anche ad aspetti relazionali sociali e meno ad aspetti relazionali funzionali. Mentre la durata di vita di molti beni non fa che

aumentare, quegli stessi beni vengono sostituiti in tempi sempre più brevi. Si pensi alle automobili, ma anche ad altri beni. Le persone a basso reddito hanno meno o nessuna opportunità (risorse finanziarie) di seguire questo processo, ma lo fanno comunque, in parte, per una motivazione relazionale sociale. Questa motivazione socio-relazionale gioca anche nell'uso dei telefoni cellulari. Oggi, anche tra i gruppi a basso reddito, ci sono famiglie in cui quasi tutti hanno un telefono cellulare. I cellulari sono sempre più costosi, ma anche gli abbonamenti sono sempre più cari. Si tratta di costi che si ripetono ogni mese e che quindi devono essere pagati.

Inflatie- il fantasma dell'opera

Riduzionismo del concetto di inflazione e di ciò che è incluso e ciò che non lo è. Quello che Peirce chiama "firstness" e non come le persone lo affrontano.

I costi dell'assistenza sanitaria, ad esempio; il fatto che sempre più persone non sono già in grado di permettersi questo bisogno fondamentale. Ora è vero che sempre più persone stanno risparmiando per questo, ma con il tempo sempre più persone abbandoneranno il progetto. Perché non possono più permetterselo a causa delle distorsioni del sistema monetario con cui stiamo lavorando. E le storture con cui viene condotta la politica monetaria, tra l'altro, sono rappresentate dall'aspetto e dalla nozione di inflazione, che sono fraintesi e del tutto irrilevanti.

Inflazione di valore: un concetto più ampio di inflazione

Ho già indicato con vari ragionamenti ed esempi perché il concetto di valore (finanziario) del nostro tempo è altamente riduzionista. E, anche per questo motivo, altamente dannoso, soprattutto se il governo o altre organizzazioni basano le loro politiche su di esso.

Il concetto di inflazione finanziaria del nostro tempo è riduzionista perché:

Si basa su una prospettiva sbagliata che a) è troppo unilaterale e b) mette in evidenza o enfatizza eccessivamente aspetti sbagliati della realtà.

È (anche per questo motivo) davvero rapportabile e fornisce una visione pertinente in misura troppo limitata. È vero che il concetto di inflazione (dei prezzi) porta solo a molti fraintendimenti e a una politica dannosa. Un aspetto che questo testo si spera chiarisca meglio.

Ciò è dimostrato, tra l'altro, dalla mancanza di quanto segue nel concetto di inflazione :

- Prezzi delle case e prezzi di benzina e carburante

- Indennità per spese di viaggio al personale

- L'(aumento) dei premi di assicurazione sanitaria

- Il costo (crescente) della telefonia (mobile) e dell'uso di Internet

- Le interrelazioni tra i diversi beni e servizi e l'importanza e l'utilità dell'utilizzo di tali beni e servizi. I costi per i beni di prima necessità sono più critici e meno evitabili di altri costi e spese. Anche se, purtroppo, oggi sembra che si possa risparmiare anche sulle spese dentistiche e sanitarie in generale, oltre che sull'abbigliamento, fino ai livelli indesiderati che si registrano in questi tempi.

Ma anche se questi elementi vengono aggiunti al concetto di inflazione, esso rimane comunque troppo riduttivo. Perché il concetto di inflazione finanziaria non include sia l'inflazione sociale che quella dei beni.

Pertanto, introduco il concetto di inflazione del valore. L'inflazione di valore è quindi la combinazione di inflazione "finanziaria"/denaro, inflazione dei beni o dei servizi stessi e inflazione sociale. Inoltre, anche la connessione e l'interdipendenza tra inflazione finanziaria, inflazione dei beni e inflazione sociale.

Per inflazione di beni o servizi non intendo l'inflazione di nuovi beni o servizi o di beni o servizi al momento dell'acquisto, ma l'inflazione di beni o servizi già

acquistati. Ma anche l'inflazione di edifici e altri beni immobili che sono stati acquistati in passato o che saranno acquistati in futuro. E come il valore di questi beni e servizi si evolve nel tempo.

Quando si parla di inflazione dei prezzi, gli economisti considerano solo il costo dei nuovi prodotti al momento dell'acquisto. Tuttavia, ciò che non viene monitorato e, per quanto ne so, non c'è assolutamente alcuna supervisione in merito. È l'inflazione del valore di beni e servizi già acquistati.

In passato si acquistavano molti beni che potevano essere conservati e che, a volte, diventavano più preziosi con il passare del tempo. Si pensi a prodotti speciali e preziosi che sono diminuiti di numero o non sono più disponibili. Oggi, invece, molti di questi beni non valgono più molto, soprattutto a causa della crisi. Quindi non possono essere venduti e, se possono essere venduti, lo sono in perdita. Perché il valore dei beni può o meno essere diminuito in modo significativo rispetto a qualche anno fa e forse anche rispetto a quando sono stati acquistati. Certo, bisogna guardare alla media, ma la tendenza generale è che tutti i beni che vengono o sono stati acquistati stanno diminuendo di valore. E se mai, in genere il loro valore diminuisce a un ritmo più rapido rispetto al passato.

La proprietà "speciale" di vari beni sembra essere diminuita negli anni rispetto al passato per diverse ragioni. In parte si tratta di inflazione del valore finanziario dei beni, ma in parte anche di inflazione del valore sociale. O anche inflazione del valore relazionale (sociale), perché ci sono così tanti beni che la particolarità di un bene specifico diminuisce. A causa della molteplicità di beni e prodotti disponibili, il valore individuale dei singoli beni diminuisce.

Tuttavia, questo calo dei valori ha anche una conseguenza, importante o meno, sull'inflazione dei beni e quindi sull'economia. Le persone ricevono meno denaro (indietro) per i beni che vendono e quindi hanno meno denaro a disposizione per far fronte alle spese o per acquistare prodotti nuovi o diversi.

In generale, tutti hanno anche cose più che sufficienti, non è questo il problema nei Paesi occidentali. Il problema è riuscire a pagare le spese correnti. Mentre in

passato il problema era molto meno sentito perché c'era un maggiore equilibrio tra entrate e uscite, ma anche perché c'era un'inflazione molto più contenuta rispetto a quella che si è verificata soprattutto negli ultimi anni. Proprio negli ultimi anni, quelli della crisi finanziaria e del debito, l'inflazione ha subito un'accelerazione e un aumento. Tuttavia, si trattava soprattutto di un'inflazione di valore che non veniva misurata o notata dagli economisti e dai governi, dallo Stato.

La situazione attuale dell'inflazione per individui specifici

Se l'inflazione è vista come il fatto che con la stessa quantità di denaro si può comprare di meno. Allora fa una certa differenza se in quella situazione qualcuno ha più soldi o la stessa quantità di soldi o meno soldi. Nel primo caso, la persona in questione migliora o la sua situazione rimane invariata. In entrambi gli altri casi, la persona in questione ci rimette.

Nella situazione attuale, il 2013 e la crisi del debito. La maggior parte delle persone sta scendendo in termini di salari. Mentre i prezzi aumentano. Con la stessa quantità di denaro si può comprare di meno. Ma la maggior parte delle persone non mantiene la stessa quantità di denaro, bensì diminuisce. Quindi l'inflazione per queste persone in particolare è ancora più alta dell'inflazione media. Ciò è particolarmente vero per le persone a basso reddito, che a volte vedono il loro reddito ridursi drasticamente.

L'impatto dell'inflazione è maggiore tra le persone a basso reddito. Se ne accorgono subito quando i loro salari diminuiscono, soprattutto se ciò è legato all'aumento dei prezzi dei prodotti. È molto negativo che l'inflazione non sia compresa, soprattutto per i gruppi a basso reddito, perché sono quelli più colpiti dall'inflazione.

L'inflazione dei valori è in atto nella nostra società da molto tempo e su una scala molto più ampia di quella compresa dai governi e dal "grande pubblico". Misurare è conoscere, ma poi bisogna misurare la cosa giusta. E anche in questo caso, la misurazione da sola non è comprensione. Una comprensione molto più completa di ciò che sta accadendo richiede una comprensione molto più ampia sia dell'inflazione che dell'economia e della società nel suo complesso. E gli

strumenti e i momenti di misurazione quantitativa non sono sufficienti. A tal fine è necessaria una ricerca qualitativa molto più ampia e approfondita e, soprattutto, una buona comunicazione con le parti interessate e il loro ascolto. In definitiva, la ricerca qualitativa consiste nell'imparare a comunicare, ascoltare e interpretare bene. In modo critico. In cui si utilizza e si applica la giusta metodologia e soprattutto la prospettiva e il sense making sottostante.

10. Perché l'inflazione non sarà un problema con e all'interno del Sistema monetario eccellente

L'inflazione non sarà più un problema all'interno del Sistema Monetario Eccellente, al contrario. L'inflazione dei prezzi non sarà un problema, ma nemmeno quella dei valori. Un'altra parola per inflazione è riduzione, e un'altra parola per deflazione di valore è aumento di valore. Quando il Sistema Monetario Eccellente sarà in vigore, ci sarà una moltiplicazione dei valori. Aumento del valore del capitale finanziario e sociale. In molti modi.

Ciò è dovuto in parte a quanto segue:

Nell'ambito dello SME, è possibile ridurre le imposte sui beni, ma anche le accise sulla benzina. I cittadini devono quindi pagare meno IVA e meno carburante. Questo lascia più spazio ad altri beni e servizi, che possono anch'essi diminuire di prezzo.

I redditi, soprattutto quelli delle fasce più basse, aumenteranno in generale. Di conseguenza, gli eventuali aumenti di prezzo che si verificheranno per altri motivi potranno essere pagati prima, meglio e più facilmente rispetto a una situazione in cui il Sistema Monetario Eccellente non è ancora stato introdotto o non sarà introdotto.

Con lo SME, si possono creare più ammortizzatori finanziari e opportunità per consentire a individui e organizzazioni che non possono far fronte ai loro obblighi finanziari in un determinato momento di farlo comunque, o anche "solo" di far fronte a tali obblighi finanziari da una fonte finanziaria generale. Possibilmente senza che gli individui o le organizzazioni in temporanea difficoltà finanziaria debbano restituire gli importi versati in futuro. Si tratta quindi "solo" di una donazione di interesse economico e sociale generale.

Dal sito http://www.ftm.nl/exclusive/inflatie-btw-en-de-cijfers/ ho preso in prestito il seguente testo:

" In primo luogo, i prezzi delle case non sono inclusi nell'indice dei prezzi al consumo. Il paniere dei beni di consumo include solo il 'valore teorico dell'affitto'. Se i prezzi delle case fossero stati inclusi negli indici dei prezzi, l'inflazione sarebbe stata molto più alta prima della crisi e molto più bassa dopo la crisi" (http://www.ftm.nl/exclusive/inflatie-btw-en-de-cijfers/).

Qui ho la seguente aggiunta. L'inflazione con i prezzi delle case inclusi è stata effettivamente più alta prima della crisi e più bassa dopo la crisi. Ma questo deve anche essere legato agli aggiustamenti dell'inflazione reale (basati sui tassi di inflazione SENZA l'inclusione dei prezzi delle case) ma anche all'aumento dei valori delle case PRIMA della crisi.

Come tutti sappiamo, i prezzi delle case sono aumentati in modo significativo prima della crisi, e tutti i proprietari di casa ne hanno beneficiato in modo significativo. Dopo la crisi, i prezzi delle case sono scesi (cosa che, tra l'altro, è avvenuta per un certo periodo anche prima della crisi) e ciò ha portato a un calo dei prezzi delle case che ha danneggiato sia i proprietari di allora sia coloro che hanno acquistato o stanno acquistando una casa in quel periodo o in seguito. Dopo tutto, la quota maggiore di capitale proprio diventa di valore inferiore.

A ciò si aggiunge il fatto che i salari delle fasce di reddito più basse sono già stati adeguati troppo poco all'inflazione reale negli anni precedenti per rendere possibile l'acquisto di una casa o l'ottenimento di un mutuo sufficientemente alto per acquistarla. Questa situazione viene in parte corretta quando i prezzi delle case vengono abbassati, ma non del tutto. Infatti, in relazione ai salari relativamente bassi delle fasce di reddito più basse, i prezzi delle case rimangono notevolmente più alti rispetto al passato. Inoltre, nell'epoca attuale, soprattutto per quanto riguarda le fasce di reddito più basse, sebbene i prezzi delle case stiano diminuendo, anche i redditi stanno diminuendo in modo significativo a causa dei salari più bassi delle agenzie di collocamento, ma anche a causa del minor numero di ore di lavoro. L'insieme di questi fattori fa sì che, in un numero maggiore di casi rispetto alla realtà, il calo effettivo di alcuni redditi individuali sia addirittura superiore al calo dei prezzi delle case. A questo si aggiunge il fatto che, se una casa viene acquistata, nel periodo successivo all'acquisto varrà solo di meno e non di più.

Inoltre, è ovviamente molto importante se si è (costretti) o meno a utilizzare determinati beni o servizi. Se si è sempre più obbligati a utilizzare determinati beni o servizi, questo può gravare sul reddito totale. Allo stesso modo, e forse soprattutto i lavoratori a basso reddito hanno dovuto affrontare, negli ultimi decenni o anni, un aumento della spesa per :

Costi di formazione (la pressione e anche la necessità di studiare è aumentata)

I costi telefonici di cui ho già parlato; la telefonia mobile e il fatto che al giorno d'oggi ogni membro della famiglia possiede un telefono, a differenza del passato.

Il costo del pendolarismo; la necessità di percorrere distanze più lunghe e, soprattutto in questo periodo, il costo elevato del carburante. D'altra parte, le persone sono generalmente rimborsate meno per questi costi di pendolarismo.

11. La logica dell'inflazione relazionale

Inizio questa sezione del libro con un testo che a molti potrà sembrare teorico o quantomeno "vago". Lo faccio perché fa parte di altri miei lavori/scritti sulla metasemiotica. La metasemiotica o meta-semiotica è inferiore, e trascende, la semiotica sviluppata da Charles Sanders Peirce. Sviluppata da me, la metasemiotica è in realtà la chiave per collegare scienza, pratica e logica. Per unificare. Tuttavia, NON è teoria, poiché non faccio e non ho mai fatto teoria. La teoria la vedo come qualcosa di diverso dalla pratica, da ciò che esiste ed è possibile nella nostra società. Questa differenza è causata principalmente anche da ciò che sto per descrivere qui e da ciò che ho chiamato insignificanza metasemiotica. Questo è un termine inglese e quindi meta-semeiotico non suona familiare e può anche suonare "vago". Ma cerco di spiegarlo in parte qui e, per chi volesse approfondire, rimando ad altri miei testi sull'argomento. La metasemiotica da me sviluppata è anche pronta per essere implementata, proprio come il mio Sistema Monetario Eccellente. Ma la metasemiotica ha anche bisogno di una spiegazione più ampia basata su un libro, e ulteriori elaborazioni e miglioramenti nei dettagli sono ancora possibili. Ma anche per quanto riguarda la metasemiotica, spero che venga utilizzata relativamente presto. La metasemiotica migliorerà drasticamente le nostre scienze e quindi la società. È LA metodologia e il modo di guardare le cose per capire davvero e quindi migliorare TUTTO.

Tutto nella nostra società, nei nostri universi e nella nostra società deve essere considerato e compreso da un punto di vista relazionale. Per quanto riguarda questo modo relazionale di guardare, ce ne sono ovviamente molti, ma ce n'è solo uno giusto ed eccellente... essendo la metodologia e il modo di guardare più ottimali basati sulla comprensione oloploristica/meta semiotica più eccellente. Qualsiasi altro modo di vedere porta a ciò che io chiamo insignificanza meta-semiotica. L'insignificanza metasemiotica è un termine che indica un fraintendimento segnico creato considerando solo una parte delle possibilità, spesso anche da una prospettiva sbagliata e ipotizzando una struttura sottostante che in realtà non esiste. Ho chiamato questa insignificanza metasemiotica dal termine insignificanza statistica. Questo termine si riferisce agli errori statistici che derivano dal considerare solo una parte della popolazione. L'insignificanza metasemiotica si verifica anche perché si considera solo una parte di qualcosa. (Deirdre Mc Closkey, "Il culto della significatività statistica: come l'errore standard ci costa lavoro, giustizia e vite (Economia,

cognizione e società)". , University of Michigan Press, 1a edizione, 2008) . Anche se non si tratta di meno dello stesso, ma di meno di qualcosa che nella sua riduzione è diverso da ciò che effettivamente è o può essere. Inoltre, questa insignificanza metasemeiotica non è solo un'insignificanza semiotica, ma anche metasemeiotica. Con questo intendo dire che qualsiasi intuizione che non sia sufficientemente completa, ma che non sia nemmeno meta-semeiotica per carattere e origine, TUTTE queste intuizioni sono insignificanti meta-semeiotiche.

L'inflazione deve tenere conto della domanda e dell'offerta. Ma anche della sovraccapacità o della sottocapacità. E anche del reddito desiderato dai lavoratori, del costo del lavoro e di altri costi. Le situazioni di break-even point di aziende, organizzazioni e cittadini. In relazione alla quantità di denaro disponibile nella società.

Tuttavia, ciò che è importante in relazione all'inflazione è la domanda essenziale "quanto è sufficiente?". Affronto questa domanda anche in un'altra parte di questo libro, ed è ovviamente anch'essa legata all'inflazione e al Sistema Monetario Eccellente. Ma ciò che è principalmente importante menzionare qui in relazione a questa domanda è la quantificazione di una parte importante o della parte più importante della storia di "quanto è sufficiente". Vale a dire, il costo fisso dei bisogni primari di base. Questi bisogni primari di base sono principalmente i costi e le opportunità per la casa, i trasporti, la salute, il tempo libero (attività private), i costi dell'istruzione. Come i costi e le opportunità dei mutui, le tasse di circolazione, i costi della sanità, i costi del teatro, delle arti e dell'intrattenimento e dello sport. E poi, naturalmente, i costi e le opportunità dell'istruzione. Il governo PUÒ influire enormemente su tutti questi costi e opportunità. Soprattutto con l'eccellente sistema monetario. In effetti, ne ho già tenuto conto in termini di proposte di politica monetaria. Nella sua essenza, in termini di costi, lo SME può consentire qualsiasi cosa. È la chiave per garantire che davvero tutti possano soddisfare e continuare a soddisfare tutti i loro bisogni fondamentali senza problemi. E per questo, quindi, NON è necessario un reddito di base incondizionato, che, almeno nel prossimo futuro e, mi aspetto, anche in futuro, non è necessario ma soprattutto non è auspicabile.

In passato, era vero che c'era un eccesso di capacità produttiva. Gli agricoltori durante la Grande Depressione hanno prodotto di più e il prezzo è effettivamente sceso. Perché c'era più offerta a parità di domanda. Ma il prezzo è sceso anche

perché non c'erano soldi per comprarne di più e la domanda non poteva aumentare perché si trattava di beni di base di cui la gente non avrebbe comunque prodotto (molto) di più, ma di meno se il prezzo fosse aumentato. E se il prezzo scendesse, la gente non produrrebbe nemmeno di più, quindi questo è un problema. In passato (durante la Grande Depressione e certamente quando Milton Friedman elaborò le sue teorie sull'inflazione) c'erano anche meno prodotti e servizi (compresi i servizi finanziari!) su cui distribuire il denaro. Oggi, ci sono più entità di questo tipo (prodotti, servizi, occupazioni, altri processi) su cui distribuire il denaro. Ma naturalmente la distribuzione del denaro tiene conto anche di ciò che produce. In termini di capitale finanziario o sociale. Per quanto riguarda il capitale finanziario, a volte si può guadagnare di più - e spesso più facilmente - investendolo in servizi finanziari piuttosto che nella produzione o nella distribuzione. Almeno questo è vero nell'epoca attuale (2014) con l'attuale sistema monetario. Inoltre, all'epoca della Grande Depressione, le case e gli altri beni di lusso non erano così costosi. Soprattutto le case, come tutti sanno, sono aumentate di prezzo e sono diventate inaccessibili per molti a causa dei bassi redditi e dei costi fissi relativamente elevati.

Nella situazione/tempo attuale, la maggior parte delle aziende si trova in una (enorme) sovraccapacità. Il prezzo delle merci è generalmente alto perché se si abbassa ulteriormente i costi non possono essere pagati. In altre parole, la maggior parte delle aziende si trova già intorno o addirittura al di sotto della situazione di pareggio (se abbassano ulteriormente i prezzi finiranno in rosso o addirittura in bancarotta). Quando entrano più soldi nell'economia, la domanda aumenterà per alcuni beni (NON quelli di base, che saranno usati ancora meno, né quelli di lusso o normali, che saranno usati ancora meno!!!), ma l'aumento della domanda in genere NON significa né deve significare un aumento dei prezzi. Le organizzazioni produrranno semplicemente di più e quindi faranno più profitti anche a parità di prezzo.

Derrida aveva già capito - credo - che "tutto" è già nel testo. Questo si esprime in due modi:

1) I fenomeni sono in realtà già nel "testo" senza che le persone se ne rendano sufficientemente conto.

2) I fenomeni non sono ancora inclusi nel "testo", ma proprio perché non sono ancora inclusi in esso, ma sono disponibili nel "testo" più ampio in o da altri universi, il "testo" è illogico e in qualche modo strano o dannoso per alcune parti.

L'illogicità o l'aspetto dannoso possono essere eliminati rendendo il "testo" più completo, aggiungendo questi fenomeni o aspetti al "testo".

Naturalmente, i punti 1) e 2) che menziono qui sono talvolta collegati. Per quanto riguarda l'inflazione, vale la pena notare che questo fenomeno è già nel "testo" senza che la gente se ne renda conto a sufficienza. Lo sappiamo bene in questi tempi, soprattutto con l'aumento dei prezzi delle case negli ultimi decenni. Ma, inoltre, ci sono anche prove più o meno evidenti che un aumento incontrollato del capitale finanziario e anche un suo discreto incremento (molto più denaro nell'economia) non porta o non deve portare a problemi. In effetti, tale aumento è stato presente per diversi decenni senza che la gente se ne rendesse conto a sufficienza (un esempio di ciò che ho menzionato al punto 1). Sto parlando del sistema bancario a riserva frazionaria e dell'impatto che ha avuto sul denaro che è entrato in circolazione negli ultimi decenni. Questo aumento di denaro è stato solo incredibilmente positivo, e in realtà avrebbe dovuto esserlo di più. L'aspetto problematico di questa situazione non è stato e non è il fatto che sia entrato in circolazione più denaro (al contrario, perché è necessario più denaro con la crescita della prosperità, della diversità e delle persone!), ma piuttosto il fatto che sia entrato in circolazione più debito. E nemmeno questi debiti sono il problema principale, ma piuttosto il fatto che erano e sono a) visti come un problema e b) gli sviluppi del mercato del lavoro e dei salari che non garantiscono più la sicurezza del reddito o addirittura la distruggono completamente.

La maggior parte del denaro che è entrato in circolazione nei Paesi Bassi e negli Stati Uniti, e credo anche nella maggior parte dei Paesi europei negli ultimi decenni, è entrato in circolazione perché c'erano più mutui e importi più elevati. Più denaro è entrato in circolazione e anche i prezzi delle case sono aumentati. Ma l'aumento dei prezzi delle case non è stato causato direttamente dall'aumento dei mutui. I prezzi delle case sono aumentati per altre ragioni e, di conseguenza, l'ammontare dei prestiti ipotecari è dovuto aumentare. Nei Paesi Bassi, una delle cause dell'aumento dei prezzi delle case è stato l'aumento del costo dei terreni edificabili. Questo, insieme all'aumento dei salari e simili, ha causato parte dell'aumento.

Tuttavia, ciò che è interessante è anche il fatto che nel lungo periodo l'aumento dei prezzi sarà quindi corretto... in parte anche perché i prezzi sono troppo alti rispetto ai salari. Ma anche se e non appena i salari ricominceranno a crescere

un po' di più o i redditi aumenteranno, i prezzi delle case molto probabilmente non aumenteranno in proporzione. Soprattutto se i costi dei terreni non devono iniziare a crescere in modo esplosivo o sproporzionato rispetto al passato. O se le case già disponibili sono già sufficienti o più che sufficienti per i prossimi anni. Questa situazione è probabile che si verifichi nei prossimi anni nei Paesi Bassi e forse anche in altri Paesi europei o negli Stati Uniti.

12. Oltre l'inflazione

Una definizione e una visione più ampia dell'inflazione

In varie parti di questo libro e anche in altri miei testi, ho già affrontato il concetto di inflazione in vari modi. L'inflazione, se e quando verrà introdotto il Sistema Monetario Eccellente da me creato, non sarà più un problema per la società. In questo senso, l'inflazione sarà davvero finita. Tuttavia, in questa parte del mio libro, vado ancora una volta oltre il concetto di inflazione, affrontando il fraintendimento dell'inflazione causato principalmente da concetti teorici incompleti su di essa, e cercando di completarlo dove necessario. Nel farlo, parlo anche di un fenomeno di inflazione che può essere descritto come Break Even Point Inflation. Si tratta di una forma di inflazione che non è ancora menzionata nella teoria o nella concettualizzazione dell'inflazione, ma che svolge un ruolo di primo piano nei tempi attuali e all'interno dell'attuale sistema monetario. Se e quando il mio SME sarà in vigore, l'inflazione BEP (break even point) avrà un ruolo molto minore o addirittura nullo. Così come altre forme di inflazione giocheranno un ruolo molto minore e certamente non saranno o dovranno essere problematiche una volta che il mio SME sarà in vigore.

L'inflazione si riferisce spesso a una definizione e comprensione generale dell'inflazione, dove l'inflazione è vista come inflazione monetaria o inflazione dei prezzi. Inflazione monetaria significa che l'offerta di moneta aumenta.... Oppure inflazione dei prezzi, dove il livello generale dei prezzi aumenta. In generale, l'inflazione significa che, con l'aumento dell'offerta di moneta, i prezzi aumentano più dei salari. Il che crea un risultato negativo per le famiglie e gli individui che vogliono comprare qualcosa.

L'inflazione monetaria e quella dei prezzi sono nozioni economiche più specifiche di inflazione. Tuttavia, è ovviamente discutibile che queste nozioni o rappresentazioni teoriche dell'inflazione si concretizzino nella realtà.

Oltre a tutto questo e alle numerose critiche che ho già fatto sulle definizioni e sui modi di misurare l'inflazione nella società, vorrei anche notare che l'inflazione viene spesso considerata soprattutto dal lato delle spese. Ciò che viene

dimenticato è il lato del reddito. Con questo intendo dire che il lato del reddito è spesso trascurato nell'inflazione. Se il reddito viene considerato, spesso si tratta anche di una parte del reddito e non di tutto il reddito. Così come le attuali misurazioni dell'inflazione considerano solo una parte limitata della spesa totale, e la spesa più rilevante non è nemmeno inclusa in queste misurazioni.

Nell'epoca attuale, non ha senso che i prezzi aumentino quando aumenta l'offerta di moneta. Perché se l'offerta di moneta aumenta, le aziende possono vendere di più e quindi non hanno bisogno di far salire i prezzi. E se lo fanno, in genere sarà solo un vantaggio perché le aziende faranno più profitti e quindi avranno più soldi e potranno spendere di più. Se poi anche i salari iniziano ad aumentare, nel lungo periodo sarà vantaggioso anche per i lavoratori. Solo che i salari in genere aumentano meno rapidamente dell'aumento dei prezzi e questo è il grande problema. Anche al momento. Soprattutto i redditi più bassi possono comprare sempre meno di quello che guadagnano. Mentre dovrebbero essere in grado di comprare di più, aumentando la ricchezza. Oppure spendere meno per quello che già comprano è ancora meglio, perché anche il consumo è una questione importante.

Il problema di questi tempi è che i salari stanno diminuendo, mentre il costo stesso dell'energia e di altri beni di prima necessità è in aumento. Mentre l'offerta di denaro disponibile per questi beni di prima necessità non fa che diminuire. A causa di questo declino e dell'aumento dei prezzi di questi beni di prima necessità, ma anche dei costi dell'assistenza sanitaria e dentistica e simili, soprattutto i lavoratori a basso reddito hanno sempre meno soldi da spendere per gli altri beni e servizi. I beni di lusso. Mentre in realtà anche i beni di lusso non fanno che aumentare. Ma le imprese e quindi i loro dipendenti hanno sempre più difficoltà a sopravvivere, per non parlare della crescita e dello sviluppo.

In genere gli economisti credono ancora che un aumento relativo dell'offerta di moneta rispetto alla produzione economica disponibile provochi l'inflazione. Si tratta di un'idea sbagliata comune e, a mio avviso, anche di un presupposto e di una convinzione completamente falsi.

L'inflazione, a mio avviso, è causata più che altro dalla diminuzione relativa dei salari con l'aumento della produzione e dell'efficienza produttiva rispetto alla stessa quantità di denaro o a una quantità di denaro troppo poco crescente. Se la produzione aumenta per lavoratore, anche i costi salariali dovrebbero aumentare. Negli ultimi anni, tuttavia, i costi salariali per i lavoratori a basso reddito stanno effettivamente diminuendo, sia quantitativamente per ora che considerando il numero di ore che si possono lavorare. Molti lavoratori a tempo indeterminato, con i loro salari più alti, sono stati sostituiti da lavoratori flessibili che a loro volta percepiscono salari molto più bassi. Per ora. Pur potendo lavorare meno dei dipendenti a tempo indeterminato degli anni passati. Perché gli straordinari sono sempre meno un problema a causa del deterioramento dell'economia, ma anche dell'aumento dell'efficienza che porta a un minor numero di ore di lavoro per ottenere la stessa produttività.

Se la massa monetaria sociale aumenta, i privati possono finalmente saldare i loro debiti, le pensioni possono essere pagate di nuovo, le case possono essere ristrutturate o rinnovate e le spese mediche possono essere pagate. Inoltre, si possono pagare di nuovo i prezzi di beni speciali, come gli oggetti d'antiquariato o gli animali speciali che non possono essere venduti per il loro valore effettivo.

Cause dell'inflazione

Le varie scuole di economia hanno opinioni completamente diverse sulle origini dell'inflazione, e quindi sulla (non) desiderabilità di un'inflazione (eccessiva) e sui metodi più appropriati per prevenire, controllare o frenare l'inflazione. Le principali scuole di pensiero sono le seguenti:

- La visione keynesiana che vede l'inflazione dei prezzi come il risultato di cambiamenti nella domanda e nell'offerta. E non considera le variazioni dell'offerta di moneta come una causa dell'inflazione dei prezzi.

- La visione monetaria, secondo la quale l'inflazione dovrebbe essere regolata attraverso la regolazione dell'offerta di moneta. Ciò comporta l'equazione MV = PT. Denaro X Velocità = Prezzo X Scambio (prodotto nazionale o prodotto interno)

- La Scuola Austriaca, che spiega l'aumento dell'offerta di moneta con l'azione del governo (prestiti della banca centrale al sistema bancario) o con l'azione del sistema bancario stesso (prestiti bancari).

- La visione monetaria dell'inflazione sostiene che è necessaria una maggiore quantità di denaro perché, secondo la teoria delle quantità di Fisher, non porterà a un aumento del livello generale dei prezzi (P), ma a un aumento della produzione (T). Questo, a sua volta, consente un aumento dei salari e questo, a sua volta, rilancia l'economia ancora di più perché al momento si è in una situazione di sotto-spesa. Se si ipotizza che le imprese possano produrre molto di più di quanto non facciano attualmente e che ci siano molti servizi, ma anche la consapevolezza che questi possano e debbano essere prodotti molto di più rispetto al momento. Ma anche, con più soldi per dipendente, il numero di ore lavorate può diminuire, ad esempio, in modo che le persone possano lavorare meno. Una cosa che sarebbe già dovuta diventare realtà, visto l'aumento dell'efficienza, invece di dover lavorare tutti lo stesso numero di ore per lo stesso benessere del passato. Ma molto più velocemente, meglio e con maggiore efficienza rispetto al passato.

Secondo la definizione della Scuola Austriaca, l'inflazione NON è inflazione se l'inflazione è un aumento dell'offerta di moneta. Questo perché l'offerta di moneta non è REALMENTE aumentata quando le banche centrali prestano al sistema bancario o i clienti prestano alle banche. Questo perché a fronte di un credito ci sono prestiti e quindi debiti. I debiti e i prestiti annullano i crediti concessi, e anche gli interessi devono essere pagati. Nel lungo periodo, quindi, non c'è un aumento della moneta e nemmeno un'offerta di moneta uguale, ma addirittura una diminuzione dell'offerta di moneta.

Forme di inflazione (dei prezzi)

Si distinguono due forme principali di inflazione (dei prezzi): l'inflazione dei costi e l'inflazione delle spese.

L'inflazione dei costi significa che le aziende trasferiscono l'aumento dei costi sui prezzi di vendita per non ridurre troppo i profitti. Un'altra causa di inflazione dei costi può essere l'aumento delle tasse. Ad esempio, a causa dell'aumento delle tasse (accise) sulla benzina, negli ultimi decenni anche i prezzi della benzina sono aumentati. Oggi i prezzi della benzina rimangono molto alti, mentre le persone hanno meno da spendere. Lo stesso vale per l'aumento dei costi dell'assicurazione sanitaria e per l'aumento dei costi dei generi alimentari, mentre la qualità di questi ultimi è generalmente in calo.

L'inflazione da spesa, secondo la definizione teorica, si verifica quando c'è un eccesso di spesa in un'economia in cui le imprese sono a piena capacità e faticano a soddisfare la domanda. Alla fine degli anni Novanta, molte aziende hanno aumentato bruscamente i prezzi, e questo viene attribuito al fatto che in quel periodo si sarebbe verificata un'inflazione da spesa.

In ogni caso, i prezzi sono stati aumentati bruscamente alla fine degli anni '90, mentre in seguito non sono mai stati ridotti. Al contrario. I prezzi continuano ad aumentare mentre l'economia NON sta andando bene e i lavoratori guadagnano meno e hanno meno da spendere. Inoltre, negli anni '90 i salari non sono stati aumentati in modo proporzionale. Avrebbero dovuto farlo allora, altrimenti non ci troveremmo ora in un'economia in netto peggioramento e in una spirale negativa. A ciò si aggiunge l'attuale (2011/2012) cattiva politica monetaria dell'UE e dei Paesi dell'Unione.

Nell'era attuale, gli individui e soprattutto i lavoratori a basso reddito possono pagare il costo più elevato dei beni di cui hanno assolutamente bisogno solo prendendo in prestito più denaro o spendendo meno in altri beni e servizi. Ciò implica automaticamente un ulteriore deterioramento dell'economia. L'unica via d'uscita è una trasformazione del nostro attuale sistema monetario che consenta e realizzi una vera e propria creazione di moneta aggiuntiva. E che permetta anche di aumentare i salari e di spendere lo stesso o di più, se necessario, senza dover ricorrere a prestiti. Anche la cancellazione e il rimborso del debito devono tornare ad essere possibili. Quindi c'è una grande mancanza di ALTRO denaro. Per poter pagare i debiti e aumentare i prezzi. Invece di non essere in grado di farlo e di dover effettivamente contrarre più debiti o accontentarsi di meno rispetto agli anni precedenti.

Perché l'inflazione non è un problema?

Ciò che troppe persone, e in particolare gli economisti, non riescono a comprendere nell'epoca attuale è il fatto che l'inflazione, come altri aspetti della nostra società, è relazionale. E che tale relazione ha anche determinate caratteristiche. La relazione non è mai uniforme o singolare, ma consiste sempre in una varietà e pluralità molto ricca. E questa pluralità, a sua volta, ha anche determinate caratteristiche e una certa struttura. Tutto questo deve essere ben compreso e non è facile capire tutti gli aspetti, le caratteristiche e le questioni che contano nell'inflazione. Nemmeno io ci sono ancora riuscito, e indubbiamente ci sono molti aspetti e questioni dell'inflazione che nessuno ancora comprende.

Tuttavia, il fatto è che ho già una comprensione molto migliore di quella della maggior parte delle persone o degli economisti su cosa sia l'inflazione o su quando l'inflazione si verificherà o meno e su quando l'inflazione sarà o meno un problema o una questione reale (grande).

Per quanto riguarda il verificarsi dell'inflazione, le seguenti caratteristiche e questioni sono importanti o svolgeranno un ruolo più o meno importante:

1) La quantità di denaro presente nell'economia

2) Come verranno stanziati questi fondi e a quali enti?

3) Situazione degli enti a cui è destinato il denaro (situazione BEP o situazione molto migliore)

4) Il sistema monetario con cui si ha a che fare (corrente contro SME) e le proprietà dell'economia che ne derivano (come e se vengono imposte le tasse, come e se ci sono le pensioni e come vengono pagate, come e se vengono gestiti i prezzi, eccetera).

Ho descritto in altri miei testi che gli economisti generalmente fraintendono il concetto e il fenomeno dell'inflazione. Anche la loro concezione dell'inflazione è molto diversa e ha quindi caratteristiche molto diverse dal fenomeno dell'inflazione. Tra l'altro, si presume che l'inflazione si verifichi quando troppo denaro entra nell'economia. E non si capisce che l'inflazione si verifica anche quando c'è troppo poco denaro nell'economia, come nel momento attuale. Il fatto che ci sia troppo poco denaro nell'economia porta, da un lato, a un reddito relativo sempre minore per i gruppi di reddito più bassi, mentre i gruppi di reddito più alti ottengono apparentemente un reddito relativo maggiore e questo reddito relativo maggiore deve essere pagato dalle imprese, per cui i prezzi rimangono invariati o addirittura aumentano. Nell'attuale situazione di crisi, che è ancora presente e si presume lo sarà ancora, le aziende non aumenteranno facilmente i prezzi. Questo porta al fatto che con meno vendite/fatturato, queste aziende cercheranno di migliorare la loro efficienza e quindi, tra le altre cose, spenderanno (anche) meno soldi per i costi di produzione e le forze produttive. Quindi, in termini relativi, le fasce di reddito più basse hanno meno reddito mentre i prezzi rimangono invariati o addirittura aumentano. Quindi, in termini relativi, questa è inflazione. Il che non include nemmeno l'aumento del costo degli alloggi, l'aumento del costo delle comunicazioni mobili e cose del genere.

Naturalmente, tutto ciò rappresenta un problema nella situazione e nell'economia attuale. Tuttavia, se e quando verrà introdotto lo SME, tutto questo diventerà sempre meno un problema, perché le aziende potranno mantenere i prezzi allo stesso livello (che sia diretto o imposto dal governo o meno) o addirittura abbassarli in tutti i modi, perché all'interno dello SME si potranno anche abbassare le tasse e le vendite probabilmente aumenteranno grazie all'aumento dei redditi e dei guadagni dei lavoratori in generale. Con un'economia migliore, le aziende possono mantenere i prezzi bassi o addirittura farli scendere. Mentre i redditi delle persone aumentano o possono aumentare grazie al maggior fatturato delle aziende. Un'economia migliore. Contributi previdenziali più bassi. Eventualmente anche un minor contributo alle spese sanitarie. Di conseguenza, l'inflazione non sarà un problema o almeno lo sarà in misura molto minore rispetto alla situazione attuale.

Capitolo extra sull'inflazione

Questo capitolo non era presente nel libro del 2016. Questo capitolo è nuovo ed è il testo che ho scritto originariamente per il mio podcast "The Excellent Monetary System" su Spotify. I link e i codici QR per ascoltare il podcast si trovano all'inizio e alla fine di questo libro e il contenuto del podcast è complementare al contenuto di questo libro.

Questo capitolo riguarda il principale equivoco degli economisti e del pubblico in generale sulle economie. Si tratta dell'inflazione. L'inflazione è largamente fraintesa. E soprattutto per questo motivo, i modi relativamente semplici per prevenire l'inflazione problematica non sono abbastanza compresi. In questo podcast fornirò le mie conoscenze sull'inflazione e sulle sue vere cause. Inoltre, dirò come l'inflazione problematica possa sempre essere prevenuta attraverso le giuste azioni da parte dei governi.

In questa sede parlerò quindi dell'inflazione. Quando si verifica un'inflazione, si tratta di un'inflazione legata ai costi o non legata ai costi. L'inflazione si verifica sempre. Ma quando l'inflazione diventa problematica, nella maggior parte dei casi non lo diventa nemmeno a causa dell'inflazione stessa. L'inflazione diventa problematica a causa del fatto che le fasce di reddito più basse hanno bisogno di un reddito maggiore per far fronte all'inflazione, insieme al fatto che un reddito più alto per le fasce di reddito più basse rappresenta un costo per le aziende e le altre organizzazioni. I redditi più alti comportano ancora più costi e quindi più aumenti dei prezzi e più inflazione. Il semplice fatto che i redditi più bassi non possano essere aumentati senza un necessario aumento dei prezzi è il problema principale dell'inflazione. Se solo ci fosse un modo per aumentare i redditi più bassi senza che i costi per le aziende e le altre organizzazioni aumentino, allora significherebbe che anche i prezzi non dovrebbero aumentare. Un reddito più elevato per i gruppi a basso reddito, collegato all'assenza di aumenti dei prezzi per le aziende e le altre organizzazioni, porta per definizione a un maggior fatturato e a maggiori profitti per le aziende. Un reddito più alto per le fasce di reddito più basse porta anche a maggiori entrate fiscali per i governi.

Nel 2024 il governo olandese vuole diminuire l'imposta sul reddito per i redditi più bassi. Questo significherà che i redditi più bassi avranno più soldi da spendere, ma i costi per le aziende e le altre organizzazioni non aumenteranno. Significherà probabilmente che le fasce di reddito più basse spenderanno di più o avranno meno debiti e in seguito potranno spendere di più. Tutto ciò si tradurrà in un aumento delle entrate fiscali per il governo. Questo gettito fiscale per il

governo potrebbe persino essere superiore alla riduzione del gettito fiscale che viene concessa ai redditi più bassi attraverso la riduzione delle imposte sul reddito.

Nel resto di questo capitolo cercherò di spiegare bene cosa c'è di sbagliato negli attuali fraintendimenti sull'inflazione. In sostanza, questi malintesi sono causati dal fatto che le teorie economiche e il pensiero economico sono per lo più dualistici. È necessario passare dai fraintendimenti dualistici alla comprensione relazionale dell'inflazione. L'inflazione relazionale è diversa dalle teorie dualistiche frazionarie e dai malintesi sull'inflazione. Bisogna capire che il nostro mondo non è un mondo di uniformità ma di differenze e che queste differenze contano molto. Qualche anno fa sono stato al Ministero dell'Economia dei Paesi Bassi e un economista ha parlato di inflazione facendo l'esempio dello Zimbabwe. Ma naturalmente lo Zimbabwe è per molti versi molto diverso dalle situazioni e dalle economie dell'Europa occidentale, con le sue società capitalistiche pienamente sviluppate, con le giuste istituzioni finanziarie e le politiche governative e bancarie. Queste non sono certo ottimali, ma almeno molto più sviluppate e contro l'inflazione rispetto alla situazione e alle circostanze molto povere dello Zimbabwe.

Un grande errore delle teorie economiche e del pensiero degli economisti è che in molti casi amano lavorare con casi ceteris paribus, mentre ovviamente le economie reali non sono mai ceteris paribus. Inoltre, vi è un'enorme mancanza di approfondimenti dettagliati sull'inflazione di specifici beni o servizi o immobili. Gli economisti non diversificano abbastanza il problema dell'inflazione di specifici beni e servizi per i gruppi a basso reddito. Non riescono a comprendere a sufficienza l'inflazione relazionale. Non tengono sufficientemente conto delle cause dell'inflazione per i diversi beni o servizi o immobili e di come affrontarle. In molti casi, soprattutto sulla base di una comprensione approfondita, politiche governative molto efficienti e adeguate possono aiutare molto a gestire l'inflazione problematica.

Secondo Milton Friedman l'inflazione ha sempre una causa monetaria. Gli economisti amano ricordare che una quantità maggiore o eccessiva di denaro porta SEMPRE all'inflazione. Questo è in realtà il risultato soprattutto del lavoro di Milton Friedman. Ma Milton Friedman si sbagliava. E le sue previsioni sbagliate e le sue convinzioni errate sono saldamente radicate nel modo di pensare degli economisti, delle banche centrali e dei governi. Questo è uno dei motivi principali per cui le grandi previsioni di John Maynard Keynes nelle sue "possibilità economiche per i nostri nipoti" non si sono ancora realizzate. Gli economisti non sono le persone in grado di creare i sistemi monetari ed economici adeguati per realizzare le previsioni di John Maynard Keynes.

Nemmeno lo stesso JM Keynes ha capito cosa fosse necessario per far sì che le sue previsioni, contenute nel suo scritto "Possibilità economiche", si avverassero. L'unica persona che lo sa e lo ha sempre saputo sono io, Wilfred Berendsen. Ora gli economisti devono arrivare a capire e realizzare il mio sistema monetario e i sistemi economici che ne fanno parte. Questo non è necessario solo per realizzare le previsioni sulle "possibilità economiche per i nostri nipoti". È soprattutto necessario per prevenire la recessione che le economie mondiali dovranno affrontare subito dopo il 2024 se il mio sistema monetario e i sistemi economici che ne fanno parte non saranno realizzati. Perché allora sicuramente si verificherà una recessione mondiale. Non c'è altra possibilità, visti i danni dell'attuale sistema monetario e dei sistemi economici per le economie e i cittadini di tutto il mondo. E la logica dell'inflazione porta a un peggioramento dell'economia se non si verifica una crescita sufficiente del denaro dopo un'inflazione mondiale relativamente grande come negli anni 2022 e 2023.

L'equazione di Fisher è una parte fondamentale della teoria della quantità di moneta. Questa equazione è M *V=P *T. M è l'offerta di moneta, V è la velocità di circolazione, P è il livello dei prezzi e T è la transazione. Quando c'è inflazione, gli economisti non vogliono che venga immesso più denaro nelle economie, perché causerebbe ancora più inflazione. Ma quando c'è inflazione, la P nell'equazione di Fischer aumenta e se devono partecipare le stesse transazioni T, allora la M dovrebbe almeno aumentare con lo stesso livello dell'inflazione se tutte le altre parti dell'equazione rimangono invariate. E non è così. Poiché anche il V diminuirà in base o in seguito all'inflazione. E se il V per alcuni beni NON diminuisce dopo l'inflazione, allora con la stessa offerta di moneta o con una crescita insufficiente, il V molto probabilmente diminuirà ancora di più anche per altri beni e servizi. La velocità di circolazione e le transazioni sono strettamente legate tra loro. Ciò significa che con l'inflazione sia V che T diminuiranno. Se la velocità della moneta e delle transazioni non diminuirà in presenza di un forte aumento dei prezzi come nel 2021 e nel 2022, significa che o M sta crescendo o che le persone stanno spendendo di più del denaro risparmiato in precedenza.

L'equazione di Fischer M* V = P * T definisce M come denaro nelle nostre economie. Ma ciò che si dimentica è che il denaro M nelle nostre economie comporta anche risparmi. E questi risparmi non dovrebbero far parte dell'equazione di Fischer. Ecco perché propongo di sostituire il denaro M nelle nostre economie con il denaro Ms speso. Allora l'equazione diventerà Ms * V = P * T. Denaro speso per velocità = prezzo per transazioni. Poi la parte P*T dovrebbe essere diversificata e dettagliata molto più che nell'equazione di Fisher. In base a quali tipi di beni o servizi. Ma anche se si tratta di nuovi prodotti o servizi o di beni o servizi di seconda mano. Il denaro speso e la velocità del

denaro sono determinati anche dalla fiducia nelle nostre economie e nei loro sviluppi e cambiamenti futuri.

L'equazione di Fisher MV = PT non tiene conto della necessità di crescita delle transazioni con l'aumento della popolazione e delle possibilità umane e di un fattore importante delle economie attuali, ossia le economie globali. Il bisogno di più denaro non viene preso in considerazione. Ci sono molte situazioni attuali che vengono trascurate con l'equazione di Fisher. Mi riferisco ad almeno altre situazioni come la globalizzazione, la popolazione, l'industrializzazione e l'innovazione. L'economia deve cambiare e cambierà costantemente. L'economia reale è molto più diversificata e sofisticata della ristretta e riduzionista ed errata equazione di Fisher. Questa equazione di Fisher non è completa e non è abbastanza diversificata.

La M nell'equazione di Fischer dovrebbe essere intesa, come ho sostenuto in precedenza, solo come denaro speso nell'economia. Mentre il denaro che verrebbe creato e che entra nelle economie è molto di più o dovrebbe essere di più. Ciò significa che l'aumento necessario di M per l'Equazione di Fischer può essere generato solo se si crea ancora più denaro dell'aumento necessario di M nell'Equazione di Fischer. Bisogna capire che nelle economie attuali, le Banche Centrali e i Governi non creano MAI denaro aggiuntivo. Sono le banche private a farlo, in seguito alla richiesta e al prestito di altro denaro da parte di cittadini o aziende. Quanto questi cittadini e queste aziende prenderanno effettivamente in prestito dipende soprattutto da quanto possono prendere in prestito. E soprattutto dalla fiducia. Fiducia nell'economia e fiducia nella possibilità di restituire il denaro. Forse anche dalla possibilità di recuperare il denaro preso in prestito e magari di ricavarne un profitto.

La creazione di denaro da parte delle banche private non è mai iniziata dalle banche stesse, ma sempre dai cittadini e dalle aziende che prendono in prestito denaro. Ciò significa che la retorica degli economisti, secondo cui più denaro nelle nostre economie provoca inflazione, implica che se e quando i cittadini e le imprese prendono in prestito più denaro, ciò significa inflazione. Ovviamente, questo è troppo semplice, ma è anche totalmente errato dal punto di vista dei fatti. Nelle economie attuali, il prestito di denaro da parte di cittadini e aziende non è di per sé una ragione di inflazione. O non è necessario che lo sia. Quando i cittadini possono prendere in prestito più denaro per comprare una casa, anche il prezzo delle case PUÒ aumentare. Ma anche no. E ci possono essere e ci saranno molte più ragioni per cui i prezzi delle case possono o non possono aumentare. Se i prezzi delle case aumentano perché gli acquirenti possono ottenere mutui più alti, le politiche governative possono sempre limitare questo tipo di influenze con le giuste politiche governative. I prezzi delle case in eccesso

o quelli che superano determinati importi possono essere tassati in modo elevato o intelligente sia da parte dell'acquirente sia da parte del venditore. Un'altra cosa che i governi potrebbero fare per prevenire i prezzi eccessivi delle case è annunciare che, ad esempio, accetteranno che i prezzi delle case aumentino al massimo di una certa percentuale all'anno. Ogni aumento dei prezzi di vendita delle case verrebbe tassato in misura maggiore rispetto all'eccedenza.

Il falso sistema di credenze acriticamente indubitabili degli economisti sull'inflazione si basa sul falso presupposto che una maggiore quantità di denaro entrerà nelle economie e che questa maggiore quantità di denaro nelle economie sarà il motore dell'inflazione. In realtà non è l'aumento della quantità di denaro a guidare l'inflazione nelle nostre attuali società occidentali e capitaliste. In queste economie, l'unico denaro che viene creato non è una vera e propria creazione di denaro aggiuntivo, ma il debito creato dalle banche private. E l'unica ragione per cui vengono creati questi debiti aggiuntivi o i debiti in generale è perché i cittadini o le aziende hanno bisogno di più denaro, o almeno vogliono più denaro. Vogliono o hanno bisogno di quel denaro aggiuntivo per acquistare determinati beni e servizi o per effettuare investimenti necessari o desiderati. In generale, ogni volta che i cittadini o le aziende possono prendere in prestito denaro, lo fanno per finanziare ciò di cui hanno bisogno o in cui vogliono comprare o investire.

Contrariamente alle convinzioni errate degli economisti, nelle società occidentali o capitaliste l'inflazione NON si verifica a causa dell'aumento di denaro nelle nostre economie. Potrebbe verificarsi a causa di cambiamenti nella destinazione del denaro o a causa dei nostri attuali sistemi economici e degli aumenti dei costi delle aziende. Questi aumenti dei costi in genere non portano agli stessi aumenti salariali. Ecco perché, in generale, l'inflazione porta a una posizione finanziaria meno favorevole per i lavoratori e i cittadini interessati.

L'inflazione non deve e non può essere compresa a livello macro utilizzando teorie sull'inflazione che sono in gran parte riduzioniste e di fatto non vere. L'inflazione deve essere compresa tenendo conto di tutte le questioni e le circostanze reali della vita economica e delle situazioni reali. E soprattutto tenendo conto di questo aspetto e di come le persone possono, vogliono o potrebbero rispondere a queste situazioni reali. E comprendendo che le persone e le situazioni sono ancora differenziate, il che porta a una moltitudine di azioni reali.

Sono abbastanza sicuro che non c'è nessun amministratore delegato o stratega aziendale o uomo di marketing che abbia mai guardato quanto denaro c'è nelle nostre economie o quanto viene aggiunto o che sappia come farlo. Nella maggior

parte dei casi queste persone non possono e non vogliono nemmeno capire come si possa avere una visione valida di questo aspetto. Nessuna di queste o di altre aziende prenderà in considerazione l'aumento dei prezzi quando la domanda salirà alle stelle. È un po' folle fare ricerche su questo tema alla luce dell'economia o delle scienze sociali solo per dimostrare questo. Dovrebbe essere ovvio che questa è la vera realtà delle economie attuali. Eppure tutti gli economisti predicano il contrario, quando sono accecati dalle loro teorie...

L'inflazione, come quella che si è verificata su larga scala negli anni 2022 e 2023, è in realtà il risultato della mancanza di denaro sufficiente nelle nostre economie. Non c'era e non c'è abbastanza denaro per alcune parti delle nostre economie. Questo era già chiaro nei periodi della Corona. All'epoca c'erano molte aziende che non riuscivano a far fronte a un reddito inferiore. Dopo la crisi della corona, molte aziende dovevano ancora restituire i prestiti di cui avevano bisogno per far fronte alla situazione e al periodo della corona. In seguito, i prezzi dell'energia sono saliti alle stelle e molte aziende non avevano risorse finanziarie sufficienti per gestire questi aumenti. Pertanto, l'unica soluzione per la maggior parte delle aziende era quella di aumentare i prezzi. Inflazione. Se la maggior parte delle aziende avesse avuto sufficienti riserve finanziarie, questi aumenti di prezzo non sarebbero stati così massicci come negli anni 2022 e 2023. Questa inflazione massiccia su scala mondiale non può essere compresa a prescindere dalla crisi di Corona e dalla pessima situazione finanziaria di molte o della maggior parte delle aziende. Ora le aziende possono tornare a far fronte ai costi attuali, ma la domanda è per quanto tempo. Non durerà a lungo prima di una prossima grave recessione mondiale.

L'inflazione del 2022 e oltre è stata causata principalmente dall'aumento dei prezzi dell'energia. L'aumento dei prezzi dell'energia è stato il risultato di molti cambiamenti nei mercati energetici. La crescita della domanda di energia a causa della transizione energetica e altri cambiamenti hanno fatto sì che i venditori e i produttori di energia avessero bisogno di molto più denaro di quello disponibile in questo particolare settore. Ciò significa anche che ora che più denaro viene destinato a questi settori particolari delle nostre economie, c'è effettivamente meno denaro disponibile per le aziende che forniscono altri beni e servizi. Dopo l'inflazione, è necessario che nelle economie entri più denaro per consentire ai cittadini di acquistare ancora una quantità sufficiente di ciò che desiderano o di cui hanno bisogno. Senza denaro aggiuntivo nelle economie dopo l'inflazione, vengono acquistati meno prodotti e servizi e la velocità del denaro diminuisce. Entrambe le cose causano una recessione.

Anche in assenza di inflazione, l'aumento di denaro nelle nostre economie è costantemente necessario a causa della crescita degli abitanti dei Paesi e del

nostro pianeta. E questi abitanti vogliono sempre più beni e servizi e soprattutto beni e servizi di migliore qualità. Inoltre, i cambiamenti come la sostenibilità richiedono molte attività aggiuntive e quindi denaro aggiuntivo per finanziare queste attività aggiuntive necessarie. L'innovazione e il cambiamento richiedono molto più denaro aggiuntivo nelle nostre economie. Quando il denaro aggiuntivo entra davvero nelle nostre economie e questo denaro aggiuntivo non è necessario per le conseguenze dell'inflazione o per finanziare i beni e i servizi attualmente necessari, significa che quel denaro può essere speso per l'innovazione, ma anche per la crescita di nuovi prodotti e servizi e per gli investimenti all'interno e all'estero.

Più denaro nelle economie non porterà le persone ad acquistare più beni e servizi. Ciò è dovuto al fatto che solo quando le persone stesse ottengono salari e redditi più alti, o in base a decisioni personali non collegate all'aumento del denaro nelle economie, possono acquistare più beni e servizi di prima. I redditi e i salari delle persone non aumentano quando nelle economie entra più denaro. Quando il denaro entra nelle economie, favorisce soprattutto i ricchi e le imprese. Il denaro che entra nelle economie finisce per essere investito o risparmiato. In ogni caso non porterà, o porterà solo in minima parte, a una maggiore domanda. E se lo farà, allora nessuna singola azienda saprà o vedrà il collegamento tra una maggiore domanda e l'aumento del denaro nelle economie. In generale, nessuna azienda sa quando o se c'è una crescita del denaro nelle nostre economie. Le aziende non aumentano i prezzi di vendita a causa dell'aumento del denaro nelle economie. Questa convinzione in economia è un'assurdità. Le aziende possono aumentare i prezzi a causa dell'inflazione dei costi o di altri aumenti dei costi o per altre ragioni, ma una crescita del denaro nelle nostre economie in generale non è e non sarà una ragione per un aumento dei prezzi di vendita.

Il rallentamento delle nostre economie si manifesterà negli anni successivi al 2024 attraverso una grave recessione economica. Poiché la crescita del denaro è, come in passato, altamente insufficiente per far fronte all'inflazione e alla necessità di denaro aggiuntivo degli anni precedenti e alle richieste attuali e future di altro denaro. L'inflazione provoca il bisogno di più denaro nella società, ma le banche centrali non riescono a creare altro denaro reale.

La quantità di denaro nelle nostre economie non è in genere determinata da fattori monetari, ma soprattutto dalle persone e dalle imprese. Se c'è bisogno di più denaro di quello disponibile e richiesto, le persone e le imprese prenderanno generalmente in prestito il denaro necessario o richiesto. Per questo è necessario che il reddito di questi cittadini aumenti. Senza di esso, non si prenderà in prestito più denaro, ma meno. In seguito all'inflazione, i salari dei

cittadini dovrebbero aumentare almeno quanto l'inflazione. Questo non accade e non può accadere a causa degli attuali sistemi economici. Ciò significa che l'alta inflazione degli anni dal 2022 al 2024, per definizione, non può tradursi in un aumento sufficiente del denaro nelle economie. Questo causerà una recessione dopo il 2024, prima o poi.

I cittadini e le aziende in questo momento non hanno i mezzi e le possibilità di prendere in prestito abbastanza denaro aggiuntivo per soddisfare il fabbisogno di denaro aggiuntivo causato dall'inflazione negli anni precedenti al 2024. Quello che ci manca è un sistema bancario aggiuntivo adeguato per i governi, che garantisca la creazione di denaro aggiuntivo reale senza debito. L'inflazione non è causata dall'ingresso di più denaro nelle economie. L'inflazione è in realtà causata dalla mancanza di un sistema bancario adeguato e corretto per il governo e dalla conseguente pressione fiscale troppo elevata su persone e imprese e da una crescita troppo bassa del denaro. A causa della mancanza di un buon sistema bancario governativo, tutte le spese governative devono essere pagate da persone e imprese. L'aumento dei prezzi di beni e servizi su vasta scala, ovunque nelle nostre economie globali, richiede molto più denaro nelle nostre economie reali per consentire l'acquisto della stessa quantità di beni e servizi o anche di più. Questo denaro viene creato, in tutto o in parte, nel sistema bancario delle persone e delle imprese. Ma avrebbe dovuto essere già creato nel sistema bancario governativo. Questo per evitare gli enormi problemi e le questioni in costante crescita nelle nostre economie a causa della mancanza di un sistema bancario governativo adeguato. Il giusto sistema bancario non c'è ancora a causa degli enormi malintesi e delle insanità delle attuali teorie monetarie ed economiche, soprattutto o unicamente per quanto riguarda il fenomeno dell'inflazione.

Con l'attuale sistema monetario e i sistemi economici delle società e dei Paesi capitalisti, è impossibile che il denaro aggiuntivo entri nelle economie. Dopo l'inflazione, ma anche per prevenire l'inflazione, più denaro dovrebbe entrare nelle nostre economie reali. Questo denaro aggiuntivo deve entrare nelle nostre economie senza portare all'inflazione dei costi. E questo è possibile solo grazie alla mia innovazione del sistema monetario e al mio eccellente sistema monetario. In primo luogo attraverso la compensazione dell'imposta sul reddito. Se questo non è possibile, è possibile anche la compensazione di altre imposte o attraverso gli assegni sociali. Questi modi di aggiungere denaro alle nostre economie portano a denaro aggiuntivo per i lavoratori o i cittadini o a denaro aggiuntivo per le aziende e altre organizzazioni. Tutti questi modi portano a ulteriori possibilità di prestito o di spesa per i cittadini e le aziende. Questo, contrariamente a quanto credono gli economisti, non comporterà un'inflazione

problematica. Più denaro aggiunto attraverso il mio eccellente sistema monetario porterà invece a meno debiti dei cittadini, meno debiti delle aziende e meno debiti del governo. Si prenderà meno denaro in prestito dalle banche private, il che significa che il modo tradizionale di creare debito sarà sostituito dal finanziamento con e attraverso il denaro che i cittadini, le aziende e i governi hanno o si procurano da soli.

La spesa dei governi e l'attuale mancanza di un buon sistema bancario aggiuntivo per i governi e l'influenza di questo sui sistemi e sui processi economici sono il principale problema delle economie attuali. La nostra società ha bisogno di un'aggiunta al sistema monetario che, almeno all'inizio, è principalmente un sistema bancario aggiuntivo per i governi. Questo cambiamento nel sistema monetario è necessario prima che le nostre realtà economiche diventino un enorme disastro a causa degli attuali folli sistemi monetari ed economici.

C'è una differenza tra la quantità totale di denaro nell'economia e i salari dei dipendenti. Ma entrambi devono aumentare dopo l'inflazione e tutto è collegato e dipendente l'uno dall'altro. La quantità totale di denaro nell'economia reale deve aumentare dopo e a causa dell'inflazione, ma i profitti delle aziende vanno all'economia finanziaria. Il modo più comune, o forse addirittura l'unico, in cui il denaro passa dall'economia finanziaria a quella reale è il prestito di denaro dall'economia finanziaria ai cittadini e alle aziende dell'economia reale. Ma con gli attuali folli sistemi monetari ed economici, coloro che hanno bisogno di prendere in prestito devono essere in grado di prendere in prestito ancora abbastanza per garantire che le economie possano ancora svilupparsi. E poiché ora non possono più prendere in prestito abbastanza, una recessione dopo il 2024 è un fatto certo.

Ora il governo olandese vuole risparmiare, quindi meno spese e, a causa dell'inflazione, tutto è più costoso. Meno spese del governo e meno prestiti alle imprese e meno spese e prestiti ai cittadini significano meno soldi spesi e meno soldi disponibili da spendere e da investire nell'economia reale. Questo significa un forte rallentamento dell'economia. Lo stesso accadrà nell'UE e negli USA e in tutto il mondo nei prossimi due anni. Ciò porterà a una recessione, a meno che non si aggiunga altro denaro all'economia reale nei modi giusti. Questo è possibile solo sostituendo l'attuale sistema monetario mondiale con il mio eccellente sistema monetario.

Come prevenire l'inflazione?

La nostra società è molto più intelligente del nostro attuale sistema monetario e dei nostri attuali economisti. L'inflazione viene ora prevenuta soprattutto grazie a molti fenomeni e sviluppi della società e dell'economia che si sono aggiunti o che non sono più applicabili. Oggi abbiamo leggi, globalizzazione, norme e ricchezza. Abbiamo un'economia finanziaria e delle comprensioni e, in parte, anche delle precauzioni di vario tipo che impediscono il verificarsi di un'inflazione problematica. Comprendendo il ruolo di ciascuna di esse o la giusta combinazione di esse, è possibile prevenire in parte una grave inflazione problematica. Ma per risolvere definitivamente l'inflazione problematica e molti degli attuali problemi finanziari, il mio eccellente sistema monetario è l'unica soluzione permanente.

L'inflazione dei costi può essere evitata riducendo i costi o compensando l'aumento dei costi quando necessario. Se tutto ciò viene fatto correttamente, l'inflazione non è più necessaria dal punto di vista finanziario. L'aumento dei prezzi non sarà più necessario. Forse saranno ancora necessari lievi aumenti dei prezzi, ma non davvero problematici su vasta scala. L'inflazione mondiale degli anni precedenti (2022/2023) è stata principalmente il risultato dell'aumento dei prezzi dell'energia. Hanno provocato un'inflazione piuttosto elevata su scala molto grande. Questo è davvero eccezionale e avrebbe potuto essere ampiamente evitato con il mio eccellente sistema monetario.

Gli aumenti dei prezzi che portano a situazioni problematiche possono essere facilmente prevenuti e risolti dal governo una volta realizzato il mio eccellente sistema monetario. L'inflazione dei costi può essere risolta riducendo i costi o compensando gli aumenti troppo elevati. E tutti gli altri aumenti di prezzo che non sono realmente necessari dal punto di vista finanziario possono essere risolti con politiche governative. Il governo può sempre tassare le imprese che aumentano eccessivamente i prezzi o punirle in altri modi, in termini finanziari. In questo caso la tassazione non serve a prevenire l'inflazione facendo uscire più denaro dall'economia. Si tratta invece di tassare le aziende o le altre organizzazioni che aumentano troppo i prezzi quando non è necessario dal punto di vista finanziario. Il contesto è diverso, poiché l'intero contesto cambia con l'eccellente sistema monetario.

La MMT vuole che con il sistema attuale i governi spendano di più e sostiene che i deficit sono un mito. Con il sistema monetario e il sistema economico attuali ancora invariati, la MMT vuole che i governi spendano di più perché ciò stimolerebbe le economie e porterebbe a ulteriori entrate fiscali. Ma con l'attuale sistema monetario ed economico, nella situazione in cui si trova la MMT, i deficit

non sono un mito ma una seria realtà. I cittadini e le imprese devono ripagare gli interessi e anche parte dei deficit. E devono ripagarli attraverso le tasse governative. Quello che la MMT fa in realtà è livellare ancora di più il denaro dalle fasce di reddito più basse a quelle più alte. La MMT è una teoria che, se messa in pratica, aumenterà i problemi della nostra società e svantaggerà fortemente i poveri. La MMT vuole anche che, quando l'inflazione diventa troppo alta, la tassazione garantisca che il denaro venga tolto dalle economie, senza specificare che tipo di tassazione. Partendo dal presupposto che l'inflazione è causata da una quantità eccessiva di denaro nelle economie, sostengono che la tassazione sarebbe un modo per prevenire ulteriore inflazione o risolverla facendo uscire il denaro dalle economie. Questi presupposti sono ovviamente tutti non veri e anche strani. I MMT, come gli economisti, partono dal presupposto che le aziende aumentano i loro prezzi quando entra più denaro nelle economie. Che queste aziende sappiano che sta entrando più denaro nelle economie. E che solo sulla base di questo maggiore afflusso di denaro nelle economie le aziende aumentino i loro prezzi. Per questo vogliono meno denaro nelle nostre economie attraverso la tassazione. Ma non è necessario avere meno denaro quando l'inflazione diventa molto alta. Ciò che serve è ancora più denaro nelle nostre economie. Più denaro, non meno denaro.

L'inflazione è causata da un'eccessiva tassazione e da costi governativi troppo elevati e non da un eccesso di denaro nelle economie. Tassare se l'inflazione diventa troppo alta con l'obiettivo di ridurre la quantità di denaro nelle nostre economie non ridurrà o risolverà l'inflazione, ma anzi ne causerà ancora di più. Più denaro nelle economie non causa inflazione, ma la previene. Così come più denaro nelle economie impedirà una recessione negli anni successivi al 2024.

La tassazione può effettivamente aiutare a risolvere problemi specifici di inflazione, ma non perché questa inflazione sottrae denaro alle economie. La tassazione come la vuole la MMT e il prelievo di denaro dalle economie non è un modo per combattere o risolvere l'inflazione, ma solo per peggiorare l'inflazione. Questo perché l'inflazione non è causata dalla presenza di più denaro nelle nostre economie, ma anche i maggiori costi fiscali per i lavoratori o le aziende porteranno a richieste di salari più alti e a costi più elevati per le aziende. Creando maggiori incentivi o la necessità di aumentare i prezzi e quindi l'inflazione.

Con il mio SME, una parte considerevole della spesa pubblica non richiede alcuna tassazione. Ciò significa che non c'è un'ulteriore diminuzione della posizione finanziaria dei gruppi a basso reddito. E con e attraverso le modalità di spesa di questo denaro aggiuntivo per i governi, la situazione delle fasce di reddito più basse può persino e sarà molto migliorata. E mentre queste spese

governative sono senza alcuna tassazione, anche i debiti dei governi non aumenteranno sulla base di queste spese governative aggiuntive. Il governo non perde, ma guadagna molto, grazie alle maggiori possibilità e alla più facile realizzazione delle politiche governative.

Il mio eccellente sistema monetario porta più denaro nelle economie, ma non porta a un'inflazione problematica. Ciò che potrebbe portare a un'inflazione problematica è se le aziende, indipendentemente dalla quantità di denaro presente nelle economie, aumentassero troppo i prezzi. Più o molto più di quanto sia necessario dal punto di vista finanziario. Se le aziende lo fanno troppo e questo comporta un rischio di inflazione, allora i governi potrebbero o possono tassare queste aziende in modo tale che queste politiche governative portino a un minore aumento dei prezzi. La tassazione è quindi una politica governativa o una punizione per le aziende che aumentano troppo i prezzi, anche se finanziariamente non è necessario. È un modo di regolare i prezzi che può prevenire un'inflazione problematica, un aumento dei prezzi problematico. La mia soluzione fiscale riguarda solo una situazione specifica e si rivolge a un gruppo totalmente diverso con un obiettivo molto specifico. Si tratta di scoraggiare gli aumenti dei prezzi al solo scopo di ottenere maggiori profitti, aumenti di prezzo che non sono assolutamente necessari dal punto di vista finanziario. L'obiettivo non è quindi quello di far uscire più soldi dall'economia. E il denaro ricevuto dai governi attraverso la tassazione che propongo qui può essere speso immediatamente nelle economie in modo corretto dai governi. Anche più denaro di quello ricevuto con la tassazione può essere speso in aggiunta nelle economie dal governo, se solo va nelle giuste direzioni nelle nostre economie. Destinare questo denaro alle fasce di reddito più basse avrà un impatto molto positivo sulle nostre economie.

Il mio sistema monetario e le mie politiche accettano gli squilibri, ma solo quelli sani e non problematici. Il mio sistema, cambiando il sistema economico e le dipendenze, risolve i problemi monetari e i problemi economici della società. L'inflazione non è più malsana. Gli squilibri attuali sono molto malsani perché gli squilibri e l'inflazione più elevati finiscono per avvantaggiare soprattutto i ricchi e i benestanti a scapito dei lavoratori a basso reddito.

L'inflazione può essere guidata dai costi o non guidata dai costi o una combinazione di entrambi. L'inflazione non guidata dai costi è composta almeno dall'inflazione guidata dalla domanda e dall'inflazione guidata dall'avidità. Le cause e le connessioni tra i vari tipi di inflazione devono essere comprese in modo molto diverso e più dettagliato di quanto non lo siano oggi gli economisti, il pubblico in generale e i governi. Questo è necessario per poter prendere le misure più ottimali quando l'inflazione si verifica, ma aiuta anche a comprendere

il mio sistema monetario e il grande ruolo che svolge per altri risultati contestuali molto migliori del fenomeno dell'inflazione e delle sue manifestazioni.

Nel caso dell'inflazione, è molto importante notare che essa si verifica quasi costantemente e che diventa sempre più problematica per le fasce di reddito più basse. Questo perché i loro salari normalmente aumentano meno dell'inflazione, mentre i redditi più alti aumentano di più. Le fasce di reddito più alte sono quelle che traggono i maggiori vantaggi dall'inflazione, che ha un effetto di livellamento del reddito. Ciò significa anche che meno i redditi più bassi possono spendere, meno denaro entra nelle economie. Mentre in generale, a seguito dell'inflazione, è necessaria una maggiore quantità di denaro.

Il problema più grande di questi tempi è l'inflazione da disuguaglianza. Questa inflazione da disuguaglianza è causata dal fatto che gli economisti predicano, molto erroneamente, che più denaro nelle nostre economie porta all'inflazione. Questo, unito all'attuale sistema economico, porta le aziende e i governi, e naturalmente gli economisti dalla mentalità ristretta, attraverso le loro teorie economiche e le loro professionalità, a pensare che i salari più bassi non possono e non possono essere aumentati troppo. Sostengono che i redditi e i salari più bassi non possono aumentare troppo perché questo porterebbe a un'inflazione dei costi. Il risultato è che le fasce di reddito più basse ottengono sempre meno reddito nominale reale da spendere rispetto all'aumento dei prezzi reali ogni anno. Questo porta a un aumento delle disuguaglianze, ma anche a un aumento del denaro reale nella nostra società che diventa sempre più problematico. Gli aumenti di denaro reale nella nostra società sono ecosistemi creati illogicamente dalle banche private. E il denaro necessario viene creato il più possibile attraverso quelle modalità guidate da ciò di cui le persone, i cittadini, hanno realmente bisogno per spendere ciò di cui hanno bisogno o che vogliono spendere. C'è ovviamente un'enorme discrepanza tra ciò che le persone individualmente e come famiglia o gruppo hanno bisogno di spendere e ciò di cui non hanno bisogno ma che vogliono comunque spendere. Spesso anche le fasce di reddito più basse continuano a spendere se vogliono farlo, anche se non ne hanno realmente bisogno. La questione è se possono ancora permettersi di spendere queste somme di denaro. In caso contrario, devono chiedere un prestito. Cumulativamente, queste esigenze di prestito, insieme ai prestiti per investimenti delle imprese e ai prestiti dei governi attraverso il sistema bancario privato, portano alla creazione di denaro reale aggiuntivo nelle nostre economie. Che non è una vera e propria creazione di denaro, ma in realtà è una creazione di debito cumulativo. La creazione di denaro reale aggiuntivo è cumulativamente uguale alla creazione di debito cumulativo aggiuntivo, che insieme equivalgono a zero creazione di denaro reale aggiuntivo.

Il vero problema della società attuale è che questo folle ecosistema economico dei tempi attuali, insieme al folle sistema monetario dei tempi attuali, porta all'inflazione della disuguaglianza. In cui soprattutto i gruppi a basso reddito sono bloccati nell'acquisto di case. È lì che si verifica la vera inflazione. Non a causa dell'ingresso di più denaro nelle nostre economie. Ma a causa del fatto che il nostro attuale sistema bancario discrimina in modo folle e inutile le fasce di reddito più basse per creare più debiti sotto forma di mutui. Mentre le fasce di reddito più alte possono continuare a farlo con un potere d'acquisto e d'investimento sempre maggiore. Una parte crescente del mercato immobiliare sta diventando orientata e indotta all'investimento. Mentre l'edilizia abitativa dovrebbe essere principalmente o esclusivamente abitativa e non orientata all'investimento. I gruppi a basso reddito hanno bisogno di case e di un posto dove vivere. Ma i costi delle case sono sempre più basati sugli investimenti. Anche i costi della vita aumentano, soprattutto perché le persone hanno bisogno di un posto dove vivere. Per questo motivo sono disposti a pagare anche cifre che in realtà non possono nemmeno permettersi. Oggi abbiamo una grave crisi immobiliare. Nel 2008 c'è stata la crisi finanziaria che ha creato un grosso problema con i mutui e le case, perché alcune persone non riuscivano più a pagare il mutuo e dovevano vendere la casa. Ora, nell'epoca attuale, molte delle persone che nel 2008 potevano ancora ottenere una casa, non possono più averla. Dal punto di vista sociale, la crisi è molto più grande e molto più grave. E con un impatto e problemi molto maggiori rispetto alla crisi finanziaria del 2008. Ma non è percepita come problematica come la crisi del 2008, perché i governi, le economie e le banche non sentono e non vivono ancora i problemi legati all'enorme crisi immobiliare di questi tempi.

Che ciò che sta accadendo ora nelle economie mondiali è il risultato di troppo poco denaro nelle nostre economie. Troppo poco denaro e anche denaro allocato in modi sbagliati e dannosi. A causa del troppo poco denaro nelle nostre economie, negli anni 2022 e 2023 le aziende hanno dovuto aumentare i loro prezzi a seguito di un aumento dei prezzi soprattutto dell'elettricità. Se ci fosse stato abbastanza denaro nelle nostre economie, il risultato sarebbe stato un aumento dei prezzi molto minore. E molto meno l'inflazione causata da questi aumenti di prezzo. Ora, nel 2024, almeno nei Paesi Bassi, anche i salari sono aumentati. Ma non tanto quanto l'inflazione. Le aziende assumono meno persone e quindi anche il denaro speso nelle economie reali sarà minore nel 2024 e negli anni successivi. L'anno 2025 sarà ancora peggiore. Si verificherà una recessione causata da un'eccessiva riduzione del denaro nelle nostre economie e dall'inflazione che ne è derivata, ma anche perché l'inflazione richiede ancora più denaro nelle nostre economie. E l'unico modo in cui il denaro entra nelle nostre economie è attraverso i prestiti delle banche private e la spesa

di quel denaro nelle economie. Le imprese e i cittadini normalmente prendono a prestito soprattutto dalle banche private. Ma entrambi hanno un potere di prestito minore rispetto al passato e non prenderanno più prestiti come prima.

Tipi e cause dell'inflazione

Una maggiore inflazione o inflazione provoca una maggiore quantità di denaro nelle nostre economie. A causa dell'inflazione, i cittadini e le imprese devono prendere in prestito più denaro dalle banche private. Questo si traduce in una maggiore quantità di denaro nelle nostre economie. L'inflazione non è causata da una maggiore quantità di denaro nelle nostre economie, ma è causata dai calcoli dei prezzi dei costi e dai lavoratori che vogliono e o hanno bisogno di un reddito sempre maggiore.

Il denaro creato dalle banche private attraverso i mutui e altri prestiti non è mai sufficiente a prevenire un'ulteriore inflazione. Se il denaro creato dalle banche private fosse sufficiente, le aziende e le altre organizzazioni avrebbero un margine sufficiente. In questo modo non sarebbero costrette ad aumentare ulteriormente i prezzi. Ma poiché la quantità di denaro aggiunto è sempre appena o troppo inferiore, le aziende e le organizzazioni non possono far fronte all'aumento dei costi senza aumentare i prezzi di vendita.

Ciò che sta accadendo nella nostra società a causa del folle sistema monetario e dei nostri folli sistemi economici può essere definito un ciclo di feedback positivo molto negativo. Si tratta di un processo di aumento costante dei prezzi, dei costi salariali e di altri costi. Per tutto questo, insieme alla crescita dei cittadini, dei prodotti e dei servizi, è necessario più denaro. In realtà, sono necessari più soldi per questo e anche per evitare che le aziende debbano aumentare i loro prezzi. La società attuale è tale che un aumento considerevole del denaro nelle nostre società è estremamente necessario e questo risolverà il problema dell'inflazione. Ciò renderà la vita di tutti gli abitanti del pianeta molto più facile e migliore.

L'inflazione è più problematica per i beni e i servizi primari essenziali. I bisogni primari dei cittadini e delle famiglie sono: cibo e bevande, abbigliamento, internet e telefoni cellulari, sport, istruzione, assicurazioni, trasporti (bicicletta, mezzi pubblici, auto), assistenza sanitaria e cure, uscite e abitazioni. L'abitazione, il cibo e l'abbigliamento dovrebbero essere alla portata di tutti e molti rischi della vita dovrebbero essere assicurati dai governi.

Esistono generalmente 3 tipi di inflazione, ovvero

Inflazione dei costi

Inflazione da ribrezzo

Inflazione della spesa

Quando si esaminano i tipi di inflazione, è importante capire che l'inflazione da spesa riguarda l'aumento della spesa per determinati beni. Si tratta per lo più di beni più lussuosi o di beni speciali già prodotti ma rivenduti da privati. In quasi tutti i casi, l'inflazione della spesa non riguarda i bisogni primari di Maslow. Inoltre, chi spende per l'inflazione della spesa non ha generalmente problemi finanziari a causa dell'aumento della spesa per i beni o i servizi in questione.

L'inflazione della spesa si verifica generalmente solo quando le persone stesse vogliono spendere di più per determinati beni o servizi. Questi beni o servizi in genere non appartengono ai beni o servizi primari essenziali. Gli individui o le famiglie che spendono di più per questo tipo di beni non essenziali possono facilmente perdere il denaro speso per essi. L'inflazione da spesa non è un tipo di inflazione problematica.

L'inflazione dei costi è molto più problematica per vari motivi. L'inflazione dei costi riguarda soprattutto i bisogni primari di Maslow e, nei tempi attuali, anche la casa e l'abitazione. Entrambi insieme causano i maggiori problemi ai cittadini delle società capitalistiche. Ma l'inflazione dei costi è fortemente legata agli attuali sistemi monetari ed economici. Inoltre, anche le inflazioni dei costi che ne derivano possono essere per lo più prevenute in modo più che sufficiente attraverso le politiche governative.

L'inflazione da costi, l'unica veramente fastidiosa nell'epoca attuale, può essere prevenuta da

Più denaro nelle nostre società e allocazione di tale denaro nei posti giusti

Politiche governative

Per avere più denaro nelle nostre società e destinarlo ai posti giusti, sono necessari un sistema monetario e sistemi economici corretti. Ciò richiede un altro sistema monetario molto specifico e altri sistemi economici molto specifici. Solo quelli giusti sono possibili e utili, e sono il mio sistema monetario e i sistemi economici che ne fanno parte. Oltre alle politiche governative, ciò che è necessario per prevenire l'inflazione problematica è

Il mio eccellente sistema monetario

Il sistema economico di appartenenza

Le politiche e le azioni monetarie che menziono come importanti guidano e derivano dall'attuazione del mio eccellente sistema monetario.

L'inflazione da ritorsione è un'inflazione causata da una precedente inflazione da costi. A causa dell'inflazione dei costi, i salari dei lavoratori aumentano e, a causa di ciò e di un margine troppo basso per compensare gli aumenti salariali, ne derivano ulteriori aumenti dei prezzi. Questo può portare a un processo ripetuto di aumento dei prezzi di costo e di conseguente aumento dei prezzi di vendita. L'inflazione da ricaduta è in genere il problema principale per i beni di prima necessità. I bisogni primari dei cittadini e delle famiglie. L'inflazione da rientro è problematica, ma senza un'inflazione da costo problematica non si verificherà mai un'inflazione iterativa problematica. L'inflazione daitterazione è anche sempre inflazione da costo e da prezzo di costo.

L'indice dei prezzi al consumo non coinvolge a sufficienza il mercato immobiliare e il mercato delle assunzioni.
Con il mio Eccellente Sistema Monetario i salari possono aumentare mentre i costi e i prezzi di vendita possono rimanere invariati o con aumenti minimi o addirittura diminuire. Le case torneranno a essere pagabili. Le assicurazioni, l'assistenza sanitaria, le pensioni e le altre forme di previdenza sociale possono essere pagate molto di più di quanto non facciano attualmente i governi.

Nelle nostre economie attuali, una miscela di tutti i diversi tipi di inflazione è normale e si verifica sempre. Un po' di inflazione dei costi è normale e non è realmente problematica. Un po' di inflazione di spesa non è problematica. Una massiccia inflazione generale dei costi di alcuni beni o servizi è invece molto problematica. Un esempio molto recente e di grande impatto sono gli aumenti dei prezzi dell'energia degli anni scorsi e di questi tempi.

Diversi tipi di inflazione si verificano sempre, in misura maggiore o minore e in modo più o meno massiccio, indipendentemente dalla quantità di denaro aggiunto all'economia. Una maggiore quantità di denaro nell'economia non causa mai un'inflazione problematica, ma in molti casi può prevenirla. A volte l'inflazione problematica è influenzata dalla quantità di denaro aggiunto all'economia. Ma questo accade solo perché il denaro è allocato in modo non corretto e non perché si aggiunge altro denaro all'economia. Inoltre, nei casi in cui una maggiore quantità di denaro provoca un'inflazione problematica, ciò è dovuto solo alla mancanza di una corretta politica governativa che possa effettivamente prevenire o risolvere quel tipo di inflazione problematica.

Nella situazione attuale delle economie globali, è necessario rendersi conto che i governi, i cittadini e le imprese spendono molto denaro all'estero e che queste

spese all'estero non comportano il pagamento di tasse all'interno. Quando si spendono beni e servizi all'interno, il governo riceve molte più tasse rispetto a quando lo stesso denaro viene speso all'estero. Con la spesa interna il governo riceve le tasse ogni volta che il denaro viene speso di nuovo. Con la spesa all'estero, solo il denaro che viene speso di nuovo nel Paese dopo essere stato speso all'estero porta a un reddito fiscale molto basso per i governi.

Alcuni dei problemi della nostra economia attuale sono i debiti governativi e sociali troppo alti, la povertà eccessiva e i salari troppo bassi per la maggior parte delle persone. Non è sostenibile quando la stragrande maggioranza dei lavoratori di una società non riesce nemmeno più a mettere al sicuro il denaro e quando i prezzi delle case continuano a sfuggire di mano. Il governo non fa nulla al riguardo.

L'inflazione mente che più denaro nelle nostre economie porta all'inflazione che serve alle banche e a redditi più alti nelle economie attuali. Meno denaro c'è nelle nostre economie, meno persone possono risparmiare e più persone e aziende devono chiedere prestiti alle banche. Senza questi prestiti, le banche non possono applicare gli interessi e con troppi risparmi e meno prestiti le banche pagano più interessi di quanto ricevono. Le banche hanno anche un enorme interesse sui mutui e traggono grande profitto dagli alti prezzi delle case. Se i prezzi delle case scendono, ricevono meno interessi sui mutui. Le banche preferiscono ricevere interessi sul denaro che i clienti spendono per l'acquisto di case piuttosto che dover pagare solo interessi se quel denaro viene tenuto in un conto bancario. Anche se il venditore di una casa mette il denaro in un conto bancario, almeno riceve gli interessi sui mutui, che sono comunque superiori a quelli che deve pagare come interessi sui risparmi.

Il problema principale delle attuali società capitalistiche è la tassazione eccessiva e i nostri attuali sistemi monetari ed economici. I calcoli dei premi di costo e la mancanza di un sistema di finanziamento governativo. Sono necessari più servizi governativi e questi richiedono più denaro. Anche i comuni hanno bisogno di soldi. Uno dei metodi di finanziamento tradizionali più importanti per i comuni, e probabilmente anche il più importante, è la vendita di terreni edificabili. Questo a fronte di prezzi elevati e questi costi elevati dei terreni edificabili rendono le case molto più costose. Perché la gente dovrebbe pagare così tanto per un pezzo di terreno edificabile? La scarsità giustifica i prezzi più alti. Ma le persone hanno bisogno di vivere e non dovrebbero essere limitate troppo in questo senso. Si potrebbero rendere disponibili più terreni edificabili a costi inferiori e i costi degli attuali edifici e terreni edificabili potrebbero essere congelati o addirittura diminuiti almeno un po'. Sarebbe molto utile anche se i

venditori di case non dovessero pagare i costi di successione. In questo modo potrebbero vendere le loro case a un prezzo inferiore. Anche una tassazione aggiuntiva per le case che costano più di un livello massimo per metro quadrato o area o tipo di edificio e altre importanti combinazioni di caratteristiche potrebbe essere di grande aiuto.

Dopo l'inflazione è necessaria una maggiore quantità di denaro nell'economia per mantenere il potere d'acquisto e garantire che i lavoratori spendano a sufficienza, ma anche per consentire l'ingresso di ulteriore denaro nell'economia reale per mantenere l'aumento totale della quantità di denaro almeno pari a quello necessario per compensare l'inflazione. Senza denaro aggiuntivo nell'economia, si acquista meno e anche la velocità del denaro è più bassa. Questo provoca una recessione. Dopo l'inflazione, quindi, è necessario immettere più denaro nell'economia.
Tuttavia, questo denaro deve entrare nell'economia senza provocare un'inflazione dei costi. E questo è possibile solo grazie alla mia innovazione del sistema monetario, al mio eccellente sistema monetario e all'aumento del reddito attraverso la riduzione delle imposte sul reddito.

Se ciò non è possibile, è anche possibile compensare altre imposte o sovrattasse. Tutte queste modalità forniscono denaro extra ai dipendenti, ai cittadini e/o alle aziende e quindi opzioni di prestito e/o di spesa extra per i cittadini e le aziende.

13. La causa principale della crisi del debito

Sebbene abbia compreso da tempo la vera causa di fondo della crisi finanziaria o del debito, è bene cercare di spiegarla al meglio anche in questa sede.

La causa di fondo della crisi finanziaria o del debito NON è, come pensano molti riformatori monetari, il modo in cui il debito viene creato. E non è nemmeno il debito in sé il problema principale, come pensano molti riformatori monetari. Il problema riguarda piuttosto i redditi, e in particolare i redditi più bassi. Coloro che percepiscono redditi più alti hanno ancora un'ottima situazione nei Paesi Bassi e continueranno ad averla. Ma soprattutto coloro che hanno redditi più bassi, che si stanno riducendo anche in termini relativi, sono gli unici a dover affrontare una crisi finanziaria. Che non è tanto una crisi del debito, quanto piuttosto una crisi del reddito. E questa crisi di reddito, se non c'è una soluzione (e preferibilmente la soluzione più ottimale è quella che ho creato), non farà che aumentare per molte persone, e anche il gruppo di persone che si trovano ad affrontare una crisi di reddito personale non farà che aumentare. Ciò è dovuto in parte al fatto che l'efficienza delle aziende sta aumentando e richiede sempre meno dipendenti. Ma ci sono anche molti altri fattori che portano al fatto che c'è sempre meno lavoro e che questo lavoro può essere svolto da meno persone. Ad esempio, l'automazione, i miglioramenti informatici che consentono di lavorare più facilmente con meno persone, i processi sostenibili, i metodi di produzione LEAN (questa è in realtà l'efficienza), il possibile utilizzo di robot in futuro, la diminuzione dei prodotti fisici utilizzati per hobby e passatempi (più con il computer e il telefono cellulare e simili), eccetera. Non ho ancora un quadro completo di cosa significhi o significherà tutto questo eccetera. Ma questo non importa. Il fatto è che ci sono sviluppi di ogni tipo che fanno sì che la manodopera non sia più necessaria e probabilmente lo sarà sempre meno.

In primo luogo, va chiarito che la crisi finanziaria non è o non è stata tanto una crisi del debito, quanto piuttosto una crisi del reddito. I redditi bassi o la riduzione dei redditi non solo creano debito, ma rendono anche più difficile liberarsi del debito con redditi bassi. Soprattutto quando, come in questo periodo, molte spese fisse sono già state sostenute con il reddito. Semplicemente, rimane poco per pagare i debiti. Tuttavia, c'è ovviamente molto di più in gioco. Ma alla fine conta quanto rimane per il risparmio e/o il rimborso dei debiti dopo tutte le spese.

Se sia il risparmio che il rimborso dei debiti non sono più possibili. Nemmeno dopo o con un duro lavoro. Allora sorge un problema. Non solo per i singoli interessati, ma anche per tutte le aziende e il governo dei Paesi Bassi e non solo. E poiché questo tipo di problema non riguarda solo i Paesi Bassi, ma sempre più tutta l'Europa, la crisi è tutt'altro che finita. Anzi, questa crisi (crisi dei redditi) non potrà che peggiorare... per i singoli, le aziende e il governo. SE non ci sarà una riforma monetaria. SENZA riforma monetaria, la crisi è tutt'altro che finita e non farà che peggiorare negli anni a venire (DOPO IL 2014). CON la riforma monetaria la situazione può migliorare... e anche di molto. Tuttavia, ciò dipende in particolare dal contenuto e dalla qualità della riforma monetaria. Se la riforma monetaria viene scelta come proposta dai gruppi e dagli individui affiliati al Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria o come proposta da David Graeber / Occupy. Allora non porterà a un miglioramento. Anzi, se si introduce una soluzione teorica di questo tipo, la situazione non potrà che peggiorare. L'unica strada per un miglioramento profondo è l'introduzione del mio Sistema Monetario Eccellente. Un sistema che NON sostiene e NON si basa sul sistema bancario a riserva integrale (come propone il piano di Chicago su cui si basa la maggior parte delle proposte di riforma monetaria). Il mio Sistema Monetario Eccellente, inoltre, NON sostituisce l'attuale sistema monetario, ma ne è un complemento. Ma un complemento estremamente fantastico che avrà effetti positivi di vasta portata sulla società, sull'economia e sul modo in cui le cose possono essere organizzate.

Ciò che è importante comprendere è il fatto che i cambiamenti della nostra società non si adattano e quindi non possono essere assorbiti dal nostro attuale sistema monetario. Gli sviluppi attuali e soprattutto futuri della nostra società richiedono un nuovo sistema monetario ora e richiederanno anche un sistema monetario in futuro che si adatti ancora meglio alla società e agli sviluppi. Infatti, gli sviluppi sociali previsti per il futuro non faranno altro che rendere la crisi finanziaria e i problemi attuali molto, molto più grandi... SE non ci sarà una transizione tempestiva al mio Eccellente Sistema Monetario. Infatti, il mio Sistema Monetario Eccellente (SGA) offre ampie possibilità di affrontare qualsiasi cambiamento futuro. Nel modo più logico e grandioso.

14. Capitale relazionale

Kenneth Gergen ha scritto un libro eccellente intitolato "Essere relazionale" (Kenneth Gergen, "Relational Being : Beyond self and community" , Oxford University Press, Reprint Edition, 2011).

In particolare, si tratta dell'essere (o del divenire) relazionale degli esseri viventi, soprattutto degli esseri umani. Tuttavia, l'essere relazionale può essere esteso anche agli oggetti e al capitale. Per capitale intendo sia il capitale sociale che quello finanziario. Quando questa nozione di essere relazionale viene collegata alla mia comprensione e alla mia nozione di oloplurismo, offre un ottimo punto di partenza e un modo di vedere le cose per comprendere meglio ciò che sta accadendo nella società in questo momento. Perché potrebbe rendere le cose più visibili e quindi più comprensibili alle moltitudini.

La mia concezione dell'oloplurismo è una rappresentazione di quella che è l'unica vera struttura e caratteristica di fondo di TUTTO. Davvero tutto (la scienza, la pratica, l'economia, la vita privata, i sistemi monetari, altri sistemi, tutti i processi, tutti i modi di organizzare) può essere meglio compreso e anche migliorato attraverso l'oloplurismo.... mentre davvero tutto può avere questa struttura e queste caratteristiche di fondo in essenza, molto nella nostra società non ha ancora queste caratteristiche e questa struttura pienamente... e questo è proprio il grande problema... la causa per cui le cose vanno ancora male. L'oloplurismo ottimale non è probabilmente raggiungibile nella realtà/società/economia/organizzazione/vita familiare, ma possiamo e dobbiamo sforzarci di modellare e organizzare tutto nel modo più relazionale possibile.

Questo è anche il mio obiettivo. Ma perché questo diventi una realtà nella società, la prima cosa necessaria è l'adozione di un sistema finanziario e monetario basato sull'oloplurismo e sulla metasemiotica. Non solo a livello (inter)nazionale, ma anche nelle aziende e nelle organizzazioni e possibilmente anche all'interno e tra le famiglie e gli individui. Il mio SGA è il sistema più relazionale e olopluristico possibile... nella realtà. È in grado di adattarsi a qualsiasi cambiamento avvenga nella società attuale e futura.

Credo che la maggior parte delle persone si renda conto e riesca a vedere che l'attuale sistema monetario e le attuali possibilità del denaro e dell'economia (derivanti dalla struttura, dal contenuto e dalle regole del sistema monetario) non sono esattamente relazionali. Che l'attuale sistema monetario a volte costringe noi e anche le organizzazioni e i governi a non tenere conto di tutto. Ad esempio, mentre le aziende tengono conto delle proprie entrate e uscite con le loro politiche finanziarie, non possono o non vogliono tenere sufficientemente conto di quelle dei loro dipendenti e dei loro clienti o di altri partner (organizzazioni). Maggiori profitti per un'organizzazione significano minori profitti o entrate per un'altra organizzazione. In linea di principio, questo non dovrebbe essere un problema, ma lo diventa se crea deficit insormontabili per altre parti. Perché le entrate diventano uguali o inferiori alle spese effettuate. In questo caso, le spese possono essere ridotte in parte, ma la questione è: a) se questo può essere fatto nel lungo termine, b) se è auspicabile e c) cosa significa questa riduzione delle spese per coloro che le ricevono.

Il mio SME, come ho già detto, NON sostituisce l'attuale sistema monetario. È un complemento. E proprio questo complemento permetterà di trasformare (convertire) l'attuale sistema capitalistico illogico e non relazionale in un sistema capitalistico completamente logico e relazionale. In cui sia il capitale finanziario che quello sociale possono e, auspicabilmente, diventeranno sempre più socialmente relazionali. Anche il capitale finanziario e sociale è completamente relazionale e anche socialmente interconnesso; se il sistema finanziario o economico (entrambi derivanti dal sistema monetario fondamentale) non è logico e quindi meno sociale, allora influisce direttamente anche sul capitale sociale e sulle maniere sociali nelle organizzazioni, nelle famiglie e nel governo.

Tuttavia, ci sono ancora diverse contro-argomentazioni o argomenti contro l'introduzione del mio SGA quando ne parlo. Al momento, per quanto ne so, si tratta principalmente delle seguenti controargomentazioni:

Si dice - così si pensa - che il denaro non abbia più alcun valore se viene creato "dal nulla". Si pensa che il denaro abbia e debba avere un valore intrinseco, e che altrimenti la nostra economia e il nostro sistema monetario non possano funzionare. Quindi queste persone pensano anche che se il denaro venisse creato dal nulla, allora non avrebbe alcun valore nella pratica e non sarebbe quindi utile e pratico.

Quindi, a seguito del punto 1), la gente generalmente pensa, come del resto molti economisti, che il denaro debba avere un valore intrinseco. Ma anche che questo valore intrinseco sia e debba essere rappresentato al meglio dall'oro.

La gente dice e pensa che (molto) più denaro nella nostra economia porterà all'inflazione. Il che dimostra immediatamente il presupposto che le persone pensano di sapere e di conoscere che l'aumento del denaro è e sarà sempre la causa dell'inflazione, indipendentemente dalle circostanze della società o dell'economia in quel momento e anche dal modo in cui il governo affronta questo problema e dalle regole che può o non può adattare per contrastare o eliminare completamente questa inflazione - se mai si verifica.

In questa sede voglio e voglio discutere in modo più approfondito solo i (contro)argomenti 1 e 2, ma l'ho già fatto per il (contro)argomento 3 in altre parti di questo libro e in altri miei testi, ad esempio su www.academia.edu. Per tutti i (contro)argomenti si possono fornire controargomentazioni sostanziali. In particolare, anche perché molto o in realtà (quasi) tutto ciò che viene pensato e descritto negli argomenti da 1 a 3 si basa su presupposti e teorie economiche e assunti completamente sbagliati e quindi irrilevanti. Lo spiego anche in altre parti di questo libro, in particolare. Tuttavia, oltre a questa spiegazione delle (contro)argomentazioni da 1 a 3 e del perché sono errate e irrilevanti, ciò che è molto importante capire e vedere è il fatto che nella nostra società attuale questo è già dimostrato. Poiché la società attuale è di fatto già un ibrido di varie mentalità e situazioni, il fatto che alcuni aspetti di una possibile futura nuova situazione monetaria ed economica siano già presenti e funzionino bene e siano vantaggiosi nella nostra società ed economia attuale dimostra già che anche questi non solo possono funzionare, ma sono anche funzionali e positivi nella nostra società e società.

Per quanto riguarda le condizioni ibride dell'economia e della società attuale rispetto agli aspetti contenutistici e relazionali dei sistemi e delle politiche monetarie attuali, si può dire, tra l'altro, quanto segue. Il denaro dal nulla è stato creato nella nostra società e nella nostra economia per molto tempo e ha avuto anche un impatto positivo. La creazione di denaro dal nulla, inoltre, non si è basata su previsioni pianificate o su limiti alla quantità di denaro che poteva essere creata. La creazione di denaro era completamente priva di limiti, in particolare o solo il bisogno di denaro e il desiderio di crearlo era il principio guida per la sua realizzazione o meno.

Il gold standard è stato abbandonato per molti decenni e in realtà completamente. Al giorno d'oggi il denaro non è sostenuto da nient'altro e di fatto non ha alcun valore intrinseco. Naturalmente, i numeri nei nostri conti bancari non hanno alcun valore intrinseco, l'unico valore che deriva dal fatto che sono numeri che si trovano nei nostri conti bancari. O, in altre parole, numeri che si trovano nei software bancari delle banche che tutti noi accettiamo e che si suppone possano e debbano rappresentare un valore, avere.

Ho postato quanto segue in inglese su facebook verso la fine di aprile 2016 :

" La vita consiste soprattutto nel dare un senso al senso prospettico e retrospettivo" "Bloempjes van catharina" "

Per quanto riguarda l'olandese, non conosco nemmeno una buona descrizione di ciò che intendo per prospettiva e retrospettiva. Capisco che più una persona comprende la realtà, più deve comprendere ciò che intendo qui, ma anche più di quei piccoli fiori di Caterina che si devono vedere sia nella realtà che nei molteplici modi e contenuti di pensare delle persone e dei gruppi di persone.

Per quanto riguarda i cosiddetti fiori di catarina nel sensemaking, quanto riportato sopra riguardo agli argomenti contro il mio sistema di eccellenza monetaria è un buon esempio. In realtà tutti gli argomenti contro si basano su alcuni presupposti, illusioni che non sono corrette. E non sono corretti perché si basano su presupposti che non sono corretti nel presente, perché il nostro attuale sistema monetario ha proprietà diverse da quelle del passato o dalle proprietà assunte nel pensiero economico e nella (non) comprensione economica.

Un altro modo per spiegare un certo aspetto di incomprensione dell'attuale sistema economico e dell'attuale sistema monetario può essere dato guardando agli aspetti relazionali, ovvero i seguenti 2 aspetti relazionali:

Il legame tra oro e denaro che si suppone sia presente nell'economia e nella società di oggi

Il legame tra lavoro e reddito che dovrebbe essere presente nell'economia e nella società di oggi.

In questo modo, 1) è un esempio di quello che io chiamo "sensemaking retrospettivo" e 2) è un esempio di quello che io chiamo "sensemaking prospettico". Almeno, se si comprende e si spiega che sia 1) che 2) sono esempi di "fiori di catarina" nel nostro sensemaking.

Il legame tra oro e denaro non ha più bisogno di esistere, e non ha avuto bisogno di esistere da un certo punto del passato fino al tempo presente e al tempo futuro. Il legame tra lavoro e reddito non ha più bisogno di esistere, o per lo meno ne ha molto meno e in modo (molto) diverso dal tempo presente a partire da un certo punto del futuro fino a quasi tutto il resto del tempo futuro successivo. Dove un'inversione di tendenza per quanto riguarda il legame tra lavoro e reddito avrà (può avere) luogo dal momento in cui il mio Sistema Monetario Eccellente sarà introdotto.

Con questo esempio, tuttavia, è bene capire perché c'era il legame tra oro e denaro e perché c'era e c'è il legame tra lavoro e reddito. Questo perché è difficile da capire nella sua completezza, perché ci sono ovviamente molteplici cause e argomenti in entrambe le questioni/collegamenti. In generale, sia il punto 1) che il punto 2) derivano dal presupposto che il denaro abbia un valore. Anche il lavoro e l'oro hanno valore. Quindi, sia per il lavoro che per l'oro, si dovrà dare del denaro o qualcos'altro di valore. Di solito si usa il denaro per questo. Tuttavia, viceversa, non è detto che per il denaro si debba dare anche l'oro. Ci sono molte altre cose di valore che possono essere scambiate con il denaro. Ma allo stesso tempo, almeno ai giorni nostri, non sempre il denaro deve essere scambiato con qualcosa. In alcuni casi il denaro può anche essere messo a disposizione in modo completamente gratuito, e questi casi sono consentiti e possono essere sempre più presenti nel tempo presente. Molto più che in passato.

In effetti, in passato, il denaro era e doveva essere non solo un fattore motivante per far svolgere il lavoro, ma anche un modo per sostenere adeguatamente la scarsità di beni e di lavoro. Poiché i beni e i servizi erano scarsi, coloro che potevano svolgere un lavoro dovevano farlo il più possibile. Per farlo, dovevano

anche essere motivati, soprattutto con il denaro, perché anche i fattori di motivazione sociale erano meno presenti a quei tempi e anche le condizioni di lavoro erano molto inferiori rispetto a quest'epoca, a causa della mancanza di strumenti per migliorarle e di edifici meno puliti e buoni. E non sto nemmeno parlando di leggi come quelle sulla salute e la sicurezza sul lavoro, che hanno migliorato drasticamente le condizioni di lavoro e quindi anche i fattori di motivazione sociale a continuare a lavorare, o almeno potrebbero farlo se l'organo legislativo controllasse e facesse rispettare le norme molto meglio di quanto avviene oggi.

In ogni caso, a causa della scarsità di beni e servizi in passato, il lavoro doveva essere svolto per intero da persone in grado di farlo. Ora questo non è più necessario: i beni e i servizi non sono più esattamente scarsi e c'è anche un numero di lavoratori più che sufficiente per produrre ciò che è veramente necessario nella nostra società. Anche perché molti individui possono e vogliono fare sempre più spesso un lavoro da soli, nel tempo libero. Queste situazioni non potranno che aumentare in futuro, quindi anche il lavoro dovrà essere svolto sempre meno.

Pertanto, la necessità di un reddito che non derivi dalla fornitura di manodopera non potrà che aumentare in futuro. Un'altra soluzione è quella di ottenere un reddito più alto con meno lavoro, ma è solo una parte della soluzione per evitare problemi in futuro. Dopo tutto, ci sono sempre più persone che non lavorano nemmeno in certi periodi o per periodi più lunghi. Anche queste persone hanno bisogno di ricevere un reddito. Realizzare tale reddito o farlo realizzare a chi ancora lavora non è realistico e non è nemmeno necessario, come ho già spiegato in altre parti di questo libro. Il mio Sistema Monetario Eccellente è la soluzione perfetta per disaccoppiare completamente lavoro e reddito, o almeno dove è necessario e auspicabile. E quindi, oltre a essere una soluzione della e per la crisi del debito (problemi del passato e del presente), è anche una soluzione per i problemi che si presenteranno in futuro e che saranno molto più diffusi se si continuerà con l'attuale sistema monetario inflessibile, rigido e illogico.

15. Gold standard contro EMS

Nell'ampio dibattito sulla crisi del debito e sull'economia in generale emergono molte questioni e opinioni. La maggior parte delle questioni discusse sono significativamente o totalmente irrilevanti, oppure sono sollevate da una comprensione totalmente errata - o addirittura da un completo fraintendimento - della questione in discussione.

Se qualcosa deve essere compreso o, soprattutto, cambiato. Allora è davvero essenziale una comprensione fondamentale e relazionale dei cosiddetti "elementari", i più importanti "mattoni" fondamentali e le fondamenta. E se questi elementi essenziali vengono scelti in modo sbagliato, come in parte accade anche nell'economia odierna, allora si creano notevoli problemi per gli individui, le organizzazioni e la società.

Un importante elemento costitutivo del sistema monetario è la comprensione del denaro. In generale si ritiene che il denaro abbia principalmente un valore intrinseco. Da ciò deriva anche la convinzione e l'equivoco che il denaro debba sempre avere un valore intrinseco e, in quanto tale, debba essere sostenuto dall'oro. Tuttavia, si tratta di una falsità: il denaro non ha bisogno di essere sostenuto da nulla per acquisire e avere un valore intrinseco, perché il denaro nella sua essenza ha solo un valore relazionale, esterno. La situazione attuale lo dimostra, tra l'altro, perché già dai tempi di Breton Woods la maggior parte del denaro non è sostenuta dall'oro. La copertura completa del denaro da parte dell'oro è stata poi abbandonata, e questa decisione ha giovato molto alla nostra economia. Anche perché l'oro in circolazione è troppo poco per coprire completamente tutto il denaro presente nella società. Per non parlare del denaro che è veramente necessario nella nostra società; questo è significativamente più della quantità di denaro attualmente presente nella nostra società con gli sviluppi e la società di oggi. In ogni caso, è necessario più denaro per riequilibrare l'economia e la società, e molto più denaro è necessario per sostenere e guidare adeguatamente gli sviluppi attuali e futuri della società.

Friedrich Hayek apprezzava il gold standard in sé, ma aveva da dire, tra le altre cose, quanto segue:

" Si noterà che nessuno di questi punti rivendicati a favore del gold standard è direttamente connesso con una proprietà inerente all'oro. Qualsiasi standard accettato a livello internazionale, basato su una merce il cui valore è regolato dal costo di produzione, possiederebbe essenzialmente gli stessi vantaggi" (Friedrich Hayek, "Individualism and Economic Order", The University of Chicago Press, Paperback Edition 1980, Pagina 210).

En

" Il fattore principale è quello irrazionale, ma non meno reale, del suo prestigio - o, se si vuole, del pregiudizio superstizioso dominante a favore dell'oro, che lo rendeva universalmente più accettabile di qualsiasi altra cosa" ((Friedrich Hayek, " Individualism and Economic Order, The University of Chicago Press, Paperback Edition 1980, Pagina 210)

Esaminando criticamente queste dichiarazioni di Hayek, egli afferma che in realtà un legame con qualcosa di diverso dall'oro potrebbe avere gli stessi vantaggi. Ma a causa del prestigio dell'oro, un ancoraggio all'oro sarà il migliore.

Tuttavia, ciò che Hayek non riesce a capire è ciò che la maggior parte degli economisti e dei non economisti non riesce a comprendere nemmeno ai giorni nostri. Vale a dire, il fatto che il denaro non ha nemmeno bisogno di essere legato a qualcos'altro, e che non collegare il denaro ha molti vantaggi. Negli ultimi decenni il denaro non è stato legato all'oro e questo fatto ha portato solo vantaggi. Disaccoppiare ulteriormente il denaro, disaccoppiando almeno in parte anche l'assunzione di debiti, non farà che aumentare drasticamente questi benefici, ma rimetterà anche l'economia in carreggiata e sosterrà davvero nel miglior modo possibile qualsiasi sviluppo casuale della società del futuro. Ecco perché anche il mio Sistema Monetario Eccellente dovrebbe diventare realtà il prima possibile.

All'interno dello SME che ho creato - come nell'attuale situazione creatasi dopo Bretton Woods - il valore di una moneta o di una valuta non dipenderà

generalmente dal valore intrinseco della moneta o della valuta, ma ancora di più e preferibilmente solo dal suo valore esterno, relazionale. Il denaro e la moneta assumeranno quindi la natura di una cosiddetta "moneta-segno", in cui il valore è determinato dal segno che tutti noi usiamo per essa. Inoltre, il denaro e la moneta non saranno solo una moneta-segno, ma sempre più un numero-segno. Già oggi, infatti, gran parte del denaro e della moneta ha da tempo il carattere di un numero-segno. Si tratta di un numero seguito da un certo segno di valuta (EURO, sterlina, dollaro USA, ecc.). Finché questo è generalmente accettato e questi caratteri, e dietro di essi la valuta, sono anche all'interno del sistema bancario (attualmente "solo" un software bancario su un sistema informatico (bancario)), questo funziona e continuerà a funzionare. Perché questi numeri all'interno del sistema bancario sono considerati e accettati da tutti come denaro reale. E lo sono, ovviamente. Perché, ancora una volta, il denaro è un accordo relazionale incredibilmente sfaccettato. Niente di più, ma certamente niente di meno.

L'oro è stato disaccoppiato dalla moneta per decenni, e funziona. E addirittura la situazione è uguale o migliore di quella in cui esisteva ancora il gold standard, ovvero il legame tra oro e denaro. Gli economisti che ancora oggi sostengono che l'oro dovrebbe diventare una base per il denaro sono, come Willem Middelkoop, intenzionati a tornare al passato sulla base di un'errata comprensione di ciò che è il denaro e di ciò che sarebbe necessario nella nostra economia e società. Il denaro non ha bisogno di essere sostenuto dall'oro, che è del tutto inutile. I numeri sono stati accettati come denaro per decenni e funzionano. Quando io o chiunque altro trasferiamo denaro tramite l'online banking, in realtà stiamo solo trasferendo numeri... numeri trasferiti all'interno del software delle banche e anche attraverso e tra i conti bancari, ma quei conti bancari all'interno del software bancario sono in definitiva solo numeri. Solo numeri, ma quindi numeri all'interno del sistema bancario. Se quegli stessi numeri sono al di fuori del sistema bancario (per esempio, in questo libro o su una pagina internet o su un pezzo di carta), allora ovviamente quei numeri non sono denaro e non saranno in grado di funzionare come tali e quindi non saranno accettati come denaro.

Tuttavia, il fatto che il denaro non sia altro che un numero di denaro ha molti vantaggi. E questi vantaggi aumenteranno solo se e quando il Sistema Monetario Eccellente diventerà realtà.

Non è necessario che il denaro sia supportato dall'oro, ma è necessario che sia almeno sufficientemente supportato o in grado di essere supportato dal denaro. Così come il valore di alcuni beni, soprattutto le case, deve essere almeno sufficientemente coperto dal denaro. Negli ultimi decenni abbiamo visto che ci sono più case in vendita e che queste case sono in vendita più a lungo. Ciò potrebbe avere a che fare anche con il fatto che il valore di queste case non può essere sufficientemente coperto dal denaro. Dal denaro ipotecario e dal denaro generato per poter effettivamente ripagare i debiti ipotecari (creati dai mutui) in un periodo di tempo ragionevole.

Quindi le case, rispetto ai salari e al lavoro, sono apparentemente aumentate troppo di valore e quindi di prezzo. Se troppe persone vogliono ritirare il loro denaro da una banca, si creano problemi perché la domanda di denaro è e diventa troppo alta in quel momento. Una banca non ha quindi il denaro per soddisfare la domanda totale di denaro. Lo stesso sembra accadere ora con le case. Poiché i prezzi delle case sono sempre più alti e le banche non sono più in grado di fornire mutui fino a quelle altezze, o almeno in misura molto minore, sempre meno persone possono permettersi una casa e quindi sempre più case vengono messe in vendita e per periodi più lunghi.

Questo problema può essere e sarà almeno in parte risolto se e quando si verificherà un ulteriore disaccoppiamento tra reddito e occupazione. E se, effettivamente, anche i debiti delle persone diminuiranno. Ma questa diminuzione del debito è e sarà una diretta conseguenza, e avrà luogo, se e quando l'ulteriore disaccoppiamento tra reddito e lavoro potrà e diventerà un fatto. Se e non appena il Sistema Monetario Eccellente diventerà un fatto.

16. Banca a riserva piena e banca a riserva frazionaria

Ci sono diversi gruppi e individui che propongono il sistema bancario a riserva integrale come alternativa all'attuale sistema monetario e al modo di creare denaro. Un gruppo che lo propone è il gruppo Positive Money UK e un individuo che lo propone è Willem Middelkoop. Ma ci sono ovviamente molti altri che lo propongono, tra cui Martijn van der Linden e molti altri che non capiscono ancora abbastanza di denaro, sistemi monetari e politica monetaria.

Willem Middelkoop cita il sistema bancario a riserva integrale come necessario sostituto dell'attuale sistema monetario e afferma che l'oro deve aumentare di valore e il denaro diminuire di valore per rendere possibile il sistema bancario a riserva integrale. Tra l'altro, si tratta dello stesso Willem Middelkoop che ha un forte interesse per l'oro e per un buon mercato dell'oro.

Anche il gruppo Positive Money UK, che fa parte dell'International Movement For Monetary Reform, è a favore della banca a riserva integrale. Si fa riferimento a Irving Fisher ma anche al testo "The Chicago Plan Revisited" (Jaromir Benes e Michael Kumhof, "The Chicago Plan Revisited", FMI, 2012). Anche la Stichting "ons geld" nei Paesi Bassi fa parte del Movimento internazionale per la riforma monetaria e voleva ancora sostituire il sistema bancario a riserva frazionaria con il sistema bancario integrale almeno fino al 2016. Questo mio commento sul fatto che la stichting ons geld voleva che almeno fino al 2016 è importante per accostare il mio libro del 2011 e il suo contenuto a quello di tutti i gruppi e gli individui che stavano lavorando alla riforma monetaria, ma poi il loro contenuto e i loro messaggi dal 2011 al 2016. Per capire e dare un nome alle differenze. Se in futuro dovesse risultare chiaro che sono stato io il primo a proporre una comprensione corretta e che lo faccio ancora e che sono all'avanguardia. Tuttavia, poiché ho anche proclamato e pubblicato parti della mia comprensione, anche su Internet. E perché, tra gli altri, le persone coinvolte o che comunicano con gruppi come il denaro positivo e il nostro denaro possono e potrebbero leggere questo in parte. Queste persone e questi gruppi possono anche lentamente appropriarsi della mia comprensione. Il che è in parte positivo, ma ovviamente alla fine devo ricevere i complimenti per il mio lavoro.

Quello che vogliono sia Willem Middelkoop che i membri di Positive Money e del Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria è la sostituzione del sistema bancario a riserva frazionaria con il sistema bancario a riserva integrale. Diversi gruppi sono affiliati al Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria, tra cui in Germania il gruppo o iniziativa "Occupy Money". Questo Occupy Money fa riferimento a Positive Money UK come una buona fonte e spiegazione di ciò che sarebbe realmente sbagliato e sta accadendo nel Regno Unito, negli Stati Uniti e praticamente in tutto il mondo.

Oltre al Positive Money e a Willem Middelkoop, anche il FMI e il Sustainable Finance Lab hanno riferito sull'idea del Full Reserve Banking. Che si riferiscano o meno al Positive Money e/o al Piano di Chicago. Il rapporto del FMI a cui mi riferisco si intitola "The Chicago Plan Revisited" (Jaromir Benes e Michael Kumhof, "The Chicago Plan Revisited", FMI, 2012) e il rapporto o la ricerca del Sustainable Finance Lab si chiama "Full Reserve Banking - An analysis of four monetary reform plans" (Charlotte van Dixhoorn, "Full Reserve Banking - An analysis of four monetary reform plans, Sustainable Finance Lab, 2013). Il rapporto "the chicage plan revisited" del FMI (2013) discute la visione del 2012 della Positive Money e della New Economics Foundation, l'idea di Kay del Narrow Banking (John Kay, "Narrow Banking- the reform of banking regulation", 2009) e infine anche Kotlikoff con la sua idea di Limited Purpose Banking (Laurence J. Kotlikoff. Jimmy Stewart Is Dead. John Wiley & Sons, 2010).

Ciò che la Full Reserve Banking vuole in generale è la copertura totale dei depositi bancari. La proposta della Positive Money/New Economics prevede anche un controllo della quantità di denaro in circolazione e un calcolo della stessa. In questo modo, secondo la Positive Money/New Economics, l'offerta di moneta dovrebbe essere controllata e regolata in modo da contrastare l'inflazione.

Willem Middelkoop persegue anche un collegamento del denaro all'oro, oltre al Full Reserve Banking. Questa necessità di collegare il denaro all'oro - cosa che propagano/desiderano (quasi) tutte le iniziative, i gruppi e gli individui che vogliono introdurre il sistema bancario a riserva integrale - si basa sul presupposto che il denaro abbia un valore intrinseco e che questo valore intrinseco del denaro sia in realtà l'unico valore reale del denaro. Questo presupposto fa sì che (quasi) tutti coloro che perseguono la copertura totale dei

depositi bancari (Full reserve banking) vogliano anche un legame del denaro con l'oro. Ciò che forse è ancora più interessante, tuttavia, è il fatto che la spinta a voler collegare il denaro all'oro e il corrispondente presupposto che l'oro abbia un valore intrinseco sembra derivare anche da una spinta e da un bisogno di tangibilità fisica del denaro. Il che potrebbe anche ostacolare parzialmente una piena transizione al denaro non fisico e, per estensione, una piena transizione al mio Sistema Monetario Eccellente. Questa transizione è necessaria per rendere il nostro denaro e il nostro sistema monetario non solo più facile in termini pratici, ma anche radicalmente migliorato.

Nella sua semiotica, Charles Sanders Peirce parla, tra l'altro, di Firstness, Secondness e Thirdness (Charles Sanders Peirce, "On a New List of Categories", Proceedings of the American Academy of Arts and Sciences 7, 1868). In questo caso, la firstness è il representamen, la secondness l'oggetto e la thirdness l'interprete. È affascinante capire perché nella triade di Peirce il representamen è indicato come firstness e l'oggetto come secondness, e non viceversa. Inoltre, è molto utile capire - a prescindere dal fatto che Peirce lo intendesse o meno - che una firstness non ha sempre bisogno di una secondness, ma anche che una thirdness senza una secondness (l'oggetto) non solo è possibile, ma sta diventando sempre più possibile nel tempo presente. E che questa terzità ha molte più possibilità senza un legame con un oggetto o con la secondarietà inferiore alla terzità in questo senso.

Molte più possibilità, tuttavia, possono diventare realtà quando si arriva a una comprensione ancora migliore di rappresentazioni, oggetti e interpreti e ci si rende conto che una classifica o una struttura lineare o a matrice tra questi tre elementi non solo non è necessaria, ma è anche limitante. SE esiste un Primo, un Secondo e un Terzo, bisogna chiedersi se forse l'interpretante non debba essere Primo e il representamen o l'oggetto Secondo e Terzo. E se l'oggetto non possa essere semplicemente omesso.

In particolare, per quanto riguarda il denaro, l'oggetto o la rappresentazione del denaro o le rappresentazioni che rappresentano la teoria del denaro e dell'economia non dovrebbero essere viste come la primazia o come ciò che guida.... cosa che accade nell'epoca attuale e verso la quale i sostenitori della banca a riserva integrale vogliono andare. Perché non hanno ancora capito a sufficienza che non sono gli "strumenti" della teoria monetaria ed economica a

dover guidare, ma gli interpreti. Che lo SCOPO è la cosa più importante, e che gli STRUMENTI o i mezzi possono essere adattati a questo... o almeno possono e devono essere adattati il più possibile dove e quando possibile. Per arrivare alla situazione più ottimale. Il trucco sta nel giungere a trasformazioni di representia (plurale di representamen) e di oggetti attraverso altri contenuti di interpretanti, quindi altri interpretanti. Una metodologia ottimale per questo è quella che io stesso ho creato e definito "antenarrazione della phronesis". Questa è in parte descritta nel mio libro elettronico su Amazon/Kindle.

La storia del ROI (representamen-object-interpreter) secondo la semiotica di Charles Sanders Peirce (Charles Sanders Peirce, "On a New List of Categories", Proceedings of the American Academy of Arts and Sciences 7 (1868), pp. 287-298) ha, ovviamente, come ogni cosa, molti lati e angoli. Ho già descritto qui e in altri miei lavori, almeno ci provo, che la base generale da cui Charles Sanders Peirce considera la sua semiotica e quindi la ROI è inferiore. C'è un modo migliore di vedere la cosa che rende molto più giustizia ai concetti che egli propone. Mi è anche capitato di chiedermi, un paio di settimane fa, se Peirce possa aver deliberatamente etichettato Representamen, Object e Interpretant rispettivamente come Firstness, Secondness e Thirdness, mentre forse aveva già capito all'epoca che a) quest'ordine di precedenza potrebbe essere meglio visto e compreso/visto al contrario e b) che sarebbe molto meglio non partire nemmeno da quest'ordine di precedenza, che una comprensione di Representamen, Object e Interpretant SENZA assegnare loro alcun ordine di precedenza porta a molte più possibilità per la società in generale e in particolare.

Tuttavia, credo che Peirce non si sia reso conto a sufficienza sia di (a) che di (b), e che questo abbia impedito una vera e propria elaborazione grandiosa della sua semiotica all'epoca.

Il mio modo di intendere il ROI e le aggiunte che ho cercato di descrivere sopra, tra le altre. Il ROI si rivela più efficace quando inizia a "vivere". A tal fine, il ROI deve essere individuato e riconosciuto nella società in cui viviamo. Per quanto riguarda le questioni rilevanti per una più ampia comprensione di ciò che sta accadendo nella società riguardo alla crisi economica, ma anche riguardo alla mancanza di comprensione che è ancora viva riguardo alla crisi economica/finanziaria da parte probabilmente anche di Occupy Money, Positive

Money e di tutte le altre organizzazioni e individui che attualmente (inizio 2014) stanno ancora proponendo il sistema bancario a riserva frazionaria, quanto segue è una delle cose da menzionare a questo proposito. Per chiarire forse meglio anche PERCHE' la banca a riserva frazionaria non sarà utile. Gli esempi che seguono e il ragionamento che li sottende derivano, tra l'altro, da una comprensione più ampia che ho maturato negli ultimi anni e, inoltre, da spiegazioni più ampie di alcune parti di essa. La mia comprensione della semiotica deriva, tra l'altro, dal fatto che per diversi anni ho partecipato alla lista Peirce-L su Internet, dove diversi filosofi e intellettuali interessati all'opera di Peirce hanno discusso e dibattuto. Inoltre, è vero che qualche anno fa, basandomi sulla semiotica di Peirce, ho sviluppato io stesso la ben più potente metasemiotica.

Per quanto riguarda gli esempi. Quando si parla di rappresentazioni, oggetti e interpreti. In primo luogo, vorrei notare che, per quanto riguarda questi concetti, è estremamente importante COME vengono compresi. E soprattutto quale struttura di fondo li sottende o si presume che sia presente. In quasi tutti i casi delle realtà che ci circondano, il ROI viene frainteso sia in termini di contenuto sia in termini di dipendenze relazionali o indipendenti. Questo fraintendimento porta a visioni errate non solo di come la realtà è, ma anche di come la realtà potrebbe essere e diventare. Una migliore comprensione della ROI e di ciò che può essere ha implicazioni immediate per la società in cui viviamo e per le sue possibilità. È un aspetto che spero di rendere più chiaro in questo testo. Utilizzando gli esempi che fornisco ora, ma anche altri testi, voglio scrivere del ruolo del ROI e del suo fraintendimento nell'incomprensione della mia soluzione Excellent. Si tratta di una transizione di pensiero necessaria per comprendere e rendere possibile la transizione del sistema monetario.

È giunto il momento di riformare il capitalismo, che porterà a diverse rivoluzioni finanziarie e, soprattutto, sociali. Le riforme monetarie sono un primo passo in questa direzione. Queste riforme monetarie potrebbero essere meglio definite come una rivoluzione monetaria sorprendente e brillantemente bella. Si tratta del più grande cambiamento mai avvenuto nella società e le conseguenze sono e saranno immense. Si tratta quindi di una rivoluzione monetaria, ma di una rivoluzione di cui beneficeranno sia i governi che i singoli individui e le organizzazioni. Una rivoluzione pacifica, naturalmente.

Il mio Eccellente Sistema Monetario è ormai - anno 2016 - pienamente pronto per essere introdotto da diversi anni. La prima fase di introduzione del mio Sistema Monetario Eccellente - l'effettiva introduzione del Sistema Monetario Eccellente che significa anche la fine della crisi del debito - avrebbe potuto essere introdotta qualche anno fa SE solo un governo in Europa, negli Stati Uniti e/o in qualsiasi altro Paese avesse effettivamente introdotto questo SME. Nel 2011 ho già pubblicato un libro che descrive in dettaglio l'innovazione del sistema monetario che ha portato allo SME. Inoltre, tra le altre cose, elenca anche ciò che il mio SME può realizzare, cose che diventeranno realtà nelle prossime fasi di attuazione dello SME.

Negli ultimi anni ho dedicato molto tempo a fare rete e a comunicare ulteriormente il mio SGA anche dove necessario e sufficientemente efficace. Il fatto è, tuttavia, che purtroppo non ho ancora avuto sufficienti opportunità di farlo dove è necessario e desiderato. Con i politici stessi. Perché alla fine sarà la politica a dover introdurre lo SME. Preferibilmente, mi lasceranno fare e li guideranno, perché altrimenti temo che l'SGA non sarà attuato nel miglior modo possibile. Al momento, nell'anno 2016, ci sono diverse proposte di gruppi e anche di singoli che dicono di voler o poter cambiare il sistema monetario. Tuttavia, tutti questi gruppi stanno lavorando con proposte che non possono e non funzioneranno. L'unico e più efficace intervento necessario per trasformare effettivamente il sistema monetario in un sistema monetario che ponga fine alla crisi e porti a un sistema monetario sostenibile e a prova di futuro, è la trasformazione dell'attuale sistema monetario preistorico nel Sistema Monetario Eccellente che ho creato. Questa è l'unica scelta giusta e dovrebbe essere già stata fatta. Lo SME dovrebbe essere introdotto il prima possibile, così l'intera società e l'umanità avranno un futuro molto migliore, più sano e più piacevole.

Cosa c'è dunque di sbagliato nell'idea di una banca a riserva integrale? In ogni caso, più che sufficiente. Questa proposta presuppone che il denaro debba essere completamente garantito. Il che non è affatto vero. Perché, contrariamente a quanto si presume proponendo il Full Reserve Banking, il denaro stesso non ha un valore intrinseco.... valore del denaro è determinato dalle regole del sistema monetario. Queste regole hanno un senso ragionevole anche nell'epoca attuale e non sono nemmeno tanto il problema... il problema sta piuttosto nel fatto che c'è troppo poco denaro per il modo in cui il denaro viene allocato nell'epoca attuale e per il numero di entità a cui viene assegnata la quantità di denaro disponibile. Anche i debiti sono diventati un problema proprio

per questo motivo, non solo per il fatto che i debiti sono un problema, ma più che altro per il fatto che ci sono sempre più individui, gruppi e organizzazioni nella società che non possono generare o ottenere entrate sufficienti per continuare a pagare i costi che si hanno. Figuriamoci se possono pagare i debiti. Anzi, questi debiti non fanno che aumentare. A causa di un reddito troppo basso o insufficiente. Quindi il problema sta più nel basso reddito e nelle spese relativamente alte rispetto a quel reddito. Insieme, appunto, a debiti piuttosto elevati che già esistevano e che derivano anche dalla mancanza di risorse (reddito) per poter continuare a pagare le spese totali e i debiti.

La creazione di moneta e l'allocazione di moneta sono strettamente correlate. La creazione di moneta determina quanto denaro è disponibile e quindi QUANTO di questo denaro può essere allocato. Per quanto riguarda l'allocazione in sé, conta il numero di entità a cui questo denaro deve essere allocato, ma determina anche QUANTO della disponibilità di denaro di cui tali entità hanno bisogno.

Nonostante il fatto che la velocità di circolazione del denaro in un'economia ben gestita (quella precedente al 2008) fosse piuttosto alta e che fosse e sia aumentata grazie alle innovazioni e ai cambiamenti tecnologici, anche in quell'economia ben gestita c'era troppo poco denaro in circolazione. Il fatto che parte di questo denaro venisse fatto circolare attraverso le banche a riserva frazionaria non ha importanza. Ma anche sì. Dopotutto, anche questo denaro aveva e ha ancora un valore, solo che il problema è che anche attraverso questo sistema bancario a riserva frazionaria, c'era troppo poco denaro in circolazione per il grado e il carattere di crescita delle entità della nostra società. Entità che avevano tutte bisogno, e in genere hanno bisogno, di una maggiore quantità di denaro totale in modi diversi.

Il sistema bancario a riserva frazionaria non era e non è "il problema" che la nostra economia e la nostra società dovevano e devono affrontare. E nemmeno il sistema bancario a riserva frazionaria è mai stato un problema, anzi, il contrario. Perché mentre non era e non è un problema per la soluzione della crisi del debito il fatto che il denaro sia stato creato tramite il sistema bancario a riserva frazionaria, era ed è tuttora importante per l'economia che questo sistema bancario a riserva frazionaria - nella misura in cui l'attuale modo di creare denaro e di concedere mutui da parte delle banche locali può essere definito tale - venga mantenuto. Il motivo è che nell'economia odierna è necessaria così tanta moneta

che la copertura totale della moneta con l'oro e la copertura totale dei depositi bancari sono del tutto irrealizzabili. Inoltre, tale copertura totale e quindi il collegamento dell'oro con il denaro e con tutto ciò che è disponibile o che sembra essere desiderato in quel momento hanno un effetto completamente ottuso e negativo sull'economia e sulla società nel suo complesso.

Il fatto che in passato sia stata creata una quantità così elevata di denaro è stato possibile solo perché in passato è stato abbandonato il legame con l'oro e c'è ed era l'attuale modo di fare banca. Che, a torto o a ragione, i sostenitori del sistema bancario a riserva integrale definiscono come sistema bancario a riserva frazionaria. Io stesso sono dell'opinione che non lo sia, ma poiché il termine banca a riserva frazionaria è così ampiamente utilizzato per designare l'attuale sistema monetario, ma anche per facilitare la comunicazione e il confronto tra le situazioni, in questa discussione manterrò il termine banca a riserva frazionaria come l'attuale modo di creare e fornire denaro da parte delle banche, così come viene spiegato e presentato dalle organizzazioni affiliate al movimento internazionale per la riforma monetaria. Resta il fatto che se il denaro e i debiti aggiuntivi non fossero stati creati in questo modo dalle banche all'epoca, la prosperità precedente al 2008 nell'ambito dell'attuale sistema monetario non sarebbe stata affatto possibile. I debiti che sono stati e vengono creati non sono ancora il problema principale o un problema a sé stante. Il problema principale - o forse il VERO problema - è che il denaro è stato e viene allocato nel modo sbagliato e ciò è in parte dovuto al fatto che la quantità totale di denaro in circolazione non è sufficiente per un'allocazione sufficiente di denaro a tutte le entità che lo richiedono nella società e nell'economia di oggi.

-

Per far ripartire l'economia normalmente, e meglio che mai, è necessario introdurre il mio Sistema Monetario Eccellente. Questo consiste in diverse fasi, la prima delle quali è l'introduzione del sistema. Questo risolverà subito la crisi del debito, ma non ancora tutti gli effetti negativi che questa crisi del debito ha avuto sulla società. Almeno non subito. Per risolvere, ma anche per eliminare in parte, questi effetti negativi, è necessario un qualche tipo di compensazione per i redditi ridotti che i lavoratori e gli altri hanno subito a causa della crisi. Ciò potrebbe includere in particolare i redditi più bassi dei lavoratori temporanei, che potranno essere pagati anche dopo l'introduzione del mio SME. Anche le persone con debiti ipotecari potranno essere parzialmente compensate o accolte, ma si dovrà valutare attentamente in che misura ciò sia necessario, auspicabile e, soprattutto, giustificato. Il fatto è che dopo l'introduzione dello SME, la politica

monetaria può e sarà tale che il reddito di tutti migliorerà comunque e in misura sufficiente, cosicché i debiti in genere non saranno più un problema. I debiti potranno quindi essere "semplicemente" ripagati in misura sufficiente. Come accadeva prima della crisi, ma da quel momento in poi (una volta che lo SME sarà una realtà e la corrispondente politica monetaria sarà attuata) tutti potranno essere sicuri che i debiti potranno davvero essere sempre ripagati in misura ragionevole. Anche se, ovviamente, non potrà essere sempre così, perché non si può permettere alle persone di spendere in modo irresponsabile.

Le teorie del credito sociale (Clifford Hugh Douglas, "social credit", Eyre & Spottiswoode (Publishers) Ltd., 1924) sono forse un po' (un po', ma certamente non molto) vicine a ciò che il mio Eccellente Sistema Monetario si propone e si propone di realizzare. Londra, 1924) sono forse un po' (un po', ma certamente non molto) vicine a ciò che il mio Sistema Monetario Eccellente si prefigge e realizzerà. Tra le altre cose, Douglas scrisse quanto segue: *"I sistemi sono stati fatti per gli uomini, e non gli uomini per i sistemi, e l'interesse dell'uomo, che è l'autosviluppo, è al di sopra di tutti i sistemi, siano essi teologici, politici o economici".*

(Clifford Hugh Douglas, "Il credito sociale", Eyre & Spottiswoode (Publishers) Ltd. Londra, 1924)

Almeno lui - Douglas - sembra aver capito che il denaro è un mezzo e non un fine. Nel mondo di oggi, a causa della mancanza di denaro da parte di molti e per molti mezzi, spesso accade che la vera qualità non possa svilupparsi adeguatamente o che si debba ricorrere a grandi sforzi perché non si hanno o non si possono mettere insieme le finanze per raggiungere il suo pieno potenziale. Pirsig nel suo libro "L'arte della manutenzione della motocicletta" va alla ricerca di COSA sia la qualità. Questa ricerca e realizzazione di COSA sia la qualità, tuttavia, è particolarmente importante per la questione, a mio avviso ancora più essenziale, di COME RICONOSCERE la qualità.

Personalmente, credo che la qualità risieda nei processi, nei processi migliori e più logici possibili. L'eccellenza è a sua volta determinata dalla qualità del sensemaking. Oltre a essere un master in gestione del cambiamento e un operatore sociale, sono anche un esperto di sensemaking. Il sensemaking collettivo della nostra società è attualmente troppo determinato e anche limitato nell'azione e nel fare dalle barriere che esistono a causa di una forte mancanza di denaro. Il mio Sistema Monetario Eccellente risolverà molti di questi ostacoli.

A volte ho detto che il mio EMS sta cambiando il DNA dell'economia. Ed è vero. Ma il denaro in sé è più che altro il "sangue" dell'economia, ciò che la fa andare avanti e più o meno la "alimenta". Tuttavia, il denaro dà anche molta "aria" agli individui nell'economia. Pertanto, il denaro e il nostro sistema monetario hanno molte funzioni, per diverse entità della nostra società.

Per quanto riguarda l'aria, tutti dovrebbero immaginare che nella nostra società ce ne sia troppo poca. In seguito, grazie a qualche scoperta scientifica, l'aria non sarebbe più necessaria, ma da quel momento in poi potremmo continuare a vivere con i numeri o con qualcos'altro di non fisico senza bisogno dell'aria. Questo non-fisico o questi numeri sostituirebbero quindi il fenomeno dell'aria nella nostra società, almeno per quanto riguarda la nostra respirazione.

Poi, in quella situazione in cui i numeri non sono solo una rappresentazione dell'oggetto aria, ma in cui i numeri possono assumere completamente la funzione di OGGETTO dell'aria. Per il funzionamento della funzione respiratoria e quindi per il funzionamento delle persone/individui nella nostra società. Di conseguenza, rimane un problema perché quei numeri d'aria non vengono moltiplicati/addizionati. Perché "noi", come individui e collettività, non siamo ancora stati in grado di compiere la trasformazione di un'effettiva trasformazione dal pensiero orientato agli oggetti a quello orientato alle rappresentazioni/oggetti e di lasciar andare certe connessioni che non ci sono realmente, ma sono socialmente costruite nel nostro pensare e fare.

Questa situazione è più o meno ciò che sta accadendo nella nostra società in questo momento. C'è bisogno di MOLTO più denaro nella nostra società. Questo denaro può anche essere creato e più facilmente che mai, perché il denaro numerico esiste già da molto tempo. Il denaro numerico viene utilizzato già adesso e con grande successo, mentre l'oro non viene quasi più considerato. Certamente per i redditi più bassi l'oro non è più importante, ma lo sono i numeri... perché il denaro numerico può garantire il soddisfacimento dei bisogni minimi e il pagamento dei debiti. Ed è per questo che i numeri all'interno dei sistemi bancari valgono così tanto. Solo che al momento i numeri sono troppo pochi... mentre possono essere creati così facilmente... se e non appena i governi riusciranno a passare al pensiero orientato alla rappresentazione/oggetto e a lasciar perdere certe connessioni.

La banca a riserva totale non è la soluzione per la nostra economia. Anche la banca a riserva pura e semplice o solo frazionaria - o qualunque sia il modo attuale di fare banca - non è un'opzione. Ciò che deve accadere è una maggiore creazione di reddito. Indipendentemente dal debito e da come viene creato nell'era attuale. A tal fine, non è necessaria una transizione dall'attuale sistema bancario a quello a riserva totale. Al contrario. Il modo in cui le banche creano denaro per i mutui (cioè per il debito ma anche per la creazione di denaro) non è dannoso per la nostra società ed economia. E non lo è mai stato.

Ciò che resta da fare ora è che il metodo di creazione del denaro come fanno le banche. venga ampliato. E applicato non solo alla creazione di denaro per i mutui, ma proprio anche alla creazione di denaro per i redditi. Infatti, il REDDITO deve risalire per ristabilire l'equilibrio tra entrate, uscite e quindi la creazione e il mantenimento del debito. Il debito scomparirà gradualmente se in cambio ci sarà un reddito sufficiente.

Inoltre, una sorta di ricalibrazione o ricalibratura dell'economia olandese è comunque necessaria, ma più che altro per casi specifici. Tale ricalibrazione dovrà consistere nel correggere i redditi anche rispetto al passato. Ciò significa che gli individui che hanno guadagnato troppo poco in passato dovrebbero essere adeguatamente compensati nel prossimo futuro. Ciò potrebbe includere la correzione dei salari troppo bassi, dei pagamenti della previdenza sociale troppo bassi, la compensazione delle persone che ora devono contribuire o pagare per il trasporto al lavoro, la compensazione per coloro che non hanno ricevuto la tredicesima negli ultimi anni. Questo genere di cose. Non sto dicendo che TUTTE queste cose dovrebbero essere compensate di nuovo, ma sto dicendo che è ragionevole considerarle e che l'economia trarrà grandi benefici se questo tipo di correzioni saranno almeno in parte attuate. Oltre alle soluzioni per il debito, assolutamente necessarie per il debito pubblico e in parte anche per il debito privato.

17. Quanto è sufficiente

Quanto è sufficiente. Si tratta di una domanda essenziale, naturalmente. Una domanda che è molto importante soprattutto in termini relazionali e che allo stesso tempo può essere affascinante per la riflessione e il miglioramento dell'intuizione.

In inglese si traduce in "how much is enough". Robert ed Edward Skidelsky hanno scritto un libro intitolato "Quanto basta - il denaro e la bella vita". (Robert & Edward Skidelsky, "Quanto basta? Il denaro e la bella vita", Other Press, Edizione ristampa, 2013)

Qui si parla anche di "possibilità economiche per i nostri nipoti" di John Maynard Keynes. (John Maynard Keynes, "Possibilità economiche per i nostri nipoti", 1930)

In quel testo, Keynes prevede che tra circa 100 anni (cioè intorno al 2030), il tenore di vita sarà significativamente più alto e i lavoratori dovranno lavorare solo 15 ore alla settimana.

Il suo testo è, per diversi motivi, molto interessante. Io stesso ho già scritto un testo successivo a questo testo di Keynes, intitolato "soluzioni di change (management) per noi e i nostri (nipoti)". È interessante sotto diversi aspetti confrontare questi due testi l'uno accanto all'altro. Soprattutto se il mio Sistema Monetario Eccellente viene compreso, o addirittura è già in vigore. Sono convinto che il mio sistema verrà introdotto. Spero che nei prossimi anni la gente capisca che l'introduzione del mio SME era necessaria per realizzare almeno in parte le previsioni di Keynes. E anche prima del 2030. Tuttavia, questi cambiamenti non devono tanto al pensiero economico quanto alla gestione del cambiamento e agli sforzi miei e di molti altri intellettuali. Lo SME che ho sviluppato in modo completamente indipendente è la migliore alternativa. Il sistema monetario più eccellente che dovrebbe diventare al più presto il sistema monetario di tutto il mondo.

Quello che non ho ancora capito bene quando ho scritto il mio, "soluzioni di (gestione) del cambiamento per noi e per i nostri (nipoti)". O non ancora abbastanza bene. Keynes descrive una cosa molto interessante nel suo testo successivo alle "possibilità economiche", che è il testo :

"Siamo afflitti da una nuova malattia di cui forse alcuni lettori non hanno ancora sentito il nome, ma di cui sentiranno parlare molto negli anni a venire: la disoccupazione tecnologica. Si tratta della disoccupazione dovuta alla scoperta di mezzi per economizzare l'uso del lavoro che superano il ritmo con cui riusciamo a trovare nuovi impieghi per il lavoro. Ma questa è solo una fase temporanea di disadattamento. Tutto ciò significa che, a lungo termine, l'umanità sta risolvendo il suo problema economico. Prevedo che tra cento anni il tenore di vita nei Paesi progressisti sarà da quattro a otto volte superiore a quello attuale. Non ci sarebbe nulla di sorprendente in questo, anche alla luce delle nostre attuali conoscenze. Sarebbe sciocco contemplare la possibilità di un progresso ancora maggiore". (John Maynard Keynes, "Possibilità economiche per i nostri nipoti", 1930)

La cosa a cui mi riferisco ora (senza dubbio ci saranno altre cose interessanti in questo testo!) è che Keynes descrive che i problemi del suo tempo (questo testo di Keynes è stato scritto durante la Grande Depressione negli Stati Uniti) derivano dal cambiamento tecnologico. Lo chiama anche disoccupazione tecnologica. Tuttavia, scrive poi che si tratta solo di una fase temporanea di disadattamento. E che l'umanità risolverà il problema economico nel lungo periodo.

In linea di principio sono d'accordo con Keynes sul fatto che la disoccupazione possa essere causata dal cambiamento tecnologico. E penso anche che questo sia in gioco nell'epoca attuale. Tuttavia, ciò è dovuto principalmente a un'incomprensione della moneta e dell'economia monetaria da parte dell'economia mainstream e degli economisti (monetari) mainstream. La tecnologia, per quanto ne so, non è stata il problema della Grande Depressione americana e, per quanto ne so e penso di aver capito, l'economia stava andando meglio allora e dopo il passaggio al sistema di Bretton Woods. Anche allora, quindi, fu la trasformazione monetaria a portare alla risoluzione della crisi economica. Ma le cause alla base della Grande Depressione americana del 1930 erano di natura totalmente diversa da quelle alla base dell'attuale crisi economica del 2008 e oltre. All'epoca erano in gioco questioni completamente diverse e anche la situazione di allora era molto diversa da quella dell'attuale 2014.

Credo che le cause effettive delle crisi economiche non siano tanto il cambiamento tecnologico e la disoccupazione che potrebbe causare, quanto piuttosto gli effetti che esso ha sulla distribuzione della massa monetaria. Almeno al giorno d'oggi, questo aspetto è in gioco, ma il fatto è che le cause delle crisi economiche di oggi sono molto più sfaccettate e molteplici di quelle del 1930. Ma per quanto riguarda l'aspetto del cambiamento tecnologico, il fatto è che a causa di questi cambiamenti tecnologici, è necessaria una maggiore disponibilità di denaro per la nuova tecnologia e l'innovazione. Inoltre, una maggiore varietà di prodotti, gli hobby, il numero di persone/residenti di un Paese, i processi di cambiamento e gli investimenti nel futuro (costi per l'istruzione e la formazione) e i servizi aggiuntivi hanno tutti un impatto negativo sull'economia se tutte queste entità hanno bisogno di una parte del denaro disponibile quando in realtà ce n'è già troppo poco. Questo troppo poco dipende anche da quali parti della società e dalla situazione generale della società stessa.

Ma alla fine il denaro va sempre alle persone e non alla tecnologia o ai prodotti o ai servizi. Tuttavia, c'è un equilibrio o uno squilibrio tra entrate e uscite, e il problema di ogni crisi è che questo equilibrio si squilibra per qualsiasi motivo. Nel caso della crisi attuale, il problema principale, come ho detto, non è tanto il debito, quanto piuttosto la posizione reddituale di alcuni individui, famiglie, organizzazioni e governi.

La situazione del 1930 e della Grande Depressione, ma anche il modo in cui è stata risolta (abbandonando il gold standard nel 1936), è per molti versi interessante per la situazione del tempo presente. O passato-presente e futuro, dove il passato è più o meno il periodo che va dall'introduzione di Bretton Woods alla prossima trasformazione monetaria. Che, si spera, sarà la trasformazione nel mio Sistema Monetario Eccellente, perché questo sistema può durare per sempre finché ci sarà un sistema monetario e un'economia monetaria. È la trasformazione monetaria più eccellente in assoluto.

La Grande Depressione in America, secondo l'allora wikipedia, fu causata da agricoltori indebitati che iniziarono a produrre di più. Poiché la domanda rimase più o meno la stessa, i prezzi scesero e questo non risolse il problema che (alcuni) agricoltori stavano affrontando. L'abbandono del gold standard nel 1936 causò probabilmente una ripresa.

Per quanto riguarda il gold standard, gli anni successivi sono importanti:

1936 - Abbandono del gold standard

1944 - Introduzione di Bretton Woods, reintroduzione del gold standard

1973 - Il mio anno di nascita e l'abbandono del gold standard.

In realtà, personalmente so ancora troppo poco di Bretton Woods. E, come molti altri, non ho ancora compreso appieno l'influenza che Bretton Woods ha avuto sull'economia e se questa sia stata in generale benefica o dannosa per l'economia. Questa influenza di Bretton Woods non può essere compresa se non si conosce abbastanza anche l'influenza che ha avuto la mossa del 1936 (l'abbandono del gold standard di allora) e la situazione delle economie negli anni successivi al 1936 fino all'introduzione di Bretton Woods. Tuttavia, personalmente ritengo di poter certamente capire che, nel complesso, Bretton Woods è stato molto dannoso per l'economia solo da allora fino almeno al 1973.... Questo considerando che con l'introduzione di Bretton Woods fu reintrodotto il gold standard.

In linea generale, credo che il punto di vista di Bretton Woods fosse quello di garantire la stabilità monetaria e finanziaria internazionale e globale. La reintroduzione del gold standard era una parte importante di questo obiettivo. Ma anche le organizzazioni istituzionali create. Le organizzazioni istituzionali possono ovviamente essere molto importanti per la stabilità, ma non è detto che lo siano. Molto dipende quindi dal COME, dal contenuto della loro politica monetaria. E questa politica monetaria dipende ovviamente in larga misura dalle capacità del sistema monetario. Un sistema monetario e le sue caratteristiche determinano direttamente le possibili politiche monetarie di governi, banche, organizzazioni e famiglie. Per quanto riguarda la reintroduzione del gold standard, va notato anche quanto segue. Sebbene molti economisti credano di aver capito che il gold standard promuove la stabilità monetaria e finanziaria, nella pratica non è affatto così. La stabilità monetaria che si intende raggiungere è solo una stabilità fittizia. In molti casi, infatti, il gold standard porta alla rigidità delle economie e quindi alla destabilizzazione delle politiche e delle realtà monetarie e finanziarie.

Ciò che Keynes trascura nel suo testo, ma di cui potrebbe essersi reso conto a sufficienza nei suoi consigli in relazione a Bretton Woods, è il grande ruolo che le possibilità del sistema monetario e della (seguita) politica monetaria giocano nelle possibilità di ripresa a breve o lungo termine di un'economia. In altre parti di questo libro - o in testi o spiegazioni al di fuori di esso - argomenterò ulteriormente perché Bretton Woods può essere visto come una rivoluzione monetaria, ma anche cosa non fu regolato sufficientemente bene all'epoca, e perché il mio Sistema Monetario Eccellente rappresenta la più grande rivoluzione e miglioramento monetario per la società. L'introduzione del mio SME sarà la più grande rivoluzione monetaria di sempre, seguita da rivoluzioni sociali e politiche di cui al momento non ci si rende conto della portata. Solo una delle tante rivoluzioni sociali che seguiranno l'introduzione del mio SME è la rivoluzione scientifica. Anche questa rivoluzione scientifica prenderà forma molto meglio se e quando la mia base metasemiotica per tutto sarà compresa e applicata.

In breve, ho già preparato e avviato diverse rivoluzioni per la nostra società. Queste rivoluzioni sono tutte interdipendenti e la rivoluzione monetaria è quella di maggiore portata. Ma dietro questa rivoluzione monetaria c'è la rivoluzione metasemeiotica, che è stata sviluppata da me ancor prima che potessi arrivare alla rivoluzione monetaria anche sulla sua base. L'eccellente sistema monetario scaturisce dalla mia metasemiotica. E se e quando il mio sistema monetario sarà introdotto nella società, anche una rivoluzione scientifica e sociale potrà avvenire e avrà luogo come risultato. In realtà, tutte queste rivoluzioni dovranno essere basate e sostenute dalla metasemiotica che ho sviluppato per ottenere il risultato finale migliore e più efficace. Nella misura in cui esiste un risultato finale, perché ovviamente la nostra società, la società e la scienza saranno e dovranno essere in continua evoluzione. Tuttavia, il fatto è che la mia metasemiotica è e dovrà diventare il nuovo strumento di guida e di supporto per ogni cosa.

Ciò che spero diventi chiaro nella mia argomentazione sull'inflazione e sulla Grande Depressione in America intorno al 1930 è il fatto che gli sviluppi tecnologici non devono necessariamente essere dannosi per l'economia. E non lo sono. C'è una causa molto diversa dietro al motivo per cui le economie non funzionano bene. Si tratta del sistema monetario con cui si ha a che fare e, soprattutto, dell'impatto che esso ha sulle capacità monetarie e sulle politiche monetarie di famiglie, organizzazioni e governi. Le politiche monetarie e le capacità di tutti questi gruppi sono interdipendenti e si influenzano a vicenda. Ai tempi d'oggi, completamente. Soprattutto a causa di una GRANDE MANCANZA

di denaro, soprattutto tra i gruppi a basso reddito. Questa mancanza di denaro ha molte conseguenze. Anche per i governi e le organizzazioni. Che, a causa di questa enorme mancanza di denaro, concedono più crediti alle famiglie e ad altre organizzazioni e devono aspettare più a lungo per ottenere i loro soldi. Un maggior numero di soggetti della società spende il denaro ancor prima di averlo guadagnato e non è quindi probabile che lo spenda per altre risorse della società. Inoltre, l'aumento dei prestiti ad altre entità lascia alle organizzazioni meno risorse da spendere e da investire direttamente. Di conseguenza, i governi ricevono meno tasse. Aumentare ulteriormente le tasse ha poco senso se queste vengono aumentate sui redditi più bassi. Dopo tutto, i redditi più bassi in genere hanno già troppi crediti, redditi troppo bassi e poche o nessuna riserva. Aumentare le tasse in queste fasce di reddito non farà altro che ridurre la spesa e quindi il gettito dell'IVA. È anche vero che, a causa di salari e redditi lordi più bassi, allo Stato affluiscono anche meno imposte sul reddito. Quindi, soprattutto in periodi di recessione come quello attuale, è importante che le fasce di reddito più basse paghino meno tasse e che i salari lordi di questi gruppi e individui non diminuiscano ulteriormente, ma vengano invece mantenuti. L'aumento dei salari lordi porterà sempre a un aumento delle entrate fiscali e dei redditi da pensione. Poiché sia le entrate per il governo che quelle per i fondi pensione sono direttamente correlate al livello di retribuzione oraria lorda e di retribuzione lorda mensile e annuale.

Nel e con il Sistema Monetario Eccellente, la situazione diventa almeno in parte completamente diversa, perché nel e con il Sistema Monetario Eccellente, tutte le tasse possono essere completamente abolite dal punto di vista finanziario. Mi riferisco sia all'imposta sul reddito, sia all'IVA, sia alle accise sulla benzina, ma anche a tutte le altre tasse. Queste tasse, in linea di principio, devono essere mantenute solo se il loro mantenimento ha uno scopo sociale piuttosto che finanziario. Vietare/abrogare le tasse ha anche il vantaggio che saranno necessarie molte meno agenzie, impiegati e quindi lavoro e attività per garantire che la spesa pubblica possa essere pagata. Da questo punto di vista, è molto più "snello" abolire le tasse il più possibile. Per sempre. Con e all'interno dello SME, questa non è solo un'azione più logica, ma anche perfettamente fattibile e positiva.

Alla mia osservazione precedente, secondo cui l'aumento delle tasse nei tempi attuali e con l'attuale sistema monetario porta solo a una minore spesa e quindi a un minore gettito dell'IVA, va fatto un commento. Si tratta di un'osservazione che

ovviamente dipende da più fattori. Tuttavia, per quanto posso vedere e capire ora, e credo che questo sia tutto ciò che ha influenza e importanza in questo caso, ciò dipenderà solo o principalmente dal fatto se e quanto i governi spenderanno le entrate extra derivanti da un eventuale aumento delle tasse. Allo stato attuale, tuttavia, i governi, e in particolare quello olandese, non spenderanno di più, ma piuttosto di meno. Il governo sta tagliando drasticamente la spesa pubblica e, inoltre, sta ancora cercando di ottenere maggiori entrate pubbliche. Sia il primo (tagli alla spesa pubblica) che il secondo (tentativo di aumentare le entrate pubbliche) sono - nell'ambito dell'attuale sistema monetario con cui stanno lavorando - entrambi disastrosi per l'economia, ma quindi anche per le entrate pubbliche nel lungo periodo.

"Per molte epoche a venire il vecchio Adamo sarà così forte in noi che tutti

dovrà fare un po' di lavoro se vuole essere soddisfatto. Faremo più cose per

di quanto non sia consueto per i ricchi di oggi, ben contenti di avere piccoli dazi

e compiti e routine. Ma al di là di questo, ci sforzeremo di diffondere il pane

per far sì che il lavoro ancora da fare sia il più ampio possibile.

condiviso il più possibile. Turni di tre ore o una settimana di quindici ore possono rimandare la

problema per un bel po' di tempo. Per tre ore al giorno è abbastanza per soddisfare la

vecchio Adamo nella maggior parte di noi! " (John Maynard Keynes, "Possibilità economiche per i nostri nipoti", 1930)).

Così, nel precedente passaggio sulle "possibilità economiche per i nostri nipoti", Keynes prevede che, intorno al 2030, lavoreremo solo durante la settimana e ciò sarà sufficiente a soddisfare il nostro bisogno di essere occupati. Tuttavia, ciò che Keynes probabilmente trascura è il fatto che c'è una certa differenza tra le persone e che una parte di noi ha apparentemente un bisogno maggiore di essere occupata lavorando più a lungo e di più, mentre c'è anche una parte che vuole sempre di più e sempre di più, e quindi vuole guadagnare sempre di più e sempre di più. E ci mette anche tutto il tempo possibile, indipendentemente dal fatto che sia già sufficiente. Entra quindi in gioco la domanda "quanto è sufficiente". Quanto lavoro e occupazione sono sufficienti, quanto denaro è sufficiente, quanto apprezzamento è sufficiente, quanta sicurezza è sufficiente. Domande di questo tipo e combinazioni di questi aspetti del "quanto è sufficiente". E, cosa forse ancora più importante, è la domanda "COSA è sufficiente?", che guarda più agli aspetti sostanziali che a quelli quantitativi. Il "quanto" riguarda più le quantità in generale, mentre nella vita e nella società si tratta in definitiva di cose qualitative. Da qui il maggior valore della ricerca qualitativa rispetto a quella quantitativa nelle scienze sociali e nella pratica in particolare.

Ho già commentato qui che la domanda "Quanto è sufficiente" riguarda più la quantità che la qualità. In fondo, molto è quantità, mentre ciò che conta è la qualità. Non si tratta di oggetti o cose da avere. Ma piuttosto di ciò che si può fare con essi, anche in relazione a ciò che è necessario. Soprattutto al giorno d'oggi, sembra che le persone abbiano meno bisogno di molte cose, e credo che questo sia vero. In particolare, forse anche perché molti beni fisici vengono sostituiti da beni e servizi non fisici. Internet sta giocando un ruolo sempre più importante in questo senso.

Chiedendoci quanto è qualitativamente sufficiente, passiamo dal capitale finanziario quantitativo al capitale sociale qualitativo. Questo passaggio dal qualitativo al quantitativo nella nostra società e nel nostro pensiero dovrà essere preceduto dallo stesso passaggio/trasformazione dal quantitativo al qualitativo nel nostro pensiero. Così anche nel nostro pensiero e nella nostra comprensione del denaro e dei sistemi monetari. Il Sistema Monetario Eccellente è anche un sistema monetario qualitativo, un sistema monetario che inizialmente sembra avere a che fare con un sistema monetario finanziario, ma che in realtà sostituisce l'attuale sistema monetario finanziario con un sistema monetario

molto più basato e favorevole a un sistema monetario sociale. Sostenendo così la trasformazione dal capitalismo finanziario al capitalismo sociale.

Al momento, il problema più grande è che non c'è abbastanza denaro in circolazione. Questo porta al deterioramento del capitale sociale e a problemi nei tempi attuali e con l'attuale sistema monetario. Questo non è il caso del mio nuovo sistema monetario, ma non basta risolvere il problema del poco denaro in circolazione. L'attuale crisi economica non è tanto una crisi del debito, quanto piuttosto una crisi del reddito. La crisi dei redditi può essere risolta solo regolando anche e soprattutto la politica monetaria. Ma questo può essere fatto solo con il mio nuovo sistema monetario. E con il COME che disaccoppia il lavoro dal reddito. Senza questo disaccoppiamento tra lavoro e reddito, più denaro porterà solo più denaro ai ricchi e più denaro ai prodotti e ai servizi. E così tornerà anche ai ricchi.

L'aumento dei salari minimi e l'abolizione delle tasse sono entrambi passi importanti da compiere una volta che lo SME sarà in vigore. Pur avendoli menzionati e descritti in dettaglio in questa sede, vorrei ora commentare che, in pratica, si dovrà ovviamente vedere di quanto aumentare i salari minimi e di quanto ridurre le tasse. Tutto questo va visto in termini relazionali e, in pratica, ciò che è necessario e ciò che è desiderabile e fattibile dipenderà ovviamente anche da altri fattori. Ma il fatto è che i salari e il lavoro devono essere disaccoppiati, soprattutto in considerazione della crescente efficienza e del ruolo sempre più importante della tecnologia, dei robot e simili nella società. Oggi e in futuro.

Le persone vogliono sempre di più, questo è un dato di fatto. Questa libertà c'è ora e dovrebbe rimanere. Ma si dovrebbe anche valutare, in parte, se le cose devono essere gestite. Forse anche in termini finanziari. Per esempio, personalmente ritengo che sia una buona cosa, in linea di principio, se il livello dei redditi dei dipendenti del settore pubblico viene limitato come previsto dalle nuove leggi dei Paesi Bassi. Certamente nella situazione attuale, ma credo che sia effettivamente una buona cosa se questo rimane il caso in futuro. Anche e credo soprattutto per quanto riguarda le entrate finanziarie da lavoro, a un certo punto dovrebbero essere sufficienti per un dipendente. E se così non fosse, coloro che hanno un reddito 5 o 6 volte superiore a quello di un normale lavoratore dovrebbero semplicemente assicurarsi di guadagnare soldi extra in

qualche altro modo. Cosa che probabilmente diventerà molto più facile se e quando il mio SGA sarà in vigore. Soprattutto se questo seguirà la politica monetaria del governo che inizierà ad abolire definitivamente alcune o tutte le tasse.

Al momento, nell'epoca attuale, è normale che il reddito sia fornito fondamentalmente solo dalla prestazione di lavoro. Il lavoro è un'attività. Ciò che si verificherà maggiormente nell'ambito dello SME è il collegamento dei consumi o delle attività che contribuiscono alla società, ma che non sono o non possono essere classificate come lavoro retribuito, con il reddito. Il consumo e le attività necessarie per consumare vengono quindi ricompensati. Le persone ottengono quindi un reddito (sufficiente) o del denaro per il fatto che consumano o forse per il fatto che contribuiscono alla società con delle attività. O almeno si sforzano sinceramente di farlo. In futuro, il consumo potrebbe anche essere sempre più sostituito dal consumo e forse ricompensare le persone (in aggiunta) per questo.

Attualmente, il consumo e tutte le attività che ne derivano non sono ricompensate con il denaro. Allo stesso modo, non vengono ricompensate alcune attività che le persone svolgono e che hanno un grande potenziale per contribuire alla società. Pur trattandosi di attività. Si è attivi e si dovrebbe essere ricompensati per questo sforzo. Il reddito diventa quindi molto più un reddito basato sull'attività, un "reddito basato sull'attività" o ABI. Al momento, i dipendenti e gli individui sono compensati solo per una parte delle attività totali, ovvero le attività direttamente collegate al prodotto ed eventualmente anche per una parte dei costi di sviluppo, ma si tratta di costi di sviluppo diretti che avvengono all'interno dell'azienda stessa.

Il processo di consumo e i relativi costi NON sono attualmente rimborsati, ma devono essere pagati. Iniziando a rimborsare anche questi ultimi in misura maggiore rispetto al momento attuale. Inoltre, si crea nuovamente un reddito che può essere speso in prodotti e servizi.

Se lo SME è in vigore, saranno necessarie alcune calibrazioni dell'economia e casi particolari di individui e organizzazioni. Questo perché la situazione economica estremamente malsana degli ultimi anni ha fatto sì che alcuni

individui e organizzazioni soffrissero molto di più o in modo drammatico. E hanno perso o perso molto denaro. Questo può e deve essere parzialmente ripristinato, soprattutto perché anche altre entità dell'economia dipendono da questi individui e organizzazioni. Quindi, per un'economia e una situazione sana, è importante anche per loro che i danni causati negli anni 2008-2016 e anche prima. Che tali danni siano almeno in parte riparati. Inoltre, alcune delle misure adottate dopo l'introduzione dello SME saranno anche migliori se non parzialmente retroattive o se possono essere introdotte misure. Se dopo la SGA le tasse di studio saranno pagate per intero dallo Stato, probabilmente è anche giusto e costruttivo cancellare almeno in parte i debiti di studio degli ex studenti, anche se non per intero.

Il concetto di Giubileo del debito, come descritto nell'Antico Testamento, è in parte interessante a questo proposito. Esiste una Coalizione per il Giubileo del Debito che vuole la cancellazione dei debiti insostenibili dei Paesi più poveri. Anche David Graeber cita il fenomeno del giubileo del debito nel suo libro "Il debito: i primi 5.000 anni" (David Graeber, " debt: the first 5,000 years" , Melville House; edizione ristampa, 2012)

Cito questo concetto e aggiungo DEELS interessante, a causa di quanto segue. Un giubileo del debito come proposto dalla Jubilee Debt Coalition e anche da David Graeber. È una buona idea, però, per applicare ulteriormente il livellamento e dare ai Paesi poveri e quindi ai residenti di quei Paesi la possibilità di svilupparsi e anche di vivere e rimanere in vita meglio. In quanto tale, quindi, è certamente una buona idea. Solo che, nella pratica e nell'ambito dell'attuale sistema monetario, ciò avverrà a spese dei redditi più bassi dei Paesi più ricchi che cancellano il debito. Dopotutto, questi Paesi devono recuperare il denaro da qualche parte e lo raccoglieranno almeno in parte attraverso le tasse. O attraverso il risparmio. Ciò danneggerà anche le fasce di reddito più basse dei Paesi più ricchi. E anche questi gruppi sono già in difficoltà. Questi residenti non hanno ancora abbastanza. E devono anche fare troppo per il troppo poco che hanno ora.

Quindi il concetto di Giubileo del debito può anche essere un passo reale e positivo all'interno dell'attuale sistema monetario, ma in quasi tutti i casi crea molti problemi e forse problemi insormontabili a lungo termine per i Paesi o gli individui o le organizzazioni che offrono il giubileo del debito. Infatti, in un giubileo

del debito, coloro che hanno il diritto di esigere i debiti non vengono pagati. Questa è una delle caratteristiche fisse di un giubileo del debito. I debiti scompaiono, ma perché ciò accada, i crediti ad essi opposti devono effettivamente scomparire. Quindi questi non saranno pagati in futuro.

Tuttavia, poiché per uno sviluppo buono o anticipato dei Paesi poveri, l'eliminazione di (parti del) debito è certamente auspicabile e lo sarà anche nel prossimo futuro, propongo non un giubileo del debito, ma una soluzione eccellente del debito (ESO) o, in inglese, una Excellent Debt Solution (EDS).

L'EDS o l'ESO NON consistono in ciò che David Graeber e altri gruppi a favore della riforma monetaria propongono, ovvero la TEORIA della banca a riserva totale. La loro proposta di una banca a riserva integrale deriva in parte dal fatto che questi individui e gruppi pensano ancora che la crisi economica di "questo" periodo (2008-2014) sia principalmente una crisi del debito. Il che non è affatto vero. È, in particolare, una crisi di reddito. E non sarà e non può essere risolta "solo" cancellando o risolvendo i debiti. Inoltre, con la piena riserva bancaria, ma anche con un giubileo del debito, non è possibile ottenere sia la cancellazione del debito che la soluzione del debito. Almeno non a lungo termine. Ciò che serve è qualcosa di MOLTO più eccellente e molto più completo. Si tratta di una trasformazione monetaria veramente eccellente verso il Sistema Monetario Eccellente. Questo Sistema Monetario Eccellente, a differenza di una possibile transizione verso il sistema bancario a riserva integrale (che sarebbe una transizione idiota e insensata) non prevede una sostituzione dell'attuale sistema monetario, ma piuttosto un complemento all'attuale sistema monetario. Un complemento che porta sì a un nuovo sistema monetario, ma che è molto migliore e contrario all'idea e alla teoria del funzionamento della banca a riserva integrale. E che risolverà effettivamente la crisi del debito e molti altri problemi derivanti dal capitalismo finanziario. Una volta che il Sistema Monetario Eccellente da me sviluppato (Wilfred Berendsen) sarà effettivamente in vigore - e lo sarà - "saremo" anche passati dal capitalismo finanziario a quello che io stesso chiamo capitalismo sociale. Questa definizione di capitalismo sociale è diversa dal suo contenuto e dal suo significato ormai comune. Il capitalismo sociale, come lo intendo io, riguarda un sistema monetario e politico relazionale per la società, la politica, le organizzazioni e gli individui. In cui, nel caso più ottimale, questa società si sviluppa come io preferirei.

Tuttavia, una volta che il mio SGA è in funzione, una soluzione eccellente per il debito (ESO) è possibile e molto più fattibile. E anche più auspicabile. Soprattutto perché la risoluzione del debito può essere attuata senza che gli abitanti dei Paesi o i dipendenti delle organizzazioni debbano soffrire finanziariamente in alcun modo. In effetti, i debiti vengono ordinatamente estinti nell'ambito di un ESO. Mentre le persone, le organizzazioni o i Paesi che hanno i debiti non devono pagarli con le proprie capacità finanziarie. I debiti scompaiono, mentre i crediti vengono semplicemente rimborsati o pagati. Quindi, da questo punto di vista, ma anche dal punto di vista del fatto che le altre parti non devono subire il peso dell'ESO, l'ESO è di gran lunga migliore e più eccellente dell'idea e del concetto di Giubileo del debito.

Tuttavia, anche e forse soprattutto per quanto riguarda questo giubileo del debito, si deve considerare la questione di "quanto è sufficiente" o "quanto è troppo". In altre parole, quanto è necessario il giubileo del debito e quanto o quando un giubileo del debito può essere eccessivo o semplicemente inutile. Questo dipende anche dall'entità dei debiti, dal perché e dal quando sono stati contratti e per quale scopo. Tuttavia, sono d'accordo con David Graeber, se ho capito bene, che è a favore del condono dei debiti di studio. I debiti di studio vengono contratti perché gli individui stessi desiderano un reddito e una prospettiva migliori, ma anche perché si sforzano di contribuire alla società in seguito. Personalmente, ritengo che questi debiti di studio dovrebbero poter essere condonati e almeno in parte saldati. Almeno per le persone che non possono ripagare i loro debiti di studio con il loro reddito attuale (2014). Per coloro che possono ripagare i loro debiti di studio con facilità, potrebbe essere una storia diversa. Ma forse no. L'ESO è generalmente molto facile da implementare con e all'interno dello SME e non causerà alcuno svantaggio a nessun individuo, organizzazione o Paese.

Per questo motivo, potrebbe essere giusto "solo" risolvere davvero tutti i debiti degli studenti. Lo chiamo risolvere di proposito e non cancellare, perché in questo caso il debito verrebbe anche ripagato immediatamente. Penso anche che questo dovrebbe includere la gratuità degli studi universitari in futuro e dare agli studenti un assegno fisso con cui possono pagare le spese fisse di studio (libri di testo e simili). Se poi dovessero incorrere in ulteriori spese o debiti, anche questi non dovranno essere risolti tramite un ESO. Almeno, non di default. Perché un ESO non dovrebbe essere applicato in modo arbitrario o più vantaggioso per uno rispetto all'altro. Almeno non di default. Casi specifici

potrebbero anche iniziare a qualificarsi per un ESO, ma saranno i singoli governi a decidere in merito.

Uno dei principali vantaggi dello studio gratuito nei college e nelle università (compreso il trasporto pubblico gratuito) sarà che gli individui studieranno di più e potranno farlo più facilmente. E che l'onere del debito di studio non sarà dannoso per la società come lo è ora. Eventualmente, si potrebbe registrare l'importo pagato per i singoli individui e, se necessario, reclamarlo o richiederlo in un secondo momento a quegli individui che guadagneranno davvero molto più avanti nella vita. Tuttavia, queste sono solo proposte. Proposte che voglio avanzare per dare un primo impulso e idee di politica monetaria. In pratica, però, dovrà essere modellata in modo leggermente diverso per ottenere un risultato più ottimale per la pratica e per la società.

In generale, tuttavia, penso anche che le attività individuali che contribuiscono alla società siano meglio pagate dal governo o dalla comunità. Soprattutto con l'EMS, che diventerà molto più semplice e fattibile.

La domanda "quanto è sufficiente" va sempre considerata in modo relazionale. Quanto abbiamo e quanto possiamo ottenere deve sempre essere confrontato con quanto costa tutto questo in termini di organizzazione e azioni per mantenerlo o ottenerlo. E anche a scapito di quali altre cose o aspetti si presentano. Dovrebbe esserci sempre una sorta di analisi costi-benefici, che tenga conto anche di ciò che comporta per gli altri e per la società. Così come ogni azione degli individui dovrebbe essere vista e compresa da questo punto di vista.

Per quanto riguarda la domanda su quanto sia sufficiente, è importante considerare anche quanto sia sufficiente la logica. Troppa poca logica porta a problemi. Da questo punto di vista, credo che l'essenza di un sistema sufficiente, un sistema "sufficiente", sia che questo sistema dovrebbe essere sufficientemente logico o addirittura il più logico o ottimale possibile. Forse per alcuni aspetti non è mai sufficiente. Per esempio, per alcuni aspetti, individui e situazioni, la conoscenza non è mai sufficiente. Più conoscenze e più sforzi si

compiono, migliore diventa la situazione o il risultato finale. E questa situazione o risultato finale, spesso, è ciò che conta.

Per quanto riguarda la logica, la logistica, una delle mie professionalità, si basa proprio su questo. Logica. Solo che la logica deve essere vista anche in modo relazionale. La produzione snella, molto popolare al giorno d'oggi, è piena di logica. Che è davvero logica, ma a causa delle possibilità e dei risultati dell'attuale sistema monetario e delle politiche monetarie di vari partiti, quella logica si rivela spesso illogica e sbagliata. Mentre con e all'interno dell'EMS che ho sviluppato, la logica è molto più importante e può e vuole essere utilizzata.

In questa logica, anche il termine Incanto e soprattutto il significato e il contenuto che gli ho dato è molto importante. Così come lo è Phronesis e Phronesis Antenarrating, entrambi anche (molto) diversi e, credo, con un contenuto migliore dato da me negli ultimi anni. La ragione principale per cui è stata data una forma migliore è che io sono l'unico ad avere la sensazione, ed ero l'unico ad avere la sensazione, che l'oloplurismo (sia come concetto che come contenuto pienamente sviluppato da me) coinvolge/è l'unica struttura e proprietà sottostante di qualsiasi cosa. Phronesis, il termine, ovviamente, esisteva già ed è stato probabilmente sviluppato da Aristotele. O da un suo predecessore. Dopo tutto, Aristotele cita il termine nella sua opera. La Phronesis Antenarrante è stata iniziata e sviluppata da me, ed è una forma speciale di Antenarrazione. Antenarrazione è il termine iniziato e ulteriormente sviluppato da David Boje, professore alla New Mexico State University (NMSU).

Il termine Incanto è particolarmente importante qui, anche in relazione alla logica e alla domanda "quanto è sufficiente". Senza una comprensione sufficiente dell'Incanto, come ho inteso e dato corpo a questo termine, non potrà mai nascere una comprensione sufficiente o completa e quindi rispondere alle domande "quanto è sufficiente" o "quanto è troppo". Anche questa comprensione è tutt'altro che facile, o in alcuni casi non lo è affatto, ma la comprensione dell'incanto è indubbiamente necessaria. Fortunatamente, ci sono molte persone che hanno già una buona capacità di comprensione, ma anche in questo caso la stragrande maggioranza della popolazione della Terra può ancora imparare e migliorare molto in questo campo.

L'incanto, in un articolo che ho presentato alla conferenza mondiale IFSAM sul management di Parigi, l'ho descritto in generale come arricchimento (W.T.M. Berendsen, "Towards a reenchanted society through storytelling and phronesis antenarrating", IFSAM world conference on management, 2010). Questo può continuare ad arricchire, o migliorare, qualsiasi cosa. In quell'articolo, sulla base del quale ho ricevuto circa 3 richieste da parte di un editore accademico dopo la conferenza per iniziare a scrivere un intero libro su questo tema, ho anche menzionato che l'incanto riguarda un adattamento ottimale dei plurali (plurisegni) e non dei plurali simili (uniplurali). Ora più di allora capisco anche che con questo intendo dire che l'arricchimento o il potenziamento consiste in particolare nel fare la differenza nel modo giusto, cosa che non può essere ottenuta con il dualismo (differenza di somiglianza), ma può essere ottenuta con il pensiero e la comprensione olopuristici e metasemiotici.

In questo contesto di incanto e di plurisegni ipv uniplurali, vale la pena notare che non è sufficiente che i governi, le organizzazioni o gli individui considerino solo i propri interessi e bisogni. O forse lo è in parte. In particolare, ciò dipende anche dal fatto se e in che misura altre entità (individui, organizzazioni, governi e agenzie governative) possono soddisfare i propri bisogni, sia dal punto di vista finanziario che sociale. In cui, ovviamente, le esigenze sociali sono più in gioco con gli individui che con i governi e le organizzazioni, ma in cui si dovrebbe anche capire che queste esigenze sociali e gli aspetti sociali sia nei governi che nelle organizzazioni dovrebbero essere molto di più e, all'interno e con lo SME, possono essere molto di più. Lo SME è uno dei due grandi doni che ho fatto alla società. Lo SGA è uno, mentre la mia metasemiotica è l'altro. Entrambi insieme possono provocare e provocheranno grandi cambiamenti nella società, e spero abbastanza presto e a livello globale. Cambiamenti che porteranno a grandi miglioramenti in quasi tutti i settori e gli aspetti della nostra società. Lo SME migliorerà drasticamente il capitale finanziario, ma soprattutto il capitale sociale. Ed è proprio questo il mio obiettivo. Pertanto, la prima fase della trasformazione, quella finanziaria, deve avvenire il prima possibile. Per porre subito fine alla crisi dei redditi, ma anche per consentire ulteriori grandi trasformazioni nella nostra società. L'introduzione del mio SME è il primo passo, che consentirà poi trasformazioni sociali e scientifiche molto grandiose. Tutte queste trasformazioni devono essere sostenute dalla mia metasemiotica e dal mio pensiero e azione metasemiotici.

Potrei approfondire a lungo la questione di "quanto è sufficiente". Qualunque cosa faccia per far sì che sempre più persone si rendano conto che la situazione attuale della nostra società non è sufficiente. Non ha senso. E certamente non è salutare per gli individui, le organizzazioni, i governi e la società a lungo termine. C'è un'enorme carenza di denaro. A questa carenza si risponde in parte tagliando anche su quasi tutti gli aspetti della nostra vita. Il che porta per lo più a situazioni illogiche e incomplete. L'incompletezza è spesso un segno di illogicità, e l'illogicità porta all'incompletezza nella maggior parte dei casi. E meno "incanto" della nostra società. In sostanza, l'"incanto" consiste in realtà nell'aumentare la completezza, verso una situazione "sufficiente".

Il primo passo per arrivarci è assicurarsi che ci sia anche un capitale finanziario sufficiente. E assicurarsi che questo "abbastanza" ci sia e rimanga. Anche in futuro. E questo "abbastanza" per il capitale finanziario non è sufficiente, perché questo "abbastanza" deve essere ottenuto anche a fronte della migliore situazione sociale possibile. E, soprattutto per quanto riguarda la situazione sociale, anche qui in Europa, relativamente "ricca", siamo ancora lontani dalla situazione ideale. Questa situazione ideale non sarà mai raggiunta perché le cose possono sempre migliorare e in questo senso "abbastanza" non sarà mai veramente "abbastanza". Per quanto riguarda il capitale finanziario, tuttavia, ci sono diversi individui e organizzazioni nella nostra società che da tempo ne hanno più che a sufficienza, e questo gruppo è in continua crescita. È ora che questi individui e organizzazioni in generale inizino a rendersene conto molto più di quanto non facciano ora, e che inizino anche a tenere in maggiore considerazione, in termini finanziari, gli individui della nostra società che sono ancora lontani dall'avere abbastanza, e persino troppo poco in termini finanziari. Il governo dovrebbe regolamentare anche questo aspetto, come la sicurezza per l'assistenza sanitaria e le pensioni e un reddito decente, molto più di quanto non faccia ora. Le organizzazioni e gli individui, almeno al momento e in questa epoca, sono ancora troppo individualisti e in generale hanno ancora poca considerazione o capacità di considerare le altre entità della nostra società. Gli individui e le organizzazioni risultano essere molto meno relazionali di quanto si pensi, soprattutto in termini di "essere sociale" e di capitale sociale. Anche dopo l'introduzione dello SME, questo sarà in parte il caso, e il governo dovrà intervenire con una legislazione in questo settore, se necessario. Il contenimento del livello dei redditi nel settore pubblico è certamente un buon passo avanti in questo senso. Chi lavora nel settore pubblico merita un buon reddito, ma un reddito assurdamente alto a spese di altri lavoratori e individui è inaccettabile.

Il denaro è relazionale. Se non riuscite più a rispettare i vostri obblighi finanziari con amici e conoscenti (relazionali), allora non state rispettando gli obblighi del capitale sociale e le questioni sociali. Si tratta quindi di una situazione emotivamente difficile. Il sensemaking è feelmaking. Uso le parole inglesi solo perché non conosco una buona traduzione olandese per sensemaking, e con feelmaking intendo che nella maggior parte dei casi il sensemaking è in gran parte o forse anche interamente guidato dai sentimenti.

Una caratteristica importante del mio SME è che include la politica monetaria che propongo. E che il mio SME consente anche questa politica monetaria. L'abolizione parziale o totale delle tasse ne fa parte. Così come la mia proposta di EOS o EDS. E, ultimo ma non meno importante, il disaccoppiamento tra lavoro e reddito. Quest'ultimo passo è il più essenziale, il più importante. Per il lungo termine e per il presente. Dopo tutto, la crisi economica di oggi, come ho già notato, non è tanto una crisi del debito, ma essenzialmente una crisi del reddito. Che forse è stata causata soprattutto dalla crescente efficienza e dall'aumento dell'automazione e in parte già dalla robotizzazione. Tutti questi fattori hanno fatto sì che siano necessari meno lavoratori per svolgere lo stesso lavoro. E questo non potrà che aumentare in futuro. Quindi dovremmo almeno prendere in considerazione ed essere preparati al fatto che in futuro il numero di non lavoratori potrebbe solo aumentare. E che la manodopera sarà meno numerosa. Ma credo che non debba essere così e che, almeno con l'introduzione del mio SGA, si possa effettivamente creare più lavoro. Un lavoro che spero sia in gran parte finalizzato a migliorare la qualità della nostra società. Anche per migliorare le nostre esperienze di svago. In questo settore, il tempo libero e l'intrattenimento, ci sono così tante attività divertenti da inventare. Tutte attività che possono anche essere realizzate, a patto che ci siano i soldi. Ma, almeno per i prossimi decenni, ci sono davvero molte attività molto più utili e importanti che possono e devono essere svolte dalle persone. E che si svilupperanno molto meglio dopo l'introduzione del mio SGA.

Dopo l'introduzione del mio SGA, ciò che Keynes proponeva nelle sue "possibilità economiche per i nostri nipoti" nelle sue previsioni per il 2030 circa può diventare in parte realtà. Una settimana lavorativa di 16 ore è possibile se i lavoratori ricevono un'integrazione sufficiente al loro salario o se il governo può e si fa carico di una parte dei costi fissi. Per me, quindi, non si tratta specificamente di una settimana lavorativa più breve per coloro che la

desiderano. E non so ancora come questo possa essere realizzato, ma mi limito a menzionarlo come un'opzione per la futura politica monetaria.

Come sottolineo anche in questo libro, lo SME dovrebbe essere introdotto per gradi. Anche gli strumenti monetari che propongo (eliminazione delle tasse, EOS/EDS, disaccoppiamento salari-lavoro) dovrebbero essere introdotti per gradi. Il primo passo consiste nell'introdurre lo SME e nel contempo implementare parzialmente l'EOS/EDS. Inoltre, a mio avviso, a breve dovrebbe seguire almeno un aumento dei salari minimi. Possibilmente tagliando le tasse o abolendole, perché questo aumenterà già il salario minimo in termini netti. E, se oltre alle imposte sul reddito, si abolisce o si riduce anche una parte dell'IVA, questo potrà allo stesso tempo portare a una riduzione dei prezzi e quindi della spesa. Questi due passi da soli faranno una grande differenza e riporteranno l'economia in carreggiata. Ma naturalmente, con il mio SME è possibile fare di più, e questo di più dovrebbe essere implementato solo se porterà benefici alla società. Se necessario, inizialmente su scala ridotta per vedere gli effetti sulla nostra economia e società e sulle azioni.

L'economista Robert Reich esprime spesso la sua opinione su questioni economiche. Anche via Facebook. In quell'occasione, verso la fine del 2014, ha riportato qualcosa che avevo capito e compreso in precedenza, ovvero che i salari minimi devono aumentare e che questa mossa sarà positiva per l'economia. In precedenza avevo fatto notare a un politico olandese che i salari minimi devono essere aumentati, ma anche che le aziende olandesi pagano già i lavoratori temporanei circa 25 euro all'ora. Quindi le aziende olandesi hanno già questa cifra da parte e la pagano già ai lavoratori della produzione e della distribuzione, per esempio. Al momento, ben poco di questi salari viene trasferito ai lavoratori temporanei. Io stesso sono favorevole a fissare salari minimi per i lavoratori temporanei più alti di quelli generali, perché i lavoratori temporanei sono più flessibili. In questo modo - fissando salari minimi per i lavoratori interinali più alti di quelli dei lavoratori regolari a tempo indeterminato - si scoraggia un po' di più il ricorso ai lavoratori interinali per le normali occupazioni a tempo indeterminato e si incoraggia l'assunzione di lavoratori a tempo indeterminato a tale scopo.

Tuttavia, alla fine del 2014 Robert Reich ha improvvisamente scritto su Facebook che i salari minimi dovrebbero aumentare. Ha osservato che ciò avrebbe giovato

all'economia e ha anche sostenuto che i lavoratori con redditi più bassi avrebbero speso il loro reddito extra nella società, mentre i lavoratori con redditi più alti spesso non spendevano il loro reddito extra nella società, ma lo mettevano nei servizi finanziari e ne ricavavano un ulteriore reddito.

In sostanza, Robert Reich ha ragione, solo che con l'attuale sistema monetario e le attuali politiche, è probabile che salari minimi più alti vadano almeno in parte verso un ulteriore sfruttamento dei lavoratori. Facendo fare loro di più in meno tempo. Inoltre, con l'attuale sistema monetario, non c'è nemmeno la possibilità per molte aziende di pagare di più i propri dipendenti, perché molte aziende sono già in difficoltà. L'aumento dei salari minimi è davvero necessario e, tra l'altro, andrà anche a vantaggio delle entrate statali e delle pensioni, perché le imposte sul reddito e i prelievi sulle pensioni sono ora calcolati sui salari. Ma l'aumento dei salari minimi potrà essere attuato in modo efficace solo quando e dopo che l'economia sarà tornata ad andare meglio e anche il mio SME sarà in vigore da un po'. Prima saranno necessari altri passi, come la risoluzione del debito e l'eliminazione di parte delle tasse. Io stesso sono favorevole al pagamento collettivo da parte del governo della sanità e dell'assistenza agli anziani e possibilmente di altri costi fissi collettivi. Anche l'abolizione o la riduzione di alcune o di tutte le tasse stradali e delle accise sulla benzina sarebbe di grande aiuto, soprattutto nei casi in cui i lavoratori non vengono nemmeno rimborsati completamente per tutti i costi associati al pendolarismo.

Sono certamente favorevole anche al fatto che, dopo l'introduzione dello SME, a un certo punto tutte le comunicazioni continueranno a passare attraverso le aziende tradizionali, ma che gli abitanti dei Paesi in cui lo SME funziona bene saranno rimborsati di un importo fisso all'anno con cui potranno pagare almeno una buona parte dei costi di comunicazione. In questo modo, anche la comunicazione sarà accessibile e quindi incoraggiata per tutti. Mi riferisco ai costi di internet, ai costi delle chiamate sia fisse che mobili, ma anche ai costi della televisione e simili.

Secondo Robert Reich, il lavoro temporaneo era ed è anche negativo. Qualche tempo fa ha riferito che circa il 30% dei lavoratori temporanei ha visto il proprio reddito ridursi di circa il 25% all'anno. Ha anche riferito che la stabilità finanziaria e la sicurezza del reddito sarebbero più importanti di un aumento dei salari.

Non sono del tutto d'accordo, perché in questo momento l'aumento dei salari è importante almeno quanto la sicurezza del reddito. Dopotutto, in molti casi, i salari non sono nemmeno o a malapena sufficienti a pagare i costi fissi. Figuriamoci se riescono a far fronte ad altre spese. Da questo punto di vista, è anche logico che l'economia sia ormai totalmente fuori controllo. E visti gli sviluppi passati e quelli futuri, finché si manterrà l'attuale sistema monetario, tutto questo non potrà che peggiorare. Non c'è altra alternativa per la nostra società se non quella di passare a un sistema monetario diverso, e se questo deve accadere e sta per accadere, allora ovviamente si tratta di introdurre il sistema monetario più eccellente. Si tratta del Sistema Monetario Eccellente da me sviluppato.

L'attuale crisi finanziaria è, ancora una volta, una crisi di reddito. Questa crisi di reddito esiste nonostante il fatto che abbiamo più conoscenze che mai sulla gestione, ci sono risorse più che sufficienti e, in questo senso, abbiamo più lussi che mai. Tuttavia, all'opposto, i lavoratori a basso reddito possono beneficiare meno che mai di questa ricchezza. Sebbene la situazione attuale sembri ancora abbastanza buona, bisogna rendersi conto che il futuro non potrà che peggiorare se non si passa a un sistema monetario migliore e più logico. Un sistema monetario che risolverà la crisi dei redditi e che garantirà sia la sicurezza del reddito sia un salario equo e sufficiente per tutti coloro che lavorano e, inoltre, anche un reddito sufficiente per tutti coloro che hanno l'intenzione di contribuire alla società ma non possono farlo per un motivo o per l'altro. Dopo l'attuazione dello SME, il governo sarà in grado, e quindi dovrà, garantire che sia i lavoratori dipendenti che i non dipendenti abbiano sempre un reddito sufficiente a coprire le spese fisse. Inoltre, avranno un margine sufficiente per costituire delle riserve.

Sono anche ampiamente favorevole, dopo l'introduzione dello SME, alla creazione di un'autorità o di un'organizzazione in cui le persone che temporaneamente non hanno un reddito sufficiente possano, a seconda del motivo e della situazione, ricevere un prestito temporaneo senza interessi e/o una donazione per essere ancora in grado di far fronte ai propri obblighi. Naturalmente, le modalità di creazione di questo sistema dovrebbero essere studiate prima e non dovrebbero essere applicate a tutti. E solo per i casi in cui le persone si trovano in difficoltà per un po' di tempo, senza alcuna colpa, nonostante la situazione indubbiamente migliore che si creerà dopo l'introduzione dello SME.

Al giorno d'oggi, molte persone sono favorevoli a un reddito di base incondizionato. Io sono assolutamente contrario. Ciò che serve è invece l'introduzione di un SGA. E invece di un reddito di base incondizionato, dovrebbe esserci un reddito basato. Basato su attività che possono e devono essere definite in modo più ampio rispetto alla sola produzione (attività). Anche e soprattutto a causa del grande successo della meccanizzazione e della robotizzazione. Come ho notato, anche il consumo può essere premiato di più, ma più dall'idea di reddito collettivo. Anche i beni e i servizi collettivi o i beni e i servizi il cui uso va a vantaggio della società potrebbero e forse dovrebbero essere pagati dalla collettività (il governo, lo Stato) molto più di quanto non avvenga attualmente.

Se e quando passeremo a un ulteriore disaccoppiamento del reddito dal lavoro e dal reddito basato, passeremo a un reddito più basato sulle attività o, in inglese, a un reddito basato sulle attività (ABI). Anche le attività che non possono essere immediatamente collegate a prodotti o servizi, ma che apportano benefici alla società o sono potenzialmente in grado di fornire utilità alla collettività, dovrebbero essere ammissibili per l'ABI solare.

Data la grande eccedenza di risorse umane, è assolutamente inutile e anche illogico aumentare l'età pensionabile o addirittura mantenerla così alta come è ora. Anche se per alcune professioni può e non deve essere un'obiezione, bisogna anche considerare che per molte professioni della produzione e della distribuzione non è umano costringere i lavoratori un po' più anziani a continuare a svolgere quel lavoro a tempo pieno fino a 60 o addirittura 65 anni. Per gli insegnanti o per le professioni meno impegnative, in linea di principio, non ci saranno obiezioni al mantenimento dell'attuale età pensionabile di circa 65 anni, ma per le professioni più impegnative si deve e si può trovare un'alternativa dopo l'introduzione dello SME e l'età pensionabile può essere facilmente abbassata di nuovo.

Ciò che è molto importante per gli individui, in qualsiasi economia o società, è un certo livello di sicurezza. La sicurezza del reddito è una parte importante di questa sicurezza. Lo SME può fornire questa sicurezza e anche garantire che gli individui possano accumulare determinate riserve per essere sicuri di poter soddisfare alcuni bisogni importanti anche in tempi o situazioni meno favorevoli. Le riserve finanziarie nascono dal bisogno di sicurezza. Forse bisognerebbe

pensare a una riserva standard per tutti, pari ad almeno 4 mesi di spesa di base, che in determinate condizioni sia anche continuamente reintegrata se necessario e desiderato. Se poi qualcuno è in grado di costituire da solo una riserva sufficiente entro l'anno, la riserva automaticamente ricostituita per quel periodo può essere recuperata se necessario. Per esempio. Perché, ripeto, questa è solo una proposta e io stesso non posso ancora comprendere appieno, ovviamente, quali passi monetari saranno compiuti dopo l'introduzione dello SME e dove questi passi porteranno.

Per quanto riguarda la sicurezza, tuttavia, si può fare una distinzione in termini di destinatari della sicurezza e anche in termini di tipi di sicurezza. Per quanto riguarda la sicurezza degli individui, possiamo pensare a: sicurezza del reddito, sicurezza dell'assistenza, sicurezza dell'istruzione, sicurezza sociale, sicurezza finanziaria, sicurezza dei prezzi, sicurezza degli ammortizzatori finanziari, sicurezza del credito per determinati beni e servizi, sicurezza della sicurezza, sicurezza di un'atmosfera lavorativa piacevole e sicurezza dell'atmosfera familiare. Credo che il governo, lo Stato, possa e debba occuparsi di molte di queste sicurezze molto più di quanto non faccia oggi. Anche le possibilità di farlo aumenteranno molto dopo l'introduzione dello SME.

Oltre a queste certezze per gli individui, esistono ovviamente certezze per le organizzazioni e i governi e certezze per gruppi target specifici e le loro caratteristiche. Tuttavia, queste certezze per i gruppi target e le loro caratteristiche sono a loro volta certezze per casi specifici di individui. Come, ad esempio, le certezze per i giovani, gli anziani, le famiglie, i single, i lavoratori, i datori di lavoro, le persone a carico e così via.

Se è sufficientemente chiaro quali aspetti dell'economia sono importanti da comprendere per una migliore comprensione della crisi del debito, e se è nota anche una sufficiente comprensione delle relazioni tra questi vari aspetti, si può redigere un diagramma delle entità relazionali o anche un diagramma delle attività relazionali. Questo per rendere le cose visivamente più chiare e trasparenti. Lo stesso vale per il sistema e la politica monetaria. Se si ha una maggiore conoscenza di come è e può essere impostato un sistema monetario. Quali aspetti sono importanti, anche e soprattutto in termini relazionali. Allora è possibile elaborare un diagramma delle entità relazionali e un diagramma delle attività relazionali per e del sistema e della politica monetaria.

Tuttavia, approfondirò questo aspetto in futuro. Nel farlo, indicherò anche perché un diagramma di attività relazionale da solo non è sufficiente. Ma anche perché e come il contesto gioca un ruolo e quale metodologia e modo di lavorare si adatta meglio ad esso. Quali dovrebbero essere le caratteristiche di tale metodologia e modo di lavorare e perché.

La domanda su quanto sia sufficiente può, ad esempio, quando si considera il denaro, non solo considerare il denaro e le altre entità, ma richiederà anche un'ampia comprensione delle interrelazioni tra queste entità e dell'influenza che tali relazioni ed entità hanno in un determinato contesto. O forse il contesto in sé non esiste nemmeno, ma riguarda solo le entità e le loro relazioni e il modo in cui queste entità e queste relazioni vengono gestite. In questo caso ci troviamo di fronte a ciò che Charles Sanders Peirce, lo sviluppatore della semiotica, definiva "segno-oggetto-interprete" (SOI). O, in altri termini, entità-relazione-interpretazione (ERI). La relazione è qualcosa che Peirce non aveva ancora nominato nel suo SOI, ma di cui egli stesso ha scritto molto. Il fatto è, tuttavia, che questa relazione in particolare non è stata pienamente compresa e descritta correttamente da Peirce. L'aspetto essenziale del passaggio alla semiotica e alla metasemiotica (la metasemiotica è stata sviluppata da me, Wilfred Berendsen) è anche la correttezza e in particolare la corretta comprensione e la corretta definizione e uso della relazione corretta. Si tratta di una relazione che è pienamente compresa a livello olografico perché lo è effettivamente in tutti i casi.

Quando si parla di denaro, tuttavia, dovrebbe essere chiaro a tutti che ce n'è troppo poco. Almeno per quanto riguarda alcuni individui e organizzazioni della società odierna, ma anche il governo. Meno non è un'opzione, più sembra non essere un'opzione. Ma lo è. Per questo è necessario un cambiamento del sistema monetario. Tuttavia, sembra esserci un grosso ostacolo a questo, ovvero il fenomeno dell'inflazione. Finché il fenomeno dell'inflazione non viene compreso correttamente e finché si pensa erroneamente che l'inflazione sia una teoria o una combinazione di teorie. E finché l'inflazione, come conseguenza, sarà completamente incompresa e inoltre sarà quantificata in modo del tutto incompleto e scorretto. Non si capirà nemmeno quale ruolo possa o non possa avere il fenomeno dell'inflazione nell'economia odierna. Per non parlare del fatto che questo fenomeno e il fatto che non deve giocare alcun ruolo o almeno certamente non un ruolo significativo o disastroso se e quando il Sistema Monetario Eccellente sarà in vigore. Il contesto e la situazione attuale in cui si trovano molti individui, famiglie, organizzazioni e governi richiedono a gran voce

più denaro. E questo non sarà in alcun modo dannoso per l'economia, data la situazione attuale, SE questa espansione del denaro avverrà nel modo giusto. Con e sotto il giusto sistema monetario e con le giuste misure (politiche) monetarie che ne conseguono.

Il fatto che al momento ci sia davvero troppo poco denaro nella società, e che sia così da molto tempo, non si riflette solo nei debiti e negli ampi deficit di reddito tra e dai lavoratori a basso reddito in particolare. Né si può vedere solo nel fatto che l'economia non sta andando così bene al momento. Si può anche vedere negli sviluppi precedenti al 2008 e nell'impatto che questo ha avuto su individui, organizzazioni e governi.

In realtà, sono almeno due le questioni principali che non solo hanno causato la carenza di denaro, ma l'hanno anche ulteriormente problematizzata ed esacerbata. Si tratta a) del fatto che nell'economia c'è troppo poco denaro e che questa carenza non fa che peggiorare e b) del fatto che in tutti i modi - anche a causa di questa crescente carenza di denaro - si è persa sempre più stabilità e sicurezza nell'economia e si perderà (ancora) nel tempo a venire.

Ciò di cui molti non si rendono ancora sufficientemente conto è che molti sviluppi della società negli ultimi decenni sono stati e sono causati dalla mancanza di denaro. L'aumento della vendita di oggetti di seconda mano attraverso i mercati, ad esempio, non è dovuto solo al fatto che le persone hanno più oggetti e vogliono venderne alcuni. È anche dovuto al fatto che alcuni individui hanno talvolta bisogno di vendere tali oggetti per sbarcare il lunario, temporaneamente o meno. Il reddito extra che genera è un'aggiunta gradita quando il reddito è sceso troppo o è addirittura scomparso del tutto.

Quindi, a prescindere da tutto, ci dovrà essere più denaro nell'economia. Davvero più denaro. Questo non può essere fatto con e all'interno dell'attuale sistema monetario. Né è possibile attraverso la teoria della banca a riserva integrale. Il sistema bancario a riserva integrale è una teoria basata su una comprensione e un'intuizione troppo scarse. E come tale è completamente inutile per la società e per la pratica. Il sistema bancario a riserva frazionaria, così come esiste oggi, ha senso in un certo senso e come tale potrà e dovrà continuare a esistere. Come parte del nuovo sistema monetario per il mondo, il mio Sistema Monetario Eccellente. Allo stesso modo, molte altre organizzazioni e strutture

dell'attuale sistema monetario dovrebbero e possono continuare a esistere nello SME. Anche se, dal punto di vista dei contenuti, le cose saranno e dovranno essere adattate, a seconda della politica monetaria seguita e degli sviluppi della società. Il fatto è, tuttavia, che il supplemento che fa parte dell'Eccellente Sistema Monetario può avere maggiori probabilità di garantire un passaggio a qualcosa che può essere molto più vicino al "no reserve banking", ma che non dovrebbe portare quel termine. Questo non perché tale termine a) non si adatta al complemento in questione e b) sarebbe troppo ristretto per il contenuto stesso e c) lo SME, ma anche il complemento in questione, si occupa di ben altro che di banche o di banche a riserva.

Una domanda chiave che deve essere posta, ma che mi sono già posto più che adeguatamente, è COME allocare (distribuire) al meglio il denaro all'interno dello SME e cosa è o sarà sufficiente nel processo. Cosa dovrebbe essere ancora pagato, come dovrebbe avvenire. Ma anche quanto dovrebbero ricevere sia i lavoratori che i non lavoratori. E a quali condizioni, naturalmente. Lo SME è un sistema monetario relazionale, e non solo un sistema monetario relazionale individuale, ma soprattutto un sistema monetario relazionale collettivo. Il collettivo è estremamente importante, perché senza di esso l'economia non può funzionare. Proprio e soprattutto non nel momento attuale. Per rendere di nuovo possibile anche questo collettivo, dobbiamo passare allo SME e, attraverso quest'ultimo, ridisegnare il legame tra reddito e lavoro. Ho anche già descritto che ciò dovrà avvenire in parte attraverso un reddito basato sull'attività, in cui anche il consumo e la riduzione del consumo o l'impegno nella società (in qualsiasi modo) dovranno essere ricompensati con un reddito in questa visione e realtà più che nel presente. Tuttavia, il fatto è che anche le persone con intenzioni sufficienti ma con possibilità insufficienti di contribuire alla società e agli individui dovranno essere ricompensate con un reddito, anche se non possono convertire queste intenzioni in azioni effettive. Nella società odierna, NON consumare è impossibile per gli individui e le organizzazioni. Tutti traiamo beneficio da questo consumo. Quindi, da questo punto di vista, tutti possono essere ricompensati in modo collettivo. Anche se non c'è lavoro (pagato o non pagato) in cambio. La definizione più ampia di attività, che tiene conto non solo delle attività lavorative (produrre) ma anche di quelle che forniscono prodotti (consumare), aiuta in questo senso e contribuirà a risolvere completamente gli attuali problemi che sembriamo dover affrontare e persino a trasformarli in qualcosa di positivo. Se questo è e sarà adeguatamente supportato dal sistema monetario. Questo è un altro motivo per cui il mio SGA dovrà iniziare a essere abbracciato e implementato il prima possibile.

Il sistema bancario a riserva frazionaria esiste da molto tempo. La banca a riserva frazionaria significa che la creazione di denaro è allo stesso tempo creazione di debito! La creazione di debito dovrebbe essere parzialmente abbandonata... non in modo permanente, ma più che altro per casi specifici e anche per certe spese governative e per la possibilità di ottenere denaro extra nell'economia o per risolvere i debiti. Quindi la risoluzione del debito NON si ottiene con un giubileo del debito, ma con il rimborso integrale dei crediti.

Dall'oro al denaro all'oro. Nel corso dell'ultimo secolo si è intervenuti più volte sul legame tra oro e denaro. Il gold standard è stato ripristinato e abbandonato più volte. Ne parlerò più diffusamente in un'altra parte di questo libro, ma il fatto è che, soprattutto in questo momento e nelle circostanze e negli sviluppi attuali, è altamente auspicabile che il gold standard NON venga ripristinato (cosa che vogliono anche molte persone e gruppi, tra cui gli occupati e coloro che vogliono una banca a riserva totale), ma che venga lasciato andare. Inoltre, è anche auspicabile, e certamente alla luce dell'introduzione dello SME, che i governi nazionali NON inizino a vendere le loro riserve d'oro in cambio di contanti. O forse lo faranno. Per quanto riguarda il denaro in sé, dopo l'introduzione dello SME, non ha più importanza che ci siano o meno riserve d'oro: dopo tutto, l'oro ha valore solo per i governi che lo legano al denaro o che lo vendono per ottenere altro denaro. Entrambe le funzioni dell'oro scompariranno completamente con e dopo l'introduzione dello SME. L'oro avrà quindi valore solo per l'uso e forse per l'investimento. Ma quest'ultimo è anche uso. Anche per le riserve ha un valore, ma il fatto è che nello SME i governi non hanno bisogno di riserve. Il denaro, in definitiva, vale molto di più di quanto non varrà mai l'oro, perché il denaro - e non l'oro - permette di organizzare e realizzare molte cose, di pagare i debiti e di garantire un reddito equo a tutti. E quindi soddisfare molte esigenze sociali e bisogni primari.

Negli ultimi anni ho sviluppato e definito ulteriormente il termine Phronesis Antenarrating. Phronesis Antenarrating non riguarda solo la decostruzione, ma anche il passo successivo, la ricostruzione. Mettere insieme in modo diverso i pezzi, alcuni dei quali sono stati trasformati in qualcos'altro. Questa fusione si basa sulla logica. La mia logica. La ricostruzione del sistema monetario richiede il raggruppamento di entità relazionali e di entità monetarie relazionali. Naturalmente, questo può essere fatto solo sulla base di una sufficiente comprensione di ciò che è in gioco.

Nella società ci sono diversi individui che sostengono un reddito di base incondizionato per tutti. Questo reddito di base incondizionato come proposta per contrastare la crisi del debito è del tutto inattuabile ai fini pratici. In sostanza, alla base di questa proposta c'è già in parte la consapevolezza che l'attuale crisi economica riguarda più una crisi di reddito e molto meno una crisi del debito. O in realtà si tratta di entrambe le cose, ma il fatto è che la soluzione dovrà più precisamente tradursi in un aumento del reddito per le parti che hanno problemi di debito nell'era attuale. Un reddito più alto ridurrà i debiti e quindi risolverà i problemi anche in questo caso. Il fatto è semplicemente, tuttavia, che :

1) La crisi del debito non può essere risolta semplicemente dando a tutti un reddito di base incondizionato, di livello standard o eventualmente personalizzato per determinati gruppi target. Senza il denaro necessario per farlo. Con e all'interno dell'attuale sistema monetario, questo non sarà possibile. Con e nell'ambito dello SME lo sarà, ma il fatto è che per diverse ragioni (tra cui il punto 2, ma anche altre ragioni che ho menzionato in questo libro) l'introduzione di un reddito di base incondizionato nell'ambito dello SME è inutile e indesiderabile.

2) Un reddito di base incondizionato per tutti. Verrebbe portato troppo lontano, perché renderebbe il lavoro per tutti sostanzialmente inutile. Ci sarebbe quindi troppo poco e forse troppo poco incentivo per alcuni ad andare a lavorare. La questione è se questo lascerà abbastanza lavoratori per fare il lavoro che deve essere fatto. Ma oltre a questo, c'è anche da chiedersi se sia auspicabile che tutto il lavoro venga svolto solo da dipendenti altamente motivati. Questo punto di per sé è probabilmente positivo, ma in cambio, le persone che sono davvero pigre, per esempio, o per le quali sarebbe davvero bello lavorare. In questo caso possono non fare nulla, se vogliono. Tra le persone meno motivate, ci saranno anche persone in grado di svolgere un ottimo lavoro, che ovviamente è positivo per gli altri nella società. Inoltre, il lavoro, e in particolare il processo sociale in esso coinvolto, è estremamente utile per trasformare le persone non motivate in persone altamente motivate e più sociali. Nel mio lavoro, ho avuto modo di conoscere abbastanza persone poco sociali e incredibilmente demotivate. Per molti versi, è meraviglioso quando queste persone si trasformano sotto questi aspetti in un tempo relativamente breve.

3) Non esiste un reddito di base incondizionato nell'epoca attuale. Ma un'alternativa migliore è rappresentata dai redditi per le persone che, per qualsiasi motivo, non possono lavorare o sono troppo vecchie per farlo. Ne esistono più che a sufficienza, in tutti i tipi di forme e denominazioni. Non si tratta di importi standard generalizzati per tutti, ma di una differenziazione funzionale per gruppi e funzioni. La differenziazione del reddito minimo è estremamente positiva. Solo che il reddito minimo dovrebbe essere sufficiente almeno per le

necessità di base. Non so se e in che misura le prestazioni esistenti debbano essere modificate a tal fine, ma ciò dipende interamente dalla politica monetaria che verrà seguita nell'ambito dello SME. Quello che è certo è che con lo SME, dal punto di vista finanziario, tutti possono avere un reddito sufficiente e anche più che sufficiente. Ma ancora una volta, la domanda è: quanto è sufficiente e quanto è (forse) troppo.

Per questi motivi, quindi, a) non è consigliabile e b) è estremamente illogico e negativo iniziare a introdurre un reddito di base incondizionato. Quindi, le discussioni su questo tema e l'attenzione che questa proposta riceve possono essere completamente ignorate d'ora in poi. E ogni minuto speso su questa proposta è tempo sprecato. Lo stesso, tra l'altro, vale anche per la teoria della banca a riserva integrale. Neanche la banca a riserva integrale è consigliabile. Il perché lo spiegherò più avanti. La questione di quanto sia sufficiente è anche strettamente legata alla domanda che ho ricevuto da un collega. Si tratta della domanda "come vede l'economia in futuro". Quando mi è stata posta questa domanda, ho risposto che in futuro la manodopera sarebbe sostanzialmente diminuita. L'ho detto perché il mio SME consente un ulteriore disaccoppiamento tra lavoro e reddito. Tuttavia, tale disaccoppiamento è volto in particolare a consentire l'integrazione del reddito laddove necessario, a prescindere dalla quantità di lavoro svolto, ma anche a prescindere dalla quantità di lavoro che potrà essere svolto in futuro nella società. Dopo tutto, abbiamo a che fare con una composizione particolarmente varia di individui con background e capacità incredibilmente ampie o meno ampie. Tutti questi individui dovrebbero avere e mantenere il maggior numero possibile di opportunità di soddisfare i propri bisogni, e quindi di lavorare per loro, se possono e vogliono farlo. Anche se, in una certa misura, tale volontà non dovrebbe e non può essere determinata interamente dagli individui stessi. Se collettivamente sono necessari determinati beni e servizi e un individuo può, in linea di principio, contribuire in parte alla produzione di tali beni, allora non dovrebbe essere scontato che quella persona riceva semplicemente un reddito sufficiente se, ad esempio, è troppo pigra per lavorare, ma è richiesto dalla società in qualche misura che contribuisca anche con il lavoro.

Beni e servizi contro servizi finanziari

Servizi finanziari, ma soprattutto investimenti. Sono in parte il gioco delle persone più abbienti, ma anche di alcuni investitori meno ricchi. Negli ultimi decenni questo gioco ha iniziato a essere utilizzato da un numero sempre maggiore di persone, e sempre più grandi somme di denaro sono coinvolte nel mondo degli investimenti. E così gli investimenti richiedono una porzione di denaro sempre maggiore. Denaro che poi non può o non vuole essere utilizzato nell'economia primaria. Quindi non per produrre beni o servizi. In alcuni casi, i servizi finanziari garantiscono addirittura un rendimento maggiore rispetto agli investimenti nel settore primario.

Per quanto riguarda l'inflazione, c'è molto da dire. A cominciare dalla favola che viene predicata e creduta ovunque, secondo la quale se l'offerta di moneta M1 aumenta, questo porterà a una diminuzione del valore del denaro. Tuttavia, non è detto che sia così e in molti casi non lo sarà affatto. Dopo tutto, se M1 aumenta, può anche essere accompagnato da una produzione e da prezzi più o meno costanti. O addirittura da prezzi più bassi o ridotti. In questo caso non si avrà inflazione. Ciò che accadrà effettivamente nella società non dipende solo dalla quantità di M1 presente nella società. Ma anche da molti altri fattori dell'economia. Nell'era attuale, c'è una generale sovraccapacità e risorse umane più che sufficienti. Queste risorse umane determinano in parte il prezzo dei prodotti, ma determinano anche il lato dei ricavi, in quanto queste risorse umane sono o diventano clienti di determinati beni o servizi. Con una produzione più elevata, le aziende possono ottenere maggiori profitti rispetto all'epoca attuale e quindi non avranno facilmente bisogno di aumentare i prezzi se la loro produzione o il loro output possono aumentare. E se anche l'IVA viene abolita, in tutto o in parte, le aziende e le organizzazioni possono ottenere maggiori profitti anche a prezzi costanti. Questo potrebbe essere utilizzato per abbassare i prezzi o per assorbire alcune o tutte le conseguenze dell'aumento dei salari minimi.

L'inflazione è un fenomeno e non una teoria. Anche se ci sono teorie sull'inflazione, ovviamente. Ma l'inflazione stessa è un fenomeno. Questo fenomeno gioca o non gioca all'interno di un particolare contesto. Tale contesto cambia in misura maggiore o minore quando cambiano il contenuto e le proprietà del sistema monetario stesso. L'abbandono del gold standard, ad esempio, da solo può avere un grande impatto sul se e sul come l'inflazione possa e debba

verificarsi. Oppure no. Ma soprattutto, anche molti sviluppi degli ultimi decenni hanno un impatto su questo aspetto. Oggi c'è generalmente molta capacità in eccesso. Più denaro nell'economia, se va a vantaggio della spesa, porterà solo a un aumento del reddito. Questo maggior reddito non renderà necessario un aumento dei prezzi, quindi il denaro non diventerà nemmeno meno prezioso. L'inflazione, la possibilità che si verifichi ma anche l'impatto che può avere e avrà sulla nostra economia, è molto diversa oggi rispetto al passato per molte ragioni. E dopo l'introduzione del mio SME, tutto sarà molto diverso. E, in ogni caso, se l'inflazione si presenterà, potrà essere gestita. Può essere controllata, soprattutto dal governo o dai governi. Si tratta solo di capire fino a che punto il governo o i governi vogliono farlo e fino a che punto hanno una comprensione sufficiente della situazione per farlo nel modo giusto. Ma, se le azioni sono fatte nel modo giusto, qualsiasi inflazione che diventi troppo dannosa può essere risolta.

Per quanto riguarda l'inflazione, non sono importanti solo la domanda e l'offerta di determinati beni e servizi, ma anche il reddito da lavoro e il potenziale di lavoro. Durante la grande recessione intorno al 1930, molti agricoltori indebitati hanno prodotto di più pensando di poterlo utilizzare per pagare i debiti. Questo non ha funzionato perché i prezzi sono scesi o semplicemente non sono più richiesti.

Oggi abbiamo governi, aziende e persone indebitate. Le aziende non producono di più perché sanno che se lo fanno si indebitano di più. A meno che la domanda non aumenti. Quindi producono di più solo se ci sarà anche una domanda maggiore. Negli ultimi decenni, tuttavia, soprattutto grazie all'aumento della tecnologia e della produttività del lavoro, l'offerta è aumentata. Ovvero le persone possono produrre tanto o di più con molto meno o meno lavoro. In futuro questo fenomeno aumenterà ancora di più, in parte a causa della produttività del lavoro, della sostenibilità e del ruolo di Internet.

Attualmente la responsabilità sociale d'impresa è una tendenza. Personalmente, preferirei che la responsabilità sociale d'impresa si spostasse verso l'organizzazione socialmente desiderabile (MGO). In cui ogni organizzazione diventa più sociale, ma dove sono disponibili anche organizzazioni e strutture aggiuntive per supportare adeguatamente questo aspetto e per espandere ulteriormente il sociale. Una volta che il sistema di gestione ambientale è in funzione, è possibile creare una buona organizzazione di supporto. Per

promuovere un'organizzazione socialmente desiderabile. E dargli anche più sostanza. Oltre a rendere più sociali le organizzazioni esistenti, penso in particolare a un maggiore sostegno alle persone e alle organizzazioni. Non solo l'assistenza all'infanzia e agli anziani e le attività di pulizia, ma anche altre attività che sono o potrebbero essere utili per la società, le organizzazioni, le famiglie o gli individui potrebbero essere ulteriormente create e organizzate.

18. La crisi economica e il suo effetto sui diversi gruppi di età della società

Ciò di cui molte persone e, in ogni caso, i politici sembrano essere ancora troppo poco consapevoli è che la crisi economica e finanziaria in cui ci troviamo attualmente - 2013 - riguarda una situazione completamente diversa per i Paesi Bassi e i suoi abitanti rispetto a quella di altri Paesi. Questo a causa di una serie di caratteristiche della nostra economia, del background della popolazione e degli abitanti e anche delle specifiche politiche (a)sociali ed economiche attualmente perseguite nei Paesi Bassi.

In linea di massima, in questa parte del libro, voglio distinguere tra diverse fasce d'età che sono costituite in modo abbastanza ampio. In particolare

- Giovani e giovani adulti, in particolare residenti tra i 18 e i 45 anni circa

- I 45-65enni

- Gli ultrasessantacinquenni/pensione +, ma soprattutto coloro che sono già andati in pensione o che potrebbero farlo entro un periodo di tempo relativamente breve.

Il Ministro Asscher ha presentato uno studio nel settembre 2013 che dimostrerebbe che soprattutto gli over 65 nei Paesi Bassi hanno il maggior numero di beni o, per lo meno, sono i meno esposti alla povertà. Questa osservazione mi sembra corretta, ma in particolare bisognerà capire qual è la situazione degli altri due gruppi e perché questo avviene nel tempo e nella società di oggi.

Di seguito, quindi, vorrei considerare quali sono le problematiche in gioco tra i vari gruppi di popolazione e come si presentano a mio avviso. A mio avviso, solo gli ultrasessantacinquenni si trovano attualmente in una situazione accettabile (anche se in futuro potrebbe diminuire), mentre i giovani, i giovani adulti e le persone di età compresa tra i 45 e i 65 anni non sono generalmente nelle migliori condizioni. Anche in questo caso si può fare una distinzione tra chi guadagna molto e chi guadagna poco, tra gruppi a basso e alto reddito. Ma io mi concentro

sui gruppi a basso reddito e a basso reddito. Dopotutto, anche questi devono essere in grado di sopravvivere a lungo termine e, con l'attuale politica governativa e senza l'introduzione dello SME, questo non accadrà assolutamente. In tal caso, i Paesi Bassi e l'intera UE si troveranno ad affrontare un grave disastro sociale e finanziario che probabilmente diventerà realtà più rapidamente di quanto i politici siano attualmente disposti a comprendere o ammettere.

Una questione che era già in gioco prima della crisi, ma che è ancora valida oggi, è il fatto che ci si aspetta sempre di più dai giovani e dai giovani adulti. Ciò significa anche che in genere gli individui continuano a studiare più a lungo e iniziano a lavorare seriamente in età più avanzata. Ciò comporta, da un lato, un reddito minore in età precoce e, dall'altro, costi aggiuntivi e quindi più elevati in età più avanzata a causa delle spese di studio o dei prestiti che possono o meno essere rimborsati gradualmente. Questo è possibile in linea di principio, ma allora a tutti questi individui dovrebbe essere data anche l'opportunità e la possibilità di poter ripagare i loro prestiti attraverso un lavoro meglio retribuito e quindi anche un reddito superiore a quello minimo o modale.

Tuttavia, quello che vediamo sempre più spesso, purtroppo, è che i giovani devono contrarre debiti sempre più alti per ottenere un'istruzione che i datori di lavoro effettivamente richiedono. Almeno un certo livello di istruzione. Di conseguenza, però, anche tra e da questi gruppi di istruzione superiore, c'è molta più offerta che domanda in molti settori e campi. Questo fa sì che sempre più individui nella società trovino sempre più difficile ripagare i debiti contratti per un lavoro, perché non riescono nemmeno, o sembra molto difficile, ottenere effettivamente quel lavoro per il quale era giustificato contrarre quei debiti.

Gli ultra 65enni in genere non hanno avuto questi problemi. Sono andati e sono stati per lo più in grado di lavorare in giovane età. Quindi hanno guadagnato il loro reddito in età più giovane. Inoltre, molti di loro non hanno contratto debiti elevati legati agli studi. Inoltre, in genere hanno iniziato a guadagnare gradualmente più del salario minimo. E potevano beneficiare di molti vantaggi che i lavoratori a tempo indeterminato ottenevano ancora dai loro datori di lavoro in passato.

Quei tempi sembrano ormai finiti per sempre. Il tempo in cui i dipendenti erano generalmente impiegati dallo stesso datore di lavoro per un periodo molto lungo o addirittura per tutta la loro vita lavorativa. E quindi ricevevano anche una retribuzione maggiore nel corso degli anni e vari vantaggi come l'indennità di profitto (che sembra essere stata più alta in passato rispetto al presente), l'indennità di tredicesima e simili.

Quindi, tutto sommato, i 65enni e più di quest'epoca, le persone che hanno ottenuto il pensionamento anticipato o la pensione o il pre-pensionamento già da un po', hanno avuto un vantaggio finanziario in più rispetto all'attuale generazione in crisi. E sto parlando esclusivamente di reddito da lavoro, senza menzionare il discreto aumento del valore delle case negli ultimi decenni. I prezzi delle case sono ora in calo, ma sono ancora molto superiori a quelli che la maggior parte dei 65enni e degli ultra 65enni hanno dovuto pagare per le loro case o per i loro mutui. E all'epoca erano anche in grado di ottenere quei mutui meglio dei giovani di oggi.

Per quanto mi riguarda, i giovani di oggi tra i 18 e i 45 anni appartengono tutti, in misura maggiore o minore, alla generazione della crisi. E molti di loro, in misura maggiore o minore, hanno un po' di tempo da recuperare dal punto di vista finanziario. Sono anche favorevole a che i loro arretrati finanziari vengano sanati il più possibile, preferibilmente subito dopo l'introduzione del mio sistema EMS. Un modo per farlo è quello di rimborsare, in misura maggiore o minore, i prestiti contratti in passato per gli studi. Ma anche colmando le lacune pensionistiche, ripristinando le pensioni e mantenendole in linea con gli standard futuri. Inoltre, io stesso sono un forte sostenitore di una forma di prevenzione e recupero delle malattie e della salute praticamente gratuita o addirittura libera. Si potrebbe quindi pensare a un contributo sostanziale dello Stato all'assicurazione sanitaria o, in una situazione più ideale, a un'assunzione completa di tutti i costi della prevenzione e del recupero delle malattie e della salute da parte dello Stato ed eventualmente anche delle aziende e di altre organizzazioni.

Infine, per i giovani tra i 18 e i 45 anni, è importante che tutte queste fasce d'età abbiano maggiori opportunità di acquistare e permettersi una casa. I requisiti attualmente rigorosi per ottenere un mutuo e l'importo generalmente basso che viene concesso dovranno essere affrontati e ampliati. Tuttavia, anche un maggiore sostegno finanziario da parte del governo per l'acquisto di almeno una

prima casa è una possibilità. Anche la riduzione dei prezzi dei terreni sarebbe un ottimo passo avanti.

19. Entità relazionali dell'economia odierna in vista

Ovviamente, la nostra economia non è costituita da individui, organizzazioni e processi indipendenti l'uno dall'altro. Ma di entità interdipendenti (processi, prodotti, servizi, individui, organizzazioni e governi) che sono correlate e si influenzano a vicenda. Si tratta di dipendenza multipla e non di dipendenza singola.

Per quanto riguarda la distribuzione del lavoro, vale la pena notare che il lavoro è ovviamente un reddito. Soprattutto nella società odierna e con l'attuale sistema monetario, dove il legame tra reddito e lavoro è molto forte. Nell'attuale sistema monetario, è quasi impossibile generare un reddito (sufficiente) senza lavorare abbastanza per farlo. Gli ultimi decenni hanno fatto sì che meno lavoro fosse e sia distribuito tra più persone. Questo porta a una riduzione del reddito di questi lavoratori, con i redditi più bassi in particolare che si trovano in difficoltà. A maggior ragione a causa di spese uguali ma per lo più crescenti. Questo, insieme ai requisiti più severi per la concessione di mutui ipotecari degli ultimi anni, porta a una riduzione dei prestiti ipotecari. Meno mutui significa meno debiti, ma soprattutto meno denaro creato e quindi meno denaro disponibile nella società per generare reddito. Reddito che è necessario per mantenere le persone al lavoro e per farle lavorare.

Il nostro attuale sistema monetario è un sistema monetario negativo. Il sistema monetario EMS, invece, è un sistema monetario positivo. Questo sistema monetario più positivo si adatta meglio ai nostri tempi, in quanto può e aiuterà a ridurre la gerarchia e il potere sul lavoro. La gerarchia e il potere nelle organizzazioni si adattano meno ai lavoratori responsabili e consapevoli del nostro tempo, ma purtroppo sono ancora troppo necessari dato il nostro sistema monetario negativo e la sua influenza sui processi organizzativi sociali.

Il legame tra lavoro e reddito che predomina ancora oggi può e potrà essere allentato molto di più nel sistema dello SME. Ciò è assolutamente necessario in considerazione dell'invecchiamento della popolazione, ma anche del fatto che l'età della pensione statale dovrebbe e può essere abbassata invece dell'attuale tendenza e realtà di innalzare l'età della pensione statale. Il lavoro non serve a

generare reddito, ma a soddisfare i bisogni. Se questi bisogni non esistono o stanno diminuendo (come accade oggi che molti bisogni sono soddisfatti da internet e dai giocattoli digitali), sarà ovviamente possibile lavorare meno.

La nostra società ha sempre più bisogno di una trasformazione dal capitalismo finanziario (l'attuale sistema monetario) al capitalismo sociale (sostenuto e guidato dal sistema SME).

Tuttavia, la questione riguarda anche la quantità di capitale finanziario aggiuntivo che può e deve esserci. Se viene creato e distribuito in modo improprio, un capitale eccessivo rischia di causare problemi. Mentre il capitale finanziario rende impossibili molte cose sociali, il capitale finanziario ha e continuerà ad avere anche una funzione relazionale. E non solo troppo poco, ma anche troppo capitale finanziario può causare problemi sociali.

Questo accade soprattutto quando si crea un'eccessiva disparità tra il potere di diverse entità nel mondo o nella società. Il denaro è anche potere e questo potere non dovrebbe essere troppo nelle mani di certe persone o individui.

Attualmente il denaro si ottiene principalmente vendendo beni o servizi. Si tratta ora di capire cosa succederà quando ci sarà così tanto denaro che non sarà più necessario vendere beni e servizi per fare soldi. O se alcuni o la maggior parte dei beni o servizi non avranno più bisogno di essere venduti per fare soldi. In tal caso, le persone si terranno naturalmente più a lungo quei beni e servizi, se ne hanno bisogno. Forse allora i bisogni aumenteranno anche perché le persone avranno più opportunità di iniziare a soddisfare più bisogni. Anche questa non è necessariamente la situazione migliore in termini di sostenibilità. Tuttavia, il governo può ovviamente iniziare a gestire questo aspetto se si rivelerà necessario in futuro. Attraverso leggi e regolamenti. Anche con una quantità infinita di denaro disponibile, questo dovrebbe e potrebbe essere possibile, se lo si desidera.

Ma in generale, i beni e i servizi possono essere prodotti solo se c'è abbastanza manodopera per farlo. Se i salari minimi vengono aumentati a sufficienza e le

tasse e simili vengono ridotte a sufficienza, la manodopera disponibile per produrre gli stessi beni e servizi sarà uguale o inferiore a quella attuale. Se poi anche i servizi desiderati (come maggiori e migliori servizi per gli anziani) sono direttamente o indirettamente regolamentati e pagati dal governo, potrebbero esserci ancora meno lavoratori disponibili per gli attuali beni e servizi. Quindi, a fronte di una maggiore disponibilità di denaro per procurare quei servizi e quei beni, potrebbero esserci relativamente meno lavoratori in grado di produrre quegli stessi beni e servizi. Inoltre, nell'era odierna, sempre più persone possono trascorrere il loro tempo e soddisfare i loro bisogni in parte attraverso mezzi digitali che richiedono poca produzione e consumano relativamente poche risorse. E naturalmente al giorno d'oggi c'è il riciclaggio e cose del genere. Inoltre, la scienza può e potrà fare molti passi avanti verso una società e un'economia molto più sostenibili in futuro. Quindi, in ultima analisi, più soldi e un'economia meglio gestita che ne derivano andranno a vantaggio di una società più sostenibile. Anche se la fonte di denaro e di reddito è (quasi) illimitata.

Quando non sarà più necessario vendere beni e servizi per fare soldi. E nemmeno il lavoro dovrà più essere svolto per fare soldi. I beni e i servizi verrebbero prodotti solo o per lo più perché sono realmente necessari o perché c'è un bisogno reale di essi, e il lavoro verrebbe svolto principalmente perché le persone si divertono o almeno sentono il bisogno di lavorare. Tuttavia, questa è ovviamente una situazione che non sarà realizzabile almeno nel prossimo futuro. E non è detto che lo sia. Non c'è nulla di male nel dover fare qualcosa per guadagnare denaro. Sia che si tratti di svolgere un lavoro per produrre qualcosa, sia che si tratti di vendere qualcosa. Ma naturalmente, in molti casi sarà meglio che il denaro giochi un ruolo meno importante di quello attuale. Se le persone che non possono lavorare per un motivo o per l'altro hanno e ottengono comunque un reddito sufficiente e se anche i lavoratori che lavorano ottengono almeno un reddito sufficiente per vivere bene. Purtroppo oggi non è così, e questo si può realizzare e si realizzerà non appena il mio SGA diventerà realtà.

20. Quando un'economia funziona bene?

Quando un'economia funziona bene? La risposta corretta è, ovviamente, mai. Perché un'economia non corre mai, perché l'economia non ha piedi.

Tuttavia, è interessante chiedersi quando un'economia funziona bene. E se questo è il caso in questo momento.

Quindi, in altre parole, se un'economia funziona bene se una parte dei suoi residenti e un gruppo sempre più ampio di residenti non riesce nemmeno o quasi a sbarcare il lunario, mentre quel gruppo appartiene ancora al gruppo di residenti che possono ancora lavorare. Tuttavia, questo particolare gruppo di residenti lavora per lo più su base temporanea, senza alcuna prospettiva di un lavoro permanente. Ciò è dovuto in particolare al fatto che la maggior parte del lavoro per questi gruppi di lavoratori è stata sostituita dal lavoro interinale. Questo lavoro temporaneo è di solito ben pagato dalle aziende che lo utilizzano, ma poiché le agenzie di collocamento trattengono anche una parte del denaro, rimane poco per i lavoratori temporanei. I quali, inoltre, non ricevono la tredicesima o altri benefit migliori. A causa della bassa retribuzione, anche le loro pensioni vengono pagate meno e quindi maturate.

Un'economia funziona bene se l'intera economia è per lo più incentrata sulla produzione e sui prodotti, e molto meno interessata o basata sulle persone e su un'economia più orientata alle persone? È sufficiente che le imprese funzionino bene o abbastanza, mentre un certo gruppo di persone nella società ha sempre più difficoltà?

È accettabile, logico o auspicabile che alcuni individui nella società debbano accumulare debiti perché il loro reddito è troppo basso, e che debbano comunque contrarre questi debiti nonostante i tagli alle prime necessità? Per continuare a pagare queste prime necessità (cibo, vestiti, alloggio, assicurazione, acqua e luce, se non altro)? È logico o auspicabile che alcuni individui, partiti o gruppi debbano contrarre prestiti per le prime necessità? Oppure dovremmo avere un'economia in cui le prime necessità della vita possano essere davvero

garantite e anche sempre pagate, da tutti, che si lavori o meno, e che i debiti debbano essere contratti solo per esigenze più lussuose o per la costruzione di imprese e simili?

Io stesso credo che possiamo espandere i requisiti di un'economia ben gestita, e poi i requisiti devono essere soddisfatti. All'interno e con l'attuale sistema monetario, questo non può essere fatto, ma se e una volta che il mio SME sarà in vigore, potrà essere fatto. Pertanto, è importante indicare quando un'economia funziona bene e cosa è necessario per farlo. Tuttavia, questo è soggettivo e inoltre non molte persone vedono ancora cosa è possibile fare con e all'interno del mio SGA. Pertanto, qui indico ciò che ritengo sia almeno necessario perché un'economia funzioni bene e ciò che è richiesto per farlo. Sperando che tutto questo venga rispettato il più possibile se e quando il mio SGA sarà in vigore.

21. Ciò che è necessario per un'economia ben gestita e che potrà essere realizzato dopo che lo SME sarà una realtà.

In ogni caso, ciò che è necessario per un'economia ben funzionante è garantire che, per quanto riguarda gli individui e le famiglie, tutti i redditi siano davvero abbastanza alti da poter pagare normalmente e in ogni momento tutti i beni di prima necessità, ma anche da poter pagare i debiti e costituire una riserva. Per quanto riguarda gli accantonamenti per il futuro, dovrà essere sempre possibile accumulare/pagare una quantità sufficiente di pensioni, oppure si dovrà creare una situazione in cui davvero tutti ricevano una pensione adeguata al momento del pensionamento. A questo proposito, l'età pensionabile non dovrebbe superare i 60 anni e, se la quantità di lavoro e i lavoratori disponibili lo consentono, è persino auspicabile abbassare l'età pensionabile a 55 o addirittura a 50 anni. Personalmente sono favorevole a fissare l'età pensionabile al livello più basso possibile e, inoltre, a dare semplicemente l'opportunità di lavorare più a lungo laddove sia possibile e desiderato.

Per quanto riguarda i prestiti e i debiti. Almeno non dovrebbero essere contratti per le prime necessità, ma anche per un ragionevole grado di istruzione. Penso che i prestiti non dovrebbero essere contratti per gli studi HBO o universitari, e che almeno finanziariamente questi dovrebbero essere accessibili a tutti. Ma anche che tutti o gran parte dei costi associati a tali studi dovrebbero e potrebbero essere pagati dal governo. In modo che per questi studi si debba chiedere poco o nulla in prestito. Eventualmente, una parte dei costi dovrebbe essere recuperata da persone che, grazie a questi studi, guadagnano uno stipendio così alto da poter ripagare facilmente i costi dello studio.

Un individuo che richiede un brevetto per un certo prodotto o servizio non dovrebbe pagare nulla per ottenere il brevetto e mantenerlo, se e finché non ci sono entrate effettive dal brevetto e sufficienti a pagare i costi per ottenerlo e mantenerlo. Per quanto mi riguarda, quindi, sarà necessario istituire un sistema completamente diverso per i brevetti. Se, eventualmente, dopo aver realizzato un reddito sufficiente, o se solo i brevetti di successo devono pagare una certa percentuale del reddito annuo invece degli attuali costi di acquisizione e mantenimento. Ma in realtà penso che sarebbe molto meglio se non ci fossero

quasi più costi legati ai brevetti. E che poi si debba pagare solo una somma relativamente piccola (inferiore agli attuali costi di acquisizione!) solo per l'acquisizione di un brevetto, in modo che ci sia una soglia per la richiesta di brevetti e che questo venga fatto solo da un punto di vista serio. Questo può essere fatto semplicemente una volta che l'EMS è in vigore. In questo modo sarà molto più facile brevettare qualcosa e dovrà anche costare relativamente poco, a patto che il brevetto non serva a nulla.

Se c'è più manodopera disponibile di quella richiesta, non dovrebbe accadere che anche chi non lavora non abbia un reddito o abbia un reddito troppo basso per soddisfare le prime necessità della vita. Inoltre, tutti i membri della società dovrebbero avere sempre riserve sufficienti e poter acquistare una casa che soddisfi gli standard comuni, oltre a poter continuare a pagare gli oneri finanziari che ne derivano. Infatti, le banche dovrebbero essere in grado di fornire a tutti un mutuo sufficiente per poter acquistare e mantenere una casa comune e ragionevole.

Inoltre, io stesso penso che un'economia ben gestita debba essere anche sociale. Questo può e deve essere fatto in vari modi, ma in termini di lavoro e di lavoro, è importante che le persone possano ovviamente smettere di lavorare a un certo punto della loro vita. Attualmente l'età pensionabile è piuttosto alta, soprattutto per motivi finanziari. Dal punto di vista sociale e fattuale, l'età pensionabile potrebbe essere abbassata, perché ci sono molti giovani che possono prendere il posto degli anziani. Solo dal punto di vista finanziario, quindi, a quanto pare non è ancora possibile abbassare l'età pensionabile, all'interno e con l'attuale sistema monetario. Se e quando il mio Eccellente Sistema Monetario sarà in vigore, sarà possibile abbassare l'età pensionabile. E questo dovrà essere realizzato allora. Inoltre, da quel momento in poi, le prestazioni pensionistiche potranno essere aumentate anche dal punto di vista finanziario. E sarà anche possibile finanziare i contributi pensionistici più dal governo e meno dal singolo. È possibile che tutte le spese per le pensioni e le prestazioni pensionistiche siano a carico dello Stato, per intero. E che le pensioni assumano una forma e una denominazione completamente diversa, migliore. Non posso ancora descrivere l'aspetto di tutto ciò in questo libro, ma sono sicuro che qualcosa di bello emergerà qui, una volta che il mio SGA sarà in funzione.

22. Lo scopo del Sistema Monetario Eccellente

Stiamo vivendo tempi strani, difficili ma interessanti. Difficili per quanto riguarda la situazione attuale e interessanti per la situazione presente e futura. L'interesse sta quindi nell'apprendimento e nello sviluppo degli individui in un'economia e quindi in una società completamente illogiche e sconvolte.

Con e dopo l'introduzione dello SME, i nostri tempi e la nostra società non saranno più difficili, ma rimarranno interessanti. Questo interesse avrà poi un contenuto diverso, che si spera diventi ampiamente chiaro dopo la lettura del resto di questo libro. In particolare, il contenuto interessante risiede nelle possibilità senza precedenti che lo SME offrirà per una diversa concezione dell'economia, dell'organizzazione, della società e della vita e dello sviluppo personali.

L'obiettivo dello SME è quello di creare un sistema monetario e un'economia in cui gli individui abbiano maggiore libertà. Ma questa libertà non deve e non può essere priva di obblighi. Gli individui manterranno comunque l'obbligo sociale di contribuire alla società laddove possibile e necessario. Il che può essere fatto in molti modi. Gli intellettuali e i ricercatori, ad esempio, avranno auspicabilmente molta più libertà di organizzare il proprio tempo e, nella ricerca, avranno molto più accesso a tutti gli aiuti e gli strumenti necessari per condurre la ricerca nel miglior modo possibile.

Un altro obiettivo dello SME è quello di restituire una certa logica al nostro sistema finanziario e monetario, e quindi alla nostra società nel suo complesso.

È importante anche l'obiettivo dell'EMS di rendere la società più sostenibile. Ciò include l'eliminazione della necessità di produrre per assicurarsi un reddito. In futuro, dopo l'implementazione dell'EMS, ci sarà molto meno bisogno di produrre. Un'ulteriore estensione della vita dei prodotti e il loro miglioramento. Insieme a modi forse intelligenti di avere bisogno di meno oggetti fisici nel nostro stile di vita e nel tempo libero, si spera che questo porti a una riduzione della produzione e del consumo.

L'ulteriore disaccoppiamento tra lavoro e reddito reso possibile dall'introduzione del Sistema Monetario Eccellente offre opportunità senza precedenti. Permetterà a tutti di avere sempre un reddito sufficiente, mentre il reddito aggiuntivo non dovrà essere trattenuto. Inoltre, sarà necessario trattenere molte meno tasse, o addirittura nessuna, sul reddito aggiuntivo e sul reddito in generale. Perché con lo SME, almeno dal punto di vista finanziario, le tasse non sono più necessarie. Dopo tutto, anche senza alcun gettito fiscale, i governi possono semplicemente pagare tutte le loro spese.

In quanto tale, il Sistema Monetario Eccellente è un sistema di crescita reale in cui l'economia e l'organizzazione non saranno più un gioco a somma zero dal punto di vista finanziario.

E poi arriviamo allo scopo principale dello SME: prevenire un disastro finanziario e sociale nella nostra società. Questa catastrofe è già in atto, già da qualche anno e ancor prima che la crisi finanziaria diventasse ufficiale. Tuttavia, la situazione finanziaria di molte persone è solo peggiorata molto, molto di più dal 2008. Ora sempre più persone hanno difficoltà ad arrivare a fine mese dal punto di vista finanziario. Tuttavia, la situazione non potrà che peggiorare negli anni a venire. A meno che, e questo è davvero l'unico modo per prevenire e risolvere questo disastro finanziario e sociale di vasta portata, non venga introdotto il Sistema Monetario Eccellente.

23. Aumento dei salari minimi nei Paesi Bassi nel quadro dello SME

Un punto di discussione che, a mio avviso, sia nel presente che soprattutto nel quadro dello SME non dovrebbe essere un punto di discussione, ma dovrebbe essere semplicemente attuato, è l'aumento dei salari minimi nei Paesi Bassi.

Attualmente il salario minimo è di circa 9 euro lordi. Questo comprende i pagamenti per la pensione, l'imposta sul reddito, l'indennità di malattia e simili. Si tratta di un reddito orario molto basso, ma inoltre, se si paga il salario minimo, si mette da parte molto poco per il lavoratore in questione per il futuro, per la sua pensione. Ma anche, quindi, il reddito per il governo sotto forma di imposta sul reddito è inferiore se il salario è effettivamente vicino o uguale al salario minimo.

Se poi consideriamo anche che le agenzie di collocamento in genere chiedono e ottengono circa 25 euro all'ora per i lavoratori temporanei che impiegano nelle aziende di produzione o distribuzione. E che in genere pagano anch'essi circa il salario minimo. Quindi circa 9 euro all'ora. Quindi, mentre le aziende che assumono queste persone hanno apparentemente 25 euro all'ora da spendere per questi stessi lavoratori. Allora la domanda è

Perché il governo permette alle agenzie di collocamento di trasferire ai lavoratori interinali una quota incredibilmente bassa di quei 25 euro circa?

Perché non creare un'agenzia nazionale per l'impiego o qualcosa del genere in cui i lavoratori possano assumere lavoratori interinali per la stessa cifra o anche un po' meno di quella che pagano attualmente ad altre agenzie per l'impiego. Ma dove gli stessi lavoratori interinali vengono pagati almeno 15 euro lordi all'ora. Grazie al margine di guadagno, le spese generali possono essere pagate con facilità e, inoltre, si otterrà un maggior gettito fiscale per il governo. In effetti, questo porterà a un aumento significativo delle entrate statali. Tuttavia, con lo SME, tali entrate saranno meno necessarie, per cui forse anche l'imposta sul reddito potrà essere ridotta o abolita. Ma all'inizio può semplicemente rimanere in vigore ed essere lentamente adattata allo SME nel prossimo futuro.

In ogni caso, non solo è logico e altamente auspicabile, ma anche possibile aumentare i salari minimi in generale fino a 15 euro all'ora. Dopotutto, i datori di lavoro pagano già 25 euro all'ora per dipendente, infatti questo è l'importo che i datori di lavoro pagano già nel 2012 per i lavoratori temporanei e per tutti quelli che pagano il salario minimo. Le agenzie di lavoro interinale dovrebbero quindi essere in grado di operare con i 10 euro di margine che gli rimangono, il che dovrebbe essere abbastanza possibile. Altrimenti, dovrebbero semplicemente iniziare a lavorare in modo più efficiente, invece di trasferire ai lavoratori temporanei una quota assurdamente bassa del loro reddito, come fanno ora.

Ma a quanto pare ci sono o ci sono ancora argomenti per mantenere il salario minimo così basso nei tempi attuali. Si tratta senza dubbio di argomentazioni di carattere finanziario e, a quanto pare, il governo teme che alcune aziende, che ora sono in difficoltà nell'economia attuale, si trovino in difficoltà se il salario minimo viene aumentato. Questo timore, tra l'altro, è del tutto giustificato. L'attuale sistema monetario e la conseguente crisi dei redditi rendono davvero molto difficile per molti individui, ma anche per le aziende, far quadrare i conti. E purtroppo, a causa di ciò, il passo verso l'aumento del reddito, che è davvero necessario, non può essere compiuto facilmente a causa delle dipendenze all'interno della società. È proprio per questo che l'introduzione del sistema EMS è assolutamente necessaria, perché la mia innovazione per il sistema monetario (il metodo EMS) consente di aumentare drasticamente i redditi delle fasce di reddito più basse, in particolare, ma anche quelli di coloro che hanno diritto ai sussidi. Tra l'altro, anche aumentando i sussidi per l'affitto e per l'assistenza, e pagando poi questo aumento in tutto o in parte attraverso la mia innovazione per il sistema monetario.

Ma, tornando al tema di questa parte del libro. Quindi lo SME consentirà anche di aumentare i salari minimi, in modo sostanziale o meno. Ciò può essere fatto riducendo le rimesse dai salari lordi (rimesse ai contributi previdenziali e pensionistici, alle imposte sul reddito e simili), ma anche attraverso un'aggiunta o meno da parte del governo ai salari orari netti. Ma anche senza queste aggiunte ai salari netti, i salari netti possono aumentare tramite lo SME, perché, grazie all'innovazione dello SME, i contributi pensionistici e previdenziali che attualmente vengono pagati dai salari lordi non saranno più necessari. Di conseguenza, il divario tra retribuzione lorda e retribuzione netta può ridursi. I lavoratori potranno quindi trattenere una maggiore quantità di salario netto. Insieme ad altre riforme monetarie attraverso lo SME che possono e potranno

anch'esse portare a un aumento dei guadagni. Ciò potrebbe includere riduzioni delle tasse e dei premi di assicurazione sanitaria, ma anche altre azioni complementari.

24. L'eccellente sistema monetario e la differenza rispetto a quello già esistente e a quello rappresentato nella teoria e nella scienza

Il mio eccellente sistema monetario diventerà realtà non appena verrà introdotta la mia innovazione per il sistema monetario. Ciò avverrà se verrà utilizzato per risolvere l'attuale crisi del debito e/o per integrare l'attuale sistema monetario squilibrato e incompleto.

Ciò che è molto importante capire a questo proposito è che

La mia innovazione per il sistema monetario è destinata a integrare l'attuale sistema monetario. Con l'obiettivo di rendere l'attuale sistema monetario più completo, ma anche più flessibile e aperto. Molto più in linea con le caratteristiche della società attuale e futura.

La mia innovazione per il sistema monetario non è solo la soluzione più necessaria ed eccellente alla crisi del debito, ma anche la chiave per passare a un sistema monetario sostenibile. Questo sistema monetario sostenibile è necessario per trasformarsi in una società sostenibile e per rendere la vera crescita sostenibile anche sostenibile e duratura. Anche se non voglio affermare o garantire che questa crescita sostenibile possa effettivamente diventare realtà in tutti i settori desiderati, la crescita sostenibile più ottimale richiede un sistema monetario sostenibile. Il mio eccellente sistema monetario è - almeno per la società di oggi - il sistema monetario più sostenibile per la nostra società.

Una società sostenibile richiede un'organizzazione sostenibile. La sostenibilità riguarda la continuità. Ma continuità di cosa? E sostenibilità per cosa? Per quanto mi riguarda, la sostenibilità dell'organizzazione dovrebbe riguardare soprattutto la sostenibilità per le persone e la società in generale. Non la sostenibilità per i lavoratori o la sostenibilità per i dipendenti o la sostenibilità per i prodotti e le organizzazioni. Anche se la sostenibilità dei lavoratori, degli impiegati, dei prodotti e delle organizzazioni può essere parte della sostenibilità per le persone e la società. Ma anche la distruzione del lavoro, dei prodotti e delle organizzazioni può far parte della sostenibilità. Sostenibilità olografica. Basata sulla phronesis e guidata dalla pratica e da ciò che io chiamo

"sensatezza". Ma prima di ciò, anche il nostro intero sistema finanziario e monetario deve basarsi e diventare un facilitatore della sostenibilità oloplurale.

Il mio eccellente sistema monetario consente la sostenibilità olografica perché è un sistema monetario completo, aperto e flessibile. In cui, tra l'altro, diventa possibile e reale quanto segue

La crisi economica e finanziaria può essere risolta e sarà risolta dal mio Eccellente Sistema Monetario.

Il disaccoppiamento del reddito dal lavoro diventerà una possibilità e una realtà. La dipendenza dal lavoro e dal lavoro per generare reddito scomparirà o si ridurrà, perché parte del reddito potrà essere prodotto/generato senza bisogno di alcun lavoro. Mentre ora tutte le risorse finanziarie, e quindi anche il reddito, sono il risultato del lavoro diretto o indiretto del passato o del presente.

L'abolizione di alcune o di tutte le tasse sarà possibile perché la spesa pubblica non dovrà più essere finanziata (dalla popolazione) attraverso le tasse. Se attualmente il gettito fiscale è necessario per pagare la spesa pubblica, non sarà più necessario se la mia innovazione per il denaro e il sistema monetario verrà utilizzata per finanziare la spesa pubblica.

Poiché ci sarà una possibilità in più di finanziare la spesa pubblica, ma anche perché ciò non creerà ulteriori debiti per i governi, questi ultimi potranno finanziare molto più di quanto non facciano ora la spesa aggiuntiva che facilita e rende possibile una società sostenibile. Il denaro extra può e sarà disponibile per la scienza e per rendere più sostenibili le organizzazioni governative, le organizzazioni in generale e gli individui nella società. In questo modo, anche i punti da 1) a 3) facilitano e fanno parte della nuova società sostenibile resa possibile dalla mia innovazione per il sistema monetario e facilitata e sostenuta dal mio eccellente sistema monetario.

Con la diminuzione delle dipendenze tra e di aziende e organizzazioni, grazie all'introduzione della mia innovazione e del Sistema Monetario Eccellente che ne deriva, si possono e si potranno attuare anche regole e azioni politiche molto più sostenibili. Come, ad esempio, nel campo delle alternative energetiche.

Per quanto riguarda le alternative energetiche, si può iniziare ad applicare, ad esempio, innovazioni più concrete che portano a una riduzione dell'uso della benzina, ma che costeranno molti posti di lavoro. Inoltre, altri miglioramenti della

società che costano posti di lavoro possono essere introdotti semplicemente a un ritmo più accelerato, senza alcun impatto significativo sui lavoratori coinvolti o sulla società in particolare. Una forte riduzione del fabbisogno di benzina, che arrivi relativamente all'improvviso, comporterà senza dubbio una riduzione del lavoro e quindi delle entrate per un'azienda come Shell. Ma questo non ha importanza, finché ai lavoratori colpiti viene assicurato un reddito e alle aziende dipendenti può essere offerta una sostituzione del reddito, se necessario.

Nella sua forma più semplice, la mia innovazione del sistema monetario prevede la creazione di denaro. Solo che fa un'enorme differenza:

COME viene creato il denaro aggiuntivo reale

Per l'OMS si crea denaro aggiuntivo

QUANDO viene creato il denaro aggiuntivo

A quale scopo viene creato il denaro aggiuntivo?

A quali condizioni viene creato il denaro

In base a quale sistema finanziario e monetario viene creato il denaro.

Sostenuto dal modo di pensare (sensemaking) con cui il denaro viene creato e utilizzato.

Tutti questi aspetti, per quanto possibile e pratico e realizzabile, fanno già parte della mia innovazione per il sistema monetario e del mio eccellente sistema monetario. Il cosa è già stato menzionato nel mio libro su amazon/kindle per quanto riguarda la mia innovazione per il sistema monetario. Mentre i punti da 1 a 7 sono anch'essi coperti e inclusi nella soluzione della mia innovazione per il sistema monetario. Inoltre, quindi, la mia innovazione per il sistema monetario non è solo la soluzione alla crisi del debito, ma anche l'aggiunta necessaria al nostro sistema monetario che porta al Sistema Monetario Eccellente.

Nel mio libro precedente, per quanto mi ricordo, non ho menzionato il nome di Sistema Monetario Eccellente. Ma la consapevolezza che la mia innovazione porterà ad esso e le caratteristiche sostanziali dello SME e anche della politica monetaria che lo accompagna sono incluse nel testo con le descrizioni di ciò che

può e diventerà possibile con esso. Ad esempio, l'eliminazione parziale o totale di tasse come l'imposta sul reddito, le accise sulla benzina, l'imposta sul valore aggiunto. In realtà, tutte le caratteristiche necessarie dello SME sono state incluse nel mio libro del 2011, solo che allora non l'ho chiamato con il nome/rappresentazione di Sistema Monetario Eccellente.

Il contenuto e il carattere della mia innovazione per il sistema monetario è per definizione la migliore soluzione alla crisi del debito e il complemento più ottimale per il nostro attuale sistema monetario nelle condizioni attuali come le nostre economie e la nostra società, tra le altre. L'innovazione in sé comporta, come ho scritto nel mio libro precedente (disponibile su amazon/kindle), la creazione aggiuntiva di denaro nel modo seguente

Il governo o i governi (il chi) installano sul proprio server o computer lo stesso software utilizzato dalle banche per l'internet banking e/o il proprio sistema bancario.

Questo software sarà collegato al sistema bancario internazionale. Da quel momento in poi, anche il server del governo sarà una banca e farà parte del sistema bancario internazionale.

Il governo crea un conto bancario all'interno del proprio sistema bancario (con il software, all'interno del sistema informatico digitale) e poi crea anche denaro digitale digitando un numero o una cifra con alcuni zeri per il segno della valuta. Forse il normale software dovrà essere leggermente modificato per questo, ma sarà un'operazione semplice per un piccolo programmatore di quel particolare software.

Poi, dopo aver creato digitalmente i numeri in quel conto bancario creato dal governo, può essere usato per risolvere la crisi del debito pagando i debiti del governo o dei governi. Con esso si possono finanziare tutti i tipi di altre spese statali, come la sicurezza sociale, ma anche spese aggiuntive per la scienza e per l'ulteriore sostenibilità e miglioramento della nostra società. In una fase successiva, sulla base di regole, si può dare il permesso ad altre parti e forse a persone specifiche di creare denaro aggiuntivo per pagare le cose. Ad esempio per scopi scientifici, per l'assistenza sanitaria, per la manutenzione di processi e organizzazioni critiche.

Tuttavia, ciò che è particolarmente importante è anche ciò che non viene affrontato o menzionato da me riguardo alla mia innovazione per il sistema monetario. Ma dovrei accennare a questo aspetto, perché in fondo è molto importante. In realtà era già contenuto in ciò che ho già descritto, ma a quanto pare non è del tutto chiaro. Si tratta del fatto che la mia innovazione per il sistema monetario non intende eliminare completamente il debito e/o la creazione di debito dalla nostra società.

Questo è chiaro anche da ciò che ho scritto nel mio libro precedente, ovvero che per quanto riguarda la soluzione alla crisi del debito, con il denaro creato, (solo) i debiti pubblici ed eventualmente una parte dei debiti pubblici e aziendali (ma non tutti) dovrebbero e possono essere pagati.

Ciò significa che il debito e la creazione di debito da parte delle banche quando si prende in prestito denaro rimarranno semplicemente una parte del nostro sistema monetario. La mia innovazione per il sistema monetario non è quella di impedire la nascita di futuri debiti privati e di organizzazioni. Tuttavia, mira a prevenire l'insorgere di qualsiasi debito futuro dei governi. Questo va a vantaggio sia delle organizzazioni che degli individui, perché consente di ridurre o addirittura eliminare completamente le tasse. Ma anche, e forse è molto più importante ed essenziale, la mia innovazione e il Sistema Monetario Eccellente che ne deriva permetteranno di accelerare l'adozione di sviluppi sostenibili o desiderabili nella società. Anche se questi comportano una riduzione del reddito delle aziende o addirittura la distruzione o la scomparsa di intere industrie, aziende o organizzazioni. In effetti, le riduzioni di reddito degli individui colpiti possono essere integrate con facilità dopo l'introduzione della mia innovazione e all'interno del Sistema Monetario Eccellente attraverso integrazioni di reddito da parte del governo.

Ma anche a livello individuale il governo potrà svolgere un ruolo molto più importante in molti modi per soddisfare le esigenze dei consumatori.

Ma in realtà questo sta già accadendo perché la mia innovazione del sistema monetario, se applicata correttamente, garantirà davvero un reddito sufficiente per tutti, anche nelle situazioni attuali e future. A partire dai redditi più bassi, i redditi potranno aumentare a tal punto che davvero tutti potranno acquistare la propria casa e continuare a pagarla anche se si pagano altre entrate necessarie

e persino i lussi. Senza dover incorrere in arretrati. Ma poiché anche il sistema degli arretrati e il metodo di riscossione hanno una logica che rimane almeno in parte all'interno del Sistema Monetario Eccellente, questo dovrà rimanere parte del sistema monetario. Ma in realtà, le parti del Sistema Monetario Eccellente che non si adattano al Sistema Monetario Eccellente si adatteranno o saranno adattate più o meno automaticamente alla nuova situazione che si presenterà. Dopo tutto, all'interno di un sistema, la nostra società si adatta alle possibilità disponibili. Queste possibilità aumenteranno drasticamente in quasi tutti i campi e settori dopo l'introduzione del mio Sistema Monetario Eccellente. Le attuali tendenze negative e la natura negativa di tutto ciò che ha a che fare con il denaro (che è praticamente tutto in questa società) possono essere trasformate in qualcosa di veramente positivo e molto più positivo che mai. La sostenibilità, l'organizzazione sostenibile e anche le relazioni sociali sostenibili avranno così maggiori possibilità rispetto ai tempi attuali.

Il mio eccellente sistema monetario è il sistema monetario più sostenibile che si possa immaginare per la società attuale e futura. Naturalmente, non escludo che questo sistema possa essere sostituito da un'alternativa ancora migliore. Alla fine, il ruolo del denaro come lo conosciamo oggi passerà sempre più in secondo piano e diventerà meno importante. Questioni come i pagamenti senza che il pagatore prenda l'iniziativa e vi presti attenzione in quel momento - ma avendo dato o dando il consenso - ne sono un esempio. E non mi riferisco solo alle autorizzazioni come ora, ma anche, ad esempio, ai pagamenti nei supermercati o in altri negozi fisici tramite scansione dell'iride o altri sistemi di riconoscimento e autorizzazione automatica. La tecnologia del futuro offrirà sempre più possibilità in questo senso, ma a parte questo, il mio eccellente sistema monetario è una base e una guida molto migliore per questo.

Ma per il momento, e anche per consentire e facilitare ulteriori miglioramenti della società in tutti i settori, la mia soluzione alla crisi del debito e il complemento al nostro attuale sistema finanziario incompleto e squilibrato sono assolutamente necessari. La mia soluzione alla crisi del debito e l'integrazione del sistema finanziario e monetario, che porta al Sistema Monetario Eccellente da me avviato e sviluppato, è un passo assolutamente necessario. La soluzione alla crisi del debito non può essere realizzata solo con la cancellazione dei debiti pubblici da parte delle banche. Perché in questo modo non entra nel sistema denaro aggiuntivo, che è assolutamente necessario per risolvere la crisi del debito.

Neanche il passaggio alla cosiddetta banca a riserva integrale, proposta tra l'altro dall'iniziativa del denaro positivo in Inghilterra, è una soluzione. Questa alternativa, il denaro positivo, chiama anche la creazione di denaro senza debito (che è anche la mia innovazione per il sistema monetario, tra le altre cose), ma ci sono ovviamente diversi modi per creare denaro senza debito. Per esempio, conta molto chi lo fa, ma soprattutto come lo fa. La banca a riserva integrale non è una buona alternativa, anzi. La possibile creazione di debito in un sistema monetario non è negativa o dannosa, al contrario. Il debito in sé non è un problema, ma un ottimo strumento e caratteristica del nostro attuale sistema finanziario. In linea di principio, non c'è bisogno di cambiare nulla, se non eliminare l'illogicità di una creazione di moneta aggiuntiva troppo scarsa o nulla quando è necessaria. Quindi, oltre alla creazione di debito, è necessario creare abbastanza denaro per (continuare a) pagare quei debiti e anche per garantire la continuità e la sostenibilità della nostra società.

Sul quotidiano finanziario del 12 maggio 2012 è stato pubblicato, tra gli altri, un articolo a firma di Klaas van Egmond. L'articolo si intitola "Errori fondamentali nel sistema finanziario; la creazione di denaro dovrebbe essere compito del governo" (Klaas van Egmond, " Errori fondamentali nel sistema finanziario - La creazione di denaro dovrebbe essere compito del governo" , 12 maggio 2012). Questo articolo è interessante di per sé, ma in particolare da accostare alla mia innovazione per il sistema monetario. Che ho quindi sviluppato prima del 2011 e che è descritta nel mio libro che ho pubblicato su amazon/kindle nel 2011. Per inciso, intorno al 2010 ho avuto anche un breve contatto con l'iniziatore dell'iniziativa del denaro positivo nel Regno Unito. L'iniziativa è citata anche nell'articolo di Klaas van Egmond apparso sul Financial Daily. Ho quindi informato anche l'iniziatore dell'iniziativa sul denaro positivo che mi erano piaciute alcune parti della sua storia, ma gli ho anche inviato informazioni e sottolineato il mio lavoro. Successivamente, anche il loro obiettivo è la creazione di denaro pubblico e visioni simili a quelle espresse nell'articolo di van Egmond. Ma, e questo è l'aspetto essenziale, sia le visioni e i concetti della Positive Money initiative che quelli del signor van Egmond sono ancora inferiori e basati sull'attuale sistema monetario e su una visione limitata e sulle possibilità per il futuro.

La Positive Money Initiative, ad esempio, sostiene (come tutti gli altri gruppi appartenenti al Movimento Internazionale per la riforma monetaria, e come la Fondazione "Our Money") il Full Reserve Banking. Che è un modo di fare banca

completamente insostenibile, restrittivo e dannoso. Sebbene anche Milton Friedman abbia sostenuto la stessa cosa.... Per quanto riguarda Positive Money UK, inoltre, questa iniziativa sostiene che siamo finiti nei guai a causa della creazione di debito da parte delle banche o a causa del debito o dell'attuale sistema finanziario e bancario in sé. Il che è completamente falso e irrilevante. L'alternativa al problema percepito - che non è il vero problema - viene poi elaborata attraverso un sistema bancario nuovo ma anche molto restrittivo. Sebbene il signor van Egmond non citi il mio nome e nemmeno l'iniziativa sul denaro positivo, sono l'unica persona più avanzata nella comprensione del denaro e del sistema e della politica monetaria e delle sue possibilità per il futuro. E sono l'unico ad aver creato una soluzione reale ed eccellente alla crisi del debito. Ma anche per trasformare la nostra società in una società molto più sostenibile e sociale. In cui l'eccellente sistema monetario che ho creato - che entrerà in vigore non appena la mia innovazione sarà attuata - sia di supporto ed elementare.

Tuttavia, i seguenti fatti, citati in "Errori fondamentali nel sistema finanziario; la creazione di denaro deve essere compito del governo" (Klaas van Egmond, " Errori fondamentali nel sistema finanziario- La creazione di denaro deve essere compito del governo" , 12 maggio 2012) di interessi e interessi. Che, tra l'altro, presumo siano fatti e che quanto sostenuto da Egmond sia vero e corretto. Non ho ancora verificato questo aspetto e non ho le risorse per farlo. Ma anche se alcune delle cose menzionate nell'articolo non sono corrette, almeno alcune di esse rafforzeranno la comprensione. Vorrei menzionare i seguenti punti".

- I Paesi Bassi devono tagliare circa 14 miliardi di euro per rispettare lo standard del 3% di deficit di bilancio.

- Per quanto riguarda l'inflazione, l'indice dei prezzi al consumo - la misura principale utilizzata per quantificare l'inflazione - non include i beni veramente scarsi. Le case e i terreni NON sono inclusi.

- Negli ultimi decenni i prezzi delle case sono aumentati di circa il 5% all'anno.

- Nel complesso, il capitale viene trasferito strutturalmente dall'economia reale all'economia finanziaria che crea moneta.

Quindi questi punti, tutti menzionati nell'articolo sopra citato, sono almeno interessanti e anche interessanti. Tuttavia, ciò che è ancora più interessante è qualcosa che non conoscevo ancora. Mi riferisco alla seguente citazione di Abraham Lincoln:

"Il governo dovrebbe creare, emettere e far circolare tutta la moneta e i crediti necessari a soddisfare il potere di spesa del governo e il potere di acquisto dei consumatori. Adottando questi principi, i contribuenti risparmieranno immense somme di interessi. Il denaro cesserà di essere il padrone e diventerà il servo dell'umanità". (Abraham Lincoln, Presidente degli Stati Uniti 1861-5)

Bron : http://www.moneyreformparty.org.uk/money/about_money/quotes.php

Alla fonte citata, sulla pagina internet in questione, ci sono altre dichiarazioni di questo tipo da parte di vari politici e personaggi importanti. Anche questo sito fa riferimento all'iniziativa "denaro positivo". E si legge, tra l'altro, quanto segue, in inglese:

- "Il Money Reform Party esiste per educare il popolo britannico e i suoi politici sul sistema monetario e per fare campagna contro la creazione della massa monetaria da parte delle banche private".

- Lo scopo del Partito e la sua unica politica saranno quelli di promuovere, con ogni mezzo legale, l'abolizione del potere di creare denaro garantito dallo Stato (sterlina) da parte di individui o società private a scopo di lucro, e l'investimento di tale potere nel governo nazionale o locale a beneficio delle finanze pubbliche".

- Il ruolo del Partito è quello di portare all'attenzione del popolo britannico e dei suoi politici, attraverso il processo elettorale e qualsiasi altro processo legale, i problemi causati dall'attuale sistema monetario basato sul debito e la soluzione di questi problemi attraverso l'emissione di moneta creata dal governo.

È destinato a essere una piattaforma per coloro che sono convinti della necessità centrale di abolire l'attuale sistema monetario basato sul debito e di sostituirlo con uno basato sul denaro creato dal governo.

(http://www.moneyreformparty.org.uk)

L'ultimo punto citato dimostra che il sistema di riforma monetaria è stato creato per sostituire l'attuale sistema monetario basato sul debito con un sistema monetario basato su denaro creato dal governo. Tuttavia, non si parla di come dovrebbe essere il sistema o il denaro creato dal governo. Allo stesso tempo, però, afferma che l'attuale sistema basato sulla creazione di debito dovrebbe scomparire completamente. Inoltre, il sito del partito della riforma monetaria menziona l'addebito degli interessi sul debito come qualcosa di negativo e indesiderabile.

Per quanto riguarda la sostituzione completa di un sistema con un altro, i punti di vista del partito della moneta positiva e della riforma monetaria coincidono. Inoltre, entrambi citano il sistema basato sulla creazione di debito e la creazione di denaro dal nulla da parte delle banche come problema principale e causa di problemi nella società. L'iniziativa per il denaro positivo vuole ogni tipo di regolamentazione e cita persino un attento monitoraggio delle quantità di denaro per prevenire l'inflazione. Qualcosa di simile è menzionato anche dal partito della riforma monetaria.

Pertanto, sia le proposte del Regno Unito del denaro positivo che quelle del partito della riforma monetaria non sono realizzabili nella pratica, ma sono altrettanto dannose e negative nella pratica come lo è l'attuale sistema monetario. Forse un po' meno, ma resta il fatto che sia il Regno Unito del denaro positivo sia il partito della riforma monetaria sostengono una sostituzione delle strutture e dei sistemi attuali che non sono ottimali o addirittura negativi nella pratica. E, in ogni caso, non realizzabili.

Ciò è dovuto anche al fatto che l'iniziativa sulla moneta positiva e l'iniziativa britannica di riforma monetaria non comprendono ancora a sufficienza l'essenza e le possibilità del sistema monetario e della politica monetaria, e per questo motivo si basano ancora troppo su prospettive e concetti ontologici che non realizzano a sufficienza le possibilità esistenti.

La mia innovazione per il sistema monetario e il conseguente Sistema Monetario Eccellente lo fanno. L'innovazione che propongo nel mio libro su Amazon/kindle è deliberatamente denominata come innovazione e come strumento, che menziona le precondizioni e le parti necessarie per attuarla. Né più né meno. In sostanza, non importa tanto che le banche o i governi introducano o implementino la mia innovazione, quanto piuttosto che la realizzino. E nel modo da me suggerito. Le piccole differenze contano molto in questo senso. E molte cose che sembrano estremamente piccole in termini di differenze sono in realtà differenze molto grandi. Come, ad esempio, le seguenti differenze/caratteristiche della mia innovazione rispetto ad altre proposte:

La mia innovazione è destinata a integrare, non a sostituire, i flussi di cassa e i sistemi monetari attuali.

La mia innovazione si concentra sulla finanza, ma in un modo che mira a migliorare non solo la posizione e le opportunità degli individui, ma anche l'intera società. Inoltre, la mia innovazione si concentra sull'organizzazione sostenibile, dove l'aspetto sociale è molto importante e svolge un ruolo centrale.

La mia innovazione si basa sulla consapevolezza che il denaro è - e dovrebbe diventare - un catalizzatore molto più importante per una crescita e un'organizzazione sostenibili.

La mia innovazione è verso un sistema monetario molto più aperto rispetto all'attuale sistema monetario chiuso e piuttosto rigido. Dove il sistema monetario aperto è al servizio degli individui e della società e non viceversa.

Parte del motivo per cui la mia innovazione è destinata a integrare quella attuale è che non vedo la creazione di debito in sé e il pagamento degli interessi come un problema per la società. E non lo è. SE il sistema finanziario ed economico è completo. Ora non lo è, e il mio complemento lo corregge nel modo più eccellente ed efficace.

A differenza dell'iniziativa Positive Money e dell'iniziativa Money Reform UK, non vedo l'inflazione come un problema. E se e quando la mia innovazione per il sistema monetario sarà implementata correttamente, non lo sarà nemmeno. Parte della ragione è anche il seguente punto

La mia innovazione è essenzialmente incentrata e basata sulla comprensione del fatto che c'è troppo poco denaro nel sistema o nell'economia o nella società (comunque la si voglia chiamare). La comprensione che le entità (entità che sono oggetti, soggetti, organizzazioni ma anche processi) nella nostra società richiedono sempre più denaro o parti della massa monetaria. Qualcosa che, a tutti i livelli, fa sì che il denaro diventi sempre più scarso e che l'allocazione del denaro a diverse entità diventi sempre più un processo di scelta e di difficoltà. A causa di una crescente carenza di denaro in diversi momenti e luoghi della società. Questo può essere risolto solo se davvero MOLTO denaro viene creato/entra nel sistema. Non attraverso la creazione di debito, ma senza creazione di debito.

Tuttavia, quest'ultimo punto non significa che la creazione di debito sia un problema in sé. Al contrario. In linea di principio, quando le persone prendono in prestito qualcosa, è giustificato che debbano pagare un interesse su di esso

(come compenso per il lavoro svolto in banca e come compenso per la fornitura di denaro da parte di individui e aziende alle banche) e anche che debbano restituire il denaro preso in prestito. Si tratta di qualcosa di normale e comune, che ha anche una buona logica alle spalle. Tuttavia, le cose cambiano quando le banche creano denaro dal nulla e poi lo prestano a terzi, ricevendo dal nulla sia gli interessi che la restituzione di quel denaro. Oppure se le persone creano denaro dal nulla e poi lo prestano ai governi. Che poi devono pagare gli interessi e restituire la somma. Non dico che al momento sia così, ma se il sistema funziona in questo modo, c'è qualcosa che non va. In questo caso, i governi non dovrebbero prendere in prestito denaro, ma dovrebbero essere autorizzati a creare denaro dal nulla per pagare le spese e i debiti.

L'alternativa proposta dall'iniziativa Positive Money non è quindi valida per diversi motivi. Sebbene ci siano alcune buone affermazioni da parte dei promotori, l'elaborazione delle loro proposte è difettosa. E la loro proposta in generale, in cui la banca a riserva integrale è una componente importante (almeno in questo momento, l'anno 2011 e anche il 2012 finora), è completamente sbagliata e non porterà a un miglioramento della situazione mondiale o economica. Al contrario. La loro alternativa porterà a una situazione economica e finanziaria insostenibile e renderà la nostra società ancora più rigida di quanto non lo sia già nei tempi attuali. Una situazione che non possiamo assolutamente utilizzare e che porterà a problemi ancora più grandi di quelli che abbiamo già.

Il mio Sistema Monetario Eccellente è la soluzione alla crisi E lo strumento e il complemento necessario al sistema monetario per trasformare la nostra società in una società sostenibile. In cui la trasformazione da prodotti sostenibili a organizzazioni sostenibili fino al nucleo di una società sostenibile, ovvero l'organizzazione sostenibile, è molto essenziale. Nell'ambito delle scienze gestionali e organizzative, l'organizzazione sostenibile avrà un ruolo sempre più elementare perché la sostenibilità (e parlo di sostenibilità come concetto generale e ampio e come essenza dell'organizzazione) sta diventando sempre più essenziale nella nostra società. Ma soprattutto perché la sostenibilità rappresenta un nucleo essenziale dell'organizzazione e della gestione e può trasformare tutte le scienze sociali in qualcosa di molto migliore e più grande di quello che abbiamo a disposizione oggi. Gli elementi costitutivi sono in parte già presenti, ma in termini di contenuti l'organizzazione sostenibile è solo agli inizi. Affinché l'organizzazione sostenibile diventi effettivamente possibile in misura molto maggiore di quanto non lo sia ora, in primo luogo, anche la mia

innovazione del sistema monetario e il conseguente Sistema Monetario Eccellente dovranno diventare realtà.

Le dipendenze e la scarsità portano a vincoli. Vincoli che sono dannosi in molti settori. La sostenibilità è libertà quando questa libertà rappresenta la rimozione, la liberazione da questi vincoli. Non essere limitati nell'azione. Tuttavia, questa è solo la condizione perché la sostenibilità sia davvero molto più possibile di quanto non lo sia attualmente. Oltre a questa condizione o ai prerequisiti per la sostenibilità, tuttavia, ci sono naturalmente gli aspetti e le qualità sostanziali che la sostenibilità rappresenta e consente. La sostenibilità riguarda la qualità, e la qualità può essere realmente realizzata solo se ci sono scelte e se possono essere effettivamente realizzate.

Ciò richiede anche, in primo luogo, di rendere la politica e le politiche più sostenibili. Il che è un inizio e un prerequisito per rendere più sostenibile il resto della società.

25.Rendere sostenibile l'organizzazione e il ruolo e la posizione della politica in essa

In questa sede, voglio dare uno sguardo un po' più ampio e approfondito al concetto di sostenibilità e di organizzazione sostenibile e al suo significato per la politica. Chi leggerà questa sezione si augura di capire che la mia concezione di sostenibilità e di organizzazione sostenibile è piuttosto diversa dalle nozioni comuni di sostenibilità e di organizzazione sostenibile. La differenza risiede più nel concetto, nella prospettiva o nella visione da cui la sostenibilità e la sostenibilità sono concepite e comprese, che non nella parola stessa sostenibilità. Ma dove anche la sostenibilità e l'organizzazione sostenibile assumono un significato e un contenuto molto diversi da quelli abituali. E dove le differenze sono essenziali e positive per una comprensione molto migliore della sostenibilità e dell'organizzazione sostenibile, ma portano anche a possibilità molto migliori per la nostra società, le organizzazioni e gli individui. Opportunità che diventeranno molto più concrete dopo l'introduzione della mia innovazione e nell'ambito del Sistema Monetario Eccellente.

Quindi, prima di approfondire il tema della sostenibilità della politica, dovrò anche parlare un po' di più della mia concezione di sostenibilità e di organizzazione sostenibile. Che cosa significano questi due termini? Ovviamente, è piuttosto difficile articolarlo in modo corretto, ma spero di fare un buon tentativo in questo senso.

La sostenibilità come la intendo io riguarda la sostenibilità relazionale e la sostenibilità nel tempo presente e futuro. Ma anche della sostenibilità come può e deve essere contenuta nel futuro, date le nuove possibilità del tempo presente e futuro. Dove il presente è parte del futuro e determina il futuro, ma dove la determinazione e il determinismo del tempo presente per il futuro possono anche essere indirizzati. E in cui l'influenza del presente sul futuro può essere ridotta in alcune aree e aspetti, se si creano le condizioni giuste per farlo. E poiché la sostenibilità consiste anche nel ridurre le dipendenze e i vincoli, la sostenibilità consiste anche nel ridurre l'influenza e le dipendenze del passato sul presente e del passato e del presente sul e nel futuro. Il futuro, la nostra società, deve essere sostenibile. Più la società è sostenibile, più la società e gli individui hanno la possibilità di scegliere da soli un percorso di sviluppo più sostenibile. Il che

non deve e non può implicare una totale libertà di scelta. La guida è necessaria, ma una guida basata e finalizzata alla sostenibilità per gli individui e la società.

Qui anche l'incanto, l'incanto come arricchimento della vita e della società, gioca un ruolo importante. La sostenibilità relazionale riguarda l'incanto. La vera responsabilità sociale (SR) è una delle condizioni e degli strumenti per l'incanto. Ma anche l'innovazione relazionale e sostenibile porta all'incanto. La Responsabilità Sociale d'Impresa, ai giorni nostri, è purtroppo ancora troppo basata sulle possibilità o piuttosto sulle impossibilità del nostro attuale sistema monetario e delle nostre politiche. Per politica monetaria intendo, come sempre, anche le politiche finanziarie di organizzazioni e individui. Questa politica monetaria, purtroppo, frena ancora troppo una politica sociale piena e pura.

La sostenibilità deve essere realizzata in diversi ambiti. La sostenibilità comprende la sostenibilità ambientale, la sostenibilità sociale, la sostenibilità economico-finanziaria, la sostenibilità organizzativa e organizzativa e la sostenibilità individuale.

Negli ultimi decenni, tutti noi abbiamo vissuto in modo sempre meno sostenibile. Viviamo in modo poco sano, le nostre relazioni sociali e la nostra società sono sempre meno sostenibili e lo sono anche dal punto di vista ecologico. Ciò è in parte dovuto anche a politiche e politiche sempre più insostenibili. Le ragioni di tutto ciò possono essere pensate in modi diversi e ci saranno anche differenze o piuttosto cause multiple. Ma in particolare, la causa principale risiede anche nel nostro attuale sistema finanziario ed economico e nel ruolo e nelle possibilità, o meglio impossibilità e limitazioni, che esso offre e conferisce alla nostra società. Inoltre, è anche il risultato di politiche monetarie e generali davvero sbagliate e insostenibili da parte di governi e amministrazioni e anche di entità organizzative più grandi come, ad esempio, l'UE.

Una sostenibilità politica più duratura richiede l'unificazione. Tuttavia, questa unificazione dovrebbe concentrarsi più sull'unificazione delle intenzioni e meno sull'unificazione delle leggi e delle azioni. Con questo non intendo dire che le leggi non debbano e non possano più essere uniformi, ma che l'unificazione delle intenzioni e delle prospettive non dovrebbe, al contrario, iniziare a limitare le

libertà degli individui e la McDonaldizzazione della società, delle organizzazioni e degli individui. Dove McDonaldizzazione sta per standardizzazione dei processi di lavoro, delle azioni e dei comportamenti.

Per una società e un'organizzazione più sostenibili, l'io o noi contro l'altro dovrà sempre più lasciare il posto a un io o noi E l'altro o gli altri. Si tratta, tuttavia, di un'area di tensione difficile, soprattutto perché i valori e le virtù sono difficili a causa, da un lato, del rispetto e della libertà che devono essere dati anche agli altri e, dall'altro, dell'importanza della qualità e dei valori e delle norme nell'azione. Tuttavia, non è sempre così semplice e facile giudicare o comprendere meglio quale sia oggi la qualità dell'azione e quali norme e valori nella società e nell'azione individuale e collettiva debbano o non debbano essere rispettati e in che modo.

La sostenibilità, da un lato, consiste nel creare le giuste condizioni e opportunità, mentre dall'altro lato è necessario stabilire delle restrizioni e prevenire in qualche modo gli sviluppi indesiderati. Ciò richiede l'intervento e il coinvolgimento dello Stato e dei politici, ma in modo adeguato e auspicabile. Ciò è possibile solo se lo Stato e i politici stessi diventano più sostenibili, se in termini di contenuti e organizzazione lo Stato e i politici sono molto più in sintonia e in linea con il tema, la realtà e l'auspicabilità dell'organizzazione sostenibile.

Nella sua forma più semplice, tuttavia, ciò richiede un sistema finanziario che consenta effettivamente una politica monetaria positiva. Con l'attuale sistema monetario non è così. Questo sistema monetario è troppo rigido e chiuso e non è del nostro tempo. Non si adatta alla situazione attuale e non lo fa da molto tempo. La crisi finanziaria del 2008 e la conseguente crisi del debito che continua ancora oggi sono il risultato di un accumulo di deficit finanziari. Un accumulo che è potuto avvenire solo perché abbiamo accumulato debito e per molto più tempo rispetto ai 10 anni precedenti al 2008. Quindi tutto questo va avanti da molto più tempo. Che il debito sia stato accumulato nel corso degli anni è giusto. Perché senza quell'accumulo di debito, non avremmo mai ottenuto risultati così buoni insieme negli anni precedenti la crisi finanziaria, l'economia sarebbe stata molto peggiore già allora.

Quindi non problematizzare il debito per l'anno 2008 ha funzionato per quel periodo. E continuerebbe a funzionare anche per l'epoca attuale. Cioè, se, ma solo se, i politici e i governi NON si ponessero il problema del debito dell'epoca attuale e, preferibilmente, anche dell'inflazione dell'epoca attuale, ma accettassero molto di più - anche dalla Grecia - allora questo porterebbe già a situazioni economiche molto migliori e anche a più occupazione e crescita anche per l'epoca attuale.

Il fatto è che anche i debiti crescono di più, proprio come nel periodo pre-crisi. È anche un dato di fatto che, se da un lato le politiche monetarie dei governi riducono i debiti pubblici, dall'altro lato questi debiti crescono altrettanto velocemente e probabilmente anche più velocemente tra i residenti del Paese. Gli individui. Che devono indebitarsi ancora di più a causa dei tagli governativi. E alcuni privati - privati - non riescono affatto a gestirlo.

A causa delle dipendenze nel corso della vita degli individui, l'attuale contenuto della politica monetaria avrà un impatto negativo su molte vite. Questo può essere evitato, e può essere rimediato, solo introducendo la mia innovazione del sistema monetario.

Quando l'eccellente sistema monetario sarà una realtà, con la mia innovazione per il sistema monetario, anche i danni subiti in questo momento - prima dell'introduzione di questo eccellente sistema monetario - dovranno essere completamente riparati. Le persone colpite dalla crisi del debito, ora e in passato, dovranno essere risarcite dal governo in futuro. In questo modo, almeno il danno finanziario deve essere risarcito, e questo potrebbe includere ulteriori risarcimenti.

26. Reddito di base incondizionato, QE per i cittadini e "giubileo del debito".

La fondazione "Il nostro denaro" ha avanzato in passato almeno due proposte che non funzionano. Mi riferisco alle seguenti 2 proposte frazionarie, che vorrebbero vedere realizzate all'interno dell'attuale sistema monetario (o all'interno della loro proposta bancaria a riserva totale):

Utilizzo del denaro del Quantitive Easing (QE) dell'UE per benefici diretti ai residenti

L'inutile proposta di un reddito di base incondizionato

Entrambe le proposte provengono da gruppi - e da individui ad essi affiliati - che, rispetto a me, hanno ancora una comprensione troppo limitata di a) ciò che sta accadendo nella società e b) ciò che è necessario per risolvere realmente i problemi dell'economia e della società o almeno per realizzare il miglior clima/contesto possibile. Dove b) può essere realizzato in modo ottimale solo se anche a) è sufficientemente compreso.

La fondazione "I nostri soldi", come la maggior parte dei gruppi e degli individui della nostra società, continua a ritenere che le banche siano la causa principale della crisi del debito. Che il loro modo di agire l'abbia realizzata. Solo che la Fondazione "Il nostro denaro" e gli individui ad essa affiliati si concentrano maggiormente sul sistema monetario in termini di causa e, in particolare, sul fatto che le banche sono autorizzate a creare denaro dal nulla attraverso il sistema bancario a riserva frazionaria. Questa funzione o possibilità di creare denaro dal nulla da parte delle banche è quindi ciò che "il nostro denaro" vuole togliere a queste banche; vuole che le banche non abbiano più la possibilità di fare banca a riserva frazionaria. Non più. L'alternativa proposta da "our money" e da tutti gli altri gruppi affiliati al "movimento internazionale per la riforma monetaria" è un sistema bancario a riserva totale (FRB). Lo propone anche Klaas van Egmond, anche nella pubblicazione a cui faccio riferimento in un'altra parte di questo libro.

Il fatto è che sia il pubblico in generale, sia i gruppi affiliati al "movimento internazionale per la riforma monetaria" (tra cui la "Our Money Foundation") ritengono in ultima analisi le banche e il sistema bancario responsabili della crisi del 2008 e oltre. Questo vale anche per il governo. Il 16 marzo 2016, l'iniziativa popolare "Our Money" è stata discussa nella seconda camera.

La discussione che si è svolta in quella sede ha mostrato, tra l'altro, che la maggior parte dei membri del governo vede le banche come la causa principale della creazione e del perpetuarsi della crisi economica che è diventata ufficiale nel 2008. Il 2008 è anche considerato da molti come l'inizio della crisi finanziaria, mentre le cause di fondo erano presenti da molto più tempo e la crisi si stava sviluppando da molto più tempo.

Contrariamente a quanto comunica la Fondazione "Our Money" e a quanto credono quasi tutti gli individui e le organizzazioni, nonché i governi, la causa di fondo della crisi non sono tanto le banche. Né il sistema monetario in sé. La crisi è stata ed è causata dagli sviluppi della società che hanno portato l'attuale sistema monetario a non essere più adatto agli sviluppi e alle questioni in gioco nella società di oggi. In realtà, l'attuale sistema monetario non si adatta più agli sviluppi della società da molto tempo, anche per quanto riguarda l'economia e la società da qualche decennio a questa parte. È necessario passare a un sistema monetario migliore. Per migliore, in questo caso, si intende un sistema monetario che supporti molto meglio e almeno adeguatamente gli sviluppi precedenti, attuali e futuri della nostra società ed economia. L'attuale sistema monetario e le (possibili) politiche che ne derivano sono totalmente incapaci di farlo, e questo è anche il vero motivo per cui stiamo affrontando i problemi attuali.

Pertanto, l'obiettivo dell'attuale governo di voler e pensare di risolvere i problemi apportando aggiustamenti all'interno dell'attuale sistema monetario non funzionerà e non può funzionare. In nessun modo. Una trasformazione dell'attuale sistema monetario è assolutamente necessaria. Solo in un modo diverso da quello proposto dalla Fondazione "Il nostro denaro". Ciò che serve è un sistema monetario che voglia e possa sostenere pienamente la società sotto tutti i punti di vista. L'opzione migliore per questo, come ho detto più volte, è il Sistema Monetario Eccellente che ho creato.

È almeno interessante, tuttavia, che di recente siano stati spesi circa 80 miliardi di euro al mese tramite il QE. E per cosa vengono spesi attualmente. Soprattutto se si considera l'andamento dei tassi d'interesse in questo momento e per cosa viene speso il denaro, ma anche da quale banca (la BCE) e chi ne è il proprietario finale. Molto interessante in questo contesto potrebbe essere anche il fatto che il finanziamento monetario è vietato.

In effetti, il fatto è che il QE viene speso principalmente per l'acquisto di titoli di Stato dalle banche da parte della BCE. A quanto mi risulta, la BCE appartiene in ultima analisi a tutti i Paesi e, attraverso l'acquisto di titoli di Stato da parte della BCE, i prestiti sovrani, ossia i prestiti nazionali dei Paesi dell'UE, vengono trasferiti dalle banche alla BCE. Questo avviene finanziando i riacquisti con prestiti a basso costo o senza prestiti. Per quanto ne so, è la prima ipotesi, ma non ne sono sicuro al 100%.

Tuttavia, ci sono due modi possibili in cui la BCE ottiene gli 80 miliardi spesi ogni mese per il QE:

Creare quel denaro dal nulla, come fanno ora le banche per i mutui. Ma senza alcun debito a fronte. Questa è una possibilità di creare/fare, ma non nel modo in cui lo fa la BCE... in questo caso l'economia dei paesi dell'UE e anche l'economia mondiale sarebbero migliorate drasticamente molto tempo fa. E in questo caso, si realizzerebbe quasi ciò che la mia innovazione per il sistema monetario si prefigge... Dico quasi, perché anche in questo caso, non è ancora del tutto ottimale e ciò che lo SME si prefigge e comporta.

Prendere in prestito il denaro utilizzato per il QE e poi usarlo per fare investimenti nell'economia. Questa è l'opzione attualmente in gioco con il QE della BCE e come era in gioco con il QE della Fed statunitense. E questo è anche il modo in cui è in linea con la cosiddetta idea di Milton Friedman dell'"helicopter drop of money". In effetti, ho visto questa sua proposta nominata in una pubblicazione di Milton Friedman e lui non proponeva l'opzione 1) (creazione di denaro dal nulla e poi il cosiddetto "helicopter drop", ma un helicopter drop, come lo chiamava lui, con denaro preso in prestito dal governo. Naturalmente a interesse.

Ciò che la BCE sta facendo, sotto il nome di Quantitative Easing (QE), è prendere in prestito denaro a un tasso di interesse e utilizzarlo per effettuare

investimenti nell'economia. E anche se, di fatto, l'obiettivo è che attraverso questi investimenti le banche emettano più mutui, ciò avverrà in misura minore nell'economia. La BCE acquista quindi molti titoli di Stato. Ciò significa che, di fatto, sempre più titoli di Stato finiscono nelle mani della BCE, rendendo i governi nazionali più dipendenti finanziariamente dalla BCE e quindi anche dall'UE. Questa maggiore dipendenza finanziaria dei governi nazionali dall'UE e dalla BCE deve far comodo all'UE. L'UE ha quindi un forte interesse ad attuare il QE in questo modo. Inoltre, i titoli di Stato possono essere acquistati a un livello di tassi d'interesse ormai piuttosto basso, mentre i governi dell'UE dovranno ancora pagare molti interessi su quegli stessi titoli di Stato. Vale a dire, i tassi applicati quando i titoli di Stato sono stati emessi. A mio avviso, questo è del tutto ingiustificato e non fa bene all'economia. È molto più auspicabile che l'UE lasci semplicemente che questi titoli sovrani vengano rimborsati a un tasso di interesse vicino allo 0% o a un tasso dello 0%. E in futuro, se e quando il mio Sistema Monetario Eccellente sarà una realtà, quei titoli di Stato dovranno essere distrutti del tutto. E con essi, anche gran parte del debito dei Paesi dell'UE. Quest'ultimo aspetto andrà a vantaggio di tutti i Paesi dell'UE e anche dell'UE, se attuato nella giusta misura e nel modo giusto.

Il QE per i cittadini, come ho notato, non funzionerà. Perché l'UE non lo vuole. Non vorrà prendere in prestito denaro e pagarne gli interessi (o meno) per poi dare quel denaro preso in prestito ai cittadini dell'UE in questo modo. In questo momento, come ho notato, il denaro del QE viene utilizzato per acquistare titoli di Stato. Questo va a vantaggio dell'integrazione finanziaria e quindi complessiva dell'UE. E quindi è nell'interesse dell'UE. I regali ai cittadini dell'UE non sono sufficienti a raggiungere questo obiettivo nell'ambito dell'attuale sistema monetario.

Il QE per i cittadini potrebbe funzionare se l'UE ha intenzione di farlo e se il denaro viene speso per pagare i debiti dei residenti nell'UE. Anche in questo caso, deve trattarsi di debiti il cui tasso di interesse è superiore a quello pagato per i prestiti degli importi del QE. Ma anche in questo caso, la domanda è e rimane se questo QE funzionerà davvero. E la proposta di QE per il popolo non menziona nemmeno COME questo QE per il popolo dovrebbe funzionare e per cosa verrà speso questo denaro.

Inoltre, resta il fatto che il QE per i cittadini sarebbe molto meglio se fosse effettuato dai governi nazionali o, ancora meglio, da organizzazioni nazionali o internazionali invece che dalla BCE. In questo caso, non si tratta più di QE, perché il QE è qualcosa che viene effettuato dalla BCE o dalle banche nazionali. Entrambe non hanno alcun interesse e, inoltre, sono del tutto incapaci di attuare una cosa del genere in modo positivo.

Quindi il QE per il popolo è di fatto una proposta completamente amatoriale e incompleta. Anche perché il QE è finanziato con denaro preso in prestito. Questo è anche il motivo per cui trovo spiacevole che si presti così tanta attenzione a questa proposta di QE e all'altra proposta inutile del Reddito di Base Incondizionato. Sarebbe molto meglio se gli individui e i gruppi affiliati al Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria (come la Fondazione "Il nostro denaro"), ma anche altri gruppi che lavorano sulla riforma monetaria, fossero completamente ignorati in futuro. E soprattutto le loro proposte. E che la mia proposta, l'introduzione del Sistema Monetario Eccellente (l'opzione e la soluzione migliore che ci sia e ci possa essere!) sia oggetto di piena attenzione e introdotta il prima possibile.

Per quanto riguarda la proposta del reddito di base incondizionato. Questa proposta implica che davvero ogni cittadino dovrebbe ricevere un certo reddito come base e anche incondizionatamente. In sostanza, tale reddito dovrebbe anche essere sufficiente a pagare la base. In quanto tale, il reddito di base sarebbe già più alto o uguale a quello che molti cittadini europei non guadagnano nemmeno quando lavorano, a meno che non si voglia che, con il reddito di base incondizionato, la base sia molto peggiore o più bassa della situazione attuale. E questa situazione, pagare un reddito di base incondizionato a tutti i cittadini dell'UE, è completamente impossibile all'interno dell'attuale sistema monetario; non è fattibile. E anche all'interno o con un sistema o una situazione di Full Reserve Banking, un reddito di base incondizionato per ogni cittadino sarà quindi completamente irrealizzabile. E quindi, anche per questo motivo, la proposta di un reddito di base incondizionato per tutti è già insensata e priva di valore.

Il Reddito di Base Incondizionato per tutti è BENISSIMO e assolutamente possibile se il Sistema Monetario Eccellente viene introdotto, è una realtà. Ma anche in questo caso, il reddito di base incondizionato è e rimane completamente inutile e indesiderabile. In primo luogo, perché non è auspicabile

che tutti ricevano un reddito di questo tipo. Molte persone guadagnano già troppo al giorno d'oggi, e dare loro un reddito di base incondizionato è sia indesiderabile che inutile. Inoltre, un reddito non dovrebbe essere incondizionato ma condizionato, e qualsiasi reddito dato in aggiunta non dovrebbe essere tanto un reddito di base quanto un'integrazione a ciò che una persona già guadagna o riceve attraverso le assicurazioni sociali e i sussidi. Tali assicurazioni e prestazioni sociali funzionano già all'interno dell'attuale sistema monetario in maniera quasi ottimale o almeno corretta e desiderata. Solo che sia le prestazioni e le leggi sociali che le nuove legislazioni e i nuovi benefici sociali potranno essere migliorati drasticamente all'interno e dal Sistema Monetario Eccellente. Solo che si tratterà di aggiunte auspicabili e condizionate, che si applicheranno a tutt'altro che a tutti. Lo SME e la politica monetaria che vi si adatta e vi appartiene dovrebbero essere relazionali e applicati, appropriati alla società e ai desideri di individui, organizzazioni e governi in quel momento. In questo modo si spera che non vengano attuati troppi desideri negativi, ma sfortunatamente non ho il pieno controllo nemmeno su questo e molto probabilmente ci saranno cose negative con ciò che lo SME realizzerà. Nel complesso, tuttavia, porterà a una situazione migliore SE verrà implementato e utilizzato nel modo giusto.

Nel tempo e nella società di oggi (2016) sembra che non ci sia molto, o almeno non abbastanza, lavoro. Ma questo è dovuto principalmente allo stretto legame tra lavoro e reddito. E del denaro disponibile nell'epoca attuale per generare e pagare il lavoro. Se fosse disponibile molto più denaro per pagare il lavoro e la manodopera, si potrebbe creare molta più manodopera che ora non c'è, ma che è auspicabile. Ciò potrebbe includere una maggiore e migliore assistenza agli anziani, ma anche un maggiore e migliore sostegno alla scienza o, ad esempio, più attività e organizzazioni sociali nella società. Sono convinto che tutti coloro che sono in grado di lavorare possano essere impiegati a sufficienza anche per questi compiti aggiuntivi nella società, se e quando il denaro sarà disponibile. Eventuali integrazioni del reddito, se e appena disponibili, si baseranno quindi su un impegno minimo o nullo nei confronti di questi desideri aggiuntivi della società e saranno quindi concesse in modo condizionato. In questo modo, le persone che non possono assolutamente lavorare otterranno comunque le loro integrazioni al reddito in modo molto meno condizionato rispetto alle persone che possono farlo. E in qualche misura dovrebbero farlo, come dovere verso la società.

Infine, ma non per questo meno importante, vorrei citare la proposta di un "giubileo del debito", proposta tra gli altri da David Graeber. Ho cercato di contattare in passato David Graeber, che sembra anche essere dietro al Full Reserve Banking e a varie proposte dell'International Movement For Monetary Reform, e che ha in parte portato all'attenzione queste proposte attraverso Occupy e potrebbe volerle portare avanti in futuro. Questo perché, almeno fino al 2016, anche lui è favorito e persino interessato a proposte di riforma monetaria inferiori e dilettantistiche. Mentre esiste una soluzione valida ed efficace, ovvero il mio Sistema Monetario Eccellente. Ma le sue proposte finora non sono particolarmente valide. Il giubileo del debito non funzionerà perché prevede una cancellazione del debito, il che significa che i creditori possono o meno perdere completamente i loro soldi. Non viene restituito. Si tratta di uno spostamento di denaro nella società che non serve a molto. Un po', ma non abbastanza e certamente non ottimale. Molto più ottimale e giusta è l'effettiva risoluzione del debito, di cui parlo anche in un'altra parte di questo libro. Con questo termine si intende l'effettiva restituzione e quindi il pagamento dei debiti. In cui il debitore si libera parzialmente o meno del debito e il creditore ottiene semplicemente il suo denaro.

Tuttavia, c'è un'altra questione importante che non ho visto nominare o affrontare da David Graeber nel suo libro "I debiti, i primi 10.000 anni" né in altri suoi discorsi o scritti. Mi riferisco alla questione: per cosa vengono creati e contratti i debiti. Si tratta di beni di lusso o di desideri o richieste aggiuntive delle persone, o si tratta di denaro necessario per le esigenze di base di cui le persone hanno realmente bisogno per sopravvivere, per vivere? Penso che David Graeber, come antropologo e in termini antropologici, avrebbe potuto aggiungere molto chiarendo che, mentre in passato i debiti venivano contratti molto di più per pagare beni di lusso o cose e servizi o bisogni di cui le persone non avevano realmente bisogno, oggi questi stessi debiti vengono contratti sempre di più e devono essere contratti anche per pagare e continuare a pagare i bisogni fondamentali, socialmente desiderati e spinti o meno. Questi bisogni primari possono essere diventati di più, ma sono ancora più o meno indispensabili per funzionare e continuare a funzionare nella società in modo normale. Mi riferisco quindi a bisogni non immediatamente vitali come internet, i telefoni cellulari e anche l'istruzione. Cose che non sono direttamente vitali, ma che possono o addirittura dovrebbero essere considerate bisogni primari attuali.

Naturalmente, è assolutamente indesiderabile che le persone si indebitino per i bisogni primari. Soprattutto se si lavora. Tuttavia, al giorno d'oggi, questa è una realtà per un numero sempre maggiore di persone. Anche questo fatto rende

necessaria l'introduzione del mio Sistema Monetario. L'introduzione del mio Eccellente Sistema Monetario è davvero la massima priorità. Più di ogni altra cosa.

27. La Fondazione Our Money e la sua proposta

Dalla pubblicazione del mio primo libro sul mio Nuovo Sistema Monetario e sulla mia Innovazione per il Sistema Monetario, tra gli altri, nel 2011, fino ad oggi, ho registrato in vari documenti e pubblicazioni la mia comprensione della situazione. E come dovrebbe essere la mia innovazione per il sistema monetario, il mio Eccellente Sistema Monetario e la mia politica monetaria complementare e come dovrebbe e può essere attuata. Inoltre, un paio d'anni fa, ho immortalato il mio Eccellente Sistema Monetario e la mia politica complementare come la immaginavo allora (in realtà, era avanzata allora come lo è oggi) in un articolo (W.T.M. Berendsen, "Time for a transformation towards my Excellent Monetary Society, 2012) che ho poi sottoposto alla pubblicazione del Journal of Political Economy (JPE). Si tratta di una delle principali riviste accademiche nel campo dell'economia (politica). Purtroppo, all'epoca questo articolo/pubblicazione non è stato accettato per la pubblicazione. Ma all'epoca era stato presentato anche in formato elettronico, quindi - se anche questa rivista archivia e conserva correttamente i propri file elettronici - probabilmente sarà ancora disponibile anche lì. Oltre a questa pubblicazione, tra le altre cose, ho già fatto pervenire alcune informazioni al Ministro delle Finanze olandese Dijsselbloem, ma in seguito non ho avuto alcuna risposta.

Da quando è stata avanzata la proposta di introdurre il mio Sistema Monetario Eccellente, sono emerse numerose altre iniziative e proposte per un nuovo sistema monetario. In generale non sono soddisfatto, soprattutto perché queste proposte non sono utili o rilevanti, ma competono con la mia proposta e rendono solo più difficile l'introduzione della mia proposta.

Da quando ho iniziato la mia ricerca ed esplorazione dell'economia, del denaro e dei sistemi monetari (intorno al 2002), ho fornito a persone e organizzazioni, in vari momenti, le intuizioni che avevo e ho in relazione all'economia, alla crisi economica e ai sistemi e alle politiche monetarie. Ho anche scritto molto su questo argomento e una buona parte è stata pubblicata e può essere letta su Internet. Nonostante abbia scritto e in parte pubblicato così tanto, finora sono sempre stato attento alla comunicazione e ho cercato di conoscere e registrare il più possibile quello che facevano altri individui e organizzazioni. Comunicare relativamente poco è stato possibile per almeno due motivi, ossia :

Nel corso della mia comunicazione con gli altri e anche solo nel tempo, vedendo e conoscendo ciò che gli altri sapevano e o leggevano del mio lavoro, ho scoperto che purtroppo c'erano anche partiti che stavano e stanno lavorando sulla riforma monetaria e sulle proposte di cambiamento monetario. Purtroppo, è accaduto e accade che alcuni individui o partiti abbiano potuto e letto comunque alcuni dei miei lavori o siano stati informati da me di alcune intuizioni o parti della mia proposta, ma poi questi individui o partiti abbiano adattato la loro proposta senza mai fare il mio nome. E, sebbene, per quanto ne so, nessun partito o individuo, almeno fino alla fine del 2014, sia stato o sia stata in grado di avanzare la propria proposta quanto me, si sono avvicinati e si stanno avvicinando sempre di più alla mia proposta e stanno anche proclamando sempre più proposte che sembrano avere più punti in comune con essa o sembrano anche essere in parte uguali. Scrivo volutamente "sembrano" perché ci sono ancora molte differenze. Tornerò su queste differenze in questo capitolo ma anche in altre parti di questo libro. Ma il fatto è che devo stare molto attento perché non voglio che altri rivendichino la mia proposta e lo sviluppo del mio Sistema Monetario Eccellente. Sono io e solo io ad aver sviluppato l'Eccellente Sistema Monetario e le (possibili) politiche complementari, e sono io e solo io a meritare tutto il credito e il riconoscimento per questo se e non appena l'Eccellente Sistema Monetario e/o la mia innovazione per il sistema monetario saranno introdotti nel modo in cui ho immaginato e ho immaginato e nelle circostanze che ho sempre voluto e proposto. Le circostanze sono, in particolare, che anche le banche possono e possono ancora creare denaro come fanno ora (secondo il cosiddetto metodo bancario a riserva frazionaria e CON interessi), ma che DOPO questo fenomeno già esistente la mia innovazione per il sistema monetario venga introdotta come aggiuntiva per gli scopi che ho descritto tra l'altro nel mio libro pubblicato nel 2011 su amazon/kindle.

Inoltre, a causa dell'adozione della comprensione da parte di altri che stavano e stanno lavorando a proposte di riforma monetaria e che di conseguenza elaborano o modificano le proprie proposte, aumenta il pericolo che altre proposte competano con la mia. Ogni altra proposta di riforma monetaria che sembri valida o fattibile compete con la mia proposta e rende più difficile sia la comunicazione e la spiegazione che l'effettiva introduzione del mio sistema monetario, se non molto. Ancora oggi, nel momento in cui sto scrivendo questa parte del mio libro (quindi alla fine del 2015), tutte le altre proposte di riforma monetaria in circolazione, tranne la mia, si basano su una comprensione troppo scarsa e quindi ancora troppo incompleta, oltre che su un lavoro più teorico e in questo senso amatoriale che non è effettivamente applicabile o utilizzabile nella pratica. Al contrario, la mia proposta e la mia innovazione per il sistema monetario, il mio Sistema Monetario Eccellente, si basano su una comprensione

molto migliore rispetto all'incomprensione degli altri partiti e individui che presentano o proclamano proposte di riforma monetaria. Pertanto, anche sotto questo aspetto, è estremamente rilevante e importante che la mia proposta riceva la massima attenzione e sia anche l'unica proposta che venga effettivamente introdotta nella società e che il mio Sistema Monetario Eccellente sostituisca l'attuale sistema monetario il prima possibile.

Attualmente ci sono diversi altri gruppi e individui che lavorano alla riforma monetaria. I gruppi e gli individui di cui sono a conoscenza e le cui proposte, sia negli ultimi anni che ora, e lo sviluppo delle loro proposte sono almeno i seguenti:

Movimento internazionale per la riforma monetaria e tutti i gruppi ad esso affiliati. In generale, questi gruppi vogliono e propongono tutti la stessa cosa. Fino al 2014, tutti questi gruppi, compreso il ramo/gruppo olandese "il nostro denaro", proclamavano che volevano che il sistema bancario a "riserva frazionaria" fosse sostituito da un sistema bancario a "riserva integrale". Ciò che mi colpisce, forse anche perché so che almeno una persona dietro l'iniziativa "our money" ha letto un po' del mio lavoro e della mia comprensione riguardo alla crisi economica e ai sistemi e alle politiche monetarie, è che la fondazione/gruppo "our money" in particolare sembra aver cambiato il contenuto delle proprie proposte in modo piuttosto drastico dalla fine del 2014/inizio 2015. Ciò che trovo molto sorprendente è il fatto che il gruppo o l'organizzazione stessa riporta sul proprio sito web di aver iniziato a fare ricerche sui sistemi e sulle politiche monetarie solo nel 2012, mentre nel 2015 sembra essere già abbastanza avanti nella sua comprensione e in ogni caso sta già facendo proposte al governo e sostiene fortemente l'introduzione del reddito di base e sta cercando di farlo accettare e realizzare nella società.

Le proposte della teoria monetaria moderna

Le proposte di riforma monetaria avanzate da Occupy / David Graeber

Le proposte e le aree di interesse del Laboratorio di finanza sostenibile di Herman Wijffels

Quelli che propongono una moneta senza debito. Chi lo fa, come il Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria, propone in genere di abolire il sistema bancario a riserva frazionaria e di passare al sistema bancario a riserva integrale. Chi propone il Debt Free Money non propone nemmeno un sistema monetario completamente nuovo, a parte l'inutile proposta di passare a un

sistema bancario a riserva integrale dopo la completa abolizione del sistema bancario a riserva frazionaria.

In termini di persone, poi, sono incluse le seguenti. La stragrande maggioranza di queste persone è coinvolta o sta dietro ai gruppi che ho già citato. Si tratta poi delle seguenti persone:

Bernard Lietaer. Per quanto ne so, questa persona non è coinvolta in nessuno dei gruppi sopra citati, ma ha una o più proposte di riforma monetaria.

Ad Broere. Lo stesso Ad Broere presenta proposte di riforma monetaria, ma si concentra in particolare sulla riforma del sistema bancario. Ad Broere è uno dei promotori della fondazione/gruppo "Our Money". Per diverse ragioni, vedo questo gruppo come il pericolo maggiore in termini di adozione della mia comprensione e della mia proposta e di adattamento graduale/nel tempo della loro proposta di riforma monetaria alla mia. Anche fino ad oggi, alla fine del 2015, la loro proposta è ancora completamente inutilizzabile nella pratica e per molte ragioni e in molti modi diversi dalla mia proposta e dalla mia (molto più ampia e anche migliore) comprensione. Eppure, sembrano (voler) avvicinarsi sempre di più alla mia proposta.

Herman Wijffels e il suo Laboratorio di finanza sostenibile

Le persone dietro Positive Money Uk e anche "our money" Netherlands. Di questi, al punto 2) ho già citato il signor Ad Broere

David Graeber, l'intellettuale che ha scritto un libro ormai famoso e popolare sul debito, è stato ed è anche alla base del movimento Occupy. David Graeber ha anche proposto una riforma monetaria attraverso Occupy, sotto forma di passaggio da un sistema bancario a riserva frazionaria a un sistema bancario a riserva totale.

La maggior parte di questi individui e gruppi non presenta proposte, e se le presenta, almeno in questo momento (fine 2015), non sono pratiche e almeno incomplete e quindi non sono pronte per essere introdotte direttamente nella società. La mia proposta invece è, la mia proposta è sia pratica che completa ed è pienamente pronta e adatta a essere introdotta nella società e nella società. E se e quando ciò avverrà, la crisi sarà finita, ma significherà anche la più grande rivoluzione monetaria e sociale mai avvenuta nella nostra società.

Come ho detto anche in altre parti di questo libro, sebbene la mia Innovazione Monetaria e il mio Nuovo Sistema Monetario siano il passo più importante, non sono certo l'unico passo o il passo finale per garantire riforme radicali nella nostra società. La rivoluzione e l'innovazione monetaria che il mio Eccellente Sistema Monetario provocherà e guiderà è necessaria per realizzare diverse rivoluzioni e miglioramenti sociali nella società e per consentirli e sostenerli nel modo più ottimale. Sto parlando di miglioramenti politici, organizzativi, scientifici, individuali e di progresso, tra gli altri. E parlo deliberatamente di miglioramenti e progressi e non di cambiamenti, perché i cambiamenti che non sono miglioramenti o progressi sono completamente insensati e inutili e non dovrebbero essere attuati. E se si verificano, devono essere rettificati o rettificati il prima possibile a favore di attività e possibilità di miglioramento più positive e costruttive.

La Our Money Foundation afferma sul suo sito web, dal 2014 o dall'inizio del 2015, di volere un sistema monetario o bancario che lavori per la società e non contro di essa. Si legge anche che ha iniziato nel 2012 a fare ricerca su come funziona il sistema monetario e su cosa può essere migliorato. Si vuole porre la creazione di denaro sotto il controllo pubblico e una moneta di Stato priva di interessi e debiti. Si vuole anche porre fine al denaro creato dalle banche. Il nostro denaro è gestito da Luuk de Waal Malefijt (che ha fondato la fondazione nel 2012) e dai signori Niels Korthals Altes e Martijn van der Linden. Questa fondazione è stata avviata nel 2012. Per ora, e anche più avanti in questo discorso, è importante menzionare e rendersi conto che la fondazione è il "nostro" denaro.

Anche il sito web del Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria menziona ancora il passaggio a un sistema bancario a riserva integrale

La fondazione "Il nostro denaro" parla di Voleld e di un sistema di Voleld, ma la stessa fondazione, per avvalorare il concetto di cosa significhi Voleld, sembra in realtà contraddire il concetto stesso. Mi riferisco al fatto che volgeld sta per denaro completamente coperto, mentre la copertura nella loro proposta attuale non si basa su nulla di concreto e quindi non è effettivamente ciò che è stato inteso come tale. Ciò è dovuto principalmente al fatto che essi sembrano aver cambiato in parte la loro direzione sostanziale nel 2015, ma non hanno ancora compreso appieno ciò di cui stanno parlando. C'è illogicità nella loro proposta e nei loro concetti perché uno ("il nostro denaro") basa concetti e proposte sul lavoro di altri e su ciò che legge e sente, ma non ha ancora compreso appieno che... anche il concetto di Full Reserve Banking non si adatta appieno a ciò che

si sta proponendo ora. Ma la Piena Riserva Bancaria è ciò a cui il Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria e anche il Nostro Denaro aderiscono pienamente e ciò che il Nostro Denaro comunica ancora oggi come ciò che vuole.

La fondazione "our money" riferisce che la transizione effettiva può essere realizzata in una notte o in un giorno. Questo è un modo sorprendente di presentazione per me, perché nel mio libro del 2011, ma anche subito dopo e anche negli ultimi anni, ho menzionato più volte (anche su internet e in luoghi dove le persone di "our money" potevano leggerlo) che la transizione può essere organizzata in 1 notte o 1 giorno, un fatto. L'unico fatto è anche che i cambiamenti che devono avvenire in quella notte, per quanto riguarda la mia proposta, non sono così difficili e di vasta portata come i cambiamenti che la fondazione "il nostro denaro" propone e nomina. E che i cambiamenti della Fondazione "Il nostro denaro", ampiamente menzionati sul loro sito web (anche ora, alla fine del 2015), saranno inutili e altamente dannosi e dirompenti per gli olandesi ma (quindi) anche per l'economia globale. Le loro proposte sono inoltre totalmente inattuabili da questo punto di vista e in pratica ci vorrà sicuramente più di un anno per prepararle e probabilmente molto di più per organizzarle e realizzarle. Se mai, perché non credo che sia possibile attuare concretamente nella società le proposte del "nostro denaro" e di ciò che lo accompagna e lo utilizza. Mentre la mia transizione è DAVVERO gestibile in una notte, compresa la preparazione necessaria... anche se richiede alcuni buoni esperti e l'hardware e il software necessari. Ma poi si può fare, sia la preparazione che la transizione, in una sola notte o giorno... senza bisogno di altro.

La fondazione "Our Money" è affiliata al Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria. A cui è affiliata anche l'organizzazione "Positive Money UK". E ad altre 15 organizzazioni europee. Sia quasi tutte le organizzazioni affiliate al Movimento internazionale per la riforma monetaria che la fondazione "Our Money", "Positive Money UK" e il movimento Occupy hanno proposto, almeno fino a giugno 2016, di passare dalla banca a riserva frazionaria a quella a riserva totale. In effetti, ancora oggi, a metà 2016, sul sito web dell'International Movement for Monetary Reform si legge che la fondazione "Our Money" vuole passare al Full Reserve Banking. Quindi è proprio questo che la fondazione "Our Money" comunica e vuole ancora adesso. Ma in ogni caso, vogliono che le banche smettano di creare denaro, che smettano di creare denaro con debito o interesse, e che quindi l'attuale modalità di creazione di denaro da parte delle banche scompaia completamente e venga sostituita da una modalità che

coincida con le loro proposte e in cui alle banche non sia più permesso di creare denaro, né debito o interesse.

La mia proposta e soluzione, che è anche la migliore soluzione e la migliore proposta, è molto più ampia, migliore e diversa. E si basa su una comprensione molto migliore. Inoltre, come si può trovare in altre parti di questo libro, ho anche spiegato PERCHÉ il mio sistema monetario è migliore. Perché l'inflazione non sarà un problema nel e con il mio nuovo sistema monetario. E quale politica monetaria si adatta meglio a questo sistema. La mia proposta per il mio Eccellente Sistema Monetario e le politiche che meglio si adattano ad esso erano pronte da tempo e molto prima delle proposte, ora incomplete e irrealizzabili, della Fondazione "Il nostro denaro" e/o di altre organizzazioni affiliate al Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria.

È un gioco da ragazzi avanzare le proposte del gruppo "I nostri soldi" e di altri gruppi affiliati al Movimento internazionale per la riforma monetaria e al movimento Occupy. In particolare, tutti questi gruppi e movimenti partono dal presupposto che la crisi in atto sia principalmente una crisi del debito. E quindi ha senso proporre la creazione di denaro senza debito. Soprattutto se si fosse potuto leggere almeno un anno prima o poco prima di cambiare una proposta in merito in uno dei tanti pezzi che ho scritto io stesso proponendo la stessa cosa. Tuttavia, il fatto è che è necessario un ulteriore passo avanti e un ulteriore livello e grado di professionalizzazione e comprensione per capire effettivamente cosa sta accadendo, come dovrebbe essere creato il denaro e da chi e quale politica monetaria è quindi non solo possibile ma anche auspicabile. Ed esattamente COSA deve cambiare nella nostra società, nella nostra economia e nel nostro sistema bancario affinché l'economia possa effettivamente svilupparsi nel modo più ottimale in futuro. Quest'ultimo aspetto, la comprensione e una soluzione appropriata davvero ottimale, è qualcosa che manca ancora a tutti i gruppi affiliati al Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria (compreso il gruppo "Il nostro denaro") e a tutti gli individui che ne sono coinvolti o che sentono il senso delle loro proposte essenzialmente prive di valore (fine 2015).

Come ho notato, davvero TUTTE le organizzazioni che erano e sono affiliate al Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria volevano, almeno fino alla fine del 2014, un passaggio dalla banca a riserva frazionaria alla banca a riserva piena all'interno del sistema bancario. Ciò significa che invece di una riserva

frazionaria e parziale rispetto al denaro in circolazione, dovrebbe esserci una riserva totale rispetto al denaro in circolazione. Tale riserva deve essere costituita da qualcosa di prezioso e tangibile. Al momento, la fondazione Ons Geld comunica di volere la creazione di denaro senza debito e di non volere più che le banche creino denaro, ma non parla più (così esplicitamente) di banca a riserva totale. Mentre è molto importante se ci debba essere o meno una riserva rispetto al denaro in circolazione, e se questa riserva debba essere totale o meno. Tuttavia, la Our Money Foundation non affronta questo tema, perché manca completamente la comprensione di ciò che è necessario e perché. O forse l'hanno descritto da qualche parte, ma il sito web non ne parla. E sono convinto che se da qualche parte c'è una descrizione di come la si pensa, anch'essa sarà incompleta e non basata su una comprensione ottimale.... e di certo non sulla comprensione che ho avuto a riguardo per molto tempo.

Tutto dimostra che le proposte dei riformatori monetari diversi da me, cioè anche quelle di tutti i gruppi affiliati al Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria, si basano su un malinteso. Questo fraintendimento deriva in parte da una comprensione e una visione incompleta di ciò che sta effettivamente accadendo nella nostra economia. Le banche e il modo in cui il denaro è stato creato finora nella nostra economia e nella nostra società non sono nemmeno (tanto) il problema, e di certo non dovranno scomparire o cambiare completamente come proposto dalla fondazione "Our Money", tra gli altri. Il modo in cui i prestiti vengono creati e forniti dalle banche nell'era attuale per erogare mutui e ciò che è o è stato etichettato, tra gli altri, da "our money" come "banca a riserva frazionaria" (ma in realtà non lo è, perché banca a riserva frazionaria è un termine teorico mentre la realtà è leggermente diversa) è visto dal gruppo o dalla fondazione "our money" come dannoso e indesiderabile. E come una delle cause principali, se non l'unica, del perché le cose sono andate male nell'economia. Per questo il "nostro denaro" propone di sbarazzarsene e di sostituirlo con un altro modo di creare denaro che sia positivo e che quindi possa essere chiamato "denaro positivo".

Tuttavia, il fatto è che il modo in cui i mutui venivano e vengono tuttora erogati dalle banche in passato non era nemmeno il problema principale. Anche se in passato sono stati erogati mutui che sono diventati problematici per gli individui e anche per la società nel suo complesso, ma questo non ha tanto a che fare con le modalità di erogazione dei mutui, quanto piuttosto con fattori esterni/ambientali. In ogni caso, mi riferisco a quanto segue:

La situazione finanziaria dei singoli o dei gruppi a cui sono stati concessi i mutui. Con il deterioramento di questa situazione finanziaria - in particolare a causa di riduzioni di reddito, temporanee o meno, combinate con un aumento delle spese o delle uscite - alcuni dei beneficiari dei mutui non sono più riusciti a far fronte ai loro obblighi di pagamento per questi mutui. Ciò non è dovuto tanto al modo in cui sono stati concessi i mutui, quanto piuttosto all'evoluzione della società in quel periodo. Naturalmente, anche l'aumento dei prezzi delle case ha giocato e sta giocando un ruolo molto importante, ma ciò non ha tanto a che fare con il fatto che le banche hanno potuto concedere e concedono mutui, quanto piuttosto con lo squilibrio che si crea tra reddito e costo della vita, per cui alcuni individui si trovano in maggiore difficoltà. Anche a causa di un aumento incrementale dei costi sanitari e di altri costi e spese.

Gli enormi effetti a catena che questi problemi ipotecari hanno avuto sulla nostra economia e sulla società. A seguito dei problemi con i mutui negli Stati Uniti intorno al 2008, i governi hanno modificato la loro politica monetaria e le organizzazioni e gli individui hanno cambiato le loro azioni. Sia i cambiamenti nella politica monetaria dei governi, sia i cambiamenti nelle azioni dei singoli e delle organizzazioni hanno peggiorato drasticamente la situazione della nostra economia e della nostra società.

So che mi sto dilungando, ma l'ultima cosa che voglio è che qualsiasi gruppo, sulla base della mia comprensione incorporata nei miei testi, elabori una propria proposta o adatti la propria proposta alla migliore comprensione che si ottiene leggendo i miei testi e poi finga che tutto provenga da loro e che a un certo punto "casualmente" proponga esattamente le mie stesse proposte o proposte parziali, con o senza la stessa formulazione. Io e solo io merito tutte le lodi e gli apprezzamenti per la mia innovazione del sistema monetario, per il mio sistema monetario e per la proposta di politica monetaria che lo accompagna e anche per la spiegazione e la comprensione che lo accompagnano. Sia per quanto riguarda il sistema e la politica, sia per quanto riguarda ciò che è sbagliato nell'attuale malinteso riguardo all'economia e ai sistemi e alle politiche monetarie. E perché il mio nuovo sistema monetario non solo funzionerà, ma sarà anche la soluzione migliore e grandiosa per l'economia e la società di un futuro che si spera prossimo.

Torniamo alla proposta o alle proposte della fondazione "I nostri soldi". Come sono ora, ma anche come erano tra il 2012 e il 2014. Il fatto è che la fondazione

si sta più o meno "agganciando" alle proposte sviluppate dai gruppi del Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria, e in particolare alle proposte e al loro sviluppo all'interno del gruppo "positive money UK" in Inghilterra. Se e in che misura abbiano letto anche il mio lavoro, e in che misura sia stato utilizzato o meno per modificare la loro proposta nella sostanza, rimane un dubbio. Il fatto è che la mia proposta era già pronta nel 2011 ed è rimasta più o meno la stessa fino ad oggi. La mia innovazione per il sistema monetario e anche i cambiamenti nella politica monetaria sono rimasti invariati. Solo dal punto di vista del contenuto, l'ho sviluppata ulteriormente, con il disaccoppiamento tra reddito e lavoro/lavoro che è particolarmente importante. In particolare, se si comprende che la crisi finanziaria di oggi e degli anni precedenti non è stata causata tanto dalle banche o dal debito, ma che il debito non è la causa, ma una conseguenza delle cause reali che stanno alla base della crisi del debito.... cosa che ho capito da molto tempo, ma che i gruppi del Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria (e quindi anche il gruppo "il nostro denaro") ancora oggi, nel 2015, non capiscono del tutto e nemmeno in parte. Essi partono ancora oggi dal presupposto che la crisi finanziaria sia stata causata essenzialmente da un eccesso di debito e che le banche ne siano la causa. Le banche sono, a loro avviso, le maggiori responsabili e il sistema monetario dovrà quindi essere trasformato in modo tale che le banche non possano più creare denaro come fanno ora, avendo in cambio la creazione di debito.

L'alternativa che propongono, ovvero mettere la creazione di denaro, ma anche la sua allocazione, interamente nelle mani dello Stato, è impraticabile. Lo Stato non è abbastanza capace di farlo. I problemi che sono già sorti negli ultimi anni in relazione al bilancio personale lo dimostrano. È un dato di fatto che "lo Stato" o il governo non è in grado di gestire il denaro e l'economia in modo sufficiente ed efficiente e molti individui e organizzazioni soffriranno se in futuro ci sarà un ulteriore tentativo in tal senso.

Anche nella mia proposta e nella transizione lo Stato svolge un ruolo, ma molto diverso. Nella mia proposta e nel mio caso, si tratta di un ruolo aggiuntivo, temporaneo ma importante, e di una maggiore azione da parte dello Stato per garantire che più denaro torni nell'economia. Questo denaro NON deve essere sostenuto dall'oro o da qualsiasi altra cosa tangibile. Questo non solo rende tutto molto più complicato, ma soprattutto la copertura con l'oro è del tutto inutile. Il denaro, come sottolineo anche in altre parti di questo libro, ha principalmente e unicamente un ruolo, una funzione e un valore relazionali. Inoltre, non ci può e non ci sarà mai abbastanza denaro nell'economia se tutto il denaro deve essere o deve essere coperto dall'oro. In sostanza, questa è stata probabilmente anche

la causa o la ragione del disaccoppiamento tra denaro e oro, che è ormai un dato di fatto.

Quindi, oltre a questo disaccoppiamento del denaro dall'oro, sostengo anche un aumento dei redditi dei cittadini, soprattutto dei redditi più bassi. Questo richiederà sicuramente anche, in parte, un disaccoppiamento tra reddito e lavoro. E questo disaccoppiamento sarà possibile solo se e quando la mia innovazione del sistema monetario sarà attuata, e se con essa il Sistema Monetario Eccellente come l'ho sviluppato io (e solo io!) diventerà una realtà.

Ho già descritto in dettaglio questo disaccoppiamento del reddito e del lavoro anche in altri miei lavori, compreso il COME questo disaccoppiamento del reddito e del lavoro dovrebbe essere affrontato. Anche il fatto di pagare o meno parzialmente la spesa pubblica con denaro creato attraverso la mia innovazione del sistema monetario - e l'abolizione o meno di alcune o tutte le tasse - gioca un ruolo importante in questo senso. Questo aspetto, pagare la spesa pubblica con denaro creato attraverso e all'interno del Sistema Monetario Eccellente, l'ho descritto o indicato anche nel mio libro pubblicato come e-book su kindle/amazon nel 2011. Si tratta di un aspetto molto importante dello SME, soprattutto se si considera che la crisi finanziaria, in particolare, è anche una crisi del reddito piuttosto che del debito. Anche se la crisi del debito è una conseguenza della crisi del reddito. Dal fatto che i redditi sono sempre più insufficienti per le spese necessarie o superflue e dall'impatto che ciò ha sul livello di indebitamento sia degli individui che del governo.

Questa disconnessione, e in particolare il mio Sistema Monetario Eccellente, è necessaria anche per consentire ciò che John Maynard Keynes aveva già previsto per il futuro nel suo testo "Possibilità economiche per i nostri nipoti". Questo testo è interessante e pertinente, e mi azzardo a prevedere che la sua previsione di lavorare meno in futuro e che questo sarebbe stato un dato di fatto intorno al 2030 o giù di lì. si avvererà. Tuttavia, ciò richiederebbe la realizzazione del mio Sistema Monetario Eccellente. Tra il 2030 e il 2016 ci sono circa 14 anni, e personalmente penso che questo sia realizzabile. Per far passare il mio SME. In effetti, spero che la pubblicazione del mio libro, questo libro, acceleri significativamente questo processo. E che i governi e i politici inizino a capire che questa - l'introduzione e la realizzazione del mio Sistema Monetario Eccellente - è la chiave per un futuro molto migliore per tutti e per una società più eccellente.

Soprattutto perché può e risolverà completamente, in un colpo solo, molte e probabilmente tutte le illogicità presenti nell'attuale sistema monetario e nelle politiche monetarie che ne derivano.

La mia proposta e la mia soluzione si basano quindi su una comprensione molto più ampia della posta in gioco, e quindi anche molto migliore e più facile da attuare rispetto all'opzione e alle proposte di tutti i gruppi affiliati al Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria, compresa la proposta del "nostro denaro". Inoltre, l'attuale proposta della "nostra moneta" - cioè quella del 2015 - è totalmente inattuabile nella pratica e dannosa per l'economia. Porterà a un completo sconvolgimento della nostra società con probabili conseguenze disastrose per gli individui, le organizzazioni e anche i governi. A questo proposito, anche la fondazione "Il nostro denaro" fallisce completamente nel realizzare ciò che vuole e propone.

La mia proposta, invece, è fattibile e pronta per essere attuata. Inoltre, può essere realizzata in parte per gradi, il che è anche la cosa migliore. Infatti, ho già descritto in modo esauriente anche le fasi di introduzione. Tuttavia, si può anche affrontare il problema in modo tale che anche i passi dell'introduzione siano affrontati solo in parte. Questa non è la soluzione migliore per il risultato finale, ma dà al governo maggiore certezza e prova che la mia innovazione per il sistema monetario e le azioni che propongo per rendere il mio Sistema Monetario Eccellente una realtà funzioneranno davvero e avranno effetti molto positivi per gli individui, le organizzazioni e il governo. Il mio SME, una volta diventato realtà, sarà positivo per tutti gli individui e le parti di questa società. In molti modi. Tutto ciò che serve ora è che un governo abbia il coraggio di implementare la mia innovazione per il sistema monetario e rendere così lo SME (l'Eccellente Sistema Monetario che ho creato) una realtà, anche per la nostra società.

Fondazione del nostro denaro. Vuole che la capacità di creare denaro sia tolta alle banche private. Si tratta di una misura inutile e completamente distruttiva per la società. La Our Money Foundation sostiene quindi una sostituzione completa dell'attuale sistema monetario e dell'attuale modo di creare denaro, che sarà molto più drastica e dannosa per l'economia e la società di quanto questo gruppo e le persone ad esso associate si rendano conto. Io, invece, NON sostengo la sostituzione dell'attuale sistema monetario e dell'attuale modo di creare denaro,

ma piuttosto un complemento dell'attuale sistema monetario e dell'attuale modo di creare denaro. Questo complemento garantirà la trasformazione dell'attuale sistema monetario nel Sistema Monetario Eccellente. In cui le banche potranno e continueranno a fare ciò che stanno facendo ora e ciò che sono impegnate a fare ora. In futuro le cose cambieranno, soprattutto a causa della transizione verso il Sistema Monetario Eccellente, ma questi cambiamenti saranno positivi e non dannosi per l'economia o la società.

È, come ho sottolineato sopra. È molto importante capire che la fondazione "Il nostro denaro" basa la sua proposta sul presupposto e sul fraintendimento che le banche e le azioni delle banche e soprattutto il modo in cui il denaro viene creato dalle banche. sia la causa principale della crisi finanziaria o del debito, come è stata ufficializzata nel 2008 e come si ritiene sia ancora generalmente presente al momento attuale. E che la fondazione o gruppo "our money" e le persone che vi stanno dietro partono dal presupposto che questa crisi sia effettivamente una crisi del debito e che il debito sia il problema principale. Il che è completamente errato dal punto di vista dei fatti. Anche se è anche la spiegazione e la mentalità più comune di quasi tutti nella società e nella società.

La vera causa di fondo della creazione della crisi del debito. NON è il modo attuale di creare denaro da parte delle banche. E non è nemmeno la creazione del debito. Ciò che gioca un ruolo è che l'attuale sistema e politica monetaria non si adatta alla società di oggi e ai suoi cambiamenti, ma il problema principale è che ora c'è troppo poco denaro nell'economia. A questo proposito è importante capire cosa si intende per economia. Quando dico che c'è troppo poco denaro nell'economia, intendo dire che c'è troppo poco denaro nell'economia primaria. L'economia in cui le persone producono e lavorano per generare reddito per aziende, organizzazioni e individui. Mentre c'è molto e probabilmente troppo denaro che circola e che è presente nel mondo finanziario e nell'economia, la quantità di denaro che circola e/o che è presente nei processi primari della nostra economia è al momento troppo scarsa. Questo a causa dell'attuale sistema monetario e della politica monetaria che ne consegue, e soprattutto a causa della grande e molto più grande e migliore politica monetaria che ne consegue, ancora impossibile. Questa politica monetaria aggiuntiva e più grande, non solo migliore ma anche molto necessaria per la società di oggi, diventerà possibile se e quando la mia innovazione per il sistema monetario sarà aggiunta all'attuale sistema monetario e quindi il passaggio al Sistema Monetario Eccellente diventerà una realtà.

La mia proposta, il Sistema Monetario Eccellente, è così eccellente proprio perché è

Sulla base di una corretta comprensione di quella che è la vera causa della crisi del debito, ovvero POCO denaro nell'economia. In questo caso, per economia si intende l'economia primaria, ovvero l'economia dei beni e dei servizi e l'economia da cui i lavoratori e le imprese traggono il loro reddito. Con questo non intendo il settore finanziario e tutto il denaro che vi entra, quindi per reddito intendo il reddito da lavoro e da imprenditorialità/organizzazione. Lavoro.

Tiene conto, e corrisponde, sia agli sviluppi della società sia alla vera causa della crisi del debito. E come tale causa possa essere risolta al meglio e la politica monetaria possa o debba essere allineata al meglio con gli sviluppi della società. Che comprende soprattutto l'aumento dell'efficienza e la possibilità o la necessità di lavorare meno ore per dipendente. Ciò richiede un crescente disaccoppiamento del reddito dei lavoratori e anche delle organizzazioni/imprese dal lavoro o dalle attività. O meglio, una diversa definizione di attività e un diverso modo di pensare l'economia in cui anche il consumo è visto come attività e può essere ricompensato perché contribuisce alla società e all'economia. Quindi, anche chi non lavora affatto ma consuma dovrebbe essere in grado di ottenere un reddito appena sufficiente per continuare a consumare e vivere. Il caso o la situazione estrema sarebbe che ogni individuo nella nostra società non lavori affatto e che tutto sia fatto da macchine e robot, mentre ogni individuo guadagna abbastanza o anche più di abbastanza per continuare a soddisfare tutte le necessità o i bisogni necessari, e forse anche di più. Questa situazione estrema sembra impossibile, ed è anche completamente impossibile all'interno dell'attuale sistema monetario. Ma questa situazione diventa immediatamente possibile e può diventare una realtà immediata, se necessario, se e quando il Sistema Monetario Eccellente sarà una realtà.

Sulla base di una corretta comprensione dell'economia e dei processi economici. Il che include una corretta comprensione dell'inflazione. E capire che l'inflazione è completamente fraintesa dalla scienza economica mainstream e praticamente da tutti o quasi gli economisti e i cittadini. Sono convinto di avere una comprensione molto migliore, una comprensione reale, di cosa significhi veramente l'inflazione e del perché e del come abbia luogo, o meno, nella nostra società ed economia. E quanto ciò sia rilevante o irrilevante sia nell'ambito dell'attuale sistema monetario sia nell'ambito dell'Eccellente Sistema Monetario da me creato.

Il mio Sistema Monetario Eccellente è un sistema monetario logico relazionale. Tiene conto delle dipendenze e delle relazioni logiche relazionali nell'economia e nella società e le supporta nel modo più ottimale.

Come si legge ancora sul sito web dell'International Movement for Monetary Reform a metà 2016, la Our Money Foundation vuole che il sistema monetario del futuro sia basato sul Full Reserve Banking. Il sistema bancario a riserva integrale si basa sulla premessa che il denaro debba essere completamente garantito. Non il denaro in sé, ma la quantità di denaro in circolazione deve essere pienamente garantita, tutto il denaro prestato deve essere garantito e, inoltre, tutto il denaro posseduto da qualcuno è anch'esso pienamente garantito.

È interessante ora capire che questa Full Reserve banking e anche la fondazione del nostro denaro non stanno parlando del denaro in circolazione e di quello ancora da pagare o da spendere. Sto parlando di credito (che in realtà è anche debito) ma anche di anticipi e prestiti nella sfera privata. Se anche tutto questo denaro dovesse essere interamente coperto, si dovrebbe trasformare l'intera economia (cioè non solo la parte bancaria, cioè quella parte della circolazione del denaro che passa attraverso le banche), in quella che io stesso chiamo e ho chiamato economia di riserva integrale. Il termine economia a riserva integrale, per quanto ne so, non esiste ancora e quindi è una mia creazione. Almeno per quanto riguarda l'uso e la comprensione che se ne fa qui. Tuttavia, economia a riserva integrale è un termine necessario per giungere a una piena comprensione del fatto che sia la banca a riserva integrale che l'economia a riserva integrale sono entrambi concetti teorici basati sulla filosofia e molto meno sulla phronesis. E si basano sull'illogicità piuttosto che su una logica pratica veramente eccellente. In quanto tali, sia la banca a riserva integrale che l'economia a riserva integrale non sono opzioni logiche, praticabili o auspicabili per la nostra società, la nostra economia e la nostra realtà. Inoltre, bisogna anche capire se la banca a riserva integrale è possibile senza un'economia a riserva integrale.

Per capire tutto questo, è necessario che la banca a riserva integrale e l'economia a riserva integrale non siano auspicabili. E che anche il concetto di economia a riserva integrale è molto importante per comprenderlo appieno. È necessario comprendere adeguatamente anche la differenziazione funzionale e non funzionale (come intendo io questi concetti) e soprattutto applicare

effettivamente la differenziazione funzionale in modo eccellente. Inoltre, sono importanti anche i concetti di differenziazione rilevante e non rilevante, come li intendo io.

Il denaro dovrebbe essere completamente coperto per quanto riguarda le banche, se davvero tutti ritirano il loro denaro a un certo punto. Tuttavia, questo non è il caso nei casi normali. C'è una differenza, in termini di tempo, tra il prelievo di denaro e l'erogazione di denaro ai clienti. In molti casi, le banche non hanno nemmeno bisogno di erogare il denaro, poiché la maggior parte del denaro finisce comunque nelle stesse banche. Per questo motivo, l'attuale modo di fare banca è un'opzione logica. Ma si tratta in più casi di un'opzione logica. E oltre al fatto che l'attuale modo di fare banca è più logico, o in realtà proprio per questo, è anche un'opzione molto migliore sia per gli individui e le organizzazioni coinvolte, sia per la società e l'economia.

In definitiva, l'economia riguarda il concetto e il rapporto sociale di aggiudicazione. Nella situazione più ideale e costruttiva, e quindi più eccellente e logica, c'è una trasformazione da contratto finanziario a contratto sociale, e nelle situazioni più eccellenti e ottimizzate il contratto finanziario non è nemmeno più necessario, e il contratto sociale rimane e si estende ulteriormente. Tuttavia, in molti casi questo contratto sociale deve essere sostenuto dalla fiducia, e per questo è necessaria una certa situazione sociale. La situazione più familiare di questo tipo, e anche quella di maggiore portata, è la fase e l'emergere dell'amore o dell'amicizia e, andando ancora oltre, del matrimonio. Nel tempo presente, tuttavia, vediamo che il matrimonio è meno comune, e anche la fiducia sembra essere meno comune, anche a causa di contatti sociali meno lunghi o stretti. In questo senso, la superficialità dei nostri contatti sociali e della realtà ha probabilmente un impatto negativo anche sulla nostra economia e sui processi economici. A maggior ragione o in realtà (quasi) solo a causa del fatto che il nostro attuale sistema monetario non è impostato per e quindi non può affrontare le conseguenze di una maggiore superficialità dei contatti sociali e di una minore fermezza. Il Sistema Monetario Eccellente può farlo, e anche la politica e l'organizzazione monetaria possono essere pienamente adeguate a qualsiasi situazione sociale nel Sistema Monetario Eccellente.

Per quanto riguarda una parte davvero essenziale del sistema bancario a riserva integrale, ovvero il fatto che tutto il denaro nel sistema bancario a riserva

integrale dovrebbe essere completamente garantito, la Our Money Foundation si contraddice da circa l'inizio del 2015. Questo perché da quel momento, cioè circa 4 anni dopo la pubblicazione del mio libro su kindle/amazon e anche un bel po' di tempo dopo aver spiegato e argomentato in modo più specifico l'Excellent Monetary System in vari testi e commenti e in varie forme di comunicazione anche su internet, la fondazione our money ha anche iniziato a comunicare (e comunica tuttora) che il denaro può quindi essere creato dal nulla. Questa creazione di denaro dal nulla contraddice il sistema bancario a riserva integrale. Perché il sistema bancario a riserva integrale presuppone la copertura totale del denaro. Il denaro deve quindi essere sostenuto da qualcosa, secondo la definizione e la teoria del sistema bancario a riserva integrale. Quando il denaro viene creato dal nulla, quel denaro NON è coperto da NULLA. Nella creazione di denaro dal nulla, non c'è nulla che copra il denaro. Almeno, non una copertura come viene intesa o richiesta nel sistema bancario a riserva integrale.

Quello che sto cercando di spiegare in questo capitolo del mio libro, e che a mio parere ho anche dimostrato in modo inequivocabile, è che il Sistema Monetario Eccellente e anche le caratteristiche sostanziali di questo sistema sono state sviluppate da me e solo da me. Inoltre, credo che sia sufficientemente chiaro che la proposta di iniziare a creare denaro dal nulla, e certamente nel modo in cui la propongo come mia innovazione per il sistema monetario come parte del Sistema Monetario Eccellente, all'inizio del 2015 non è stata proposta da nessun gruppo o individuo tranne che da me. Faccio notare che ovviamente non posso essere al corrente di tutto, e che c'è una piccola possibilità che ci sia comunque un gruppo o un individuo che l'ha proposto BEN PRIMA del 2015. In tal caso, spero di essere informato, se qualcuno conosce questi individui o persone o gruppi o organizzazioni. In modo da poter approfondire le differenze tra ciò che propongono o hanno proposto e il mio Eccellente Sistema Monetario. Tuttavia, il fatto è che almeno la Stichting Ons Geld è stata fondata solo nel 2012 e, almeno in quell'anno, non era neanche lontanamente vicina alla mia proposta di un nuovo sistema monetario. Per non parlare della politica monetaria più adatta e del perché. Inoltre, la Stichting Ons Geld e le persone coinvolte hanno avuto ampie possibilità di leggere i miei scritti dopo quel periodo, e credo che almeno una persona lo abbia fatto. Non sto dicendo che ciò sia realmente accaduto, ma sto dicendo che è possibile.

La Our Money Foundation vuole che la creazione di denaro venga affidata interamente allo Stato e che in futuro le banche siano autorizzate e in grado di

allocare denaro autonomamente. L'attuale modalità di creazione di denaro da parte di banche come ABNAMRO, Rabobank, Postbank e simili. dovrà quindi scomparire completamente. Al suo posto, però, la Fondazione Ons Geld vuole che siano le banche a creare denaro. Con la differenza che le banche dovranno creare denaro senza debiti. Se questo denaro debba o meno essere sostenuto da qualcosa di fisico, tangibile e di valore. È la domanda....alcune fonti che Our Money utilizza sostengono che questo NON deve essere il caso, ma queste fonti sono successive al 2013, per quanto ho potuto vedere. O addirittura dopo il 2014. Inoltre, la Our Money Foundation sostiene ancora di volersi muovere verso il Full Reserve Banking, e il Full Reserve Banking richiede che il denaro sia sostenuto da qualcosa di fisico e di valore. Come l'oro, ad esempio.

Un paio di anni dopo il 2011, ovvero un paio di anni (!!!!!) dopo che l'avevo già proposto e menzionato a vari individui e gruppi, anche la Stichting Ons Geld (Fondazione Il Nostro Denaro) propone che lo Stato/governo paghi parte delle spese governative con denaro creato, e che questo significhi che anche parte delle tasse possono essere abolite. Tuttavia, questa loro proposta arriva COMPLETAMENTE dopo il momento che ho già suggerito, ma è anche una delle 3 proposte della Stichting Ons Geld, che non è quindi supportata da una comprensione molto più ampia e da una spiegazione e una storia più estesa di a) quale sia la vera causa della crisi economica e b) come questa possa essere risolta al meglio in un contesto più ampio. Esiste una spiegazione per quanto riguarda sia a) che b) da parte di individui collegati a Our Money e al gruppo Our Money, ma tale spiegazione è a) poco esaustiva e b) basata su una comprensione insufficiente o solo parziale di ciò che sta accadendo e di ciò che è necessario per risolverlo.

Ho già indicato che sia su www.academia.edu sia in un articolo che ho scritto per il JPE (Journal of Political Economy) qualche anno fa, ho già spiegato in dettaglio il mio nuovo sistema monetario. Tuttavia, ci sono state molte altre comunicazioni al riguardo da parte mia. Il che di per sé è positivo, naturalmente. Ma questo dà ad altri partiti e individui l'opportunità di adattare le loro proposte e intuizioni, amatoriali o meno, sulla base dei concetti da me esposti e di comunicarli ulteriormente. Per coincidenza, ho anche visto di recente un mio post su Facebook, del 23 novembre 2010 (ormai più di 5 anni fa!) in cui indico già che il governo può a) creare denaro per pagare le spese e b) che le tasse possono essere abolite, completamente o meno. Il mio libro su kindle/amazon (pubblicato

nel 2011!) contiene ancora più possibilità della mia innovazione per il sistema monetario e il Sistema Monetario Eccellente da me creato.

Ciò che è molto importante capire a questo proposito è che la mia innovazione per il sistema monetario e il Sistema Monetario Eccellente NON consiste nel sostituire l'attuale sistema monetario con un sistema monetario completamente diverso (come nella proposta teorica e, per me, dilettantesca di fondare il nostro denaro), ma in un'aggiunta all'attuale sistema monetario in cui gli attuali prestiti e quantità di denaro, così come i debiti, almeno al momento dell'aggiunta dell'innovazione all'attuale sistema monetario. Continuano a esistere. Tuttavia, aggiungendo la mia innovazione del/per il sistema monetario. Crea il Sistema Monetario Eccellente. A ciò va aggiunto che la completa trasformazione dell'attuale sistema monetario nel Sistema Monetario Eccellente richiede anche una politica monetaria diversa e migliore. E questa politica monetaria riguarda in particolare anche il COME, dove i cambiamenti nella politica monetaria devono essere quelli che ho già descritto in dettaglio in molti dei miei lavori/scritti. La mia innovazione per il sistema monetario è importante per questo, ma anche, in particolare, il disaccoppiamento del reddito dal lavoro e anche la sostituzione o l'abolizione totale o parziale di tutte le tasse. Anche questo costituisce una parte essenziale.

Lo scopo principale di questo intero capitolo è quello di spiegare e illustrare il più possibile le differenze tra la proposta della Our Money Foundation e il mio Sistema Monetario Eccellente. In sostanza, però, ho già pubblicato il mio libro sull'innovazione del sistema monetario e sulle opzioni di politica monetaria nel 2011. Intorno a quella data, ma anche prima e naturalmente dopo, l'ho pubblicato anche in altri luoghi su Internet e ho inviato a varie persone parti della mia comprensione attraverso testi scritti e informazioni aggiuntive. Quindi il fatto è che il mio SGA era già pronto molto prima che la Stichting Ons Geld iniziasse la sua ricerca di possibilità per un sistema monetario diverso, ma anche che lo comunicasse ad altre parti. La Stichting Ons Geld ha sviluppato le sue idee, la sua comprensione e la sua proposta molto più tardi e, inoltre, si è gradualmente adattata e modificata sempre di più fino alla proposta che è "ora". alla fine del 2015. La proposta attuale si basa su proposte di altri e su un miscuglio di idee e proposte, che non si basa su una comprensione sufficiente. In effetti, la loro proposta contiene molti elementi che la rendono a) rischiosa da introdurre e b) illogica. La proposta e la soluzione originale da me creata (il Sistema Monetario Eccellente) era già all'epoca (prima del 2011, quindi qualche anno prima della

proposta di Our Money) molto più avanzata e migliore di ciò che Our Money ha ora nel 2015.

A questo proposito è essenziale capire che la mia innovazione per il sistema monetario è davvero tutto ciò che serve per far ripartire l'economia e, inoltre, creare una fonte di finanziamento (virtualmente) illimitata per pagare/risolvere i debiti, aumentare i redditi, disaccoppiare il reddito dal lavoro, abolire completamente le tasse o meno, pagare le spese statali senza tasse, aumentare i benefici a un livello sufficiente o addirittura (molto) superiore.

L'aggiunta di questa innovazione al sistema monetario o, ancora di più, la sostituzione delle attuali modalità di creazione del denaro e del modo di fare banca (banking) è quindi del tutto superflua e, per di più, non utile. Inoltre, tali aggiunte comportano rischi e complessità inutili. Sfruttare la mia innovazione per il sistema monetario per gli obiettivi di politica monetaria che ho delineato in questo libro e anche nel mio libro del 2011 è tutto ciò che è necessario in termini di aggiunta all'attuale sistema monetario. Per realizzare la trasformazione in SME e creare così una società molto migliore, eliminando molti degli aspetti illogici e dannosi della nostra economia e della nostra organizzazione. Il mio SME è un sistema monetario di libertà, ma anche il sistema monetario più sostenibile e grandioso che sarà mai realizzato.

28. La proposta dell'EMS contro la nostra proposta di denaro

N.D. van Egmond, associato al Sustainable Finance Lab di Herman Wijffels, ha pubblicato un "working paper" con B.J.M. de Vries nel marzo 2015 dal titolo "dynamics of a sustainable Financial-economic system" (N D van Egmond e B J M de Vries, "Dynamics of a sustainable financial-economic system", Utrecht University, 2015). In questo documento, l'autore cita anche la fondazione "Ons Geld" e l'iniziativa "positive money UK" e menziona che entrambe vogliono muoversi verso un sistema bancario FRB. Che entrambe le organizzazioni vogliono vedere introdotto il Piano Chicage del 1936. Nella sua pubblicazione afferma inoltre che il sistema da lui proposto si basa su due elementi: il sistema bancario a riserva integrale (FRB) e il DFM (debt free money).

Ciò che risulta evidente da questa pubblicazione del sig. van Egmond (che è affiliato, tra l'altro, all'iniziativa "our money") e anche dalle pubblicazioni della stessa fondazione "our money" (sia sul suo sito web che nelle pubblicazioni a cui fanno riferimento) è la funzione o la creazione di denaro senza debito (DFMFRB) come la vogliono loro. Un modo molto diverso di DFM come penso sia desiderato e che sarà anche il modo migliore di DFM. La DFM può ovviamente essere creata in modi e tempi diversi e utilizzata per scopi diversi. Il DFMFRB nell'ambito del Full Reserve Banking (FRB) è un modo di DFM molto diverso dal DFMEMS nell'ambito del mio Excellent Monetary System (EMS). Pertanto, l'intera idea del Piano di Chicago e anche le proposte di Our Money e di tutte le persone che vi stanno dietro (come anche Klaas van Egmond) non solo sono troppo teoriche, ma anche praticamente del tutto indesiderabili per essere mai introdotte. Se mai dovesse essere introdotto nella società, l'intera economia diventerebbe un gran pasticcio e verrebbe completamente distrutta. Questo perché le proposte di Our Money e Klaas van Egmond non tengono conto delle dipendenze relazionali e della logica che dovrebbero essere presenti nel sistema monetario. Tali dipendenze e logiche relazionali, tuttavia, sono pienamente supportate dal mio Eccellente Sistema Monetario, che rappresenta quindi una soluzione concreta e immediatamente attuabile alla crisi del debito.

A causa di queste differenze tra il DFMFRB nell'ambito del Full Reserve Banking (il piano di Chicago - la proposta del "nostro denaro" e di persone come Klaas

van Egmond) e il DFMEMS che nasce nell'ambito dello SME. Devo dare ai DFMFRB sotto il Full Reserve Banking l'abbreviazione DFM-FRB o DFMFRB e a quelli sotto il mio SME l'abbreviazione DFM-EMS o DFMEMS?

Mentre la Our Money Foundation, tutte le altre organizzazioni affiliate al Movimento Internazionale per la Riforma Monetaria (come anche "Positive Money UK", occupy/David Graeber e gli individui affiliati a queste organizzazioni propongono tutti versioni del Piano di Chicago e del Full Reserve Banking. E quindi vogliono passare completamente dal sistema bancario a riserva frazionaria al sistema bancario a riserva integrale. E quindi propongono e vogliono vedere una certa combinazione di Full Reserve Banking (FRB) e una versione apparentemente corrispondente, restrittiva e rigida di Debt Free Money-FRB (DFMFRB) introdotta nella nostra società. La più eccellente riforma monetaria da introdurre, cioè quella che è stata pronta e creata da me per anni, consiste in una combinazione di ciò che il signor van Egmond nella sua pubblicazione chiama Money As Debt (MaD), ma che in realtà è analoga al Fractional Reserve Banking (FRB-EMS) combinato con Debt Free Money-EMS (DFMEMS).

In linea di massima, quindi, le proposte sono due, se si confrontano le mie con quelle di tutti i gruppi citati, e cioè

Il sistema bancario a riserva integrale con una versione restrittiva e rigida del Debt Free Money è il DFMFRB. Questo è ciò che la DFB, nella definizione e comprensione comune, è realmente.

Il sistema bancario a riserva frazionaria con l'aggiunta di un sistema estremamente flessibile e fantastico di Debt Free Money. Che preferisco non chiamare con il mio nome, ma che invece è la mia innovazione per il sistema monetario che ha portato alla creazione dell'Excellent Monetary System (EMS). Includendo in esso una certa forma di DFM-EMS o DFMEMS

Positive Money UK, Our Money Foundation, Occupy/David Graeber e tutti gli individui e i gruppi ad essi affiliati propongono l'opzione 1. Un'opzione troppo teorica e dilettantesca, ma anche per nulla auspicabile o adatta all'attuazione pratica. Un'opzione troppo teorica e dilettantesca, ma anche per nulla auspicabile o adatta all'attuazione pratica.

La mia proposta, l'introduzione dello SME implementando la mia innovazione per il sistema monetario e trasformando così l'attuale sistema monetario nell'Eccellente Sistema Monetario (SME) che ho creato, è BEN PRATICA, professionale e anche immediatamente implementabile nella società. Quanto prima ciò avverrà, tanto meglio sarà per l'economia e la società.

Tuttavia, ciò che è estremamente importante capire è che in questo testo uso anche il termine Debt Free Money nel contesto di EMS e della mia innovazione per il sistema monetario. Ma in realtà questo termine non è corretto e non è applicabile all'interno di EMS. Questo perché, mentre il denaro senza debito è un aspetto del denaro creato all'interno del Sistema Monetario Eccellente, ed è anche un aspetto importante di tale denaro, ci sono aspetti molto più rilevanti della mia innovazione per il sistema monetario che NON si riflettono nel concetto di denaro senza debito. In particolare, sto parlando di COME il denaro viene creato all'interno dello SME attraverso la mia innovazione per il sistema monetario, ma anche da CHI o da quali organizzazioni può essere fatto, quali strutture e supporti legali e organizzativi sono necessari per questo, e COSA è quindi possibile fare all'interno del Sistema Monetario Eccellente (SME). Il DFM è quindi un concetto troppo limitato per qualsiasi cosa all'interno dello SME. Ma per un confronto del mio SME con FRB, è utile usarlo qui e nel seguito. Tuttavia, quando uso il DFMEMS in questo testo o in qualsiasi altro luogo, intendo qualcosa di molto più ampio e che ha anche molti altri aspetti oltre a quello di essere liberi dal debito di quel denaro. Quindi, da questo punto di vista, ciò che si può fare con il termine DFMEMS è molto più ampio e completo della definizione e del contenuto originale del termine DFM, così come viene utilizzato nel settore bancario a riserva integrale.

Ciò che deve essere chiaramente compreso anche in questo caso, tuttavia, è che il Debt Free Money (DFM) è stato e continua a essere una terminologia utilizzata solo per qualcosa che (per definizione) appartiene alla proposta teorica del Full Reserve Banking. Dove per DFM si intende che il Full Reserve Banking (per definizione) va di pari passo con il DFM, perché all'interno del Sistema Bancario a Riserva Piena, in realtà tutto il denaro dovrebbe essere creato DFM, ma è anche DF(M) quando viene allocato. Cioè, il denaro viene creato a un certo punto quando la FRB è già una realtà, e poi questo denaro è sempre allocato senza debito. In effetti, non c'è mai alcuna creazione di debito all'interno della FRB, perché tutto il denaro nel "sistema" è e rimane privo di debito. Quindi, sotto questo aspetto, essendo privo di debito, il denaro all'interno del sistema bancario

a riserva integrale è molto più ampio ed estesamente privo di debito di quanto non lo sarà mai o non sarà desiderato all'interno dello SME.

In questo senso, quindi, all'interno del sistema SME, nasce qualcosa che può essere definito denaro senza debito. Tuttavia, questa definizione e capacità di denaro senza debito che verrà a esistere nella realtà dello SME è una forma e un contenuto di denaro senza debito molto diverso da quello che finora, nella nostra società, viene generalmente definito come denaro senza debito. Infatti, all'interno della nostra attuale società ed economia e anche da parte di qualsiasi altra persona o gruppo all'interno di questa società, tranne che da me, il denaro senza debito è stato ed è usato e presentato solo in due modi diversi, vale a dire.

La proposta di denaro senza debito è un concetto in cui si usa solo il concetto o la parola, ma non in combinazione con alcun sistema monetario. Da questo punto di vista, quindi, è praticamente priva di significato: l'unico contenuto di questo concetto è infatti il denaro senza debito. Ma non c'è alcun riferimento a quale denaro sia privo di debito, se alla creazione o all'allocazione e alla creazione o all'allocazione da parte di chi o per chi. Non c'è quindi alcuna coerenza relazionale e le caratteristiche del denaro senza debito non sono nominate o lo sono in modo limitato, se non estensivo. In questo caso, di solito gli economisti assumono che questo denaro senza debito sia parte integrante di una situazione o di una teoria di Full Reserve Banking.

Il denaro senza debito come parte integrante del Full Reserve Banking.

Quindi, nella società odierna, il termine DFM non è ancora utilizzato in combinazione con il mio SGA, il che non è possibile perché nessuno comprende ancora a sufficienza il mio SGA e certamente non che si tratta di una forma di Debt Free Money perché è una mia creazione e proposta. Il denaro senza debito come parte integrante del Full Reserve Banking (che è in realtà e finora l'unica versione relazionale del Debt Free Money menzionata da individui e gruppi) è quindi la situazione in cui veramente TUTTO il denaro nella società sarebbe senza debito. Una situazione che non si verificherà mai nella società, né dovrebbe verificarsi, perché è una situazione altamente indesiderabile.

Il denaro privo di debito all'interno dello SME, al contrario, è privo di debito solo nel momento in cui viene creato da un soggetto diverso dalle banche private

come ABN Amro e Rabobank, e per uno scopo e una politica monetaria diversi rispetto al denaro non privo di debito attualmente creato all'interno dell'attuale sistema monetario con la creazione di denaro e debito da parte delle banche private. Debito creato sia quando le banche creano o assegnano denaro a individui e organizzazioni, ma anche quando le banche private creano e o assegnano denaro al governo.

All'interno dello SME, la creazione e l'allocazione di denaro al governo da parte delle banche private viene meno o si riduce notevolmente. Al contrario, si crea e si assegna denaro senza debito da parte del governo. L'allocazione può avvenire a vari soggetti. Tuttavia, questa creazione e allocazione di denaro senza debito da parte dell'OH ad altre parti per vari scopi di politica monetaria (la forma completamente nuova di creazione di denaro da parte dell'OH che nasce all'interno dello SME e che è e dovrebbe essere applicabile) è, tuttavia, in aggiunta al denaro senza debito creato e allocato dalle banche private a individui e organizzazioni, e possibilmente anche al governo. Sicuramente all'inizio, all'interno dello SME, il denaro continuerà a essere creato e allocato dalle banche private e prestato (quindi anch'esso senza debito) ai governi. Questo continuerà e probabilmente esisterà sempre in qualche misura all'interno dello SME. Quindi, da questo punto di vista e anche di fatto, il denaro senza debito all'interno dello SME non si presenterà mai in modo così esteso all'interno del sistema monetario e dell'economia dello SME come viene proposto all'interno del sistema bancario della Piena Riserva. Quindi, anche all'interno dello SME, sia il denaro senza debito che quello senza debito saranno una realtà e continueranno a esistere.

Quindi, una parte essenziale della definizione e della comprensione del DFM da un lato e del denaro senza debito all'interno dello SME dall'altro, è il fatto che il DFM all'interno del Full Reserve banking è una parte essenziale e anche l'unica forma di denaro che è un fatto all'interno del Full Reserve Banking. Il denaro non privo di debito non esiste nell'ambito del Full Reserve Banking e non ne fa parte. Sia nella creazione che nell'allocazione del denaro, il denaro deve essere privo di debito all'interno del Full Reserve Banking. Mentre il denaro privo di debito nello SME, il termine privo di debito, indica che il denaro alla creazione e all'allocazione può essere privo di debito in qualche modo, ma non è necessario che lo sia. Se è privo di debito all'interno dello SME, allora è il risultato e parte della mia innovazione per il sistema monetario e quindi parte del sistema e della politica monetaria dello SME. Se il denaro all'interno dello SME non è privo di

debito, il che non è solo una possibilità ma anche un'opportunità, allora è denaro creato e allocato da banche private. Che sia o meno per gli scopi per cui è stato creato e o allocato all'interno dell'attuale sistema monetario dalle banche private a e per gli individui e le organizzazioni, ma quindi anche a e per i governi.

Tuttavia, poiché non è DFM secondo l'attuale definizione e comprensione di DFM nella società (essendo DFM nel contesto della FRB), dubito ancora che il denaro senza debito all'interno dello SME debba essere così chiamato. Tuttavia, è utile indicare la differenza tra DFM da un lato e denaro senza debito all'interno dello SME dall'altro. Il denaro esente da debito si presenta quindi all'interno dello SME. Tuttavia, per una migliore comprensione e per evitare fraintendimenti, sarebbe meglio etichettare diversamente il denaro senza debito all'interno dello SME. Ma questa è anche la situazione attuale. Poiché sia il DFM (nel contesto del FRB) che il FRB sono completamente inutili ai fini pratici e non hanno alcun valore pratico, il DFM, con questo termine, dovrà scomparire del tutto. Al suo posto, sia nel contesto dello SME che quando il mio sistema monetario SME sarà diventato una realtà, si dovrà e si potrà usare il termine denaro senza debito, ma con una terminologia e una capacità completamente diverse da quelle che si intendono attualmente con DFM.

La mia innovazione per il sistema monetario

Un computer e lo stesso software che usano anche le banche, con la differenza che su quel software si può creare un conto aggiuntivo e si possono digitare numeri in quel conto o semplicemente aumentare il numero di soldi in esso contenuti fino a un'altezza illimitata.

Collegare tale computer con i sistemi bancari/banche di altre banche, rendendolo così parte del sistema bancario internazionale dal punto di vista informatico/matematico.

Attraverso 2), quel computer è diventato una banca. È possibile eseguire i seguenti passaggi

Sul computer di cui al punto 1). Creare un conto bancario. Riempite quel conto bancario - ora definito conto bancario SME - con denaro inserendo un numero con il numero di zeri desiderato. Oppure aumentandolo del numero di zeri desiderato/necessario o semplicemente di molto di più... il di più non è d'intralcio e, finché non viene trasferito ad altri conti, non influisce affatto sull'economia.

Utilizzare le cifre (disponibilità di denaro) del conto bancario di cui al punto 4) per pagare le spese desiderate.

Tutto questo (da 1 a 5) dovrebbe essere realizzato inizialmente solo dal governo, eventualmente o più probabilmente attraverso le banche, ma se esiste una legislazione sufficiente e se è utile per l'economia, sarà anche consigliabile e utile che anche i singoli e le organizzazioni/aziende siano autorizzati ad avere un proprio conto SGA, illimitato o meno, a condizioni e restrizioni.

Anche il cosiddetto bank run non deve più essere un problema all'interno dello SME, se tutti coloro che prelevano denaro lo ricevono a tempo debito in formato digitale su un dispositivo. E possono depositarlo nuovamente in qualsiasi momento in un'altra banca. Oppure se il saldo viene trasferito subito in modo digitale a un'altra banca. Se la banca che deve farlo ha troppo poco denaro digitale per farlo, questo può essere integrato attraverso la mia innovazione per il sistema monetario. A determinate condizioni, naturalmente, ma questo può essere organizzato sia dal punto di vista legale che organizzativo. Con o senza un accordo per il futuro rimborso dei fondi da parte della banca in questione, se ne esiste la possibilità.

29. Politica monetaria dello SME

Lo SME consente un forte miglioramento della politica monetaria. Ciò che è importante in questo caso è la natura della politica monetaria e gli scopi per cui essa viene utilizzata e sviluppata.

Nelle sezioni che seguono, fornirò una proposta iniziale di strategia di implementazione del SGA e una tabella di marcia per l'attuazione. Nel fare ciò, è importante comprendere la natura e gli obiettivi sottostanti.

Naturalmente, uno degli obiettivi è una società più sostenibile. Un altro obiettivo è un'economia che funzioni meglio. Ma cos'è che funziona meglio? In ogni caso, la conservazione dovrà diventare un aspetto importante della società e dell'economia dell'EMS. Ciò comporterà un'analisi diversa di ciò di cui la nostra società ha ancora bisogno in termini di beni e servizi, nonché di come questi vengono prodotti e distribuiti. La scienza, gli intellettuali e gli accademici possono dare un importante contributo in tal senso.

La politica dello SME dovrà prestare molta attenzione ai gruppi a basso reddito, soprattutto all'inizio. Per quanto riguarda la situazione nei Paesi Bassi, mi riferisco ai beneficiari del welfare, ai pensionati e ad altri beneficiari di prestazioni sociali. Ma anche dei lavoratori appartenenti alle fasce di reddito più basse. Tutti questi individui e gruppi hanno bisogno di maggiore sostegno e assistenza, in misura maggiore o minore rispetto a quanto avviene attualmente. Dove il sostegno sociale può essere meno necessario o auspicabile per alcuni, ma il sostegno finanziario è ovviamente altamente auspicabile in misura maggiore o minore. Oltre a concentrarsi sui gruppi a basso reddito, una volta compreso che il metodo SGA è incredibilmente positivo e come dovrebbe essere impiegato, ci si dovrà concentrare molto sull'ambiente e sulla natura. Non solo a livello nazionale, ma anche internazionale. Naturalmente.

Quando si parla di salute e sicurezza, molto può essere migliorato, soprattutto all'interno delle organizzazioni e tra di esse. I prodotti e i processi lavorativi devono diventare più sicuri, ove necessario, e meno dannosi per l'ambiente e la salute. Anche in questo caso, l'importanza della scienza è grande. Questo è anche il motivo per cui, in una fase relativamente successiva dell'introduzione e della realizzazione degli SGA, il supporto della scienza è altrettanto importante. E la sua importanza nel sostegno e nella realizzazione di una società più eccellente non potrà che aumentare.

Sia nella strategia di introduzione dello SME che nella tabella di marcia dell'attuazione, sarà di grande importanza una buona comprensione sia dello SME che dello stato e delle possibilità della società in quel momento. Ci sono fasi e sviluppi desiderati nella società che lo SME può già sostenere (il sistema monetario dello SME è estremamente flessibile e può sostenere finanziariamente tutti gli sviluppi possibili e desiderati nella società, futuri o meno! Attraverso un sostegno mirato agli intellettuali e agli accademici, ove necessario, questi sviluppi desiderati possono essere sostenuti e possibilmente accelerati.

I primi passi da me proposti per l'introduzione dello SME mirano principalmente ad aumentare il reddito disponibile, soprattutto delle fasce di reddito più basse, oltre che a risolvere effettivamente il debito (statale). Si tratta di passi che possono essere, e probabilmente dovrebbero essere, attuati su scala piuttosto ampia, soprattutto all'inizio, al fine di riequilibrare la società e il sociale. In ultima analisi, questo è il fulcro dello SME e della ripresa dell'economia: ripristinare l'equilibrio nell'economia. Tale equilibrio è ormai completamente scomparso perché, per gli attuali sviluppi della società e per le dimensioni e il numero di entità (prodotti, processi, servizi, individui, organizzazioni, aziende, governi) presenti nella nostra società, il denaro è davvero troppo poco. Sto parlando di denaro senza debiti.

Dopo che l'equilibrio è stato sufficientemente ristabilito nella società - applicando la mia innovazione per il sistema monetario in vari modi, ma soprattutto nei modi e nell'ordine da me proposti - l'innovazione dello SME che ho creato può essere applicata per sostenere e modellare meglio gli sviluppi attuali e futuri della società. In particolare, questo include gli sviluppi nel mercato del lavoro e nelle aziende e organizzazioni. Questi sviluppi richiedono un ulteriore disaccoppiamento tra reddito e lavoro. E una maggiore certezza di un reddito

costante e comunque sufficiente per tutti gli abitanti di un Paese, sia per chi lavora sia per chi non lavora. Tale sicurezza non può essere garantita e realizzata con l'attuale sistema monetario; anche per questo è assolutamente necessaria una transizione verso il Sistema Monetario Eccellente.

Soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo della mia innovazione EMS per il disaccoppiamento del lavoro e del reddito, tuttavia, il modo è di estrema importanza. Se l'innovazione viene utilizzata nel modo sbagliato o in modo troppo esteso o per i gruppi di popolazione sbagliati, può e potrà in vari modi sconvolgere e distruggere anche l'intera economia. Tuttavia, se viene utilizzata nel modo giusto, cosa che con una corretta comprensione è possibile e molto bene ed efficace, allora porta a un futuro molto luminoso per tutti. Un futuro in cui lavorare meno per un reddito uguale o superiore diventa possibile per tutti. Ma dove le persone non possono e non vogliono scegliere di smettere di lavorare del tutto perché il loro reddito è comunque garantito in ogni momento. E questo mi porta dritto a ciò che è davvero critico e che probabilmente rimarrà, almeno per il momento, nell'applicazione della mia innovazione per il sistema monetario per disaccoppiare ulteriormente lavoro e reddito. Vale a dire che questo non dovrebbe e non può portare a una garanzia incondizionata dei salari anche se le persone non sono disposte a lavorare.

Il reddito può essere e sarà garantito alle persone attraverso l'innovazione del mio SGA solo se chi riceve il reddito deve ancora lavorare, se necessario e auspicabile, finché è in grado di farlo. Tuttavia, una volta che l'EMS sarà in vigore, questa opzione (disaccoppiamento del reddito e del lavoro attraverso l'innovazione dell'EMS) consentirà di scegliere in modo molto più mirato quali persone dovranno eventualmente lavorare e quali non ne saranno escluse ma, in una certa misura, potranno scegliere da sole se vogliono e sono ancora in grado di lavorare o meno.

Sto parlando di escludere dal lavoro le persone più anziane in determinati gruppi occupazionali e di dare incondizionatamente un reddito adeguato agli individui che, per qualsiasi motivo, non possono più lavorare o che, per qualsiasi motivo, si desidera che non lavorino più. E laddove gli individui lavorano ancora, in futuro i disoccupati potranno anche essere semplicemente utilizzati per il lavoro e - se per certe attività saranno disponibili un numero sufficiente di persone o in futuro anche (solo) robot - il numero di ore di lavoro settimanali per certe attività o

occupazioni potrà essere ridotto in media per ogni individuo. Questi individui possono comunque scegliere di lavorare più ore del minimo richiesto per avere un reddito decente. E quindi (continuare a) guadagnare qualcosa in più. Si può così scegliere una sicurezza in più per il futuro.

Un ulteriore vantaggio dello SME è che, all'interno del Sistema Monetario Eccellente, è possibile creare (molto) più denaro e quindi budget per la scienza e il lavoro intellettuale. Immagino quindi che dovrebbe diventare possibile per gli individui avviare i propri progetti e avere l'opportunità di richiedere un budget per questo progetto individualmente o con un gruppo. Che questi progetti vengano poi valutati da un certo organismo e che, se approvati, vengano anche assegnati i fondi senza condizioni e senza debiti per (cercare di) realizzare questi progetti.

E sebbene nelle fasi iniziali dello SME l'innovazione del sistema monetario possa e debba essere attuata e utilizzata solo dal governo nazionale, io stesso sono favorevole a che l'innovazione del sistema monetario, in uno stato successivo e più maturo dello SME, possa essere attuata e utilizzata direttamente anche da governi, aziende, organizzazioni e individui di livello inferiore. Ovviamente a determinate condizioni.

Ultimo ma non meno importante. Naturalmente, l'innovazione del sistema monetario può anche portare a un eccesso di denaro nell'economia. Se questo sembra essere il caso, dobbiamo esaminare per cosa viene utilizzato il denaro. Se è possibile organizzare qualcosa a livello relazionale, attraverso leggi o accordi, per annullare l'impatto negativo di una maggiore quantità di denaro nell'economia. Voglio menzionare esplicitamente che la situazione dal 2008 al 2016 è (o era?) proprio tale che c'è e c'era davvero TROPPO poco denaro nell'economia. In quanto tale, soprattutto all'inizio dell'implementazione dello SME, c'è davvero molto spazio e anche la necessità di applicare l'innovazione del sistema monetario in modo molto esteso e capillare. In una fase successiva, gran parte del denaro inizierà a fluire nell'economia, il che potrebbe ridurre la necessità di applicare l'innovazione dello SME. In tal caso, può darsi che, non tanto per ottenere reddito per i governi, quanto piuttosto per ridistribuire reddito/proprietà, si renda necessaria una certa tassazione (di nuovo). In ogni caso, la necessità di un adeguato disaccoppiamento tra reddito e lavoro non potrà che aumentare in futuro, soprattutto se alcuni lavori saranno svolti solo o sempre più da robot e automazione. Questo probabilmente porterà a una sempre

minore necessità di certi lavoratori. Anche se personalmente ritengo che anch'essi possano essere utilizzati per altre attività, ma anche queste prenderanno forma molto meglio e potranno essere supportate in modo molto più efficace con il sistema monetario SME che ho creato. Un sistema che diventerà immediatamente un fatto grazie all'applicazione della mia innovazione per il sistema monetario, l'innovazione EMS. Che in questo libro ho chiamato anche metodo EMS.

Nelle sezioni seguenti, accennerò già alla strategia e alle fasi di attuazione del sistema SME. Naturalmente, va notato che il contenuto delle fasi della politica monetaria dipende in larga misura dagli sviluppi della società. Pertanto, i prossimi due capitoli servono solo come guida. Tuttavia, in questi capitoli indico quelli che, a mio avviso, dovrebbero essere i primi passi dell'implementazione del sistema SGA, i motivi per cui è così e anche come dovrebbero essere implementati nel modo che ritengo migliore.

30. La strategia e l'attuazione del Sistema monetario eccellente

In questo libro ho praticamente descritto il Sistema Monetario Eccellente. In esso ho spiegato cosa sta succedendo nell'economia e nella società attuali e, spero, ho anche chiarito a sufficienza che l'attuale sistema monetario e le sue politiche - il nostro sistema monetario e il modo in cui lo gestiamo - possono essere descritti come piuttosto preistorici e, anche per questo motivo, non sono cambiati significativamente nelle loro essenze in tempi recenti. Ed è anche per questo che l'attuale sistema monetario non si adatta all'economia e alla società di oggi. E certamente non si adatta a un'economia e a una società che è o può diventare possibile con le conoscenze attuali e future nel campo dell'organizzazione e della gestione del cambiamento. In questo senso, i miei contributi in materia di SGA, ma anche le mie intuizioni nel campo del sensemaking e, più specificamente, la mia metodologia e le mie prospettive pratiche e olistiche giocheranno un ruolo cruciale in un miglioramento accelerato e più eccellente della nostra società. Un miglioramento accelerato e più eccellente della nostra società, che si traduce in una trasformazione verso una società e forme organizzative più relazionali e sostenibili. In cui il denaro, il sistema monetario e le politiche monetarie torneranno a essere molto più favorevoli e a favorire gli individui e le organizzazioni della nostra società.

Con gli EMS siamo di fronte a una svolta incredibilmente bella, a una sfida straordinaria e a una fonte di opportunità. Che al momento è troppo bella per essere colta appieno. Se lo SME e le sue possibilità saranno utilizzate e realizzate al massimo, e in particolare sostenute e abbracciate dai governi di tutto il mondo, ci troveremo tutti di fronte a un futuro tremendamente bello, impegnativo e stimolante. In cui molti ideali di persone come Karl Marx ma anche di John Maynard Keynes diventeranno realtà. In una versione diversa e notevolmente migliorata di ciò che questi visionari del passato avevano in mente all'epoca.

Per quanto riguarda John Maynard Keynes, mi riferisco in particolare alle possibilità espresse nel suo testo del 1930 intitolato "Possibilità economiche per i nostri nipoti". Basandomi sul fatto che le possibilità relative ai sistemi monetari sono economiche, ma nel mio caso dipendono anche dalla mia esperienza e

dalle mie intuizioni nel campo della gestione del cambiamento, nel 2013 ho scritto una variazione su questo testo con il titolo "soluzioni di (gestione) del cambiamento per noi e i nostri (nipoti)". Tuttavia, non ho incluso quel testo in questo libro, almeno per ora.

John Maynard Keynes pensava che in futuro non sarebbe stato più necessario lavorare così a lungo come ai suoi tempi. Entro circa 100 anni dalla sua stesura (cioè intorno o prima del 2030), tutti coloro che lo desiderano potranno lavorare meno o circa 15 ore a settimana. Questo grazie al crescente aumento della produttività e all'aumento dei salari.

L'ulteriore disaccoppiamento del lavoro e del reddito, possibilmente attraverso e dopo l'introduzione del mio SGA, renderà effettivamente possibile lavorare meno in futuro e penso intorno al 2030. E forse sarà possibile lavorare circa 15 ore a settimana per la maggior parte delle persone. Tuttavia, la questione è ovviamente se ciò sia auspicabile. Idealmente, ognuno dovrebbe essere in grado di scegliere da solo se passare a 15 ore o continuare a lavorare di più e più a lungo. Pur garantendo che tutti possano continuare a soddisfare le proprie esigenze e che rimanga una capacità lavorativa sufficiente per le aziende e le organizzazioni.

Tuttavia, il disaccoppiamento tra lavoro e reddito che diventerà una realtà all'interno dello SME deve essere accompagnato da un reddito adeguato e dalla sicurezza per tutti. Nell'era attuale, sempre più posti di lavoro vengono aboliti a causa dell'efficienza, ma anche perché alcuni lavori sono sovvenzionati dal governo. Di conseguenza, molti lavoratori meno qualificati, in particolare, stanno perdendo il posto di lavoro perché sono messi fuori mercato da quelli sovvenzionati dal governo. Questo non è auspicabile e l'introduzione dello SME fornirà una soluzione migliore anche a questo problema. Ma anche nell'ambito del sistema attuale, i posti di lavoro attualmente sovvenzionati non dovrebbero essere sovvenzionati o dovrebbero essere sovvenzionati in misura (molto) minore o in modo diverso. Inoltre, i salari minimi dovrebbero essere aumentati per alcuni tipi di lavoro e di lavoratori.

Già nel mio libro del 2011, ho delineato ciò che è possibile con e all'interno degli EMS, come ad esempio. Come, tra gli altri

Riduzione o completa eliminazione di alcune o tutte le imposte

Pagare le spese del governo con denaro creato dal nulla e senza debito. In modo che la spesa pubblica non debba essere pagata con i soldi dei contribuenti.

Aumentare le entrate dei dipendenti o delle aziende e di altre organizzazioni.

Risolvere i debiti.

Naturalmente, queste questioni non devono essere affrontate e risolte tutte insieme. Sono possibili molte variazioni in termini di misura in cui tali questioni vengono adattate e realizzate attraverso e all'interno del SGA. Ci sono anche molte variazioni nelle modalità. E, naturalmente, conta molto il modo in cui tutto questo viene fatto. Un'azione eccessiva può anche essere dannosa, così come un modo sbagliato o non ottimale di fare le cose avrà svantaggi o non sarà vantaggioso come altri modi di fare le cose. Poiché io stesso ho un'ottima comprensione delle conseguenze di certe azioni, oltre che una visione relazionale, spero che in futuro (dopo la realizzazione dell'EMS) sarò coinvolto in ogni fase dell'introduzione di queste capacità aggiuntive dell'EMS da parte delle autorità. E che allora, contrariamente al momento attuale (2016), la mia opinione e la mia comprensione saranno effettivamente ascoltate e prese in considerazione.

Per quanto riguarda l'attuazione, è importante rendersi conto che l'SGA in sé è molto facile da attuare, ma le varie azioni possibili nella società devono essere adeguatamente sostenute per evitare qualsiasi problema. Tale sostegno può anche significare che prima è auspicabile una nuova legislazione. Tra queste potrebbe esserci una legislazione che consenta al governo o ai governi di fissare prezzi massimi o minimi per determinati prodotti o addirittura per i prodotti di una certa azienda. O forse lo stesso vale anche per i salari. Ritengo che lo sviluppo di una standardizzazione dei redditi, come la legge sui redditi massimi recentemente entrata in vigore nei Paesi Bassi, sia di per sé uno sviluppo positivo. I governi hanno almeno la possibilità di controllare questo aspetto, se lo desiderano.

Tuttavia, insieme a questa legge sulla standardizzazione dei redditi più alti, si deve anche garantire, in particolare, che i redditi più bassi abbiano più reddito residuo o meno spese. Personalmente ritengo che, per quanto riguarda la strategia di introduzione dello SME, si dovrebbe scegliere, soprattutto all'inizio, di utilizzare le opzioni 2) e 4), ossia attraverso la spesa pubblica, il pagamento della condivisione dei costi tra dipendenti e residenti e il pagamento dei debiti, per garantire che, oltre alla riduzione dei costi per i residenti e alla riduzione del debito nazionale, una possibile riduzione di alcune tasse possa probabilmente essere già parzialmente attuata. Per i residenti è particolarmente importante la riduzione dei costi e delle tasse, che può essere in parte introdotta in modo più responsabile se il debito pubblico viene effettivamente ridotto.

Per questo motivo sostengo, da parte del governo, la riduzione del debito pubblico e il pagamento della spesa pubblica attraverso la mia innovazione per il sistema monetario che porta alla realizzazione dello SME e che è la parte più essenziale dello SME. Ma ciò che è ancora più importante e che dovrebbe essere introdotto e/o realizzato per primo, è la riduzione dei costi e possibilmente delle tasse per i residenti e i lavoratori.

Riducendo i costi per i residenti, la prima cosa a cui pensare è la riduzione dei costi dell'assicurazione sanitaria e possibilmente anche dell'assicurazione auto e/o della tassa di circolazione. Tutte o parte di queste riduzioni o la completa scomparsa dei costi per i residenti (attraverso lo SME, alla fine tutte le assicurazioni e le tasse potranno essere pagate attraverso la mia innovazione per il sistema monetario!) avranno un risultato estremamente positivo sul reddito libero disponibile dei residenti. Inoltre, se anche le pensioni dei lavoratori vengono pagate e garantite attraverso il metodo dello SME, si avrà un impatto positivo sia sui titoli dei residenti sia sul reddito disponibile dei lavoratori. Ma in questo modo si può anche aumentare il salario dei lavoratori, almeno della differenza tra l'attuale salario minimo e l'importo che i datori di lavoro pagano attualmente per le pensioni dei dipendenti.

Ciò di cui ci si deve rendere conto quando si introduce lo SME è che esso viene creato da un'aggiunta all'attuale sistema monetario, ma tale aggiunta servirà quindi ad aumentare i costi o le entrate dei residenti di un Paese, delle organizzazioni e delle imprese o del governo o dei governi. Ci sono molti modi per introdurre e modellare questa politica. E che, soprattutto all'inizio, quando il

sistema di gestione ambientale viene introdotto per la prima volta, potrebbe essere più saggio, ma in ogni caso più sicuro e realistico e più facile, introdurre inizialmente il sistema di gestione ambientale su una scala relativamente limitata. Parlo di scala relativamente limitata perché potrebbero essere molti milioni fin da subito. Sembrano molti soldi, ma sono piuttosto limitati se si considera la politica pubblica complessiva.

Quindi la mia proposta, visto quanto sopra, è di iniziare a pagare almeno una volta 1 particolare assicurazione o tassa per i residenti attraverso la mia innovazione per il sistema monetario (il metodo EMS). Per quanto riguarda l'assicurazione, per quanto mi riguarda, l'assicurazione sanitaria è la più adatta. Che i premi totali per l'assicurazione sanitaria di tutti gli abitanti dei Paesi Bassi siano semplicemente pagati per intero per 1 anno attraverso il metodo EMS, e poi si esaminino le conseguenze per l'economia olandese e mondiale. Personalmente capisco che le conseguenze saranno solo incredibilmente positive, ma purtroppo ci sono ancora troppi individui e partiti che dovranno prima vedere e sperimentare di persona.

31. Il piano di attuazione del Sistema monetario eccellente

Nel capitolo precedente, ho iniziato spiegando e descrivendo in parte la strategia di attuazione dello SME. Dalla strategia e, soprattutto, dalla (consapevolezza e comprensione delle) scelte strategiche di politica monetaria segue un piano di attuazione dello SME. Poiché questo piano di attuazione è ovviamente fortemente legato alle scelte (strategiche) fatte in termini di politica monetaria e di attuazione dello SME, non sarò in grado di fornire in questa sede un piano di attuazione dello SME molto concreto. Tuttavia, quello che voglio fare è fornire una proposta di attuazione.

Nella sezione sulla strategia di implementazione del sistema di gestione ambientale ho già detto che penso che il sistema di gestione ambientale dovrebbe essere implementato su una scala relativamente limitata all'inizio. Tuttavia, voglio e desidero che lo SGA sia implementato molto rapidamente. Se e non appena almeno un costo sarà pagato attraverso la mia innovazione per il sistema monetario, allora l'EMS sarà una realtà immediata. Il pagamento una tantum dei premi dell'assicurazione sanitaria per tutti gli abitanti dei Paesi Bassi attraverso l'EMS, e quindi per un anno intero, è il primo passo per quanto mi riguarda. E personalmente preferisco che questo avvenga già nel 2017. Il mio libro, questo libro, sarà pubblicato nel 2016. E spero che tutti coloro che conoscono questo libro lo pubblicizzino molto e che venga letto e compreso da molti già nel 2016. In questo modo, forse e spero davvero presto, il governo attuerà un'introduzione relativamente limitata e priva di rischi dell'EMS, come la descrivo qui. I risultati che ne deriveranno incoraggeranno poi il governo a intraprendere ulteriori passi politici per introdurre l'EMS ulteriormente e su scala più ampia nella nostra società. Con o senza il supporto di leggi e regolamenti auspicabili e positivi.

Immediatamente con il primo passo, o almeno relativamente presto dopo la realizzazione del primo passo (il pagamento dei premi dell'assicurazione sanitaria per mezzo della mia innovazione SME), io stesso vorrei vedere il governo o eventualmente diversi governi rimborsare parte (e preferibilmente una parte sostanziale) del loro debito pubblico anche attraverso il metodo SME. In questo modo si creerebbe immediatamente più spazio per consentire anche un

terzo aspetto della politica monetaria dello SME, ossia la riduzione o l'eliminazione di tasse e/o accise.

Per quanto riguarda il piano di attuazione dello SME, dovranno essere fatte molte scelte in termini di politica monetaria (quali costi o spese saranno pagati per primi attraverso il metodo dello SME), ma anche in termini di sequenze e di possibile simultaneità o non simultaneità e, naturalmente, di dimensione dei passi compiuti.

Poiché io stesso capisco che molti passi saranno vantaggiosi e che sarebbe meglio che venissero eseguiti tutti in una volta e su larga scala, personalmente mi piace vedere che molto viene realizzato in una volta sola. Tuttavia, ci sono ovviamente anche passi che non dovrebbero essere attuati all'inizio o, meglio ancora, che non dovrebbero essere attuati affatto. È necessaria una buona comprensione dell'economia, ma anche della nostra società, per capire quali passi sono positivi e validi e dovrebbero essere attuati su larga scala (e preferibilmente il prima possibile). Questo è un altro motivo per cui io stesso desidero essere ampiamente coinvolto e consultato quando si decidono le misure di politica monetaria dello SME.

In particolare, disaccoppiare lavoro e reddito non è facile. Questa fase di attuazione deve avvenire in un momento successivo rispetto ad altri aspetti e fasi politiche dello SME. Anche questi altri aspetti e fasi politiche continueranno (dovrebbero) a svolgere un ruolo importante e positivo nelle fasi successive dello SME.

In definitiva, tutte le fasi della politica sugli SGA sono interrelate e ognuna di esse è una parte essenziale di una realtà e di un'attuazione degli SGA veramente eccellenti. Tuttavia, è importante che alcune azioni siano attuate prima di altre. E conta anche a quali parti della società vengono attuate queste fasi. E come.

Tuttavia, è importante che alla fine si realizzi un'implementazione completa dell'EMS. Questa piena implementazione significa anche guardare

costantemente a nuove e migliori possibilità di applicazione. Questo soprattutto nelle fasi successive dello SME, perché all'inizio i passi saranno piuttosto elementari e serviranno principalmente a risolvere la crisi economica e i problemi che stiamo affrontando. Ma in futuro, lo SME sarà necessario anche per sostenere alcuni sviluppi della società e dell'economia nel modo più ottimale. L'attuale sistema monetario non è ancora in grado di farlo, quindi anche per questo è assolutamente necessaria una transizione verso il Sistema Monetario Eccellente da me sviluppato (Wilfred Berendsen).

In ogni caso, in termini di passi che dovrebbero e possono essere compiuti all'interno del sistema di gestione ambientale, si raccomanda almeno il seguente ordine:

Pagare l'intera spesa annuale per i premi di assicurazione sanitaria dei dipendenti.

Pagare una parte o la totalità dei contributi pensionistici dei dipendenti.

I punti 1) e 2) potrebbero essere attuati simultaneamente o in combinazione per parti più specifiche. In questo caso, ovviamente, dovrebbero essere aiutati soprattutto i gruppi a basso reddito. Entrambi i punti 1) e 2) possono essere realizzati una volta sola all'inizio, ma l'obiettivo, a mio avviso, è quello di rendere questi due passi più continui per diversi anni o addirittura decenni.

3) Pagare alcuni o tutti i debiti del governo. Questi debiti statali sono ancora oggi un grosso problema e dovranno essere risolti. La cancellazione del debito o il cosiddetto "giubileo del debito", come descritto e proposto da David Graeber, tra gli altri, non è un'opzione e una soluzione veramente valida. Perché con un giubileo del debito, i debiti non vengono estinti in modo pulito. Quando si applica la mia innovazione per il sistema monetario - il metodo EMS - questo accade. Il che, in ultima analisi, porta anche più denaro nella società.

4) Sciogliere il lavoro dal reddito. O, più specificamente, integrare il reddito dei lavoratori in modo più diretto rispetto a quanto riportato ai punti 1) e 2). Ciò potrebbe includere il pagamento aggiuntivo di salari per ora o per settimana o per mese da parte del governo, in aggiunta ai salari regolari dei lavoratori.

5) Aumentare il salario minimo dei lavoratori. Questo può essere attuato se le aziende e le organizzazioni in questione guadagnano di nuovo un margine sufficiente per raggiungere questo obiettivo. Ma anche l'eventuale integrazione dei guadagni delle aziende attraverso il metodo SGA può contribuire e contribuirà certamente a questo obiettivo.

6) Aumentare le entrate di aziende e altre organizzazioni attraverso il metodo EMS.

In una fase relativamente iniziale dell'SGA, questo può e deve essere attuato direttamente dal governo, mentre in una fase successiva si può anche considerare che sia il punto 5) che il punto 6) possano essere attuati direttamente dai singoli o dalle imprese. Questo, ovviamente, a determinate condizioni. E per quanto riguarda l'attuazione del metodo SGA da parte degli individui, questa non sarà possibile e consentita per loro stessi, ma per altri individui e organizzazioni. Si potrebbe pensare a un professionista che, eventualmente attraverso il metodo SGA, paghi beni o servizi per una persona bisognosa o fornisca un budget aggiuntivo laddove necessario.

Fonti per "La rivoluzione monetaria", W.T.M. Berendsen, 2016:

Libri e articoli

Robert J. Barro, 2013. "Inflazione e crescita economica", Annali di Economia e Finanza, Società per l'AEF, vol. 14(1), pagine 121-144, maggio.

W.T.M. Berendsen, "Un'antennativa della phronesis sulla comprensione del denaro e sull'uso del denaro in modi più fonetici" , IFSAM world conference on management, 2010

W.T.M. Berendsen, "oppressi dal denaro e dal nostro folle sistema finanziario - una chiamata di risveglio per i cittadini, le organizzazioni, i governi e la società in generale", 2011

W.T.M. Berendsen, "È tempo di una trasformazione verso la mia Società Monetaria Eccellente", 2012

W.T.M. Berendsen, "Towards a reenchanted society through storytelling and phronesis antenarrating", IFSAM world conference on management, 2010.

Olivier Blanchard, "Squilibri globali", Città del Messico, maggio 2007. Una serie di schede di cui la numero 4 è particolarmente interessante per quanto riguarda l'inflazione.

Jaromir Benes e Michael Kumhof, "Il piano di Chicago rivisitato", FMI, 2012.

Boje, D.M., "Storytelling organizations", SAGE Publications Ltd, 2008.

Boje, D. M. , "Metodi narrativi per la ricerca organizzativa e sulla comunicazione", Londra: Sage, 2001.

Boje, D. M., "Flight of antenarrative in phenomenal complexity theory", Tamara, teoria dell'organizzazione narrativa. Documento presentato alla Conferenza sulla complessità e la coscienza presso Huize Molenaar, Utrecht, Paesi Bassi (2001).

Deirdre Mc Closkey, "Il culto della significatività statistica: How the Standard Error Costs Us Jobs, Justice, and Lives (Economics, Cognition, and Society)" , University of Michigan Press, 1a edizione, 2008)

Gilles Deleuze & Felix Guattari "Mille altipiani: capitalismo e schizofrenia", University of Minnesota Press; 1a edizione, 1987.

Jacques Derrida e Gayatri Chakravorty Spivak, "Della grammatologia", The Johns Hopkins University Press, 1977.

Charlotte van Dixhoorn, "Full reserve banking - un'analisi di quattro piani di riforma monetaria",

Laboratorio di finanza sostenibile, 2013

Clifford Hugh Douglas, "Il credito sociale", Eyre & Spottiswoode (Publishers) Ltd., Londra, 1924. Londra, 1924

N D van Egmond e B J M de Vries, "Dinamiche di un sistema economico-finanziario sostenibile", Università di Utrecht, 2015.

Klaas van Egmond, "Errori fondamentali nel sistema finanziario - la creazione di moneta dovrebbe essere compito del governo" , 12 maggio 2012

Milton Friedman, "La quantità ottimale di moneta", 1969

Kenneth Gergen, "L'essere relazionale: oltre il sé e la comunità", Oxford University Press, edizione di ristampa, 2011.

David Graeber, "Il debito: i primi 5.000 anni" , Melville House; ristampa, 2012

Friedrich Hayek, "Individualismo e ordine economico", The University of Chicago Press, Edizione in brossura 1980, Pagina 210

John Kay, "Narrow Banking - la riforma della regolamentazione bancaria", 2009

John Maynard Keynes, "Possibilità economiche per i nostri nipoti", 1930

John Maynard Keynes, "La teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta" Londra: Macmillan, 1936

Laurence J. Kotlikoff. Jimmy Stewart è morto. John Wiley & Sons, 2010

Friedrich Nietzsche , "Al di là del bene e del male" , 1886

Charles Sanders Peirce, "Su una nuova lista di categorie", Atti dell'Accademia Americana delle Arti e delle Scienze, 7, 1868.

Robert & Edward Skidelsky, "Quanto basta? Il denaro e la bella vita", Other Press, edizione ristampa,

Siti web

www.academia.edu

http://www.ftm.nl/exclusive/inflatie-btw-en-de-cijfers/

http://www.filosofie.nl/jacques-derrida.html

www.Internationalmoneyreform.org

www.onsgeld.nu

http://www.unigaia-brasil.org/Cursos/Materias/Economia/TheMoneyGame1.pdf

http://www.moneyreformparty.org.uk/money/about_money/quotes.php

Podcast “The Excellent Monetary System”

In addition to the book 'The Excellent Monetary System', a podcast with the same name is now available.

A true monetary transformation is necessary to solve the crises and systemic failures in our current financial systems. The Excellent Monetary System provides the most comprehensive and effective solution for that transformation.

The Excellent Monetary System podcast can be found on Spotify and Springcast:

🎧 Spotify:

https://open.spotify.com/show/3KpO0Si6CODOnk82HpTbNJ

📌 Springcast:

https://app.springcast.fm/podcast/the-excellent-monetary-system-ems